Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 25 giugno 1967
Anno LXXXIV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6352 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5396): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

CAUTO OTTIMISMO E GRANDI SPERANZE: SI STA GIA' PARLANDO DI UNO «SPIRITO DI GLASSBORO»

È STATO PROPOSTO DA KOSSIGHIN IL «SECONDO VERTICE» DI STASERA

Nel corso dell'incontro di venerdì è emersa con evidenza la comune volontà di evitare più gravi conseguenze della crisi nel M.O. - Una base d'accordo sembra raggiunta sul riconoscimento del diritto di Israele alla vita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 24

La cittadina di Glassboro è «in orbita», meta di turisti e curiosi, sotto gli obiettivi televisivi di tutta la Nazione e del mondo, e si prepara alla seconda e ultima tappa del «doppio vertice» per domani alle 13.30 locali, 19.30 italiane. Lyndon Johnson e Alexei Kossighin si incontreranno di nuovo nella casetta «Hollybush» le cui pareti hanno ieri udito lunghe discussioni sul Medio Oriente, sul Vietnam, l'arresto della gara per l'antimissile e la non proliferazione atomica, settore questo che ha registrato qualche progresso, mentre tutti gli altri si sono avvantaggiati finora soltanto del positivo svilupparsi del rapporto personale tra i due «nonni» che sono alla testa delle superpotenze nucleari.

La seconda e ultima sessione di domani è stata decisa alla fine delle cinque ore di conversazione su suggerimento di Kossighin, in ragione del fatto che non si era riusciti a completare la trattazione della ricca gamma di argomenti che si era via via snodata. I due «grandi», in altre parole, avevano ancora qualcosa da dirsi. Nelle ore della vigilia del secondo «vertice» si spera, ma è soltanto una speranza, che domani dalla comprensione fra i due capi si possa passare a qualche lineamento di intesa.

Alle Nazioni Unite intanto nelle ultime ore si sono iscritti a parlare 46 oratori di altrettanti Paesi per la prossima settimana, primo di essi Re Hussein di Giordania, passato oggi per la Italia. La scorsa settimana hanno parlato rappresentanti di 32 Paesi, e il totale delle Nazioni che avranno espresso con i nuovi iscritti a parlare la loro opinione sul Medio Oriente salirà così a 78. La sessione speciale dell'ONU promossa dai sovietici per il tentativo di rivalsa pro araba non si concluderà prima del luglio. Secondo le previsioni formulate stamani da un portavoce dell'ONU. La massa di oratori, la ridda di idee, accuse, appelli, auspici saranno stati forse soverchiati dalle poche ore (relativamente) di colloqui tra Johnson e Kossighin, nel senso che se nei prossimi giorni emergerà una linea sul faticoso regolamento della crisi del Medio Oriente ciò potrebbe essere in larga misura sulla base di una intesa fra i due «grandi».

Quali sembrano essere, sulla base delle dichiarazioni fatte ieri da Johnson e Kossighin, dai brindisi pubblicati in serata dalla Casa Bianca, dal discorso dello stesso Presidente ieri sera a Los Angeles, e le informazioni di varia fonte, gli effettivi risultati del primo vertice russo americano in sei anni, il secondo svoltosi in America dopo l'incontro Eisenhower - Krusciov a Camp David del 1959? Per rispondere a questa domanda bisogna premettere che ieri sera, quando Johnson ha lasciato Glassboro per recarsi in volo a Los Angeles e continuare la sua giornata campale, neppure il Segretario di Stato Rusk e il Ministro degli Esteri Gromiko sapevano esattamente quel che i due Capi si erano detti nelle tre ore, due la mattina e una il pomeriggio, in cui avevano conversato da soli, con gli interpreti. Per di più, non pochi ritengono che gli autentici effetti di un vertice si manifestano a lunga scadenza, al di là della scia di speranza un po' generica che ne rappresenta lo strascico visibile. Peraltro, concretamente, le informazioni fin qui trapelate indicano che il buon andamento dell'incontro ha preso le mosse dalla concorde assicurazione dei due «grandi» del comune desiderio di vedere i loro nipoti (Johnson è nonno dall'altro ieri) vivere in un mondo di pace, e non nel quale debbano spararsi a vicenda.

«Ragionare insieme è stato lo spirito di Hollybush», ha detto Johnson ieri sera nel discorso pronunciato a Los Angeles, ad un pranzo del partito democratico, e ha poi osservato: «Con una sola riunione non si fa la pace».

Sia pure con la dovuta prudenza gli osservatori spesso notano stamani che questo accordo a puntare verso gli stessi obiettivi, anche nel permanere di tutte le divergenze concrete sul Medio Oriente e sul Vietnam (che risulta da tutte le varie fonti sopra indicate) rappresenta un notevole successo per il seguente motivo: la minaccia di un penoso peggioramento dei rapporti tra Washington e Mosca insita nella divisione politica e polemica per il Medio Oriente è stata trasformata, grazie allo «spirito di Glassboro», in un tendenziale progresso. Resta tuttavia da vedere, come nota stamani la «Washington Post», se il clima potenzialmente buono sviluppatosi nella cittadina del New Jersey aprirà effettivamente la strada per un dialogo diplomatico prolungato.

Questi interrogativi potranno trovare una risposta perlomeno iniziale domani, nella seconda riunione, la quale potrebbe anche offrire qualche accenno di intesa concreta. Ieri sera è stato convenuto che Rusk e Gromiko continueranno a trattare a New York la prossima settimana degli argomenti affrontati da Johnson e Kossighin. Vi sarà quindi un'intera serie di negoziati. Kossighin terrà domani sera alle venti ora americana dell'Est una conferenza stampa, a New York dopo che sarà rientrato dal colloquio di congedo con Johnson. Ripartirà per Mosca, dopo aver affidato alla stampa una versione sovietica ufficiale dello «spirito di Glassboro».

I temi che hanno rivelato ieri immobilità nelle rispettive posizioni sono il Medio Oriente e il Vietnam. Sul Vietnam non si sa nulla: ha tuttavia suscitato interesse il fatto che l'Ambasciatore americano a Mosca Llewellyn Thompson per incarico di Johnson si sia recato stamani a Gettysburg dall'ex-Presidente repubblicano Eisenhower, per metterlo al corrente dell'andamento dell'incontro a due. Tradizionalmente Eisenhower viene informato da Johnson su questioni riguardanti il Vietnam, e comunque in ogni occasione in cui, su eventuali decisioni o svolte, la Casa Bianca desidera promuovere l'approvazione di ambedue i partiti.

Per quanto riguarda il Medio Oriente è stato confermato lo elemento comune apparso già dai discorsi di lunedì di Johnson e Kossighin: il riconoscimento del diritto di Israele ad esistere. Il Presidente Johnson ha esortato Kossighin, a quel che si è saputo, a ridurre le forniture d'armi agli Stati arabi per tenere gli armamenti nel Medio Oriente ad un livello non esplosivo. Una informazione — non controllabile data la fluidità delle voci di queste ore — riferisce che Kossighin avrebbe mostrato buona disposizione verso tale proposta, a patto però che gli Stati Uniti acconsentissero a ritirare alcune basi alla periferia dell'Unione Sovietica, che il Premier russo avrebbe definito «capisaldi di aggressione». Si delinea dunque uno scambio come quello tra Kennedy e Kruscev per la rimozione dei missili sovietici da Cuba accompagnato dal ritiro dei missili americani Jupiter dall'Europa?

I due «grandi» avrebbero anche espresso concorde desiderio di aiutare i profughi arabi. Kossighin avrebbe insistito nell'addebitare ad Israele l'inizio delle ostilità e nella richiesta di abbandono da parte israeliana del territorio conquistato con le armi. Sul problema persisterebbe dunque un'impasse. E' possibile comunque in teoria che la presa di contatto fra i «grandi» faciliti l'operazione che è in corso all'ONU, ad opera principalmente del Cile, appoggiata anche dall'Italia: la presentazione di una risoluzione di compromesso, che sostituisca quella sovietica e quella americana.

Sul patto di non proliferazione nucleare, si parla come si è detto di progressi nel superamento delle divergenze ancora esistenti tra i progetti di trattato delle due parti. Nulla si sa invece su come si è svolta la discussione sul Vietnam e sul blocco dell'antimissile.

A proposito di quest'ultimo, una voce riferisce che gli umori prevalsi nei colloqui sarebbero per una rinuncia non totale all'antimissile, che permettesse di avere una rete «sottile» sufficiente per la protezione di un attacco dell'arsenale cinese.

In senso generale, i più ottimisti fra gli osservatori americani sperano che l'esperienza della crisi del Medio Oriente, e la serie di colloqui al vertice Johnson - Kossighin, finiranno per convalidare ancora di più una realtà storica di comune gestione da parte delle due superpotenze, sia pure con ruoli diversi, delle grandi vicende del mondo, soprattutto quelle suscettibili di generare vasti conflitti.

Vice

LA NOTIZIA DEL «VERTICE» in 37 parole sulla «Pravda»

Mosca, 24

L'unica menzione del vertice di Glassboro nella stampa sovietica di stamane è rappresentata da una notizia di 37 parole relegata sul fondo della prima pagina della «Pravda». La stessa notizia, diffusa dalla «Tass», è stata letta dalla radio.

Negli ambienti occidentali a Mosca ci si chiede quali siano state le proposte americane che hanno indotto l'URSS a colloqui separati con gli Stati Uniti, che certamente sminuiscono la portata dell'azione avviata dai sovietici alle Nazioni Unite. Le fonti sovietiche, di solito assai riservate, sono nell'occasione addirittura mute.

Qualche cautissima ammissione si riesce a strappare in ambienti semiufficiali e in circoli comunisti Est-europei solitamente informati. Secondo le dichiarazioni dello stesso Presidente Johnson, nel corso del colloquio di ieri sono stati toccati numerosi argomenti: dal Medio Oriente al Veitnam, dalla non proliferazione delle armi nucleari al disarmo e ai rapporti bilaterali USA-URSS. Si sarebbe quasi indotti a ritenere che è in corso un «package deal» dal quale verrebbero regolati i principali problemi mondiali. Ma nessuno crede in realtà a prospettive tanto rosee.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Niagara — Il Premier sovietico Kossighin, approfittando della giornata libera, ha visitato le famose cascate. Lo vediamo al centro della foto mentre stringe la mano al sindaco Lackey

HUSSEIN VOLA A NEW YORK



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — Hussein a Fiumicino durante la sosta del suo viaggio verso New York dove prenderà parte ai lavori delle Nazioni Unite

INATTESO SCALO IN ISTRIA DEL PRESIDENTE DELL'U.R.S.S. REDUCE DAL CAIRO

Nuovo incontro di Podgorni con Tito sullo yacht del Maresciallo a Brioni

Un breve e poco impegnativo comunicato sui colloqui con Nasser - Il capo di S.M. Zakharov è rimasto al Cairo con la delegazione militare sovietica - I russi preoccupati per l'inferiorità delle loro armi?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Belgrado, 24

Il Presidente del Presidium del Soviet supremo ha compiuto oggi, nel suo viaggio di ritorno dal Cairo a Mosca, una tappa a sorpresa in Jugoslavia, per avere una nuova serie di colloqui con il Presidente Tito, la seconda nel giro di quattro giorni.

L'aereo presidenziale è atterrato a Pola, dove Podgorni è stato ricevuto dal Maresciallo Tito; i due si sono poi trasferiti a bordo dello yacht di quest'ultimo a Brioni, sede dei colloqui. Non è stato dichiarato da alcuna fonte, nè jugoslava nè sovietica, quanto dureranno i nuovi colloqui tra i due Presidenti. Non si hanno tuttavia dubbi che essi continueranno a essere concentrati sulla situazione mediorientale e sulla direzione che dovrà prendere l'assistenza dei Paesi comunisti a quelli arabi nel difficile confronto diplomatico successivo agli avvenimenti militari dell'inizio del mese.

All'arrivo all'aeroporto di Pola, il Capo dello Stato sovietico è stato accolto, oltre che dal Maresciallo Tito, dai membri del Consiglio della Presidenza Veliko Vlahovic e Vladimir Popovic, dal vice Ministro degli Affari Esteri Miso Pavicevic e da altre personalità jugoslave, che lo hanno accompagnato nella residenza estiva del Presidente Jugoslavo. Con Podgorni sono arrivati anche il vice Ministro degli Esteri Malik, il capo della sezione per gli affari del Medio Oriente al Ministero degli Esteri sovietico, Sciborin, ed altre personalità.

Secondo i circoli diplomatici di Belgrado, la particolare attenzione dedicata dai sovietici ai contatti con Tito in questo particolare momento si giustifica col fatto che Mosca conta molto sull'influenza del Presidente jugoslavo presso Nasser e gli altri capi arabi per conservare la propria influenza sui «leaders» arabi e allo stesso tempo indurli in un atteggiamento più flessibile sul problema israeliano.

L'arrivo di Podgorni a Pola è avvenuto quasi contemporaneamente alla pubblicazione, avvenuta nello stesso tempo al Cairo e a Mosca circa otto ore dopo la conclusione della visita di Podgorni in Egitto, del comunicato congiunto conclusivo dei tre giorni di colloqui sovietico-egiziani. Nel documento si sottolinea che i colloqui tra Nasser e Podgorni sono serviti a discutere «i passi da effettuare per eliminare le conseguenze della aggressione israeliana» contro la RAU e gli altri Stati arabi. E' probabile che con questa frase ci si sia voluti riferire alle iniziative che l'Unione Sovietica potrebbe prendere nella battaglia diplomatica in corso, sia in seno che fuori dell'organizzazione delle Nazioni Unite.

Tuttavia, il comunicato non contiene precisazioni al riguardo e alcuni osservatori hanno voluto vedere in ciò, e anche nel fatto che dal documento manca il consueto riferimento «all'identità di vedute» tra i due Governi, la conferma che l'atteggiamento diplomatico che la Unione Sovietica conta prendere nelle attuali circostanze non ha riscosso il pieno consenso del Cairo.

Il comunicato afferma altresì che i colloqui hanno messo in luce l'intenzione dei due Governi di rafforzare ulteriormente i rapporti di cooperazione esistenti tra loro. Questo è l'unico passo del comunicato, oltre a quello nel quale si precisa che ai colloqui del Cairo ha preso parte il Maresciallo Zakharov, primo vice Ministro della Difesa e capo di Stato maggiore delle forze armate sovietiche, sembra dare credito alla ipotesi formulata da numerosi osservatori secondo cui i colloqui del Cairo sarebbero serviti essenzialmente a gettare le basi della ricostituzione del potenziale militare della RAU con l'assistenza sovietica.

Gli osservatori rilevano che il documento non contiene alcuna esplicita riaffermazione della pregiudiziale sovietica e araba dell'immediato ritiro delle truppe israeliane, ma che accenna ai «passi da muovere per eliminare le conseguenze della aggressione israeliana». Il comunicato si conclude proclamando che la cooperazione sovieto-egiziana, oltre a tornare a vantaggio dei popoli amanti della pace dei due Paesi, torna anche a vantaggio della pace e della sicurezza di tutte le Nazioni del mondo.

Gli osservatori ritengono, del resto, che i colloqui del Cairo siano stati in stretta relazione con il «summit» di Glassboro tra il Presidente Johnson e il Primo Ministro sovietico Kossighin. I colloqui si sono svolti nel massimo segreto. L'ultima tornata di conversazioni al Cairo, svoltasi ieri sera, è durata quattro ore e 45 minuti. Secondo notizie diffuse al Cairo, Kossighin, che nel frattempo si incontrava con Johnson, avrebbe chiesto a Podgorni di sondare Nasser su talune questioni riguardanti il Medio Oriente, in vista appunto dei colloqui con Johnson.

A Mosca, l'agenzia «Tass» ha riferito che, mentre era in volo verso Pola, Podgorni ha inviato a Nasser un telegramma, in cui dice fra l'altro: «Siamo profondamente convinti che le relazioni di amicizia e di totale cooperazione tra URSS e RAU saranno ulteriormente sviluppate per il bene dei nostri Paesi e popoli, per il consolidamento della pace nel Medio Oriente e in tutto il mondo».

Giornali e stazioni radiò arabe sono risultati decisamente laconici oggi nei loro commenti sul vertice di Glassboro. La stampa egiziana non fa commenti, limitandosi a riportare con grande rilievo la notizia dell'incontro.

Podgorni era ripartito dal Cairo alle 9.15, ora italiana, salutato all'aeroporto dal Presidente Nasser e dai suoi più stretti collaboratori. Radio Cairo ha trasmesso la radiocronaca diretta dell'avvenimento in collegamento con le radio degli altri Paesi arabi. Circa diecimila persone erano all'aeroporto per salutare il Capo dello Stato sovietico, con un calore pari a quello con il quale egli era stato accolto al suo arrivo mercoledì scorso. La folla gridava «Nasser, Podgorni» e i due statisti si sono ripetutamente e molto calorosamente stretti la mano, prima che Podgorni salisse sull'aereo.

Non è partito, con Podgorni il Maresciallo Zakharov, Capo dello Stato maggiore sovietico, che, alla testa di una numerosa delegazione militare, era arrivato al Cairo martedì scorso e che vi si trattiene evidentemente per ultimare le trattative relativamente agli aiuti di cui Nasser e gli altri Stati arabi hanno bisogno per ricostruire le proprie Forze armate distrutte dagli israeliani.

Fonti autorevoli egiziane e fonti vicine all'Ambasciata sovietica al Cairo smentiscono, comunque, che Unione Sovietica e Repubblica Araba Unita abbiano concluso o stiano per concludere un patto militare. Si afferma che le due potenze hanno solamente stipulato, o stanno per stipulare, un certo numero di accordi tecnici relativi a forniture di armi e materiali. Si parla altresì di invio di esperti sovietici per l'istruzione degli ufficiali e dei soldati che dovranno imparare a usare gli armamenti forniti dall'URSS.

A questo proposito è interessante riferire che a Tel Aviv, in un'intervista alla Radio nazionale «Kol Israel», il brigadiere Haim Herzog, esperto in affari militari, ha dicharato che la visita al Cairo di una missione militare sovietica al seguito del Presidente Podgorni certifica la preoccupazione di Mosca conseguente allo sfavorevole confronto che c'è stato ai primi di giugno fra le armi e la tattica militare sovietiche adottate dagli egiziani e le armi e la tattica occidentale usate vittoriosamente dagli israeliani.

«I russi — ha detto l'ufficiale israeliano — avevano fornito all'Esercito egiziano il meglio del loro equipaggiamento, persino attrezzature che non erano state cedute neanche ai Paesi comunisti. Ciò che è avvenuto è stato probabilmente lo scontro principale che si sia finora verificato, a parte quello in Corea (di 17 anni fa) fra il materiale bellico orientale e quello occidentale. All'improvviso, i russi hanno trovato tutto in pezzi e si sono dovuti precipitare sul posto, come avrebbe fatto chiunque altro, per valutare ciò che è successo, data la gravità della cosa: un intero esercito attrezzato dai sovietici era stato distrutto da un esercito che aveva avuto il suo equipaggiamento dall'altra parte».

Secondo l'ufficiale israeliano, a Mosca c'è stata lotta fra i militari, che non volevano dare le armi più moderne agli egiziani, e i politici, che l'hanno spuntata. Il brig. Herzog ha aggiunto che l'Egitto non ha più, praticamente, aviazione militare e gli rimangono solo 300 dei mille carri armati da prima linea: «E' quindi ovvio — ha concluso l'ufficiale — che i russi debbono fare qualcosa per l'Egitto, onde dimostrare di essere gli amici che si proclamano».

A. I.

ALTRE CONSULTAZIONI fra Rusk e Fanfani

New York, 24

Il Ministro degli Esteri italiano on. Fanfani ha preso parte oggi ad una colazione di lavoro offerta dal Segretario di Stato Dean Rusk.

Intanto negli ambienti della delegazione italiana all'ONU si mantiene un silenzio totale su eventuali iniziative specifiche in corso, sulla crisi del Medio Oriente ma non è da escludere che ve ne siano, e che ad esse partecipino Paesi, come il Canada e la Danimarca, che sulla situazione hanno assunto posizioni non dissimili da quella italiana. Tali iniziative sarebbero certamente seguite con interesse, e magari con più o meno esplicita approvazione, dalle grandi potenze che nel vertice di Glassboro hanno riaffermato la loro primaria responsabilità mondiale. Nel quadro dei normali contatti, la delegazione sovietica si è oggi messa in comunicazione con quella italiana. Successivamente — come si è detto all'inizio — il Ministro Fanfani ha preso parte ad una «colazione di lavoro» offerta da Dean Rusk, a cui partecipavano anche il Ministro degli Esteri canadese Martin, l'Ambasciatore danese Hans Tabor, l'inglese Lord Caradon, il vice Primo Ministro irlandese Aiken, l'argentino Costa Mendez e diversi altri rappresentanti. La maggioranza degli invitati appartenevano al gruppo dei cosiddetti «moderati» che si riunisce periodicamente all'ONU per scambi d'idee e avvio d'iniziative diplomatiche.

Negli ambienti della delegazione italiana la continuazione del «vertice» ha provocato intensa soddisfazione, non soltanto perchè vi si scorge un eccezionale contributo alla causa della pace, ma anche perchè uno dei principi sostenuti dal Governo italiano nell'evoluzione della crisi è stato quello della primaria responsabilità delle due «superpotenze» rispetto alla pace.

ALLA VIGILIA DEL NUOVO INCONTRO CONSULTAZIONI «DI COPERTURA»

Il Premier russo in contatto telefonico con il Politburo riunito al Cremlino

Ha trascorso parte della giornata di ieri alle cascate del Niagara e a Montreal

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 24

Alexei Kossighin, Primo Ministro sovietico, ha visitato oggi le cascate del Niagara. Lyndon Johnson, Presidente degli Stati Uniti, ha riposato oggi nel suo «ranch» texano. Giornata, dunque, turistica e distensiva per i protagonisti della «sommità» di Glassboro, il che aumenta l'ottimismo dopo la prima giornata di incontri, alla vigilia del secondo «round» di domani.

Il motivo reale di questa giornata di sosta è però abbastanza evidente, quando si tenga conto che a Mosca il Politburo del Comitato centrale del PCUS è in sessione da stamane e che un fitto scambio di telefonate si è svolto fra il Cremlino e la delegazione sovietica negli Stati Uniti. Analoghi contatti verosimilmente si sono avuti fra il Cremlino e Podgorni, che si trova oggi a Brioni con il Presidente Tito, dopo essersi incontrato nei giorni scorsi al Cairo con Nasser. Pare evidente che la diplomazia sovietica si è trovata di fronte a una situazione nuova dopo l'incontro fra Johnson e Kossighin e che queste ventiquattro ore di respiro e le consultazioni «di copertura» svoltesi oggi le serviranno per studiare attentamente la posizione da assumere.

Kossighin ha lasciato New York a bordo di un aereo quadrimotore «Boeing 707» della aviazione militare americana, altro segno piccolo ma indicativo di un'atmosfera tendente al bello: giovedì sera, infatti, quando si trattava di decidere sul luogo e la sede dell'incontro Kossighin-Johnson, la delegazione sovietica aveva posto il veto alla scelta di un edificio militare, ed era stata persino poco entusiasta all'idea di un edificio comunque pubblico, motivo per cui si è ripiegato sulla sede del Rettore dell'Università di Glassboro. Ora, il fatto che Kossighin abbia accettato l'«ospitalità» di un aereo militare per recarsi «en touriste» alle cascate del Niagara significa senz'altro che certe preclusioni — di pura forma, è vero, e nondimeno significative — sono cadute.

Il «Boeing» della USAAF è giunto all'aeroporto internazionale di Niagara Falls alle 10.14 (ora italiana 16.14), e Kossighin ha avuto la sorpresa di trovare ad attenderlo duemila cittadini e turisti, che gli hanno improvvisato una manifestazione di simpatia. Poco dopo, il Sindaco di Niagara Falls, Dent Lackey, ha consegnato a Kossighin le simboliche chiavi della città che «per la prima volta vengono date a un cittadino sovietico», ha detto sorridendo, e Kossighin ha riso a sua volta) e una moneta d'argento coniata per festeggiare il settantacinquennio di Niagara Falls come Municipio indipendente. Il Sindaco ha precisato che le chiavi valgono 7 dollari (4.440 lire) e la moneta 7 dollari e mezzo, «ma molto di più — ha detto — vale lo spirito con il quale noi abbiamo il piacere di consegnarvi questi ricordi».

La visita a uno dei panorami più famosi del mondo si è svolta pertanto in un'atmosfera serena. Nonostante il sole, il caldo, la polvere d'acqua, gli sbalzi di temperatura Kossighin è rimasto quasi sempre a capo scoperto. Si è interessato a lungo e con insistenza anche al progetto di centrale idroelettrica delle cascate, che l'ha apparentemente molto colpito.

Kossighin è rimasto a Niagara Falls circa un'ora e mezzo. Dopo di che, del tutto inatteso, è volato a Dorval, aeroporto internazionale di Montreal, e da qui in elicottero si è recato a visitare l'«Expo 67». La visita, preparata da qualche giorno, era stata tenuta rigorosamente segreta e se ne è venuti a conoscenza solo dalla radio canadese, che ne ha dato notizia al momento stesso in cui Kossighin atterrava a Dorval.

Mentre Kossighin dedicava la giornata al turismo di tono più «popolare», Johnson, come si è detto, è tornato nel suo «buen retiro» del Texas. Ieri sera, subito dopo l'incontro di Glassboro, Johnson aveva dovuto recarsi a Los Angeles per presenziare un banchetto del partito democratico, nel corso del quale aveva preso la parola per esprimere la propria soddisfazione, velata solo da qualche riserva, per l'incontro con Kossighin.

Oggi il Presidente americano si è riposato nel suo «ranch» ed è andato a trovare sua figlia, Luci Nugent, che mercoledì l'aveva reso nonno: circostanza non indifferente nel contesto politico, perchè ha permesso a Johnson e Kossighin di intavolare subito un discorso scherzoso sul «nonnismo» e, insomma, di «partire bene» nel loro colloquio: al punto che più di un commentatore ha definito l'attuale fase dei rapporti USA-URSS «la politica dei nonni», definizione che è un misto di fiducia, affetto e ottimismo.

A Glassboro è tutto pronto per domani: più pronto, comunque, di quanto è à non fosse ieri, quando si dovette «arrangiare» tutto nel giro di una notte. Eppure sono stati fatti autentici miracoli: in questa sola notte, gli operai della compagnia dei telefoni del New Jersey hanno svolto un lavoro che, in tempi normali, avrebbe richiesto sette mesi: hanno posato qualcosa come 321 chilometri di cavi, allacciandoli a più di trecento fra apparecchi telefonici e telescriventi nuove. Un lavoro necessario: ieri i centralini di Glassboro hanno ricevuto circa 10 mila chiamate all'ora, molte più di quante ne riceva normalmente in un trimestre.

In complesso non si può dire che Glassboro si sia fatta cogliere di sorpresa. L'unico neo era che ieri non si era riusciti a trovare neppure una bandiera nazionale sovietica da innalzare in onore degli ospiti. Ma si è già rimediato, e domani una bandiera rossa con falce e martello garrirà a fianco della «Stars-and-stripes» sulla residenza del rettore dell'Università, Thomas Robinson. Il quale avrà modo di ricordarsi a lungo dell'incontro Johnson-Kossighin, indipendentemente dalla sua importanza storica: su richiesta personale di Johnson, nella notte su venerdì sono stati impiantati quindici condizionatori d'aria in casa Robinson, che ne era sprovvista. L'Amministrazione federale ha deciso di regalare i condizionatori al professor Robinson, quale segno di apprezzamento per l'ospitalità. Dal canto suo, Kossighin ha offerto al professore un accendisigari d'argento e alcuni gioielli per sua moglie.

Ma i riflessi più pronti li ha avuti il gestore del cinema di Glassboro. Appena saputo dello storico avvenimento, ha cambiato il programma stabilito — un film «western» — e ha messo in cartellone un nuovo film. Che film? Naturalmente «Arrivano i russi».

U. P. I.

LA SITUAZIONE

Johnson e Kossighin tornano a riunirsi in serata per un conclusivo colloquio. E' stato lo stesso Presidente del Consiglio sovietico a prendere l'iniziativa del nuovo incontro che si svolge sempre a Glassboro, sede del primo «vertice». Nelle 24 ore di intervallo tra il primo incontro e quello conclusivo di stasera sono avvenuti alcuni fatti significativi; Kossighin si è recato a visitare la Esposizione universale di Montreal ma ha avuto un continuo contatto con Mosca, dove si è riunito il Politburo del Comitato centrale del PCUS per esaminare la sua relazione sul primo colloquio con Johnson. A quanto si sa il Presidente americano avrebbe sottoposto al leader russo una serie di proposte importanti, se hanno indotto Kossighin a chiedere un altro incontro e ad interpellare d'urgenza la direzione «collegiale» del Cremlino. Quali che siano tali proposte bisogna già notare che hanno fatto recedere i russi dal loro atteggiamento fino a pochi giorni fa contrario ad ogni «vertice» con gli americani. Dal canto suo Johnson recatosi a Los Angeles ha dichiarato che lui e Kossighin sono «rimasti d'accordo per volere un mondo di pace per i nostri nipotini» aggiungendo che la «pace del mondo dipende molto dalla saggezza degli Stati Uniti e della Unione Sovietica, che hanno la pesante responsabilità della pace mondiale».

Una valutazione complessiva dei colloqui russo - americani potrà farsi nei prossimi giorni, ma già è evidente che avranno una ripercussione decisiva sulle deliberazioni dell'Assemblea dell'ONU rispetto al Medio Oriente e che sono stati in qualche modo «condizionati» dalla temibile realtà della Cina potenza nucleare. Al termine del suo conclusivo colloquio con Johnson, Kossighin terrà una conferenza stampa.

I problemi internazionali e specialmente quelli del Medio Oriente e dell'adesione inglese al Mercato comune, saranno discussi da Moro nei prossimi giorni a Londra con il Premier britannico Wilson. Dell'adesione britannica al MEC peraltro si occuperà, per una prima valutazione ufficiale, anche il Consiglio dei Ministri della CEE, nella giornata di lunedì a Bruxelles.

Sui colloqui con Wilson e sulla posizione dell'Italia nel presente momento internazionale, Moro informerà il Consiglio dei Ministri nella mattinata di lunedì. Nella riunione consiliare sarà affrontato il problema dei fitti per una soluzione decisiva, giacchè l'attuale disciplina scade il 30 giugno. Per ricercare una soluzione l'on. Moro ha contribuito con alcuni esponenti socialisti, i quali lunedì, prima della riunione consiliare, si incontreranno anche con il loro leader Nenni.

Stangl in prigione



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Düsseldorf — Franz Stangl, senza cravatta, al suo arrivo in Germania dal Brasile. E' stato subito scortato in prigione

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E FANFANI QUATTRO GIORNI IN INGHILTERRA

LUNGA LISTA DI ARGOMENTI PER I COLLOQUI MORO-WILSON

Medio Oriente, Vietnam, commercio con l'Est e ammissione della Granbretagna al MEC
Continuano i contatti nella maggioranza per lo sblocco dei fitti: il PSU è diffidente

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 24

Lunedì mattina Consiglio dei Ministri per una decisione sul problema dei fitti; lunedì sera partenza di Moro per Londra dove martedì inizierà la sua visita ufficiale. In preparazione degli impegni dei prossimi giorni, sia in tema di politica estera che interna, il Presidente del Consiglio ha avuto oggi una intensa giornata convocando una riunione di alti funzionari di Palazzo Chigi e della Farnesina per puntualizzare il programma dei colloqui che avrà con Wilson; ha poi ricevuto i socialisti per esaminare ancora una volta la questione dei fitti.

Andiamo con ordine. Per quanto riguarda la politica estera ricordiamo che il Presidente del Consiglio Moro sarà raggiunto a Londra da Fanfani proveniente da New York. Moro ha in programma due giornate per i colloqui con il Premier Wilson e cioè quelle di martedì e mercoledì. A conclusione dei colloqui sarà ricevuto dalla Regina Elisabetta. Dedicherà poi le giornate di giovedì e venerdì ad una visita in Scozia; infine sabato 1.o luglio sarà di nuovo a Roma. I temi dei colloqui Moro-Wilson sono facilmente decifrabili: situazione internazionale centrata soprattutto sul problema del Medio Oriente (ma si parlerà anche del Vietnam); questione dell'adesione inglese al Mercato Comune (e qui va aggiunto che proprio nella mattinata di lunedì a Bruxelles i Ministri del MEC cominceranno a fare la prima valutazione della richiesta britannica). Infine, ed è ovvio, una parte dei colloqui sarà centrata sui rapporti bilaterali. Ricordiamo a questo proposito che da tempo sono in atto incontri italo-britannici su problemi economici e commerciali nonchè sulle prospettive di una sempre più attiva cooperazione tecnologica e scientifica e, anche, sul problema degli scambi con l'Europa Orientale.

Su tutti questi problemi all'ordine del giorno dei suoi colloqui con Wilson, l'on. Moro certamente lunedì mattina riferirà al Consiglio dei Ministri. Anche se un dibattito approfondito sulla politica estera, in preparazione anche delle discussioni che si faranno in merito in Parlamento, si terrà in Consiglio dei Ministri al ritorno di Moro, è da ritenere che lunedì mattina comunque ci si soffermerà sulla situazione internazionale.

L'argomento principale della riunione sarà però quello dei fitti ed in merito il Consiglio dei Ministri dovrà prendere una decisione. Oggi il problema è stato all'attenzione dei rappresentanti del Governo e della maggioranza parlamentare. In mattinata si è svolta una riunione del direttivo del gruppo socialista della Camera alla quale hanno anche partecipato alcuni esperti della materia. Facendo riferimento alla riunione di ieri a Palazzo Chigi, il direttivo socialista — come ha dichiarato ai giornalisti l'on. Guerrini — ha esaminato «le varie combinazioni possibili per quanto riguarda l'ampiezza dello sblocco, ferma restando la proroga generale che sarà decisa al 31 dicembre 1968».

Sempre nella mattinata, l'on. Ferri, che aveva precedentemente partecipato alla riunione del direttivo socialista, si è recato dal Presidente del Consiglio. Il presidente del gruppo del PSU era accompagnato dall'on. Cucchi che è l'esperto socialista in materia. L'on. Cucchi ha confermato che lunedì il Consiglio dei Ministri esaminerà il decreto legge sulla proroga del blocco dei fitti. Prima di tale riunione — ha aggiunto Cucchi — vi sarà però un nuovo incontro nello studio dell'on. Nenni per la definizione di alcuni problemi lasciati in sospeso.

La nuova riunione presso l'on. Nenni avrà luogo nella prima mattinata di lunedì. Come stanno in realtà le cose? I socialisti insistono perchè, a parte la proroga del blocco fino al 30 dicembre '68, vengano sbloccati gli appartamenti facenti parte del primo scaglione, quelli detti di lusso. Dal canto suo la DC, invece, insiste anche per lo sblocco graduale del secondo scaglione, del quale fanno parte gli appartamenti con tre vani, con indice di affollamento superiore a uno o inferiore a uno. Questa richiesta non è condivisa dai socialisti contrari allo sblocco per gli appartamenti, con contratti ante '47 e ante '63. I socialisti hanno detto a Moro che una decisione governativa non omogenea con i loro orientamenti troverebbe grosse difficoltà parlamentari. Non solo; i socialisti temono che i sindacalisti democristiani non stiano ai patti e li scavalchino a sinistra in Parlamento con emendamenti alle decisioni governative e vogliono assicurazioni anche in merito. Moro ha cercato di trovare una via di uscita. Si è poi rivolto a Nenni, non riuscendo nell'intento. Ecco il perchè della riunione di lunedì presso Nenni. E' anche da segnalare che Moro ha dato la notizia che è stato sbloccato il primo stanziamento di 300 miliardi per l'edilizia popolare, attraverso mutui agevolati. Il Governo, si ricorderà, due anni fa decise di stanziare, in merito, 700 miliardi con la cosiddetta legge Mancini. Ma i miliardi non c'erano. Adesso finalmente sarà messa in circolazione la prima tranche.

C. M.

Probabili misure contro l'Ambasciatore Sogno

Roma, 24

Negli ambienti della Farnesina circola la voce che il Ministero degli Esteri avrebbe aperto un procedimento disciplinare nei confronti dell'Ambasciatore in Birmania Edgardo Sogno, autore di polemici apprezzamenti sulla politica estera italiana ed sull'operato del Ministro degli Esteri Fanfani. Come si ricorderà, prendendo spunto dalle clamorose dimissioni dell'Ambasciatore a Washington, Femoaltea, il Sogno, nella lettera ad un giornale, criticava apertamente la politica estera italiana ed esprimeva pesanti apprezzamenti nei confronti dell'on. Fanfani (che oltretutto, è il suo superiore diretto).

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle Alpi e prealpi occidentali e centrali possibilità di temporali; su tutte le altre regioni prevalenza di sereno. Temperatura stazionaria. Venti deboli a regime di brezza. Mari calmi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 16, 32; Verona 17, 30; Trieste 19, 28; Venezia 17, 27; Milano 18, 31; Torino 17, 29; Genova 18, 24; Bologna 20, 32; Firenze 15, 31; Pisa 14, 29; Ancona 21, 28; Perugia 14, 31; L'Aquila 12, 28; Pescara 15 29; Roma Nord 16, 31; Roma Fium. 16, 26; Campobasso 14, 29; Bari 14, 26; Napoli 15, 27; Potenza 16, 26; S. Maria di Leuca 18, 26; Catanzaro 16, 26; Reggio Calabria 14, 26; Messina 18, 25; Palermo 18, 24; Catania 18, 29; Alghero 17, 32; Cagliari 17, 27.

DURANTE UNA CERIMONIA NELLA SUGGESTIVA CORNICE DI PALAZZO VECCHIO

FIRENZE HA RINGRAZIATO GLI AMICI DI TUTTO IL MONDO

Artistiche medaglie di riconoscenza ai rappresentanti diplomatici di trentun Paesi «I fiori, ha detto il Sindaco, sbocciano nella concordia e nel limo del sacrificio»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Firenze, 24

Firenze ringrazia. A nome di tutti i fiorentini, il Sindaco l'ha detto agli Ambasciatori di ogni Stato presenti nel Salone dei Cinquecento per la «Giornata della riconoscenza», l'ha detto a tutti gli italiani che in qualsiasi modo hanno cooperato perchè Firenze uscisse dal fango e ritrovasse il volto della sua antica civiltà, l'ha detto agli uomini di tutto il mondo. Ce ne erano dell'Africa e dell'Asia, delle Americhe e d'ogni contrada d'Europa che rappresentavano, nella giornata di festa del perdono il ricordo dell'ansia di ogni popolo civile nei giorni nei quali era in pericolo una delle più alte espressioni della civiltà umana.

Una testimonianza pubblica per esprimere la gratitudine dell'amministrazione comunale e della cittadinanza per la solidarietà dei popoli e dei singoli per ridare la normalità a una città con 14 mila quartieri di abitazione devastati, con diecimila negozi vuotati dalle acque, novemila laboratori artigianali sconvolti, seicento fabbriche semidistrutte, centinaia di opere d'arte, migliaia di libri, milioni di documenti perduti.

Ma per fortuna (ha detto Piero Bargellini nel suo discorso, pronunciato nella imponente cornice di Palazzo Vecchio) «Firenze non era distrutta, perchè le sue fondamenta affondavano nell'anima, non soltanto dei fiorentini ma di tutti i popoli. Non era distrutta perchè il suo spirito aleggiava sulle acque dell'Arno, confortato e sorretto dallo spirito di tutti coloro che con Firenze non volevano perdere una delle patrie dell'anima».

Agli Ambasciatori il Sindaco ha offerto una grande medaglia di bronzo, opera dello scultore Quinto Martini, raffigurante una donna nel gesto istintivo di ripararsi da una fittissima pioggia per «simboleggiare Firenze in maniera non allegorica, ma quasi realistica, una figurazione quanto mai delicata nella sua composizione fiorentinamente misurata e nella sua modellatura delicatamente preziosa».

Concludendo il suo discorso Bargellini ha ricordato che «i fiori sbocciano soltanto nel clima della concordia e nel limo del sacrificio, in quel limo cioè nel quale tutti or sono otto mesi ci sentì fratelli: e tali vogliamo per sempre restare».

Nella sua qualità di decano del gruppo degli Ambasciatori presenti alla cerimonia fiorentina, ha risposto l'Ambasciatore degli Stati Uniti George F. Reinhardt, che ha parlato in italiano, accennando simpaticamente che «l'odierno conferimento di medaglie non è avvenuto nella giusta direzione, perchè è a lei e ai fiorentini che noi avremmo dovuto dare un simile riconoscimento» e ricordando che «Firenze, emergendo con pena dal fango oleoso e riparando quello che l'irruenza dei flutti aveva distrutto, ha ridato al mondo qualche cosa di inestimabile valore, riaffermando, perchè tutti se ne rendano conto l'importanza di quelle umane qualità che, in questa città, in una atmosfera di individuale responsabilità, favorirono il sorgere del Rinascimento e il risveglio spirituale e culturale dell'umanità dopo l'oscurantismo del periodo medioevale. Firenze ci ha ricordato che è l'uomo, l'individuo stesso, che con la forza d'animo e le proprie energie e risorse fa prosperare la società. Penso che i miei colleghi, lo stesso e le genti che rappresentiamo possiamo attribuirci un merito, il merito di avere portato a conoscenza dei fiorentini una cosa altamente significativa, compito questo non certo semplice. Abbiamo fatto sapere che la loro città appartiene anche a tutti noi che la amiamo ardentemente».

Oltre all'Amabasciatore americano hanno ricevuto la medaglia della gratitudine gli Ambasciatori o Consoli di Argentina, Brasile, Bulgaria, Cecoslovacchia, Cina, Danimarca, Filippine, Germania Occidentale, Ghana, Iran, Irlanda, Israele, Marocco, Nicaragua, Polonia, Somalia, Spagna, Turchia, Russia, Venezuela, Canada, Jugoslavia, Nigeria, Romania, Segenal, Ungheria, Belgio, Granbretagna, Svizzera, Francia. Un grande banchetto in onore degli Ambasciatori è stato poi offerto dal Sindaco a Villa Medici.

Fulvio Apollonio

UNA FABBRICA DI AUTOMOBILI DI MEDIA CILINDRATA A NAPOLI

IL PROGETTO DELL'«ALFA SUD» ALL'ESAME DEGLI ORGANI DI GOVERNO

L'iniziativa suggerita dalle risultanze di un'indagine di mercato estesa fino al '91
Già da anni l'«Alfa» ha studiato e costruito un prototipo di mille cc. di cilindrata

Roma, 24

Il progetto di costruire nell'area della grande Napoli una fabbrica di automobili, proposto dall'IRI al Ministero delle Partecipazioni statali, è attualmente all'esame dei competenti organi governativi. L'iniziativa è stata promossa dall'Istituto per la ricostruzione industriale a quanto si apprende negli ambienti competenti — tenendo conto sia dell'esperienza acquisita dal gruppo in molti anni di attività nel settore, sia delle prospettive di ancora notevole sviluppo della motorizzazione in Italia. Nello studio di mercato che sta alla base del progetto è stata in particolare esaminata a fondo la previsione della domanda di autovetture sino al 1981. Nell'Europa Occidentale, sono queste alcune considerazioni dell'indagine di mercato. Il parco automobilistico dell'area CEE-EFTA è attualmente di 42 milioni di autovetture. Quasi tutti gli studi sinora pubblicati si limitano in genere a previsioni che arrivano agli inizi degli anni '70 e prevedono un saggio di sviluppo della circolazione di circa il 20 per cento l'anno fino al 1971.

Negli ultimi sedici anni il pareo italiano di autovetture è aumentato dalle 350 mila nel 1951 ai 6,3 milioni nel 1966 con un saggio medio di incremento di circa il 20 per cento l'anno. Nel 1966 la densità automobilistica italiana era di 122 vetture per mille abitanti. Nel complesso degli altri Paesi dell'Europa Occidentale si avevano, invece, sempre nel 1966, 170 vetture per mille abitanti. Lo studio di mercato che sta alla base del progetto IRI è stato esteso al 1981, in considerazione dei tempi tecnici di costruzione della nuova fabbrica e della prospettiva di almeno dieci anni, a cui occorre far riferimento per una convalida economica di una nuova iniziativa di questo tipo.

Lo studio prevede che la densità automobilistica italiana aumenti sino al 1971 ad un saggio medio annuo dell'11 per cento, poco superiore alla metà di quello registrato negli ultimi 15 anni. Nel decennio successivo si è ipotizzato — in via prudenziale — che il tasso di incremento si riduca al 3,5 per cento l'anno. Questo per quanto riguarda le vetture nuove di prima dotazione. Bisogna, però, tener conto anche della domanda che scaturirà dalle sostituzioni di autovetture già in circolazione: attualmente la vita media del parco automobilistico è di circa 13 anni (negli altri Paesi del Mercato comune è attualmente di 10-12 anni). Lo studio prevede che la vita media di una automobile in Italia scenda gradualmente intorno ai dieci anni. Per quanto riguarda, poi, gli scambi con l'estero lo studio prevede che il peso delle importazioni tenda ad aumentare dell'11 per cento del 1966 al 20-25 per cento della domanda interna e che le esportazioni continuino ad interessare un terzo circa della produzione.

Da tutte queste ipotesi risulta che la produzione italiana di autovetture dovrebbe salire a 1,6 milioni nel 1970 e a 2,6 milioni nel 1981. Secondo quanto si verifica negli altri Paesi europei anche la domanda italiana, a partire soprattutto dal 1970, si concentrerebbe progressivamente sulla categoria delle medie e grandi cilindrate. Secondo l'ipotesi dello studio la produzione di autovetture di media cilindrata dovrebbe salire dalle 440 mila unità del 1966 alle 5-600 mila nel 1970 e ad 1,3 milioni nel 1981. La nuova iniziativa «Alfa-Sud» — secondo gli studi dell'IRI — dovrebbe coprire una quota della domanda annua addizionale che ci sarà tra il 1971 ed il 1981, pari a circa un quarto del totale e ad un terzo della classe di cilindrata in cui la nuova iniziativa viene collocata.

Con una produzione dell'ordine di 250 mila autovetture l'anno di un solo tipo fondamentale l'«Alfa-Sud» — prosegue lo studio dell'IRI — avrà assicurati i necessari rendimenti economici, e la sua produzione, combinata con quella dell'«Alfa Romeo», potrà raggiungere dimensioni europee consolidando, nel contempo, le capacità competitive della casa milanese sui mercati internazionali. L'«Alfa Romeo» è già impegnata da anni nello studio e nella sperimentazione di nuovi tipi di autovetture rispondenti tecnicamente ed economicamente alle esigenze del mercato internazionale. Già nel 1962, infatti, un prototipo di autovettura con cilindrata inferiore ai 100 centimetri cubici fece le prove su strada, raggiungendo i 140 chilometri orari.

Del problema si è occupato anche il settimanale della DC «La Discussione». In un articolo del suo direttore on. Sullo, che apparirà nel prossimo numero, il giornale sostiene l'esigenza che il problema dell'«Alfa-Sud» «venga risolto esclusivamente secondo i reali interessi di tutta la collettività nazionale». «La Discussione» si augura, inoltre, che il problema sia risolto presto, «perchè il rinvio di mesi può essere una soluzione anch'essa negativa e per di più al riparo di dirette assunzioni di responsabilità. Il progetto «Alfa-Sud» (partiamo da un dato incontrovertibile) non è stato commissionato — aggiunge il settimanale della DC — dai politici all'IRI: è scaturito in sede IRI in base a valutazioni tecnico-economiche. Il Governo può respingerlo, se vuole, ma deve indicare alla luce del giorno le carenze tecnico-economiche del progetto; oppure deve spiegare le ragioni politiche per cui dovrebbe essere accantonato un progetto tecnico giudicato buono. Solo da pochi anni il Governo ha fiducia nell'„Alfa Romeo". Questa industria di Stato fino a dieci anni fa era considerata una cenerentola che non doveva e non poteva diventare principessa. L'„Alfa Romeo" ha dimostrato — e molto merito spetta a Luraghi e a Medugno — che le industrie di Stato possono essere capaci di ottimi prodotti graditi al consumatore e a prezzi competitivi. Nel 1950 l'„Alfa" vendette 3250 automobili. Nel 1966 ha raggiunto quota 70.000. Dai 10 miliardi di lire di fatturato del 1950 è passata ai 33 miliardi del 1955, ai 78 miliardi del 1960, ai 131 miliardi del 1966».

Quanti, prosegue l'on. Sullo, «sostengono l'esigenza di non turbare finchè è possibile i disegni delle aziende di Stato quando sono impostati sotto il profilo dell'economicità e dell'efficienza, di fronte al progetto „Alfa Romeo" dovrebbero incoraggiarlo. Se l'„Alfa" deve acquistare nuove dimensioni e sviluppare perciò un nuovo campo d'azione, la questione della ubicazione è semplice a risolvere». Chi predica che «lo Stato deve dare l'esempio disincentivando l'industrializzazione delle zone sature, deve trarne in concreto motivi validi per riconoscere l'opportunità della „Alfa-Sud" che eviterà altri trasferimenti di operai dal Sud al Nord». Una fabbrica di automobili in Campania — sempre a parere de «La Discussione» — «non sarà progettata sotto il segno dell'improvvisazione o della demagogia; non sarà un disegno assistenziale. Sarà una coerente scelta dipendente dal piano quinquennale e verificata con il metro dell'„efficienza economica"».

Il problema dell'«Alfa-Sud» — conclude il settimanale della DC — «non riguarda esclusivamente Napoli o la Campania. E' di tutti gli italiani».

CATENA DI INTERVENTI SU UN SOLO ARTICOLO

Il PCI riprende l'ostruzionismo sulla legge di Pubblica Sicurezza

La lotta si impernia sui poteri straordinari ai Prefetti

Roma, 24

Il Senato concluderà martedì l'approvazione della nuova legge di Pubblica Sicurezza. Nella odierna seduta l'assemblea di Palazzo Madama ha iniziato lo esame dell'articolo 65 che estende ai Prefetti delle varie provincie i poteri che l'articolo 64 conferisce al Governo. «Durante lo stato di pericolo pubblico determinato da gravi calamità naturali — dice tra l'altro, l'articolo 65 — il Prefetto può adottare provvedimenti indispensabili per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica».

L'opposizione di sinistra chiede la soppressione pura e semplice di questo articolo. Sull'argomento hanno parlato, dopo il relatore Airoldi, i senatori Fabiani, Kuntze, Brambilla (comunisti) e Tomassini del PSIUP. La tesi dell'estrema sinistra è presto riassunta. L'art. 65 deve essere soppresso, perchè lo art. 3, già approvato, fornisce al Prefetto poteri adeguati di intervento per fronteggiare ogni situazione di pericolo, anche se derivante da calamità naturali. Se la maggioranza — sostengono i comunisti — insiste nell'approvazione dell'art. 65, ciò sta a significare che essa «intende svincolare l'autorità prefettizia dal rispetto della Costituzione, ponendo le basi di una grave involuzione autoritaria».

Questo motivo sarà sviluppato con piccole variazioni di tema dai comunisti e socialproletari probabilmente per l'intera giornata di lunedì che ha in programma tre sedute. Com'è noto ieri sera, dopo undici sedute, e oltre trenta ore di discorsi, è stato finalmente varato l'articolo 64. L'articolo 64 è stato approvato nel nuovo testo proposto dal Governo. La norma stabilisce: «Nei casi straordinari di necessità e di urgenza, determinati da gravi calamità naturali, il Governo provvede con decreto-legge ai sensi del secondo comma dell'art. 77 della Costituzione alla tutela dell'ordine, dell'incolumità e della sicurezza, dichiarando lo stato di pericolo pubblico e adottando le misure per farvi fronte».

IN VISTA DELL'ESAME DELLA RICHIESTA DI GRAZIA

Reder chiede perdono alla gente di Marzabotto

Una lettera inviata dall'ex maggiore delle «SS» detenuto a Gaeta al Sindaco della città martire

Roma, 24

Soltanto ora si è appreso che l'ex maggiore delle «SS» Walter Reder ha inviato fin dal 30 aprile scorso una lettera al Sindaco di Marzabotto, nella quale chiede il perdono della città martire della resistenza. L'ex comandante della sedicesima SS «Panzer Granadier Division Reichsführer», che tra il settembre e l'ottobre 1944 mise a ferro e a fuoco la zona del Reno a sud di Bologna massacrando oltre mille e cinquecento civili, in gran parte donne, vecchi e bambini, ha più volte inoltrato domanda di grazia in questi ultimi anni, ma una delle condizioni perchè la richiesta possa essere presa in considerazione è ottenere il perdono della popolazione di Marzabotto.

Nella lettera, il Reder accenna alla vecchia madre che ha ottanta anni e che, per le sue malferme condizioni di salute, non può venire in Italia a trovarlo e parla anche dei suoi fratelli morti nell'ultimo conflitto. Egli si dichiara pentito dei suoi misfatti e auspica che la città di Marzabotto, che ha inviato un nobile appello a favore della pace nel Vietnam, saprà certamente ascoltare «la voce di uno che ha sofferto».

Walter Reder venne condannato alla pena dell'ergastolo dal Tribunale militare di Bologna nel 1952 e lo sta espiando nel carcere militare di Gaeta.

La lettera dell'ex maggiore Reder è giunta al Sindaco di Marzabotto Giovanni Bottonelli. L'impressione prodotta nella popolazione è stata contraddittoria. L'eco delle stragi compiute dal battaglione delle «SS» comandato dal Reder è più che mai vivo nel cuore dei superstiti. Gli stermini del 29 e 30 settembre e del 1.o ottobre 1944 sono di una tale efferatezza che mai mente di uomo li potrà dimenticare: in particolare, la strage nel cimitero di Casaglia, dove morirono dilaniati dalle bombe a mano 28 intere famiglie, complessivamente 147 persone, tra le quali 50 bambini; o quella di casa Beguzzi, dove una donna, che da poche ore aveva partorito, venne uccisa a colpi di mitra con i suoi parenti, mentre il neonato, gettato in aria, fu usato come bersaglio dalle «SS» per i loro mitra; o quella della «botte» di Pioppe di Salvaro.

Reder, è stato precisato, ha chiesto perdono alla città di Marzabotto, ma i più diretti interessati alla concessione del perdono sono i superstiti e i loro familiari. Non solo, ma Reder è responsabile di altre stragi a Vinca e a Sant'Anna in Toscana.

Senza entrare per ora nel merito di valutare la sincerità del pentimento e il motivo che è alla base dell'istanza — quella di ottenere la grazia — si può dire che, data la complessità delle indagini da fare e la delicatezza delle situazioni umane che una tale richiesta suscita, occorrerà tempo, e forse non poco, per poter dire con una certa cognizione di causa qual'è l'accoglienza che gli abitanti di Marzabotto intendono fare alla lettera dell'ex maggiore Reder.

NUOVO DRAMMATICO ASSALTO DEL MALE

CARNERA SI AGGRAVA SOLO POCHE SPERANZE

Le prossime quarantott'ore saranno decisive

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

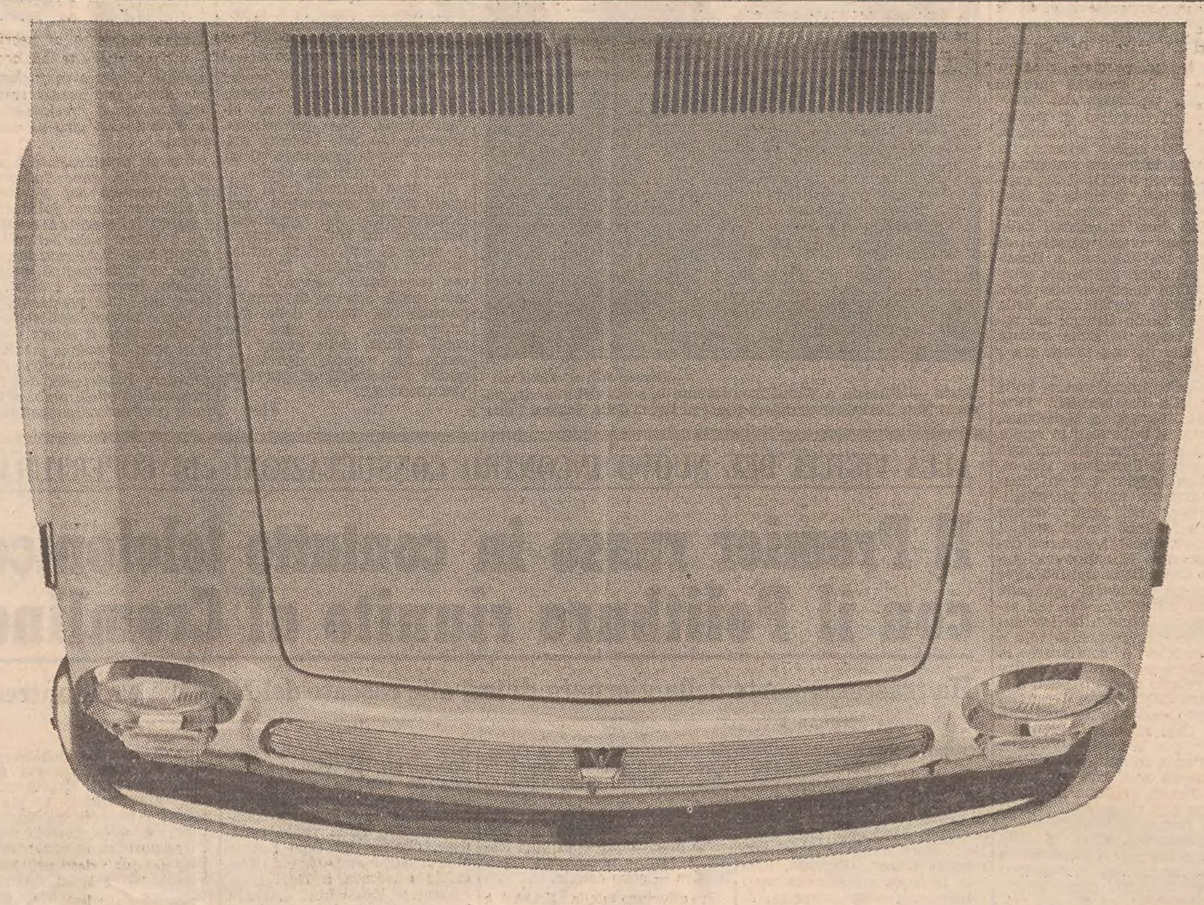
Sequals, 24

Le condizioni di salute di Primo Carnera, l'ex campione del mondo dei pesi massimi, nelle ultime ore sono peggiorate sensibilmente. Al capezzale di Carnera si trova il medico dott. Comin, che lo ha in cura dal 19 maggio, giorno del suo ritorno nel paese friulano. Il «gigante buono» ha una temperatura molto alta e da alcuni giorni è costretto a letto. Mangia poco e viene sostenuto da farmaci, che gli vengono somministrati per via endovenosa ed intramuscolare. Il medico ha fatto capire ai familiari che le condizioni di Carnera destano serie preoccupazioni.

Nel piccolo centro friulano tutti si sentono vicini a Primo Carnera e ne seguono trepidanti quest'estrema lotta contro il male. Ieri sera e stanotte si è praticamente vegliato a Sequals, anche se la gente non vuole ancora disperare per la sorte del campione. Una prima gravissima crisi, Primo Carnera è riuscito già a superarla proprio all'indomani del suo ritorno nel paese natale.

Le apprensioni sono riprese tre giorni fa, per l'improvvisa ricaduta nella crisi. Frattanto il dott. Comin, medico di Sequals che affettuosamente è vicino a Carnera fin dal suo ritorno a casa, ha prodigato ogni cura a Primo, per alleviare gli attacchi della cirrosi epatica che ormai drammaticamente aggredisce Carnera. Si è fatto anche ricorso a vari consulti e prospettata la necessità di un ricovero all'ospedale, soluzione quest'ultima cui la signora Carnera non vorrebbe arrivare, confidando ancora nelle cure che è possibile praticare in casa. Di fatto ieri la situazione è peggiorata, ma non è disperata. Stanotte, da noi interpellato, il dott. Comin ha dichiarato che c'è ancora speranza, anche se non ha nascosto che le prossime quarantott'ore potranno essere veramente critiche.

M. C.



Prima di tutto Primula

ha la trazione anteriore, il motore trasversale, i freni a disco, il regolatore di frenata;
è stata progettata a Mirafiori;
è sicura, ha una frenata e una tenuta di strada ineguagliabili;
è tutta sostanza, seria, positiva, compatta;
è una berlina con tanto spazio all'interno, a due, quattro porte;
è un break di classe a tre, cinque porte; cilindrata: 1221 cm³, velocità: 140 Km/h (4/5 porte)
prezzo: da L. 930.000

Prima di tutto ripresa sicurezza economia



AUTOBIANCHI

CENTRO DESIGN: UNIMARK

DOSTOEVSKIJ, FREUD E JOYCE

Tre epistolari

UNA improvvisa curiosità mi ha portato in questi giorni a rileggere tre epistolari di scrittori che con le loro opere hanno lasciato un solco molto profondo negli asperrimi campi dell'arte, della scienza e della cultura. Pur non essendo tra loro legati da parentele ed avendo anzi appartenuto ad altre generazioni, pensando a uno di questi epistolari vien fatto di correre col pensiero agli altri, come se fra i tre fosse corso, e continui a correre, un filo misterioso più forte e resistente delle ragioni che li fanno invece diversi e avversi.

Si tratta degli epistolari di Dostoevskij, di Freud e di Joyce. Di quest'ultimo non esiste ancora una sistematica traduzione italiana: comunque l'essenziale e il caratteristico di esso è apparso recentemente nelle pagine del «Borghese». Sono lettere scritte alla moglie in uno stato di estasi e di furore erotico come non mi era mai capitato di leggere.

Qual è la molla che spinge alla appassionata lettura degli epistolari in genere e in modo particolare di quelli lasciatici da scrittori e scienziati che con le loro opere mirarono alla scoperta di sempre più profondi segreti dell'anima umana? Sopra tutto un soggiogante desiderio di vedere l'uomo dietro l'opera, o, addirittura, di vedere l'opera stessa in una nuova luce, la curiosità di conoscere veramente l'uomo dietro questa opera. Quanto è entrato in lui delle sue scoperte? Esiste una coerenza tra le scoperte e la sua vita pratica? Fu sincero nello scrivere?

Gl'interrogativi ci portano a considerare i diari in confronto agli epistolari. Non vi è dubbio che tra quelli e questi passa un abisso. Per quanto scritti con l'intenzione della più scrupolosa sincerità, della più assoluta rinunzia agli abbellimenti, e all'insidia delle ambizioni insoddisfatte, i diari sono opere di arte — quando l'arte, naturalmente, ci sia — come un romanzo o un saggio a sfondo autobiografico.

Crediamo che nessuna grande letteratura più di quella francese sia tanto ricca di diari, a volte addirittura da doversi considerare la sola opera di quei diaristi meritevole di essere letta e di durare. E' il caso dei diari dei fratelli De Goncourt, tra le cui pregiate rilegature corrono fiumane di malignità redatte metodicamente con lo odio freddo e calcolato dei diaristi e il famoso diario amoroso di Denis Amiel in cui, per migliaia di pagine, si assiste al nascere e al crescere di una febbre amorosa che al momento della risoluzione si spegne in una notte.

Comunque si vogliano giudicare gli epistolari contengono indubbiamente il massimo di sincerità degli scrittori, anche se nel momento in cui scrivevano — consapevoli della propria personalità — potevano avere il sospetto — in alcuni casi la speranza — che le loro lettere un giorno potessero andare in pasto al pubblico.

* * *

Scrive Lubomir Radoyce, autore della prefazione alle ultime lettere di Dostoevskij, che l'arte e l'ideologia del grande romanziere si riflettono in quasi tutte le tendenze filosofiche, teologiche, psicologiche e politiche di Nietzsche, Soloev, Freud, Sestov, Berdjaev, Spengler, e, vorrei aggiungere Thomas Mann, fino agli stessi teorici letterari del periodo poststaliniano. E' questa una grande verità che trova ampia conferma nelle opere degli scrittori citati.

Ciò si capisce dalle lettere di Dostoevskij è che egli non ebbe mai, nemmeno in senso approssimativo, l'idea della propria grandezza. Lavorava quasi in istato d'ipnosi tra una crisi violenta e l'altra dei due terribili mali che sino dalla prima giovinezza avevano incominciato a torturarlo: la tubercolosi e l'epilessia. Nelle lettere dirette alla moglie, la «cara compagna Anja» rifulge il candore di un'anima quasi adolescente, ricca di proponimenti, tenace nella dura lotta per sbucare tra le difficoltà di un mondo editoriale più coraggioso che ricco di mezzi. Anja è la moglie-amante. Ne loda la saggezza come madre, ma al tempo stesso esalta l'amore che sa dargli, «Angelo mio, tu mi dici che mi vedi in sogno. Io invece ti sogno di più vegliando». «Anja, sono convinto che non solamente ti amo, ma sono innamorato di te e che tu sei la mia unica padrona, e ciò dopo 12 anni. Anche parlando solo in senso profano, è così, nonostante il fatto che tu sei certamente cambiata, sei invecchiata da quando ti ho conosciuta dieci anni fa. Ma ora, credimi, tu mi piaci anche in quel senso, incomparabilmente più che allora. Sembra incredibile, ma è così. E' vero, tu hai solo 32 anni; è questo il momento della fioritura nella vita di una donna... (ci sono cinque righe cancellate — nota del traduttore). Ciò attrae irresistibilmente uno come me. Se tu fossi completamente franca saresti la perfezione stessa. Ti bacio ogni attimo nei miei sogni, tutta, ogni attimo sino alla consumazione». «Anecka carissima, io non potrei mai, in nessun caso, staccarmi da te, dalla mia deliziosa favorita...». «Arrivederci, ho parlato fin troppo, ti abbraccio e bacio fino alla consumazione». Insomma, un grande amore, al tempo stesso cauto e caldo, con oscillazioni tra timidezza e ardente bisogno di dire. Anche le audacie odorano di santo, di umano e di pulito.

* * *

Le lettere di Sigmund Freud, uscite in Italia in una bella edizione del Boringhieri, sono 427: sulla scrupolosità del curatore dei testi non ci sono dubbi. Ogni lettera si può dire un'opera d'arte; non perchè nello scrivere Freud pensasse ai posteri. Il geniale fondatore e maestro della psicanalisi possedeva lo estro di un grande scienziato umanista signore dello stile come un letterato di buon sangue. Ciò mi ricorda un grande medico italiano, Augusto Murri, famoso per le dispense delle sue lezioni all'università di Bologna, raccolte dai discepoli, e per lo epistolario.

Nel 1915 Freud scriveva a un amico: «Deve sapere di me che non sono mai stato soddisfatto delle mie doti; ma sappia anche che ritengo una persona molto morale chi può sottoscrivere la bella sentenza di Th. Vischer: „ciò che è morale si intende sempre di per sè". «Non ho mai commesso azioni volgari e cattive; nè sento la tentazione di commetterle». «La morale sessuale quale è definita dalla società e nel modo più estremo da quella americana, mi appare assai spregevole». Non sembrino, queste affermazioni, esibizionismo letterario di puritanesimo. Egli infatti aggiunge: «Sono per una vita sessuale incomparabilmente più libera, sebbene io stesso abbia fatto poco uso di tale libertà». Per convincersene basta scorrere le lettere che il giovane scienziato scrive a Martha Bernays, la fanciulla destinata a diventare poco dopo sua moglie. Tutto è puro, limpido, innocente. Lo implacabile scandagliatore dell'animo umano, che affonda il bisturi psicanalitico fin dove si nascondono le piaghe verminose del sub-cosciente, quando scrive alla sua donna usa lo stile di un raffinato «segretario galante». La chiamerà: «Mia cara fanciulla ardentemente amata», e le dirà: «Sapevo solo quando saresti stata lontana che avrei avuto coscienza della mia immensa felicità e purtroppo anche l'esatta misura di ciò che mi manca». E parlerà di un cofanetto contenente il ritratto di lei: «Non oso dire a me stesso quante volte, a porte chiuse, da ventiquattro ore in qua, l'ho tirato fuori per rinfrescare il ricordo... La mia Martha non è una ninfa, ma una soave creatura umana».

Che cos'è l'epistolario di Freud nelle lettere d'amore alla fidanzata e alla moglie, e nell'attaccamento alla famiglia, come entità sociale, ai figli, a uno a uno, e ai nipoti se non la testimonianza di una saggezza umana coronata di poesia? Eppure dalle malintese scoperte della «psicanalisi» si sono visti fiorire mostricciattoli, deformazioni morali, campionari di creature abbrutite che invocano una salutare disinfestazione. Un tipico esempio ci viene sotto gli occhi dall'epistolario di James Joyce, l'acclamato autore di un libro, «Ulisse», stampato in tutte le lingue a milioni di copie, venduto a centinaia di migliaia, letto attentamente dai traduttori e rimasto a languire nella polvere delle librerie di mezzo mondo.

* * *

E' nota la sorte toccata all'ultima mostra di Cannes al film tratto dall'«Ulisse». I censori non avevano avuto abbastanza coraggio di accordare il *placet* alle didascalie perchè di netto sapore pornografico. Io non so se Joyce sia quel genio rivoluzionario che avrebbe dovuto mutare la faccia alla letteratura inglese e ad altre ancora. «I racconti di Dublino» sono indubbiamente belli, si leggono con piacere, e anche quando per certe acerbità sconcertano non per questo disgustano. Disgusta, invece, l'epistolario dove l'autore si presenta in camicia, anzi in camicia sporca, per essere più precisi. Basta leggere le traduzioni di Giusto Orsera, comparse su «Il Borghese».

In data 2 settembre 1909 scrive a Nora: «Questa notte ho avuto un'idea più pazza del solito. Mi sarebbe piaciuto essere picchiato da te...». «In un momento io ti vedo come una vergine o una madonna e l'istante dopo ti vedo spudorata insolente...».

E in data 2 dicembre dello stesso anno chiede perdono a Nora per una lettera scritta la notte precedente. Chissà quali diavolerie avrà contenuto. «Mentre la scrivevo — dice — i miei occhi erano fissi, come sono anche ora su una certa parola in essa contenuta. Il suo aspetto ha qualche cosa di osceno e di lascivo. Anche il suo suono è come l'atto in se stesso breve, brutale, irresistibile...».

«O ideale, affogati in un cesso!» gridò un giorno Giosuè Carducci contro coloro che tendevano a coprire ipocritamente le loro debolezze con il paravento dello spiritualismo... Joyce non ha avuto bisogno di piegare a un monito di questo suono.

Se è vero che gli epistolari aiutano a vedere nelle giuste proporzioni il valore e l'opera degli scrittori, pensiamo possa dirsi che le lettere di James Joyce aumentano considerevolmente i dubbi sulla vantata genuinità del suo genio. Giacchè non è vero che il genio è follia, come pensava quel «confusionario» — il giudizio è di Freud — di Cesare Lombroso. Il genio è saggezza.

Rino Alessi



Lo spettacolo di questa piscina all'aperto sul lungo Senna testimonia come anche nella capitale francese l'estate abbia rispettato l'appuntamento meteorologico stabilito al 21 giugno

IN RODESIA IL PROBLEMA RAZZIALE NON SEMBRA ESSERE ESASPERATO

Partendo dalla scuola siederanno in Parlamento

Con il sistema attualmente in vigore ci vorrà almeno una trentina d'anni perchè i negri possano conquistare una maggioranza - Posizione realistica

Salisbury, giugno

Sono arrivato a Salisbury di sera. Ho lasciato le valigie, intatte, nella camera dell'Hôtel Ambassador e sono uscito a fare due passi, nelle strade del centro. Le campane della chiesa anglicana, vagamente neo-gotica, di pietra grigia, suonavano le nove. Ho attraversato la First Street senza incontrare nessuno. Le vetrine dei negozi della Second Street scintillavano di luci: costruzioni moderne, grandi blocchi di cemento con la facciata di cristallo, manichini acconciati alla moda «Carnaby».

Nella Stanley Avenue ho visto due negri, in paglietta, pantaloni lucidi, attillati, che passeggiavano in su e in giù, gesticolando e ridendo. Poi ho incontrato altri negri: uscivano da un bar, uno dei pochi aperti, a parte i «pubs» degli alberghi, nonostante l'ora tutt'altro che tarda. Una radio suonava un ritmo jazz, anacronistico: quasi tutti i tavolini occupati, ma da gente con la pelle decisamente scura. Sono entrato, mi sono issato su un trespolo davanti al bancone e, benchè fossi l'unico cliente bianco, nessuno mi ha badato.

Ho ripreso a vagabondare per le vie deserte: pochi poliziotti, armati solo di manganello, e anch'essi in prevalenza negri. «La gente qui va a dormire presto», mi ha spiegato il signor Colomba, in piedi davanti alla porta del suo piccolo ristorante, affrescato con scene marinaresche, partenopee, sormontate dall'irreale pennacchio del Vesuvio. «E' sempre stato così: i rodesiani sono gente all'antica, si alzano all'alba e si coricano con le galline. I negri no, sono nottambuli, capacissimi di bighellonare per le strade, chiacchierando, fino a giorno». «Credevo ci fosse il coprifuoco — ho detto — o che i bianchi avessero paura di uscire dopo il tramonto». Il signor Colomba si è messo a ridere, tra naso e baffi, alla napoletana: «Paura di che? Lo sa che i due terzi della polizia e metà dello esercito, qui, son formati di negri?».

E' così. E c'è anche un altro fatto da notare: in molti ristoranti, nell'albergo dove sono sceso, che è tra i migliori di Salisbury, il colore della pelle non ha alcun significato, purchè, dopo le sei di sera, i «gentlemen» indossino giacca e cravatta. E paghino il conto naturalmente.

Meglio sgomberare subito il campo da alcuni luoghi comuni, che non ho trovato rispondenti alla realtà. La Rodesia non è affatto uno Stato poliziesco: se lo fosse, comunque, sarebbe uno Stato poliziesco «negro». Non si ha la sensazione, assolutamente, d'una situazione instabile o precaria e neanche si notano visibili effetti di crisi economica. Qualche commerciante si lamenta, i prezzi hanno subito una certa lievitazione, ma nei negozi si trova di tutto, la benzina non scarseggia affatto, e in genere mi è parso che la popolazione abbia molta fiducia nell'avvenire e nel Governo in carica.

Naturalmente la separazione razziale esiste: ci sono alcuni alberghi e un discreto numero di ristoranti che non consentono l'ingresso ai negri, aree urbane riservate ad acquirenti o locatari bianchi. Ma senza cartelli, senza le esasperazioni violente del Sud americano. Non ci sono leggi discriminatorie: ma piuttosto un insieme di convenzioni, accettate o subite, rii pare senza grande sofferenza. Le scuole elementari e medie sono separate, ma a Salisbury l'Università è unica. Sono stato a visitarla: gli studenti bianchi e neri lavorano e studiano gomito a gomito, si bagnano nella stessa piscina, costituiscono squadre miste di rugby o di calcio.

Non voglio dire che in Rodesia bianchi e neri abbiano trovato un'idilliaca forma di convivenza. Il problema razziale c'è, e si concreta in cifre eloquenti: quattro milioni di negri, per lo più di razza matabele e mashona, contro appena 215 mila europei. E i problemi razziali l'umanità dovrà tirarseli dietro ancora per un bel pezzo: ma non è detto che debbano essere risolti seguendo i criteri della facile demagogia o della propaganda spicciola.

Consideriamo, ora, l'aspetto giuridico e costituzionale della faccenda. L'attuale Costituzione rodesiana dell'indipendenza è ricalcata, più o meno, su quella del '61, andata in vigore quando ancora esisteva la Federazione con la Rodesia del Nord (Zambia) e il Nyassaland (Malawi). Essa delega il potere legislativo ad un'Assemblea composta di 65 rappresentanti, 50 dei quali eletti nel ruolo «A» e 15 nel ruolo «B». Per essere iscritti nelle liste elettorali del ruolo «A», i cittadini rodesiani devono avere un certo reddito o un titolo d'istruzione secondaria. Per il ruolo «B» i requisiti richiesti sono inferiori. Grazie a un sistema di voto incrociato, comunque, gli elettori iscritti nelle liste del ruolo «B» possono anche influire (in una misura del 25 per cento circa) sull'elezione dei candidati del ruolo «A» e viceversa. Nella Costituzione non si accenna alla razza o comunque al colore degli elettori. E' chiaro, tuttavia, che i negri non hanno molte probabilità, per il momento, di partecipare massicciamente alla vita politica, come consentirebbe loro un «majority rulle», cioè un sistema di suffragio universale. Gli africani iscritti nelle liste del ruolo «A», per le ultime elezioni, erano circa 2500; nel ruolo «B» meno di 11 mila. Non è una grande percentuale, su quattro milioni. Bisogna però notare che, di questa esigua percentuale, solo una frazione ancor più esigua ha dimostrato di interessarsi alla vita politica del Paese e si è fatta scrupolo di partecipare alle elezioni.

Dati gli ingenti investimenti del Governo rodesiano in favore dell'istruzione, primaria e secondaria, dei negri (oltre 7 milioni di sterline nell'ultimo anno finanziario, pari al 9 per cento del bilancio), il numero degli elettori di colore, nell'uno e nell'altro ruolo, è destinato ad aumentare in maniera considerevole. Nell'anno in corso oltre 13 mila allievi negri frequentavano le classi della scuola secondaria, e altrettanti risultavano iscritti a corsi per corrispondenza. In totale, il numero degli scolari negri ha superato, nel 1966-67, le 600 mila unità, con un rapporto di 1 a 6 rispetto al totale della popolazione (1 a 26 in Guinea, 1 a 71 in Etiopia).

Ad occhio e croce, con il sistema attuale, ci vorrà almeno una trentina d'anni, lo spazio di una generazione, perchè i negri rodesiani possano conquistare una maggioranza nel Parlamento.

Si potrà discutere se trenta anni siano troppi o pochi, se una generazione sia sufficiente per compiere il balzo, davvero notevole, che la maggior parte della popolazione negra è ancora ben lontana dall'aver compiuto.

E' chiaro che, in queste condizioni, c'è poco da discutere. La Rodesia ha scarse probabilità di convincere il resto del mondo, o almeno una buona parte del mondo, che la sua è, dopotutto, una posizione realistica. Può solo difenderla, quella posizione e, per il momento, mi pare che la stia difendendo piuttosto bene.

Claudio Cesaretti



La cantante spagnola Rocio Jurado è stata eletta «Lady Spagna 1967» e parteciperà all'elezione di «Lady Europa 1967» che si svolgerà il prossimo 20 agosto in Italia a Cortina d'Ampezzo

L'APPASSIONATO DIARIO DI UN GIORNALISTA VICENTINO

Rabbia impotente dopo l'apocalisse

Sembra che la micidiale ondata del Vajont abbia storpiato le coscienze affogandole nel torpore - Focalizzato il clima che è seguito al diluvio

Se nel perdono — ed è cosa vecchia e risaputa — l'uomo sottolinea, accentua la sua dignità, nella dimenticanza sembra, invece, smarrire anche la coscienza di sè e del proprio valore. Ma la costanza della memoria — una memoria tutta razionale e non meccanica, evidentemente — richiede impegno, un vivere senza cedimenti, un costruirsi giorno per giorno. Ricordando, infatti, l'uomo fa di se stesso una rocca opportunamente difesa (ove è giusto che sia così), qua cintata da alte mura, là aperta nello slargo dei prati per il fiducioso gioco dei sentimenti. Bisogna ricordare! E' inevitabile, dunque, che la giustizia si instauri nella società proporzionalmente alla vocazione che la società medesima ha di essere giusta, nel ricordo degli errori e dei torti patiti, nella solidale lotta affinchè gli errori e i torti non si ripetano. Perchè dimenticare il nazismo, perchè chiudere gli occhi di fronte ai razzismi d'ogni specie, perchè aiutare — con la nostra silenziosa connivenza — che in modi sempre nuovi e antichi si rinnovino la violenza e l'ingiustizia, la sopraffazione e il delitto?

Generoso, ingenuo come sono ingenui i generosi autentici, un tantino spaurito dalla materia stessa che da qualche anno egli maneggia con attonita disperazione, un giornalista veneto si allinea con quegli autori sveglia-coscienza di cui oggi v'è bisogno più che mai. Egli ha scritto un libro («Le ombre di Erto e Casso») che sembrava lo pubblicasse Mondadori — e crediamo sia stato in lettura anche da Einaudi — ora stampato dall'editore milanese Giordano. Sarà anche vero che l'industria culturale non se l'è sentita di firmare questo lavoro scottante, ma pensiamo piuttosto che sia apparso chiaro che Gervasoni offre la testimonianza offerta e attendibile sulla tragedia del Vajont, senza per questo fare nè un racconto nè un romanzo. Un diario, piuttosto, zeppo di nomi veri, di fatti veri, di accuse inequivocabili, di ipotesi lucide. Gli altri non lo hanno voluto pubblicare, e Giordano ha fatto benissimo a correre il rischio: l'aver accettato questo testo non è tanto un atto di coraggio (che altri avrebbero fatto, crediamo, tranquillamente più «coperti» di Giordano), quanto un gesto di fiducia verso il tentativo di richiamare ancora l'attenzione sulla grande tragedia nazionale, che ora sembra tutti abbiano dimenticato.

Atto di fiducia

Un atto di fiducia all'autore di questo diario drammatico — Armando Gervasoni, un vicentino di 34 anni — il quale ha già provato nel suo stesso ambiente di lavoro cosa significhi essere «ficcanaso» e «rompiscatole», pagando di persona. Gervasoni aveva scritto un romanzo, ambientato nella zona del Vajont, con tutta la tensione e l'attesa della tragedia: i protagonisti erano la diga, i costruttori, la gente del posto, gli emigranti. Poi un'enorme fetta del monte Toc piombò nell'acqua e in pochi minuti Longarone, Erto, Casso ebbero la loro apocalisse. Gervasoni era fra quelli che intuivano che sarebbe accaduto qualcosa di spaventoso, e si trovò a un tratto con quel romanzo inutile (che sarebbe opportuno conoscere, però) tra le mani: un romanzo come un rimorso.

Il rimorso di non aver gridato prima, di non aver denunciato prima. Ne è nato, così, un secondo lavoro, un'indagine «après le déluge», con l'amarezza di dover verificare tutto quanto si sentiva nell'aria, di dover dire — contro i sordi, contro i mestatori, contro i contraffattori della realtà — che probabilmente un grumo di atroci responsabilità sta alla base di quanto è accaduto, un grumo nero di vergogna che dovrebbe pesarci sulla coscienza finchè non s'è sciolto. Contro il «tutto va bene» delle decisioni ufficiali, contro l'ineluttabilità del caso, contro le sbornie ottuse dei superstiti (talvolta arricchiti a suon di cadaveri pagati dalla carità nazionale), per il dolore autentico e contro il dolore scimmiottato, per la dignità nella disperazione e contro la speculazione da sciacalli (che molti hanno sfoderato con insospettabile tempismo), contro la voglia di dimenticare ci sono questi fogli di Armando Gervasoni, pieni di commossa e rabbiosa partecipazione, pieni — si direbbe — di morale corresponsabilità.

Testimonianza preziosa

Ma va detto subito che sulla preziosa testimonianza di questo giornalista, grava una vischiosa ipoteca: quella di voler essere, a tutti i costi, un romanzo impietoso, a suo modo sensazionale, un bang, una sberla. Così c'è uno «stile» (da uomini duri, rudi, che ingurgitano vino e whisky senza batter ciglio, un po' patetici nelle rimembranze degli abusati «bei tempi» e incalliti, ormai, nella rievocazione della tragedia); ma questo non è «stile», bensì un brutto Hemingway male assimilato. Il dialogo diventa improbabile, la gente — purtroppo — assume a volte un'inconfondibile tipologia da film western, pacche sulle spalle, parole spezzate, dialoghi come mugugni, e attorno lo spaventoso paesaggio di «dopo».

Insomma, le questioni, le ragioni di questo diario sono troppo laceranti perchè si possa accettare sempre questa chiave narrativa. Tra l'altro il narratore se ne va in giro con una piega amara sulla bocca e dice cose come questa: «Da che faccio il cronista — e di fatti ne ho visti parecchi — nego però di aver visto un morto andare in osteria» (l'osservazione si riferisce a un povero Cristo che ha perduto madre, padre, moglie e figli nell'ondata bestiale). Inoltre annuncia di voler fare un libro, di voler scrivere sulla tragedia, sugli annessi e connessi: e lo fa con tono distratto ma con l'impegno passionale di chi gioca tutto su di un numero e sta col fiato sospeso. Spiace dover dire questo, ma Gervasoni deve rendersi conto che avrebbe reso un ben più alto servizio alla società scrivendo un proprio «libro bianco», preciso, netto, ragionieresco, con lo stile dei verbali: a domanda risponde. Quella sarebbe stata la vera obbiettività, o — almeno — il tentativo di proporre all'opinione pubblica sonnacchiosa una «registrazione di eventi» che facesse meditare. Che facesse meditare di più, insomma, oltre ogni interpretazione di comodo.

Qui si inseriscono circostanze personali, amorucci, baraccate coi colleghi, scorci d'ambiente, un certo gusto per il vivere disordinato del giornalista, ma secondo una concezione provinciale del giornalista: come si trattasse, quasi necessariamente, di un uomo votato a spericolate avventure, un tantino «maledetto». Invece, tanto più in provincia, il giornalista è un macinanotizie meticoloso, spesso, nel quotidiano giro di cronaca, ligio agli orari dei fuorisacco, alla «fissa» che le telefoniste passano ormai con cordiale confidenza. Dunque, «Le ombre di Erto e Casso» si porta dietro il desiderio non realizzato di essere un romanzo, oltre che un documento di viva attualità e di alto interesse. E la «vicenda», invece, non ne vuol sapere di essere — come si suol dire — romanzata, anche minimamente. Con ciò non significa che il documento propostoci da Gervasoni sia meno attendibile. Per fare un esempio concreto, ci riferiremo a tutto il capitolo secondo della seconda parte, nel quale Gervasoni espone a un superstite (Franchini) quella che potremmo definire la sua ipotesi di responsabilità. Ne escono i fatti, con la loro limpidezza, nudi e crudi, e i nomi non sono pretesti — amabili fin che si vuole, ma indecisi sullo spartiacque dei cameratesco e del patetico — bensì elementi essenziali dell'istruttoria. Ecco il termine esatto: istruttoria. E' questo che intendiamo. E certamente Peter Weiss avrebbe dovuto essere, per Gervasoni, un punto di riferimento. Dicevamo, dunque, che quel capitolo dimostra quanto possa ergersi, in tutta la sua efficacia e veramente impietosa evidenza, lo scarno e spoglio «dettato» dei pensieri e il riportare i fatti, impersonalmente.

Dedicato alla memoria di Guglielmo Celso, il Sindaco di Longarone scomparso con l'ondata, questo libro contiene pagine di scattante efficacia. Balza chiara la bravura del giornalista che sa fissare immagini e moti dell'animo con precisa decisione, spesso senza cedere al bozzettismo a cui s'è accennato. A tale proposito — più che il IV, riferito a Samonà e allievi — si veda, ad esempio, il capitolo VI della seconda parte, dedicato all'onorevole Giacomo Corona. Di questo diario d'un giornalista, libro-rimorso e appassionato sveglia-coscienza, v'è da dire, poi, che riesce a raggelare la nostra disinvoltura, dandoci un quadro apatico, tristemente disimpegnato, fatalista, sornione, degli scampati alla tragedia. L'onda è passata, il disastro immane è avvenuto: ha cambiato il paesaggio, ha ucciso brutalmente, ha mutato gli uomini, ha ridotto i superstiti al livello dei fantasmi che si aggirano su di un immenso cimitero, ha corrotto, ha avvelenato le coscienze, ha attizzato odii e rancori, ha arricchito, ha umiliato. E i responsabili di questo massacro dove sono? Eppure si diceva, si sapeva che le cose sarebbero andate così. Ma è proprio vero che tutto è stato ineluttabile? Armando Gervasoni ci chiede di riflettere ancora, di non dimenticare. E questa sua civile commozione, questo bruciarsi per una causa tanto alta, si consuma al cospetto dell'indifferenza generale. Non è giusto. Le molte domande che questo diario pone esigono, almeno dal lettore, una presa di coscienza attiva e consapevole. Il Vajont non è da dimenticare.

Pieraldo Marasi

Le quattro stagioni del Giappone

Milano, 24

«Le quattro stagioni del Giappone», un film a colori a 16 mm. realizzato sotto gli auspici dello ufficio nazionale giapponese del turismo, è stato presentato nel corso di un incontro con la stampa ed esperti del turismo sulle possibilità offerte dai viaggi studio della compagnia aerea del Paese del Sol Levante.

Il film è una panoramica dei luoghi più caratteristici del Paese da Kyoto a Tokio, al Fujiama, a Sapporo, visti attraverso gli aspetti che assume il Giappone nell'avvicendarsi delle quattro stagioni.

«ATTUALITA' URBANA: IMMAGINI ED OGGETTI»

OSPITE DI PARIGI
LA MOSTRA MARZOTTO

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, giugno

E' ospite della città di Parigi, nei saloni del Palazzo Galliera, uno dei musei più affascinanti della capitale francese, la mostra di pittura contemporanea «Premio Marzotto», che prosegue una lunga tournée attraverso le principali metropoli europee. Mostra itinerante, quindi, che si propone di far conoscere al pubblico dei vari Paesi quanto c'è di meglio nell'avanguardia di oggi.

La mostra è stata inaugurata dall'Ambasciatore d'Italia Giovanni Fornari, in presenza del direttore generale delle belle arti per la città di Parigi, signor Eyraud, del conte Paolo Marzotto e del segretario generale del «premio» Edoardo Soprano. Sono esposte 91 opere, che si ispirano al tema generale «Attualità urbana: immagini e oggetti».

Fedele alla tradizione avanguardistica, la mostra del «Premio Marzotto» si sforza di rompere con i canoni tradizionali della pittura. Significativa, a tale proposito, la frase del pittore americano, capofila della «pop art» Rauschenberg, pubblicata nel lussuoso catalogo a colori appositamente stampato in quattro lingue per questa tournée europea: «Essere pittore significa essere in rotta. Un pittore deve essere un continuo inventore e la comprensione delle sue opere significherà la fine della sua vita attiva».

Il catalogo comprende numerosi testi critici in cui gli autori illustrano il significato profondo del tema «attualità urbana» che ispira le tendenze generali della mostra.

«Le categorie — afferma il critico Michel Conil Lacoste — sono superate. Ma era fatale che questa saturazione di cui parliamo s'imbattesse in un'altra, quella della città: la città sovrappopolata e consumatrice, divoratrice di prodotti standardizzati, condizionati; la città politica e sociale, divisa in parti dalla segregazione e bardata di sensi vietati; la città del piacere che vomita i suoi neon e sfoggia a grandezza gigantesca l'immagine prima di espressione delle dive che la distraggono; la città industriale, generatrice di una nuova tecnologia».

Vice

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino
Capitale Sociale L. 150 miliardi - Versato L. 115 miliardi

PAGAMENTO INTERESSI E RIMBORSO CERTIFICATI ESTRATTI

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da sabato 1° luglio p.v. saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6 % — emissione 1956 — contro ritiro della cedola n. 22.

Dalla stessa data saranno rimborsabili al valore nominale i sottoindicati certificati obbligazionari 6 % — emissione 1956 — estratti nell'ottavo sorteggio effettuato il 16 maggio 1967, contro presentazione dei titoli stessi muniti delle cedole n. 23 e seguenti:

certificati	da	25	obbligazioni	dal n.	5136	al n. 6460
				»	7808	» 8289
»	»	50	»	»	37142	» 38060
				»	39350	» 40367
»	»	100	»	»	112322	» 113553
				»	116978	» 120585
»	»	500	»	»	133001	» 133058
				»	133403	» 133451
»	»	1000	»	»	140591	» 141000
				»	141301	» 141384

L'elenco dei certificati suddetti e di quelli relativi alle precedenti estrazioni non ancora presentati al rimborso, è stato pubblicato sul Supplemento Straordinario (Bollettino Estrazioni) alla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 20 maggio 1967, inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale e distribuito a tutte le Banche incaricate dei pagamenti. Sarà inoltre spedito gratuitamente ai richiedenti.

I pagamenti suddetti saranno effettuati presso la Cassa Sociale in Torino - Corso G. Marconi 10 - e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

CRONACA DELLA CITTA'

PER RIDARE AL NOSTRO PORTO LA SUA FUNZIONE EUROPEA

Tolloy indica i vantaggi degli scambi Trieste-Est

Riprendono domani le trattative commerciali con la Jugoslavia La situazione internazionale analizzata dal Ministro al PSU

Domani, a Belgrado, riprendono i lavori del comitato misto italo-jugoslavo per il rinnovo dell'accordo commerciale. L'annuncio è stato dato, in una dichiarazione alla stampa, dal Ministro per il Commercio con l'estero, sen. Tolloy, da ieri nella nostra città per inaugurare stamane ufficialmente il secondo tronco dell'autostrada Trieste - Udine - Venezia.

Tale notizia viene così a confermare ed a completare le dichiarazioni di giorni addietro alla Camera dei deputati, secondo le quali una base di accordo era stata trovata con gli esponenti jugoslavi per riprendere le trattative bruscamente interrotte nel gennaio scorso, su intervento dello stesso Ministro degli Affari Esteri, Fanfani. Come è noto, tale decisione era stata presa a seguito del rilascio delle nuove carte di identità nella zona amministrata dagli jugoslavi e, in particolare, sul delicato problema della cittadinanza per i nostri connazionali della zona B; non estranea era pure la serie delle tabelle «confine di Stato» comparsa in territorio amministrato dalla Jugoslavia. Tutti questi episodi erano stati ritenuti dal nostro Governo in contrasto con lo spirito del Memorandum di Londra.

Cadute ora tali divergenze di carattere più giuridico che politico — ha detto il Ministro — la trattativa si gioverà del fatto che i rapporti commerciali tra l'Italia e la Jugoslavia sono andati intensificandosi anche in questo periodo, superando ogni motivo di turbamento. Infatti — è stato rilevato — mentre l'interscambio italo-jugoslavo è aumentato nel 1966 rispetto al 1965 del 18,50 per cento (da 179 miliardi si è arrivati a 213 miliardi), nei primi quattro mesi di quest'anno l'aumento rispetto allo stesso periodo del 1966 è stato del 39,14 per cento, più del doppio quindi del «tasso di incentivazione» registrato lo scorso anno. Continuando su tale ritmo, si dovrebbe pertanto toccare nell'anno i 300 miliardi, che costituiscono una cifra considerevole, anche se ancora inferiore alle possibilità. Infatti si conta di raggiungere i 12 mila miliardi di lire di interscambio generale italiano ,e anche con l'attuale espansione quello con la Jugoslavia sarà solo del 2,5 per cento sul totale.

D'altra parte, per un ulteriore incremento degli scambi, è necessario oggi che la parte jugoslava intensifichi i suoi acquisti in Italia, essendosi negli ultimi anni manifestata la tendenza al consolidarsi di un deficit commerciale italiano (nei primi quattro mesi 35 miliardi di importazione, 30 miliardi di esportazione). Occorre anche tener conto che una parte delle esportazioni italiane sono a credito agevolato sia nella durata sia nei tassi d'interesse. Il Ministro Tolloy ha detto di ritenere che da parte jugoslava vi siano questa volontà e queste intenzioni, che corrispondono del resto alla tendenza di porsi sul terreno della liberalizzazione dei commerci, che ha trovato la sua consistenza nell'adozione da parte della Jugoslavia del GATT (accordo generale sulle tariffe doganali e commerciali) e dell'EFTA (associazione europea di libero scambio creata nel 1959), per entrare a far parte di organizzazioni di mercato europee. Da parte italiana, come è stato caforosamente appoggiato l'ingresso della Jugoslavia nel GATT, questi orientamenti sono visti con simpatia.

«Riteniamo — ha detto Tolloy — che il modo migliore di considerarli sia quello di allargare il MEC, e sono già tre Paesi dell'EFTA che hanno chiesto di entrarvi, perchè ciò aumenterà il potere di attrazione dell'Europa comunitaria». Ed ha aggiunto che anche i risultati del «Kennedy Round» la cui applicazione graduale inizierà dal luglio 1968, favoriscono i rapporti commerciali con la Jugoslavia, perchè essa si troverà ad avvantaggiarsi dei ribassi doganali per i Paesi terzi, senza contropartita alcuna.

Nel corso della sua dichiarazione, il Ministro per il Commercio estero ha affermato che Trieste è naturalmente la più interessata a questo incremento di traffici con la Jugoslavia, che «può costituire un fattore del suo rilancio emporiale»: e tanto più ciò avverrà — ha proseguito — se la città, in tutte le sue componenti sociali, saprà avvalersi pienamente della politica perseguita dal Governo particolarmente nel settore commerciale. La liberalizzazione degli scambi con l'Est europeo è parte fondamentale di tale politica, ed essa è ormai in piena fase di attuazione e di sperimentazione.

«La funzione di Trieste di porto e di emporio dell'Europa centrale, che qualche anno fa sembrava definitivamente compromessa — ha concluso il sen. Tolloy — ha la possibilità di essere ripristinata. Si tratta di trarre la conseguenza di questa felice evoluzione, di chi parla sempre prevista, e di utilizzarla pienamente a vantaggio di Trieste, della Regione e dell'intera nazione».

Questi temi — oltre che essere approfonditi, nella giornata di ieri a Trieste, con il Console generale d'Italia a Zagabria, Restivo — sono stati ripresi anche nell'esposizione che il Ministro ha fatto in serata al Circolo «Giuseppina Saragat». Il Ministro si è incontrato altresì con il Commissario del Governo, Prefetto Cappellini, con il presidente dell'Ente Fiera, Slocovich, e con esponenti della vita politica e amministrativa.

Il sen. Tolloy ha partecipato anche a una riunione della direzione provinciale socialista, nel corso della quale ha esaminato i principali problemi di interesse internazionale. Fra l'altro egli ha detto che «il ripetuto e prolungato incontro fra Johnson e Kossighin costituisce un elemento di fiducia per la soluzione dei problemi aperti sanguinosamente nel mondo, quello del Vietnam e quello del Medio Oriente.

«Gli americani dimostrano con questo — ha aggiunto Tolloy — di non voler arroccarsi sulla loro superiorità militare di carattere offensivo su teatri di guerra locali; i sovietici dimostrano di non lasciarsi imbrigliare dalle grossolane manovre propagandistiche cinesi. Iniziato il colloquio, le due parti non possono ora deludere le attese di tutto il mondo: anche se da esso non uscirà subito la soluzione compiuta, lo impegno a cercarla ed a favorirla non può essere disatteso.

«Quanto a noi italiani — ha proseguito il Ministro — dalle attuali vicende possiamo trarre molteplici indicazioni. La prima è che il Governo di centro-sinistra è riuscito attraverso una dialettica la cui complessità corrispondeva a quella del problema, a esprimere una linea positiva e costruttiva: e tutti hanno potuto constatare come la componente socialista del Governo abbia dato contributo determinante per la giusta definizione dell'atteggiamento da assumere. La seconda è che ci si è potuto rendere conto una volta di più che la tradizionale divisione politica dell'Europa è un anacronismo storico che ha per conseguenza l'annullamento di ogni sua volontà e capacità d'intervento persino per le questioni che la riguardano direttamente, come è il caso del Medio Oriente che è problema mediterraneo: a questo riguardo è da dire che la Granbretagna si è mossa in ogni momento della crisi medio-orientale con spirito e volontà europei e che De Gaulle ha dimostrato una volta di più di seguire soltanto quelli che egli ritiene essere gli interessi francesi.

«La terza indicazione — ha continuato il Ministro — è che occorre depurare la vita politica dagli eccessi propagandistici che deformano il costume democratico del Paese e rendono più difficile la formazione di una politica nazionale degna di un Paese maturo. Mi riferisco qui da un lato agli eccessi volgari di ambienti di destra che trovano più corrispondente ai loro interessi e inclinazioni disputarsi a un razzismo anti-arabo che non al razzismo anti-ebraico che li ebbe adepti solerti. Dall'altro agli eccessi di conformismo alla politica sovietica, propri dei comunisti».

La nuova chiesa di Borgo San Sergio

Stamane, alle ore 8.15, avrà inizio la cerimonia della consacrazione della nuova chiesa di borgo San Sergio, di cui è parroco don Piero Cenati. Il rito sacro si protrarrà per un'ora e mezzo circa, dopodichè, con inizio alle 10, l'Arcivescovo mons. Santin celebrerà la Messa



(«Giornalfoto»)

Il Ministro Giusto Tolloy alla riunione di iersera al PSU. Questa mattina alle 11 l'uomo di Governo interverrà all'inaugurazione del nuovo tronco autostradale Palmanova-Latisana

LA TRIESTE-VENEZIA A META' DEL PERCORSO

Si festeggia un traguardo raggiunto dall'autostrada

Inaugurazione stamane del tratto Palmanova-Latisana alla presenza del Ministro del Commercio con l'estero

Stamane alle 11, nel piazzale attiguo alla stazione autostradale di Palmanova, si svolgerà la cerimonia inaugurale del tronco Palmanova-Latisana dell'autostrada Trieste - Udine - Venezia. Vi parteciperà, in rappresentanza del Governo, il Ministro del Commercio con l'estero, sen. Tolloy.

Viene così ad essere completata quasi la metà dell'intero percorso: infatti il tratto che oggi si apre viene ad aggiungersi al primo tronco, compreso fra il Lisert, Palmanova e Basaldella (Udine) di km. 42,3, inaugurato il 31 luglio 1966. Misurando il nuovo una lunghezza di 27,4 chilometri, si ottiene un totale di 69,7 chilometri, che corrispondono al 48,2 per cento dell'intero percorso.

Il nuovo tratto dispone di due stazioni di svincolo, e precisamente a San Giorgio di Nogaro (che serve la zona industriale dell'Aussa-Corno e il centro di Marano Lagunare) e a Latisana (al servizio, oltre che di quella città, delle spiagge di Lignano e Bibione). L'accesso allo svincolo di San Giorgio di Nogaro è costituito dalla provinciale «Maranese» da Palmanova a Marano Lagunare. Gli accessi allo svincolo di Latisana sono formati dalla provinciale delle «bandite» (dalla statale 14, in località Crosere, a Ronchis), dalla provinciale fra Latisana e Ronchis e infine, in via provvisoria, dalla provinciale compresa fra la ex statale 14 e San Vito al Tagliamento.

Il tronco che oggi viene aperto, progettato per una velocità base di 150 chilometri orari ha raggi di curvatura planimetrici non inferiori a 1.750 metri e una pendenza massima del 2,5 per cento. La sezione trasversale è costituita da due carreggiate unidirezionali di metri 10,50, separate da uno spartitraffico di m. 3, totalmente pavimentato e con barriere di sicurezza di tipo accoppiato. Le opere d'arte singolari sono rappresentate da cinque ponti, tra i quali particolare importanza viene ad assumere quello sul fiume Tagliamento, lungo 1101 metri, oltre a 377 metri di rilevato in golena. Sono stati effettuati scavi all'aperto per 360.000 metri cubi, rilevati per mc. 1.740.000 e pavimentazioni per mq. 690.000.

Nel tratto che ancora resta da completare sono in corso di esecuzione lavori per oltre 40 chilometri (pari al 26 per cento del tracciato), mentre per un ulteriore tratto di 27 chilometri (18 per cento) l'appalto delle opere avverrà il mese prossimo. Sono invece in fase di progettazione i lotti dell'attraversamento di Mestre e il lotto «O» per avvicinare il terminal autostradale da Monfalcone verso Trieste di circa 7 chilometri.

Rito a San Giusto dell'Ordine di Malta

Un solenne rito per San Giovanni Battista è stato celebrato nella Cappella dell'Ordine di Malta a San Giusto. Ha officiato l'Arcivescovo assistito dai monsignori Salvadori e Drius. Al Vangelo mons. Santin ha esaltato le benemerenze del Sovrano Ordine Militare e ricordato la figura del compianto Principe Ugo di Windisch-Graetz che vent'anni or sono iniziò a promuoverne le benefiche opere a Trieste.

Dopo la funzione, nella sede dell'Ordine, presenti le maggiori autorità, sono state conferite le insegne di Ufficiali al merito melitense ai medici Ettore, Lazzari e Bonivento e al comandante dei vigili urbani Dolce.

L'on. Calvi al convegno degli invalidi civili

La sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti ospiterà stamane l'annunciato Convegno regionale degli invalidi civili, organizzato dalla sezione triestina della LANMIC. Alla manifestazione — che avrà inizio alle 11 — ha aderito l'on. Calvi, Sottosegretario al lavoro e alla previdenza sociale, il cui intervento al Convegno testimonia l'attualità e importanza dei problemi all'esame, nonchè la sensibilità del Governo a favore dei mutilati e invalidi civili.

Notevole pertanto si prevede la partecipazione degli invalidi al Convegno, che appunto ha lo scopo di precisare le esigenze della categoria e di far conoscere al riguardo il pensiero del Governo, gli oratori ufficiali essendo il presidente nazionale della Libera associazione dei mutilati civili, Alvido Lambrilli e il Sottosegretario on. Calvi.

Azzeccato un «dodici» da sei milioni

Una bella vincita all'Enalotto è stata realizzata da un anonimo giocatore triestino, il quale ha totalizzato un «dodici» ed anche un «undici», con la stessa schedina. Essa è stata giocata presso il banco del Lotto di via Giulia 55. Il fortunato compilatore della schedina si è così assicurato una vincita piuttosto consistente: quasi sei milioni (per l'esattezza 5.903.000 lire) per il «12» ed in aggiunta l'importo di 180 mila lire per gli 11 punti totalizzati nella colonnina accanto.

Assemblea domani della proprietà edilizia

Come annunciato, domani lunedì, alle ore 18, nella sala convegni di via San Nicolò 5, si terrà l'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Associazione della proprietà edilizia di Trieste. Presenzierà all'assemblea il vicepresidente confederale, avv. Magno, il quale svolgerà una relazione sulla situazione attuale del problema delle locazioni; seguirà una relazione del presidente prof. Gerin.

La riunione riveste un particolare interesse, in quanto saranno rese note le decisioni che il Governo sta per adottare in materia di locazioni. Com'è noto, infatti, proprio domani si riunisce il Consiglio dei Ministri per l'emanazione di un apposito decreto legge.

LA RELAZIONE DEL SEGRETARIO AL CONGRESSO PROVINCIALE

Rivendicata alla D.C. una sfida innovatrice

«Vogliamo guardare avanti» ha dichiarato il dott. Botteri precisando i motivi della politica svolta dal suo partito

«Vogliamo guardare avanti perchè consideriamo che il passato anche quello recente, faccia parte ormai della storia, e urgono problemi nuovi, si affacciano pressanti le attese delle giovani generazioni». Con queste parole il segretario provinciale della D.C., Botteri — il quale, com'è noto, non riproporrà la candidatura per tale incarico — ha dato ieri l'avvio ai lavori del ventiquattresimo congresso del partito, che proseguiranno oggi per concludersi a tarda sera con le votazioni, gli scrutinii e la proclamazione degli eletti. All'elezione dei trenta componenti il nuovo comitato provinciale della D.C., concorrono due liste, quella di maggioranza e quella che si richiama a «centrismo popolare»; ed è in fase di preparazione una terza lista, che fa capo all'assessore provinciale Dassovich e si colloca su posizioni di sinistra rispetto alla maggioranza

A presiedere il congresso è stato chiamato il consigliere nazionale Carlo Molè, di Cagliari, vicepresidenti sono gli ex Sindaci Bartoli e Franzil. Oltre ai delegati parteciperanno ai lavori gli esponenti della classe dirigente della D.C., fra i quali il Presidente del Consiglio regionale de Rinaldini, il Sindaco Spaccini, il Presidente della Provincia, Savona, gli onorevoli Belci e Bologna, assessori e consiglieri regionali, provinciali e comunali, e numerosi pubblici amministratori; presenti anche rappresentanti del PSU, del PRI e dell'Unione slovena.

Un congresso, questo della D.C., che già nella serata inaugurale ha rivelato motivi interessanti e fermenti nuovi. Il segretario uscente, Botteri, ha tracciato nella sua relazione, più che un consuntivo degli ultimi due anni di vita politica, una serie d'indicazioni sulle linee future dell'impegno politico dei democratici cristiani triestini. «Le scelte che la D.C. ha proposto alla città negli ultimi anni (Regione, politica verso le minoranze, apertura alle collaborazioni internazionali, riassetto della base economica su criteri di funzionalità e produttività) hanno provocato — ha detto Botteri — difficoltà e disagio, ma hanno portato infine l'intera città ad accoglierle e condividerle». Secondo il segretario della D.C., la «presa di coscienza» proposta dal suo partito all'opinione pubblica ha chiarito due punti fondamentali: o Trieste — ha detto — è un'ex grande città, una «megalopoli del passato» sopravvissuta a se stessa che attende passiva di ridimensionarsi; oppure Trieste pensa di rimanere un centro d'attrazione urbana, partendo dalle dimensioni ereditate dai tempi trascorsi per adattarle alle nuove possibilità. Questa l'alternativa, secondo Botteri, il quale ha aggiunto: «E' impossibile pretendere di salvare la "megalopoli del passato" rifiutando l'adeguamento; ed è questo — ha detto — il grave errore delle posizioni assunte dai conservatori e dai municipalisti, siano essi di destra, come i nazionalisti, o di sinistra come i comunisti e gli indipendentisti».

La D.C. ha accentuato negli ultimi anni la sua incidenza nella vita della comunità triestina e sul piano politico, ha sottolineato la sua caratterizzazione ideologica «perchè ritenevamo e riteniamo — ha rilevato Botteri — che la dominante tendenza storico-ideologica nell'ambito delle forze politiche maggioritarie, cioè quella liberal-nazionale e municipalista, fosse la remora fondamentale per individuare le nuove prospettive di Trieste». Quindi la Democrazia Cristiana ha voluto dare risalto al proprio patrimonio ideologico originale per realizzare — secondo Botteri — un distacco dalla posizione tributaria dell'esperienza e del patrimonio ideologico liberal-nazionale «così intriso di componenti materialistiche ed atee, anche se il vecchio anticlericalismo aveva lasciato posto ad un rispetto, a un'adesione formalistica alle strutture gerarchiche della Chiesa». Dopo aver affermato che la D.C. triestina si colloca in modi «autonomi e originali», Botteri ha rilevato in particolare «la posizione di sintesi regionalistica nei confronti degli indipendentismi di tutti i colori», e ciò tenuto presente anche «il costante prevalere nella D.C. di Udine di gruppi di pressione esterni». La D.C. guarda inoltre al prevalere nel PSU di una «tendenza alla contestazione del potere alla DC», nonchè ai repubblicani «ancora in cerca di una collocazione, ai liberali «ormai attestati sulle posizioni più chiuse» ed ai comunisti «incapaci di uscire dallo schema sindacal-stalinista dato loro da Vidali vent'anni fa». Significativo in questo panorama, specie dopo l'accenno polemico alla D. C. friulana, il rilievo fatto da Botteri su un «collegamento più stretto fra la D.C. di Trieste e quella di Gorizia».

Il dott. Botteri, proseguendo nella sua relazione, è passato a delineare lo spazio entro il quale si può sviluppare la politica della D.C. triestina, posta la condizione fondamentale che «la situazione di consolidamento in termini di sicurezza sul piano nazionale permette lo aprirsi di prospettive internazionali, come rapporti e come presenze, senza rischi e preoccupazioni». Del resto Trieste, fuori da un panorama di collaborazioni e di rapporti internazionali, è destinata — secondo Botteri — a un declino senza speranza. Perciò quella che la D.C. propone è quasi una sfida all'ambiente, quell'ambiente che ci condanna, con un confine politico che blocca ogni sviluppo all'urbanizzazione e impedisce ogni soluzione di semplice dimensione nazionale. E del resto questa funzione di Trieste è già delineata nella politica delle cose, quelle ormai in moto sul piano economico e quelle già realizzate e da sviluppare sul piano scientifico e culturale.

Una parte della relazione è stata dedicata all'esame delle prospettive per la minoranza di lingua slovena: definitivamente abbandonate le prospettive irredentistiche e consolidata la condizione di sicurezza dell'assetto nazionale italiano, la minoranza slovena può e deve essere — ha concluso Botteri — elemento prezioso ai fini di una politica regionale europea: in questo modo si prospetta per la minoranza stessa una funzione attiva e generale, nella realtà statuale italiana.

All'ampia, interessante relazione del dott. Botteri è seguito un dibattito, che riprenderà oggi, sempre nella sede di palazzo Diana.

OPERAZIONE NOTTURNA ANTI-CONTRABBANDO

Drammatico inseguimento nel rione di San Giacomo

Bloccata una macchina con un carico di sigarette Un giovane arrestato dopo una lunga colluttazione

Un drammatico inseguimento nel rione di San Giacomo si è concluso con il ricovero all'ospedale di un sottufficiale della Guardia di Finanza e di un giovane che sarà denunciato per contrabbando di sigarette.

Inseguitore e inseguito (il maresciallo Antonio Fulco e Livio Gandolfo di 25 anni, abitante in via delle Lodole 2) erano rotolati entrambi lungo la discesa di via della Guardia.

Avvinghiati l'uno all'altro (il sottufficiale cercava di bloccare il fuggitivo e il giovane faceva di tutto per liberarsi dalla stretta) hanno lottato a lungo sull'asfalto. Il maresciallo Fulco, nella caduta per terra e nella colluttazione, ha riportato la sospetta frattura della spalla; il Gandolfo contusioni

La polizia tributaria stava effettuando un servizio di pattugliamento nei rione di San Giacomo, alla ricerca di un misterioso deposito di sigarette di contrabbando quando, in via dell'Istria, i poliziotti hanno incrociato una «Fiat 1500» bianca. Nella vettura c'erano tre persone. Tra esse i finanzieri hanno individuato la figura di Livio Gandolfo (il giovanotto che la sera dello sparo al bar «Monconisio» di via Carducci, dopo essere stato condotto in Questura aveva infranto il vetro di una porta). Immediatamente è iniziata la «gimkana» che ha fatto registrare momenti drammatici. Infatti, in via del Pozzo, per sfuggire all'inseguimento, la «1500» è andata a sbattere contro una «Seicento» in sosta, danneggiandola notevolmente. La macchina si è così bloccata e i tre occupanti hanno continuato la fuga a piedi. Mentre due sono riusciti ad eclissarsi, Livio Gandolfo è stato raggiunto dal maresciallo Fulco.

Nella «1500» bianca sono stati trovati (e, logicamente, sequestrati) alcuni scatoloni pieni di sigarette di contrabbando. Il sottufficiale e il fermato sono stati entrambi trasportati con la macchina della Guardia di Finanza all'ospedale. Livio Gandolfo è stato arrestato. Le indagini continuano.

Premi alla Fiera

Alla Fiera sono stati estratti ieri sera i seguenti premi:

Un Grill Basket: a Anna Millo, via Baiamonti n. 20, Trieste;

un ferro da stiro Philips: a Ubaldo Pannacci, piazza Tra i Rivi 8, Trieste;

due fustini Dixan e 20 pacchetti Persil: a Angela Pozar, via Feliuga 64, Trieste;

un affettapatate: a Alfredo Volcrani, via Udine 39, Trieste.

Ritorno della «24» sul percorso normale

Con la riapertura della via Madonna del Mare al traffico dei veicoli viene ripristinato da oggi il normale percorso della linea «24». Pertanto, secondo quanto comunica l'Acegat, le vetture dirette dalla piazza della Libertà a San Giusto, giunte in via Cadorna, proseguiranno lungo le vie Felice Venezian, di Cavana, Madonna del Mare, della Rotonda e San Michele, prima di riprendere il consueto itinerario.

E' annunciato altresì il ripristino delle fermate davanti al numero 9 di via Venezian, al numero 3 di via della Rotonda e ai numeri 15 e 33 di via San Michele.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	40	87	69	23	13
CAGLIARI	22	90	50	27	31
FIRENZE	25	39	30	88	10
GENOVA	50	71	3	41	57
MILANO	76	86	62	31	48
NAPOLI	52	33	23	8	77
PALERMO	17	58	56	77	35
ROMA	21	90	85	48	13
TORINO	8	2	86	40	80
VENEZIA	82	22	14	30	75

Schedina Enalotto:
x, 1, 1, x, 2, x, 1, 1, 1, 2, x, 2

La direzione dell'Enalotto comunica le quote del concorso n. 25.

Ai sette vincitori con punti «12» andranno 5.903.000 lire; ai 172 vincitori con punti «11» 180.100 lire; ai 1979 vincitori con punti «10» 15.600 lire.

Le vincite con dodici punti sono state realizzate una a Trieste, due a Roma, a Venezia, Viareggio, Savona e Forlì. Monte premi: 103 milioni 312.839 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 2 dodici, 14 undici e 115 dieci. A Trieste: 1 dodici, 5 undici e 31 dieci; a Gorizia 1 undici e 4 dieci; nel Friuli 5 undici e 26 dieci.

Il dodici di Trieste è di un anonimo che ha totalizzato anche un undici con una scheda giocata al Banco Lotto di via Giulia 55; gli altri undici, tutti di anonimi

CALENDARIETTO

Oggi: S. Eligio — Il sole sorge alle 5.16 e tramonta alle 20.58. La luna nasce alle 23.53 e tramonta domani alle 8.17.

Ieri: temperatura massima 28; minima 18,9; pressione mb. 1020,6; umidità 54 per cento; cielo sereno; vento km. 5 da Nord-Ovest; mare calmo con temperatura di 22,8 gradi.

Maree — OGGI: bassa alle 6.12 con cm. 61 sotto il l.m. e alle 18.28 con cm. 2 sopra il l.m.; alta alle 13.15 con cm. 31 sopra il l.m. e alle 23.42 con cm. 31 sopra il l.m. — DOMANI: bassa alle 6.45 con cm. 55 sotto il l.m. e alta alle 14.01 con cm. 30 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 90180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805; Crevato, via Roma 15, tel. 23581; INAM, al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 9, tel. 38068.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Crevato, via Roma 15, tel. 23581; INAM, al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 96363; Alla Maddalena, via dell'Istria 43, tel. 90274; dott. Codermatz, via Tor S. Piero 2, tel. 38068.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al n. 90235.

Servizio per gli assistiti INAM: per visite urgenti, festive e notturne, telefonare al n. 37265.

Chiamata d'imbarco per domani alle 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 allievo ufficiale coperta; 1 marinaio turno speciale 84; 1 fuochista, turno speciale precedenza 19; 1 ingrassatore (da confermarsi), turno speciale 15.

COMUNICATO

Il dott. **ANTONIO DELLA SANTA** chiuderà con il 30 giugno p.v. il suo Gabinetto radiologico di via S. Nicolò 33 e sarà reperibile presso l'Ospedale Infantile di Trieste a partire dal 1° agosto.

PULITELE BENE
Protesi inodori con il liquido superattivo
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME gior. 8, 11, 19
AURONZO via Ampezzo, Forni, Laggio trisett. ore 7 - Prenot.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano, ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 6.45, 8.15, 12 e 16.15.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 761870

SCOMPAIONO lentiggini e macchie della pelle!
Recenti studi sulla colorazione della pelle umana e sui metodi per schiarirla, hanno condotto alla scoperta di un prodotto dotato di straordinarie proprietà sbiancanti dell'epidermide.
La crema ALBINA, ora in vendita anche in Italia, contiene questi principi attivi ed è quanto di più aggiornata ed efficace esista per rendere la pelle più chiara ed eliminare rapidamente lentiggini e macchie dal viso e da ogni parte del corpo.
La crema ALBINA è fabbricata in tre tipi adatti ad ogni tipo di pelle, non unge, è gradevolmente profumata e lascia la pelle morbida.
I risultati sono evidenti fin dalle primissime applicazioni.
La crema ALBINA è in vendita nelle migliori Profumerie e Farmacie o direttamente ai LABORATORI A. & G. VAJ - Piacenza.

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nèi, depilazione.
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. n. 36369

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 - 13.15 - 17 - 18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
ore 11 - 12.30 e 19 - 20
martedì e sabato: 11 - 12.30
e per appuntamento
via Cicerone N. 11 - Tel. 23419

GIRO DELLA REGIONE
C'è sempre qualcosa da scoprire anche in casa Vostra e la nuova autolinea «Giro della Regione» della S.A.P. di V. Sergas & C., Trieste, ve ne offrirà un'occasione affascinante con giri trisettimanali (mercoledì, sabato e domenica) dal 15 giugno al 15 settembre.
ITINERARIO:
Trieste - Grignano - Sistiana - Monfalcone - Redipuglia - Gorizia - Oslavia - Capriva - Cividale - Tricesimo - Udine - Palmanova - Aquileia Grado - Trieste
TARIFFE (solo trasporto):
da Trieste L. 2.300
da Sistiana o Duino L. 2.150
da Monfalcone L. 2.050
Informazioni alla soc. S.A.P., telefono 68-600 e presso gli Uffici Viaggi

PER NOZZE-BATTESIMI ONOMASTICI-GIUBILEI
OROLOGERIA-OREFICERIA ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro,15 angolo via delle Torri

Alberghi del Lussari
m. 800 - 1800
Valbruna - Tarvisio, tel. 6416
Località ideale per un soggiorno tranquillo e riposante in un ambiente accogliente e confortevole
Trattamento signorile
CUCINA CASALINGA

PRETURA DI TRIESTE
Sez. Esec. Civ.
Vendita all'asta di 1/2 indiv. della P.T. 463 di S.M.M. Sup. (alloggio al I p. di una casa rustica al n. 84 di via dell'Istria) dell'eredità giacente di Miniussi Olga il 28-7-67 ore 10, st. 134 p.t. della Pretura, Prezzo L. 1.850.000 (da versarsi entro 3 giorni dalla vendita); offerte in aumento L. 50.000; cauzione L. 350.000, entro le 9.30 del 28-7 con ass. circ. intestato al Cancelliere Capo dell'Ufficio Esecuzioni Civili.
Inf.: curatore avv. Peinkhofer via Ghega 1

LINEA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE FEMMINILE E SPORTIVO
VIA CARDUCCI 4 - TEL. 31.1.88 - TRIESTE

Monti biancheria
presenta alla FIERA DI TRIESTE
uno «yacht» con
CORREDI PER BARCA
e presenta IN NEGOZIO
tutto
L'ABBIGLIAMENTO MARE
MONTI biancheria, Via S. Spiridione 5

LIBRI CON IL 50% DI SCONTO
REMAINDERS' BOOK
in
GALLERIA ROSSONI
Corso Italia
dal 21 GIUGNO al 10 LUGLIO

A seguito del prossimo trasferimento degli Uffici dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste la Direzione
COMUNICA
che l'orario di ricevimento del pubblico viene sospeso nei giorni 26, 27, 28, 30 giugno e 1 luglio p. v.
L'orario di ricevimento del pubblico riprenderà normalmente dalle ore 8 alle ore 11.30, a partire da lunedì 3 luglio 1967, nella nuova Sede di Piazza dei Foraggi n. 6, I piano

SOGGIORNI IN VAL BADIA
ALL'«ALBERGO CRISTALLO» DI LA VILLA
Ottimo trattamento di pensione
Lire 2.800 fino al 15-7
Lire 3.300 dal 16-7 al 20-8
Sono disponibili anche stanze con bagno.
Informazioni e prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT, TRIESTE, Piazza Unità d'Italia 6, tel. 24-793/Serie.

1 ELICA
CARNITI
MOTORI FUORIBORDO MARINI
HP 4 - 7 - 12 - 18 - 22
28 - 35 - 45 - 55
CANOTTI SPORTYAK
a remi o motore 3 HP
LIRE 49.500 ff.

2 RUOTE
Lambretta INNOCENTI
MOTOVEICOLI
CICLOMOTORE «39»
J 50 - 125 M 4
125 - 150 - 200 Special

3 RUOTE
Lambro
MOTOFURGONI
«450» kg. di portata
«550» kg. di portata
(motore esterno alla cabina)

4 RUOTE
INNOCENTI
AUTOMOBILI
MINI MINOR
MINI COOPER
MINI «T»
«J 4» — «J 4 S»
«J M 3-S»
INNOCENTI COUPE'

FILOTECNICA GIULIANA - Via P. Reti 2 (già via Imbriani 16) Telef. 36-613

PER LA SECONDA VOLTA ALLA FIERA CAMPIONARIA

ISSATA A MONTEBELLO LA BANDIERA DEL LLOYD

Rilevati dal Presidente Bartoli i progressi della Società Due milioni di miglia percorsi nel '66 - Passeggeri e merci

Ieri nella Sala dei convegni della Fiera si è svolta la giornata del Lloyd Triestino che si celebra quest'anno per la seconda volta, alla presenza dell'ing. Bartoli, presidente della Società e di un gruppo di autorità.

Dopo i saluti del dott. Gabrielli a nome dell'Ente Fiera ha preso la parola l'ing. Bartoli, il quale ha posto l'accento che l'odierna «giornata lloydiana» assume il carattere ed il calore di un incontro. Nel porre in risalto il perchè della celebrazione di questa giornata, proprio mentre la Società compie il suo 131.o anno di vita, il presidente ha ricordato che Trieste è una città eminentemente marittima e quindi una delle sue basi risultano le linee di navigazione. In questo contesto il Lloyd Triestino espleta una funzione primaria.

«Non è senza soddisfazione — ha continuato l'oratore — che in una rapida scorsa si può constatare come nel 1966 le navi lloydiane abbiano effettuato 120 viaggi (97 convenzionati e 23 straordinari), percorrendo quasi 2 milioni di miglia e trasportando circa 87 mila passeggeri e 840 mila tonnellate di merci, con un aumento — rispetto all'annata precedente — di oltre 5 mila passeggeri e quasi 20 mila tonnellate di carichi».

Ha fatto seguito la proiezione del documentario «Lettere dall'Estremo Oriente».

Pure ieri mattina nella saletta dei convegni, la delegazione del Camerum, guidata dal signor Ephrem Mba, presidente della Camera di agricoltura, foreste ed allevamento di Yaoundé, ha tenuto una conferenza stampa, in occasione della VIII partecipazione ufficiale della sua Nazione alla Fiera.

In mattinata ha visitato il comprensorio fieristico, il Sindaco della città di Lubiana, ing. Miha Kosar. E' stato accolto, per la visita ai padiglioni, dal Segretario generale dott. Chiaruttini. L'ing. M. Kosar si è incontrato quindi in Municipio con il Sindaco Spaccini.

Il presidente della Camera di commercio dott. Romano Caidassi ed il Segretario generale dott. Carlo Steinbach, hanno ricevuto, ieri nella Sala Rossa, la Delegazione ufficiale dell'Unione birmana, che si trova nella nostra città già da una settimana. Al gruppo, guidato dal ten. col. Soin Win, il presidente camerale ha esposto le possibilità che l'emporio marittimo giuliano ha per un ulteriore sviluppo degli scambi commerciali con il lontano Paese asiatico.

Sospeso l'incontro con i delegati romeni

L'annunciato incontro tra la Delegazione ufficiale della Romania presente in Fiera, con la stampa e gli operatori economici, che doveva svolgersi oggi alle ore 17.30, è stata sospesa. Come è noto lo Stato balcanico-danubiano è presente per la prima volta alla rassegna triestina con un stand, nel quadro della XVI Mostra internazionale del legno.

PER LA NOSTRA REGIONE

Approvata una legge sui prezzi del grano

La Commissione agricoltura della Camera ha approvato definitivamente il disegno di legge con il quale nelle campagne di commercializzazione 1965-66 e 1966-67, alle vendite di grano tenero per l'approvvigionamento dei Comuni di Trieste, Duino-Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle e Sgonico si applica, entro il limite massimo di 420 mila quintali, il prezzo di 5.622, lire a quintale per «merce resa tale e quale franco magazzino di stoccaggio alla rinfusa».

Lo Stato si assume a carico al limite massimo di 700 milioni la differenza tra i prezzi indicativi stabiliti dal Consiglio della Comunità economica europea, maggiorati del valore relativo alle caratteristiche merceologiche del prodotto e degli aumenti mensili di prezzo e quello di 5.622 lire fissato dalla legge.

Compianto per la morte di Oreste Montagnari

E' scomparso nei giorni scorsi il perito industriale Oreste Montagnari, già presidente del Collegio dei periti industriali della provincia di Trieste.

Era nato nella nostra città nel 1889. Giovanissimo, si impiegò presso l'Ufficio tecnico del Comune; nel maggio 1915, Oreste Montagnari abbandonò ogni cosa per passare il confine e arruolarsi nell'Esercito italiano. Entrato a far parte dell'Arma del Genio, combattè sul Sabotino, a Gorizia e sul Monte Grappa, conseguendo una decorazione al valor militare per il suo comportamento al fronte.

A guerra finita, il Montagnari riprese la professione, prestando la sua opera per l'esecuzione dei progetti e la direzione dei lavori di molti nuovi edifici, tanto nella nostra città, ricorderemo fra gli altri la sede della Banca d'Italia, le chiese dei Salesiani e del Sacro Cuore, il palazzo dei Portici di Chiozza, ecc.) quanto in altre città della Penisola. Quale Direttore tecnico, collaborò all'esecuzione dei dettagli e alla posa delle opere in pietra della facciata della nuova Stazione di Milano.

Oltre ad essere stato membro della Commissione edilizia del Comune di Trieste, fu per molti anni consigliere e quindi presidente del Collegio dei periti industriali della provincia di Trieste. Rivolgiamo alla famiglia le nostre condoglianze.

LE ORE DELLA CITTA'

Onorificenza pontificia

Il Sommo Pontefice ha insignito della commenda dell'Ordine di San Silvestro Papa il colonnello di Pubblica sicurezza Arrigo Termanini, ispettore della V Zona delle Guardie di P.S. del Friuli-Venezia Giulia. Le più vive felicitazioni per l'alto riconoscimento al valente ufficiale.

Il tram: passato e futuro

Vecchia Trieste e prospettive di espansione della città nell'ambito regionale sono accomunate nella rassegna allestita da una libreria cittadina in occasione del ventesimo anniversario della Confederazione italiana della municipalizzazione. Accanto alle copie del volume «Trasporti pubblici e autonomie locali», edito dall'A.C.E.G.A.T., sono esposti stampe, documenti ed altri elementi d'interesse storico facenti parte di una collezione dedicata ai servizi tranviari triestini e curata dal concittadino dott. Aldo Ancona.

Preparazione al parto

La direzione della Scuola di ostetricia comunica che sono riaperte le iscrizioni ai corsi del centro di preparazione psico-fisica al parto naturale. Per informazioni le interessate si possono rivolgere all'Ospedale maggiore, entrata principale nei giorni di martedì 27 dalle 9.30 alle 10.30 e mercoledì 28 dalle 10.30 alle 11.30.

Nelle vostre vacanze

proteggete e curate il viso con le specialità delle case Guerlain Orlane, J. Gatineau, Pajot, Revlon, Barbara Gould, Zasmine, Max Factor. Concessionaria *Profumeria Mimosa*, via Roma 14.

Lauree

Si è brillantemente laureato in filosofia con 110 su 110 presso la nostra Università Nicola Licciardello, figlio del Vice Intendente di Finanza dott. Enrico. Il candidato ha esaurientemente discusso col chiaro prof. Francesco Salvatore Romano la tesi «Interpretazione del pensiero di Gramsci sulla storia d'Italia e sul Risorgimento». Al neo dottore le più sincere felicitazioni.

— Presso la nostra Università, la signorina Luciana Maucioni si è laureata in Lettere moderne con il massimo dei voti, discutendo con il chiarissimo prof. Decio Gioseffi una tesi in storia dell'arte su «Alessandro Varotari detto il Padovanino». Felicitazioni vivissime.

— Il 23 corrente, presso la nostra Università, il signor Livio Marchesini si è laureato in ingegneria elettronica con punti 110 su 110 e lode, discutendo col chiarissimo prof. Antonio Lepschy una tesi dal titolo «Problemi di stabilità nei sistemi a parametri variabili». Al neo ingegnere vivissimi rallegramenti.

— Si è brillantemente laureata in Lettere moderne la signora Silva Duda Goruppi discutendo col chiarissimo professor Aldo Rosellini una tesi di Letteratura francese. Alla neo dottoressa le colleghe e i colleghi della Cividin & Rosenwasser e IRC porgono le più vive felicitazioni.

Processione al Mercato

Per iniziativa dei venditori del Mercato Coperto di via Carducci, muoverà domani alle 16.30 la tradizionale processione in onore della Madonnina la cui statua è posta all'ingresso dell'edificio. Il comitato organizzatore invita i cittadini a partecipare al rito.

Festa patronale

Ricorre oggi la festa dei Santi Quirico e Giulitta e la comunità visignanese di Santa Croce invita i propri concittadini e il gruppo di «Una voce amica» ad assistere alla Messa che sarà celebrata con inizio alle 17. Seguirà un incontro familiare.

Concorso all'E.P.I.

L'Ente del Porto Industriale ha bandito un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento del posto di segretario generale della carriera direttiva amministrativa dell'Ente. Vi sono ammessi coloro che abbiano conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza od in scienze politiche e che abbiano compiuto i 30 anni di età e non oltrepassato i 32 anni. Per coloro che abbiano superato tale limite, il limite stesso è elevato di tanti anni quanti sono gli anni di servizio prestato in carriere direttive presso Amministrazioni statali o parastatali col possesso del diploma di laurea. Il limite massimo di età resta comunque fissato in anni 55 comprensivi, ove ricorrano, delle maggiorazioni consentite per legge a favore di determinate categorie di candidati. Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire all'E.P.I.T., via Caboto 14, entro il 27 luglio 1967. Per qualsiasi informazione e per la consultazione del bando di concorso gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Ente.

Opera di difesa minorenni

All'inizio di luglio i piccoli ospiti degli asili «Speranza» e «Famiglia», dell'Opera difesa minorenni, si recheranno ai soggiorni montani di Gera (San Nicolò Comelico) e di Campolongo (Santo Stefano di Cadore) dove assistiti dalle Madri canossiane e, rispettivamente dalle Piccole ancelle del Sacro Cuore, si tratterranno sino ai primi giorni di settembre. Negli asili sono disponibili alcuni posti, sia per ragazzi sia per bambine, e gli interessati possono rivolgersi per le informazioni al mattino alla sede di via Genova 23.

«Concerto di balletti»

Al Cortile delle Milizie del Castello di San Giusto si svolgerà martedì prossimo con inizio alle 21.15 un «Concerto di balletti» sotto i comuni auspici della sezione danza della Società Ginnastica Triestina e dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo. Lo spettacolo al quale daranno vita cento esecutrici, in caso di maltempo, sarà rinviato a mercoledì 28.

Ormea: aperta di domenica

L'*Ormea* rimane aperta la domenica mattina. Riparazioni meccaniche ed elettriche per auto, motori marini, diesel, pompe iniezione. Accuratezza, rapidità. *Ormea*, riva Ottaviano Augusto 2/b, tel. 69351.

L'anticamera

è lo specchio della casa. Completate l'arredamento con un lampadario in cristallo di Boemia, che troverete in un vasto assortimento da *Presel*, via S. Francesco 16.

Fiera del lampadario

Vasto assortimento con sconti fino al 50% da *Rocco* via Roma 23 (angolo via Ghega), tel. 68180.

Padovan parchetti

rivolgetevi con fiducia per qualsiasi lavoro di parchetti raschiatura e applicazione del SYNTEKO originale, riparazioni e posa dei battiscopa lucidi, telefono 95239, via Paduina 5.

Arredamenti Trieste

In occasione della Fiera '67, il *Consorzio Artigiani* invita l'affezionata clientela a visitare il padiglione allestito nell'interno della Fiera stessa. Per l'occasione sono stati progettati nuovi modelli «Linea Trieste» che incontreranno sicuramente i gusti dei concittadini.

Omaggio del battiscopa...

con i nostri pavimenti brevettati. «*Fabbrica Barnaba*», Pallini 15, tel. 44258.

Foto Mari

Via Crispi 9/III: 4 foto per carta identità o passaporti lire 250. Telefono 93435.

Oscar Canarutto

Oreficeria - argenteria, via delle Torri 2. Vasto assortimento di magnifici regali per tutte le occasioni. Prezzi modici.

Mobili Ballarin in viale

Cucine, cucine, cucine: veri gioielli! In tutti i colori nei modelli più recenti: propria fabbricazione. *Ballarin*, viale XX Settembre 53, dopo il teatro Politeama.

Parchetti e moquettes

di *M. Polteri*. Moderne pavimentazioni in mosaici di legno - Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra sempre aperta in via Gatteri 9 b, tel. 44832.

Fioribana Fleurop

Via Carducci 1, telef. 35902. Le composizioni più armoniose in stile giapponese con i fiori più belli.

Laureati in agraria

Nella sede di via Ghega 6, è stata tenuta la settima assemblea dell'Associazione dottori in Scienze agrarie e in Scienze forestali della Provincia di Trieste. Dopo l'ampia relazione del presidente dott. Paolo Amedeo Morandini sulla attività svolta nel 1966 in sede provinciale e nazionale, il prof. Ottone Ferro, direttore dell'Istituto di ricerche economico-agrarie della nostra Università, ha intrattenuto i colleghi sul tema: «Impressioni di un agronomo su un viaggio in Brasile». La conferenza è stata molto apprezzata.

Torneo di bridge al C.M.M.

Martedì 27 corr. alle ore 21 avrà luogo nella sede sociale di via Roma n. 15 il consueto torneo di bridge a coppie libere per soci e simpatizzanti.

Occhi aperti ...sui pavimenti!

Le pavimentazioni plastiche non sono più un fenomeno limitato. Si sono affermate in migliaia e migliaia di metri quadrati in ogni parte del mondo e la loro diffusione è in continuo aumento. La riuscita di questo tipo di pavimentazione dipende però in massima parte dalla qualità. Soltanto una produzione di alto livello qualitativo può salvarvi dall'aver speso male il Vostro denaro. Occhi aperti perciò! Fidatevi soltanto di pavimentazioni viniliche di marche che siano garanzia di qualità: Armstrong; Rikett; D.L.W. (Concessionaria Soc. Pragotecna di Trieste). Esigete che siano poste in opera da personale specializzato. Richiedete precisione, puntualità e serietà. Assicuratevi che i prezzi siano giusti e controllati! Solo a queste condizioni potete fidarvi completamente ed acquistare... ad occhi chiusi! La *A.R.P. Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919, può garantirvi tutto questo. Fidatevi e la Vostra fiducia sarà ricompensata con pavimenti eccezionali e durevoli.

Pulitura tappeti persiani

I tappeti persiani, perchè mantengano inalterata la loro originale bellezza, devono essere affidati solo e unicamente a una ditta specializzata. A Trieste i tappeti persiani si puliscono presso la ditta specializzata *Giubilo*, in via Cicerone 4/A, tel. 24041.

Mercato ortofrutticolo

I prezzi prevalenti (tra parentesi, dopo ciascuno i minimi e i massimi) delle derrate di maggior consumo esitate ieri al Mercato ortofrutticolo all'ingrosso sono stati i seguenti:

Frutta: arance 176 (129-271); limoni 147 (116-188); banane 315 (294-336); albicocche 200 (141-447); ciliegie 200 (118-506); ciliegie locali 220 (200-250); fragoloni 377 (353-411); mele 212 (153-355); pere 165 (71-212); pesche 188 (71-353).

Verdura: aglio 300 (200-450); asparagi bianchi 400 (200-500); barbabietole 45 (40-50); bietole locali 90 (50-150); fagioli sgrano 259 (212-330); cappucci locali 40 (30-50); cappucci 41 (24-47); cetrioli 120 (100-141); cipolle 150 (120-188); fagiolini 200 (94-282); insalata locale 150 (100-200); insalatina locale 300 (200-450); patate 53 (42-65); peperoni 494 (470-523); piselli 259 (141-282); piselli locali 220 (200-250); pomodoro 118 (36-212); radicchio verde locale I 500 (400-600); radicchio verde locale II 200 (100-300); spinaci locali 180 (100-240); zucchine delle Puglie 53 (24-83); zucchine imp. 118 (94-141); zucchine locali 120 (80-150).

COMUNICATO SPECIALE PER I SORDI

Dall'America la Perla Acustica III Un invisibile gioiello per udire

È possibile provare a casa, GRATIS, per cinque giorni una novità eccezionale presentata alla Fiera di TRIESTE

Dagli Stati Uniti è appena arrivato un nuovo dispositivo di eccezionale interesse per i deboli d'udito. Si tratta di un vero gioiello della tecnica elettronica, come del resto dice il suo nome: «Perla Acustica III». E' un apparecchio che si nasconde completamente all'interno dell'orecchio: niente sporge, nè davanti nè dietro, e, naturalmente, non c'è nessun cordino, nessun tubicino. Questa nuova invenzione è un'esclusività Amplifon per l'Italia ed è esposta alla Fiera di TRIESTE, presso lo Stand Amplifon (padiglione A), dove tutti i deboli d'udito potranno rivolgersi per averne una dimostrazione *gratuita*.

«La Perla Acustica originale — il primo metodo acustico „tutto nell'orecchio", presentato da Amplifon qualche anno fa — rivoluzionò a suo tempo i sistemi di correzione delle perdite d'udito» ha dichiarato Mr. Charles Holland, Presidente della Società Amplifon, la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche. «Da allora i progressi delle ricerche elettroniche e della miniaturizzazione sono stati altrettanto rapidi e spettacolari sia nel campo delle protesi acustiche che in quello delle capsule spaziali. Di conseguenza la Perla Acustica III è infinitamente superiore alla Perla originale, nonostante questa rappresentasse ai suoi tempi la perfezione stessa; basta pensare che la nuova Perla è il *38% più piccola* e il *45% più leggera* della prima!».

Mr. Holland ha continuato spiegando che queste caratteristiche significano in pratica, per i deboli d'udito, una nuova e maggiore invisibilità, una comodità superiore, una più grande facilità d'uso e più disinvoltura. Inoltre la Perla Acustica III, più moderna, più minuscola, persino più invisibile delle precedenti, è migliorata molto notevolmente anche sotto un altro aspetto: fornisce un ascolto ancora più chiaro, più naturale, più di alta fedeltà, e consente di capire con più facilità e senza sforzo voci e conversazioni.

«Tutti i deboli d'udito che proveranno la Perla Acustica III scopriranno come è facile farla scivolare in un attimo nell'orecchio, quando si ha bisogno di sentire meglio...» ha affermato Mr. Holland. Poi, si dimenticheranno persino di averla. Quando non occorre più, la Perla Acustica III può essere tolta con altrettanta facilità e messa in tasca o nella borsetta: è proprio come se si disponesse di una riserva segreta di udire!».

Mr. Holland ha proseguito dicendo che la nuova invenzione americana è ideale per le persone che non si sentono più di sforzarsi per udire, o che desiderano capire più chiaramente la televisione, la radio, le conversazioni in mezzo a più persone oppure nell'ambiente rumoroso di lavoro; è meravigliosa anche per gli anziani ai quali riesce difficile udire le vocine dei bambini, o comprendere bene ciò che dice il Confessore.

«Sono così convinto delle qualità eccezionali della Perla Acustica III» ha dichiarato infine Mr. Charles Holland «che desidero che tutti i deboli d'udito possano rendersene conto personalmente, con le loro orecchie; ho deciso perciò di darla a tutti gli interessati in prova per 5 giorni, a casa loro, GRATIS, senza alcuna spesa, deposito o impegno d'acquisto! Questa offerta senza precedenti, di cui, sono certo, approfitteranno tutti coloro che desiderano ritrovare la gioia di udire, è naturalmente limitata alla sola Perla Acustica III».

Consigliamo quindi a tutti i deboli d'udito di recarsi alla Fiera di TRIESTE per richiedere, presso lo Stand Amplifon, la prova di 5 giorni a casa, di questa importantissima novità.

PONY-BOX

una nuovissima
inedita «galleria della moda»
per chi ama vestire giovane

PONY-BOX - Abbigliamento maschile e femminile
Viale XX Settembre 16 Entrate e guardate liberamente

LA SECONDA UDIENZA AL PROCESSO CONTRO CREVATIN IN CORTE D'ASSISE

Deposizioni non troppo illuminanti su una lampada al centro del dramma

Antiche faide di famiglia evocate con testimonianze nettamente discordanti dai congiunti dell'imputato e da quelli della parte lesa - Domani si continua

Il processo a carico di Ettore Crevatin, di 58 anni, di muggesano accusato di tentato omicidio in danno della propria moglie Anna Millo, di 56 anni, ha registrato anche ieri mattina il «tutto esaurito»: i concittadini dell'imputato sono intervenuti in gran numero al Palazzo di Giustizia per assistere al dibattimento che è continuato nell'aula 192, riservata alle udienze civili di appello. Numerose le donne, e molte si emozionano durante le varie deposizioni: in particolare una cugina del Crevatin, una signora abbronzata e vestita di scuro, ha pianto quasi ininterrottamente.

L'udienza incomincia alle 9.30 quando si insedia la Corte, presieduta dal dott. Rossi e formata dal giudice a latere dott. Ligabue e dai giudici non togati Livio Zadnik, Caterina Martinoli-Lucatelli, Bruna Zucca-Sorgato, Giuseppe Mirosich, Giuliano Cervenca e Claudio Basilisco, P.M. dott. Brenci e cancelliere Ciccarelli. Ettore Crevatin viene accompagnato in aula: indossa il suo corretto abito blu, ha sulle labbra il suo mite sorriso. E' presente anche Anna Millo ma i due coniugi non si sfiorano nemmeno con uno sguardo.

Ai banchi della Difesa, gli avvocati Antonini e Ghezzi. E' naturalmente presente anche il patrono di P.C. avv. Padovani, il quale domanda di chiedere alla Millo da quale distanza il marito le esplose contro il colpo di pistola. La donna viene chiamata davanti alla Corte e sostiene che, sebbene semiaddormentata, s'accorse che l'uomo le puntò la rivoltella da circa un metro di distanza. Non ricorda se aveva acceso o no la lampada da notte ma comunque non sarebbe servito: l'illuminazione al neon del corridoio era sufficiente per rischiarare anche la sua stanza. Sostiene però di non avere usato l'abat-jour come arma.

Il Crevatin dal canto suo afferma di avere girato l'interruttore dell'andito e di avere notato che sua moglie aveva la luce accesa. Poichè Guido Marocco, il vicino di casa dei Crevatin è tuttora accolto all'ospedale, viene letta la deposizione da lui resa al giudice istruttore; sapeva dei dissidi tra i due coniugi, rammentava l'episodio-limite, cioè lo sfratto, e secondo lui, quando entrò nella stanza della Millo, vide a terra la famosa lampada. Si parlerà molto di questo soprammobile al dibattimento, e nel ricordo dei testi la lampada sarà accesa, spenta, a pezzi sul pavimento e, per qualcuno, addirittura inesistente. Ed è comprensibile perchè in quei frangenti poche persone riescono a mantenere la fredda lucidità necessaria per osservare e fissare nella memoria i particolari di un ambiente.

Depone adesso Vincenzo Serio: abita al terzo piano di via Frausin 5, e quella fatale notte sentì non uno ma due colpi. Si precipitò al primo piano e vide il Crevatin scendere le scale a precipizio urlando «Mamma, mamma cosa ho fatto...». Lo chiamò ma l'altro evidentemente non lo udì. Non ricorda il particolare della lampada: sa solo che nella stanza le luci erano accese. Assieme a sua moglie, Anita, cercò di soccorrere la Millo, poi entrò dal Marocco e chiamò telefonicamente i carabinieri e la CRI.

Nemmeno la moglie del Serio, che depone dopo di lui, ricorda la lampada... della discordia. A questo punto è doveroso un inciso: testimoniano anche i congiunti delle due parti, e le loro parole evocano lontane faide di famiglia. I Montecchi e i Capuleti sono fazioni che hanno avuto il potere di resistere alla leggenda di Giulietta e Romeo. Viene chiamato in aula Dino Strain, un lontano parente dell'accusato. Rinuncia alla facoltà di non deporre, e racconta che lavorò per 10 anni nel negozio di elettrodomestici che il Crevatin possedeva in piazza Marconi, e nel 1961 ne assunse la gestione, saldando tutti i conti che erano in sospeso con i fornitori. Lo Strain dice che la Millo disprezzava il marito e lo gratificava anche in pubblico dell'epiteto di testa di... cavolo. Più volte — dice — ebbe occasione di assistere alle telefonate della donna con presunti «fornitori» e prendere accordi con essi per appuntamenti in città. Se il Crevatin, sostiene, non avesse fatto fittizie intestazioni — allude evidentemente all'oreficeria — oggi avrebbe potuto avere un patrimonio di oltre 10 milioni di lire. Il teste afferma ancora che l'accusato era persona del tutto aliena dalle avventure extraconiugali.

Risponde poi ad alcune domande della P.C. e della Difesa, e quindi cede il posto a Guido Millo, fratello della parte lesa. Anche lui rinuncia alla facoltà di non deporre. Non parlava da cinque anni — racconta — con il cognato, il quale bussò la folle notte alla sua porta, svegliando l'intero caseggiato. Più tardi seppe da un vicino coa era successo. Sua sorella — dice — era una buona moglie ma i rapporti con il marito peggiorarono al punto che lei chiese la separazione legale per colpa di lui.

Il tenente dei carabinieri Rosario Lembo precisa che non ci sono prove documentate circa l'infedeltà della Millo ma solo voci di un episodio risalente al 1949. La P.C. chiede schiarimenti sulla pistola e in attesa che l'arma venga portata in aula depongono il maresciallo Tosone: raccolse informazioni sulla personalità della coppia, e il brig. Elia: trovò la pistola su un divano ma non ricorda la famosa lampada. Arriva la pistola: nella canna c'era il bossolo inesploso, precisa l'ufficiale. Ma più che il bossolo avrebbe dovuto interessare la posizione del cane della «Beretta».

Manca l'avv. Fissotti, il legale che preparò il ricorso per la separazione dei due coniugi. Poichè la causa civile — come fa rilevare il Presidente — non è stata ancora decisa, con consenso delle parti si rinuncia all'esame del professionista. La Difesa illustra adesso le ragioni di una propria istanza per l'audizione di 33 testi, quattro dei quali sono periti. «L'imputato — afferma l'avv. Ghezzi — ha diritto ad alcune attenuanti che se gli venissero concesse avrebbero il potere di mitigare la pena, e questi testi potrebbero dimostrare ch'egli fu con la moglie tutt'altro che ingeneroso, avaro ed egoista. Potrebbero dimostrare anche che i rapporti patrimoniali sono ben diversi da come possono apparire dalle carte processuali, e aiuterebbero a mettere a fuoco il vero movente del fatto.

«L'avv. Antonini dice che questo è uno dei rarissimi casi successi nella nostra zona, ed è indispensabile l'acquisizione agli atti delle testimonianze proposte dalla Difesa. Questo cittadino — prosegue — avanti negli anni, non procilive nè allo scatto nè all'impeto folle, vide affastellata su di sè ogni ingiustizia e vide ogni evento ritorcersi ai propri danni. Agì quindi nel tormento di accumulati fatti ingiusti sino all'estremo.

L'avv. Padovani pur non ritenendo necessari i testimoni ai fini del giudizio, non si oppone alla loro citazione e chiede vengano però citate due persone da lui proposte, persone che furono già ascoltate durante la discussione della causa civile per la separazione dei due coniugi.

La parola al P.M. Il dott. Brenci si oppone sia ai testi che ai periti in quanto non pertinenti. «Per un tentato omicidio accaduto nel 1966 è inutile andare a rinvangare nel tempo sino al 1949. C'è un disgraziato che ha sparato alla moglie e per il quale si chiedono le attenuanti generiche? Da questo banco non le posso domandare, ma proprio quelle attenuanti furono di recente concesse al giovane romano che uccise per l'inutile movente di un sorpasso in macchina, furono accordate persino ai gangsters di via Montenapoleone... I periti — conclude il dott. Brenci — sono inconferenti: a prescindere dalla gravità delle lesioni riportate dalla donna, il tentato omicidio rimane, e pertanto mi oppongo all'acquisizione di altre testimonianze».

La Corte si ritira e dopo mezz'ora di camera di consiglio, il dott. Rossi legge la lunga ordinanza con la quale è stata parzialmente rigettata la istanza della Difesa e della P.C. Dei testi proposti ne sono stati ammessi cinque: Antonio Glugovaz, Gianna Cheber, Renato Omero e Giuseppe Balbi, da Muggia, e Antonio Ciabotti da Trieste: costoro verranno citati telegraficamente per domani, lunedì. Dei testi indicati dalla P.C. verrà data lettura di quanto già disse alla causa civile. Il Presidente sospende quindi l'udienza e la rinvia alle 17 di domani, nell'aula della Corte d'Assise finalmente libera. Il pomeriggio sarà presumibilmente impegnato dalle deposizioni e dalla Parte civile.

Arrestato per colpa dei ladri della sua auto

Singolare il caso del signor Dario Popazzi, di cinquant'anni residente a Udine del cui arresto abbiamo dato notizia ieri. Circa tre mesi fa venne derubato della sua auto, nel cui cruscotto vennero rinvenute due ingiunzioni di pagamento per divieto di sosta. Ovviamente, non essendo più in possesso dei documenti in questione, ed avendo dovuto assentarsi da Trieste per motivi della sua professione, non fu più in grado di pagare e col passare delle settimane si dimenticò delle ingiunzioni. Ma la Legge non ammette, a quanto sembra, dimenticanze del genere per cui nei confronti del signor Popazzi, uomo di moralità ineccepibile, venne emesso mandato di carcerazione. E' stato così che ha avuto la sfortuna di vedersi arrestare ma, chiarite le cose, e pagate le contravvenzioni, è stato rimesso immediatamente in libertà.

Militano in borghese

(«Giornalfoto»)

Ieri, nei locali del Circolo ufficiali di Presidio, si è svolta la annunciata cerimonia della premiazione di undici dipendenti civili di stabilimenti militari, con la consegna di medaglie di argento e di bronzo.

Alla cerimonia, che è stata preceduta da una Messa, il col. Raguso, comandante del Distretto militare, in rappresentanza del Comandante del Presidio gen. Montù, era presente, oltre a numerosi ufficiali, il Viceprefetto Pino per il dott. Cappellini. Il col. Montù, dopo aver rivolto un saluto agli intervenuti e letto un messaggio del Ministro della Difesa Tremelloni, ha proceduto alla premiazione degli «anziani del lavoro», a ciascuno dei quali ha rivolto brevi parole di circostanza.

Ha avuto quindi luogo la premiazione. Hanno ricevuto la medaglia d'argento l'archivista Casimiro Parcori, l'archivista R.A. Paolo Brescia, l'usciere capo Pasquale Panessa, l'operaio perm. Giovanni Uravich; tutti per aver prestato trent'anni di servizio negli stabilimenti militari.

Per aver prestato invece venti anni di servizio hanno ricevuto la medaglia di bronzo: l'archivista Romeo Larconelli, gli assistenti Sergio Garbellotto, Edoardo Moraro, Antonio Mengaziol, gli agenti capo fari Ernesto Bastia e Augusto Ossich e l'operaio perm. Giacomino Grasso.

Nella foto il col. Raguso mentre premia un «anziano del lavoro».

SEGNALAZIONI

L'ultimo Paradiso

In merito alla segnalazione di un lettore pubblicata il 16 corrente, la Società Riviera Triestina precisa quanto segue: «Le osservazioni fatte sul sentiero pedonale che sarebbe stato soppresso con la costruzione del secondo stabilimento balneare di Grignano, sono storicamente inesatte. Infatti non corrisponde al vero che con la costruzione delle cabine a monte si sia reso necessario il sacrificio del sentierino, su terreno del Demanio Marittimo. Invero le cabine sono sorte su terreno privato della Società Riviera Triestina. Se qualcuno passava — dopo il franamento del muro di sostegno e delle cabine del vecchio bagno — a monte delle cabine stesse, lo faceva senza diritto e senza poter accedere all'arenile. Il rilievo dunque non è proponibile, trattandosi di terreno privato e non demaniale».

E non basta. Un sentiero lungo il mare previsto da molti anni, è stato oggetto di attento studio da parte delle competenti autorità ed è sempre in alto mare sia per il costo molto elevato sia per le difficoltà che si incontrano e non solo di carattere tecnico. Meglio sarebbe, come ci ha riferito un dirigente della Società da noi interpellato, valorizzare i molti passaggi che dalla Statale 14 portano a tratti di spiaggia che sono veramente degni di essere sfruttati. Quindi è meglio fare subito il possibile anzichè correre dietro alle chimere.

Eterni fracassoni

«La mia abitazione è ubicata ad una decina di metri da una di quelle bettole che il progresso, o meglio, le migliorate condizioni di vita avrebbero dovuto cancellare. Al contrario esse esistono ancora e sono poste sotto case private di cittadini che alla sera, dopo il quotidiano tran-tran, dovrebbero poter avere il diritto di potersi coricare a ore ragionevoli e non dopo la chiusura di esse. I frequentatori del ritrovo serale che mi riguarda, sembra si siano messi al passo coi tempi trasformandosi in autentici "urlatori". Nonostante io tenga saracinesche e doppie finestre chiuse, questi neofiti della "protesta" fanno seralmente giungere puntuali, ossessionanti e martellanti le loro strane frasi insensate, dettate naturalmente dall'alcool al punto che quattro o cinque ometti strillanti, stanno facendomi venire l'esaurimento nervoso. Ho provato a rivolgermi al Pronto Intervento: con molta solerzia e puntualità sono arrivati i tutori dell'ordine, che hanno provveduto a più riprese a zittire quei signori. Purtroppo la sera seguente la storia si ripete. Vuoi perchè non sarà stata elevata contravvenzione, vuoi perchè dagli agenti stessi non saranno stati ravvisati gli estremi della mia chiamata, il sottoscritto deve continuare a udire prosaicismi, bestemmie, frasi senza senso ecc.

«Mi sono rivolto a voi che rappresentate la mia ultima speranza (in ordine di tempo naturalmente) acciocchè abbiate la compiacenza di segnalare questo stato di cose». (Lettera firmata).

Autobus e carburante

«Ricordo bene che nel vostro giornale fu scritto a suo tempo, quando si discuteva particolarmente sulle intenzioni dell'Acegat di eliminare i mezzi a trazione elettrica, che alle tante ragioni per cui si auspicava di non sostituire tutto con autobus, fu accennato pure al pericolo, per crisi politiche o di altro genere, di una eventuale crisi di carburante. Ora è la seconda volta che il canale di Suez viene chiuso; fino a quando non si sa. L'Italia è ricca di energia elettrica ma non di pozzi petroliferi. Non sarebbe il caso, al di fuori di qualsiasi considerazione politica, di riflettere anche su ciò? Ne avvantaggeremmo tutti e in modo particolare la salute pubblica!». (Lettera firmata).

La chiusura del canale di Suez non sarà eterna; qualche autobus in più, con il crescente aumento della motorizzazione, non può mutare che in misura trilevante l'inquinamento dell'aria in conseguenza dei gas della combustione; ma questi sono problemi ai quali l'Acegat avrà pensato.

Firestone Brema

LE GOMME COSTRUITE CON L'ESPERIENZA DELLE CORSE

MICHELIN PIRELLI

CEAT Continental

ADRIATICA GOMME
TRIESTE
VIA GAMBINI 4 - TEL. 94-619
Vendita - Montaggio - Equilibratura
RICOSTRUZIONI

Crociera in Dalmazia

M/n «ALEKSA SANTIC»
2-9 LUGLIO 9-16 LUGLIO

L'U.T.A.T. informa che sono disponibili alcune cabine per le crociere in Dalmazia che la M/n «ALEKSA SANTIC» effettuerà nella prima quindicina di luglio — Quota da L. 67.000 — Tutte le cabine con doccia ed aria condizionata

Iscrizioni U.T.A.T. — Via Imbriani 11 Galleria Protti, 2

ALLA FIERA DI TRIESTE LA

SERENISSIMA MOBILI

vi invita ad osservare una serie di mobili della più recente produzione

... e nel nuovo grande negozio di via Barbariga, 5 (Roiano)

potrete ammirare centinaia di ambienti dai tipi più modesti ai più lussuosi delle più accreditate fabbriche nazionali ed estere: bellissime camere da letto e stupendi salotti!
Visitateci e vi convincerete della qualità della merce e della bontà dei nostri prezzi.

APPROVATI DALLA GIUNTA DUE NUOVI DISEGNI DI LEGGE

CONTRIBUTI PER POTENZIARE IL TURISMO NELLA REGIONE

Verranno concessi aiuti finanziari per migliorie ai ristoranti trattorie e camere private nelle località di maggior richiamo

Due nuovi disegni di legge destinati a potenziare il flusso turistico nel Friuli-Venezia Giulia sono stati approvati nei giorni scorsi dalla Giunta regionale su proposta del vicepresidente ed assessore ai trasporti e al turismo, Giacometti. Il primo provvedimento costituisce un'importante estensione degli interventi già previsti per il settore della legge regionale n. 16 del 1965.

Come ha sottolineato il dott. Giacometti, nel corso della presentazione del nuovo strumento legislativo, tale estensione è stata determinata dalla necessità di risolvere in via definitiva alcuni problemi di notevole interesse turistico che sono venuti alla luce, nella loro completezza, solo in sede di applicazione della legge n. 16. Tra le varie opere ed iniziative che questa legge prende in esame, non si fa cenno infatti a quelle forme di richiamo, per il turista di transito o di fine settimana, che sono costituite dagli esercizi di ristorazione, cioè ristoranti, trattorie, osterie, tavole calde e simili. Nella vasta fascia collinare del Friuli-Venezia Giulia, questi esercizi rappresentano peraltro un elemento di fondamentale importanza quali punti cardine per il turista e sicura fonte di reddito p le località in cui si trovano. Si è ritenuto pertanto doveroso, ha sottolineato in proposito il vicepresidente Giacometti, aggiungere una precisa disposizione a quelle già previste dalla legge n. 16, nel senso di ammettere al contributo regionale in conto capitale (pari al 25 per cento della spesa riconosciuta ammissibile) anche le opere di costruzione o di adattamento di immobili destinati agli esercizi di ristorazione, quando tali esercizi possano costituire un importante coefficiente per l'incremento turistico delle zone interessate. In tal modo verranno favorite soprattutto le sopraddette località della zona collinare che possono validamente costituire, per la bellezza e la varietà dell'elemento paesaggistico, lo sfogo naturale degli abitanti dei centri urbani.

Un'altra innovazione che il disegno di legge introduce, rispetto alla legge n. 16, riguarda la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di opere ed impianti complementari alla attività turistica o comunque atti a favorire lo sviluppo del movimento turistico, con particolare riferimento a quelli di carattere sportivo. Qualora queste iniziative vengano attuate da enti pubblici, la misura del contributo regionale potrà arrivare fino al 75 per cento della spesa ritenuta ammissibile; nel caso la realizzazione ricada su enti di natura privata, il contributo sarà invece contenuto nel limite massimo del 50 per cento.

Il secondo disegno di legge che la Giunta regionale ha approvato nel corso della sua ultima riunione, sempre su proposta del vicepresidente Giacometti, prevede una serie di interventi capillari per consentire il miglioramento degli esercizi di affittacamere e di quelli di ristorazione, che costituiscono una nota caratteristica delle strutture ricettive regionali, vantando il numero più alto sia di presenze giornaliere che di arrivi turistici. Al 31 dicembre 1966, i posti letto in case private risultavano infatti oltre 2000 in provincia di Trieste, oltre 7000 in provincia di Gorizia e quasi 35.000 in provincia di Udine, con un totale di più di 44 mila in tutto il territorio regionale. Per gli esercizi pubblici di ristorazione (trattorie, ristoranti, osterie con uso di cucina e simili) le cifre sono altrettanto indicative: 426 nella provincia di Gorizia, 931 in quella di Trieste e oltre 3000 in provincia di Udine, pari a un totale complessivo superiore alle 4000 unità.

Accanto al programma di interventi massicci a favore del turismo predisposto dalla regione con varie leggi già operanti, si rendeva pertanto necessario porre in atto anche un «programma minimo», volto ad ammodernare, abbellire e potenziare le attrezzature turistiche più piccole, che per la loro capacità a creare un'atmosfera di ospitalità e di calda accoglienza possono effettivamente giocare un ruolo determinante sul movimento turistico regionale. E' stato così congegnato un tipo di intervento che tiene conto in primo luogo, della idoneità, in altri termini, a sviluppare centri di attivazione e di richiamo e, in secondo luogo, della natura e delle caratteristiche dei soggetti direttamente interessati, i quali agiscono di norma a livello familiare e con scarsa potenzialità economica e finanziaria.

Per gli esercizi di affittacamere sono stati così previsti contributi in conto capitale fino al 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile (e comunque non superiori, complessivamente, al mezzo milione di lire) per l'ammodernamento, e il potenziamento dei relativi servizi ed impianti accessori, con particolare riguardo a quelli igienici e sanitari. Con questa ultima disposizione, si è voluto assicurare il soddisfacimento di quelle esigenze che devono considerarsi irrinunciabili anche per il turista di medio e basso reddito.

Nel loro complesso, gli interventi a favore dei titolari di camere in affitto consentiranno un investimento sollecito e di immediata produttività. Basti pensare, sotto questo aspetto, alla possibilità di sviluppare una «mentalità imprenditoriale» negli esercenti più dotati e solerti i quali, confidando nell'intervento regionale, potranno trasformare la loro attività in quella di esercizio di locanda o pensione, diventando così dei veri e propri albergatori.

Per ampliare le prospettive in questo senso, il nuovo disegno di legge proposto dal vicepresidente Giacometti autorizza contributi fino al 25 per cento della spesa ritenuta ammissibile (e non oltre comunque all'importo massimo di 1 milione di lire) anche, come si è detto, a favore degli esercizi di ristorazione, sia per lavori di miglioramento dei locali, che per quelli di rinnovo degli impianti accessori, delle pertinenze e degli arredi. A differenza del primo, questo secondo provvedimento vuole quindi essere un mezzo di intervento soltanto per il potenziamento degli esercizi già esistenti, mediante l'agevolazione di opere di miglioria suscettibili di incrementare il coefficiente di richiamo specificatamente turistico. In definitiva i due provvedimenti completano il campo d'azione delle iniziative regionali per il turismo.

Numeri telefonici dell'assessorato EE. LL.

L'Ufficio provinciale dello assessorato regionale degli enti locali, ha ultimato in questi giorni il suo trasferimento da via Manzoni nella nuova sede di viale Miramare 9. I numeri telefonici corrispondenti alla nuova sede dell'Ufficio sono: 23840 - 69581,2,3,4,5 - 23747 - 68052 - 23095.

UN APPELLO ALLA GENEROSITA' DELLA CITTADINANZA

VIVO IMPEGNO NELLA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE

L'UILDM promuove una «settimana» per la raccolta di fondi che saranno destinati alla realizzazione del Centro di studi e di cura

«Debellata la polio bisogna vincere la distrofia muscolare». Questo è il motto con cui la UILDM chiama a raccolta tutti i generosi apprestandosi a dare l'avvio alla «Settimana» della lotta alla distrofia muscolare che avrà svolgimento da giovedì prossimo 29 giugno al 2 luglio. Scopo di questa nuova iniziativa dell'UILDM che ha a Trieste la propria direzione nazionale è di ottenere una concreta prova di solidarietà dalla cittadinanza alla quale viene rivolto l'invito di elargire offerte a favore della costruzione, a Trieste, del primo Centro clinico italiano per lo studio e la cura della distrofia muscolare e dell'attività medico-assistenziale dell'Associazione.

A Trieste, dove l'Unione italiana per la lotta alla distrofia ha avuto la propria prima base d'attività si vuol dunque concretare un progetto di alto valore umanitario e scientifico per la cui realizzazione l'UILDM si sta battendo da tempo e le cui finalità più volte sono state esposte. In questi ultimi mesi l'opera del benefico sodalizio si è intensificata notevolmente. Si stringono i tempi, insomma, con l'intento di raggiungere al più presto l'obiettivo. Ma perchè questo possa avvenire, è necessario richiamare l'attenzione del maggior numero possibile di cittadini sulla gravità del male che l'UILDM combatte e sulla sua diffusione, purtroppo più vasta di quanto comunemente non si crede.

Lo si è fatto qualche settimana addietro con la proiezione al Circolo della stampa di un documentario giunto dagli Stati Uniti e messo a disposizione dell'UILDM, lo fa da lunghi anni e continua a farlo con estremo impegno il prof. Francesco Maria Oomini, che della Lotta alla distrofia muscolare è un benemerito.

Egli persegue i medesimi studi degli illustri clinici che si adoperano al servizio delle associazioni consorelle dell'UILDM negli altri Paesi d'Europa e in America. Più volte il prof. Donini ha illustrato il progetto di cui il sodalizio è ormai riuscito a gettare le basi: l'istituzione sull'Altipiano carsico, su un terreno donato dal Municipio, del Centro Regionale per la diagnosi, la terapia e lo studio della distrofia muscolare.

L'attività dell'UILDM, che cura anche la stampa di un periodico «Distrofia muscolare», diffuso in tutta Italia in 135.000 copie, va ad onore di Trieste, città sempre pronta a dimostrare la sua sensibilità per i problemi umanitari.

Alla sede di Corso Italia 7 della direzione nazionale dell'UILDM fanno capo le sezioni di Torino, Napoli, Foggia, Roma, Padova, Genova, Venezia e Udine; qui a Trieste viene coordinata la loro attività e qui si promuove la fondazione di sezioni anche in altre città. Una opera vasta e meritoria, come si vede, e l'imminente «Settimana per la Lotta alla distrofia muscolare» fornirà l'occasione a tutti i generosi di renderla ancor più proficua. «Dà un aiuto anche tu» è stampato sui cartelli che l'UILDM si appresta a far esporre in città. L'appello, siamo certi, troverà eco nel cuore di tutti.

Un avviso dell'INPS per assicurati volontari

In seguito alla defiscalizzazione dei contributi per l'assicurazione contro la tbc, l'INPS ha provveduto a ripristinare le marche per la prosecuzione volontaria dell'assicurazione obbligatoria comprensive anche della quota di assicurazione tbc.

I lavoratori che sono stati autorizzati a proseguire volontariamente in entrambe le assicurazioni I.V.S. e tbc e che intendano avvalersi di detta autorizzazione devono applicare perciò sulla tessera in loro possesso unicamente le marche di nuova emissione, con l'effige di Einaudi.

Per maggiori precisazioni sul taglio delle nuove marche gli interessati potranno rivolgersi alla sede provinciale dell'INPS o agli enti di patronato.

Si fa in ogni caso presente, sia per i lavoratori agricoli sia per i lavoratori non agricoli, che il 26 giugno cesserà di aver vigore la disposizione transitoria in base alla quale — in attesa dell'emissione della nuova serie di marche — era stato consentito agli assicurati, ammessi a contribuire in entrambe le assicurazioni I.V.S. e tbc., di applicare sulle tessere in loro possesso le marche in uso per la sola assicurazione I.V.S., alle quali finora era stata eccezionalmente riconosciuta efficacia anche ai fini della assicurazione contro la tubercolosi.

Si porta inoltre a conoscenza che sono state poste in vendita le nuove marche mensili da 3280 lire per l'assicurazione dei pescatori autonomi, in vigore dal 1.o gennaio 1967.

Le marche da 2985 lire la cui validità, com'è noto, è scaduta il 31 dicembre, rimarranno in vendita, al fine di consentire la regolarizzazione di periodi anteriori alla predetta data, fino al 30 giugno negli uffici postali e fino al 31 agosto nelle sedi dell'I.N.P.S. e nelle banche autorizzate.

CANADA' e USA
10 - 24 settembre
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 7/1

IN VACANZA SENZA PROBLEMI

Gli alunni promossi della Scuola «Julia»

Anche la Scuola Media Statale «Divisione Julia» ci ha trasmesso l'elenco degli alunni promossi nella sessione estiva, che trascriviamo di seguito.

Promossi alla classe seconda: Con la media dell'8: Avezzù Marina 8,59, Bednarz Furio 8, Bois Fulvia 8,14, Covi Fabio 8,14, Dudine Sandra 8,25, Duren Bruna 8,14, Fabbro Cristiana 8,77, Fornasaro Fulvia 8,42, Kabilka Rossella 8, Mattiussi Furio 8,14, Nicolari Maria Grazia 8,14, Plossi Manuela 8,14, Postogna Fulvia 8,14.

Con la media del 7: Belluno Gabriella 7,59, Bertora Antonella 7,28, Cafagna Dario 7,28, Camber Ettore 7,57, Cattaruzza Sonia 7, Caucich Astrid 7, Cisek Maria Assunta 7,71, Cogo Alessandra 7, Cossi Sergio 7, Costessi Ugo 7,14, Dapiran Serena 7, Davanzo Riccardo 7,14, Di Bari Danny 7,42, de Leonardis Flora 7,75, Esposito Elena 7, Fano Maurizia 7,28, Farina Antonella 7, Ferluga Patrizia 7,14, Gambel Benussi Roberto 7,42, Gasperini Loris 7,41, La Fata Stefano 7,14, Laterza Gianvito 7, La Valle Roberto 7,28, Lautizer Sergio 7,14, Legnani Silvio 7, Lodes Dario 7, Manià Tiziana 7,14, Parodi Giuliano 7,14, Peraino Claudio 7,59, Perizzi Maria 7,28, Pitacco Paolo 7,71, Privitera Paolo 7, Pronoi Grazia 7,75, Puppis Enzo 7,85, Ramella Massimo 7,15, Ressa Micaela 7,14, Sassu Paolo 7,42, Sirca Anna 7,42, Sircelli Roberto 7,59, Soliman Roberto 7, Spechar Roberto 7,42, Stefanutti Viviana 7, Trevisan Marina 7,52, Trevisan Alessandro 7, Volpe Gianna 7.

Promossi alla terza classe: Con la media dell'8: Conti Annamaria 8, Langella Giorgio 8, Marzari Paolo 8, Mestroni Luisa 8, Montagnani Emanuela 8,28, Montini Zimolo Marina 8, Pribetti Marina 8,57, Radenti Tiziana 8, Sancin Loredana 8, Zebochin Marco 8, Zuccheri Luciana 8,14.

Con la media del 7: Ambrosi Vinicio 7,42, Apollonio Mauro 7,57, Bartolomei Alga 7,14, Bosco Fabio 7,28, Bomben Furio 7,14, Bortolosso Claudio 7, Brischi Daniela 7,57, Bussani Bruna 7,57, Cattaruzza Daniela 7,57, Chermaz Desi 7, Devescovi Luisa 7,28, Gambi Alessandro 7,71, Mandero Elisabetta 7,14, Montini Zimolo Patrizia 7,85, Mottola Cristina 7,85, Osojnik Silvia 7,85, Parovel Masimo 7, Pieri Gabriella 7, Pizzarelli Maria 7,71, Plossi Gianni 7, Riosa Chiara 7,85, Rocco Rita 7,42, Rocco Fulvio 7,14, Scammacca Gabriele 7, Sergi Antonella 7,85, Spongia Daniele 7, Stein Massimo 7,28, Travan Nicoletta 7,28, Turchetto Fabio 7,14, Zornada Patrizia 7,14.

MERCOLEDI' AL CIFAP

Ultimo concerto di «Invito alla musica»

Mercoledì 28 giugno, con inizio alle ore 21, nell'Auditorium del CIFAP di piazza Valmaura n. 9, l'orchestra triestina da camera diretta dal maestro Fabio Vidali terrà il quinto ed ultimo concerto del ciclo «Invito alla musica», serie di divulgazione musicale promossa dalla SAL con l'adesione del Lloyd Triestino, e dei Circoli Italsider, Arsenale Triestino, RAS, Adetti comunali.

Particolarmente interessante il programma che comprende tre «novità» per Trieste rappresentate dalla Canzone op. 62/a e dalla Romanza op. 42 di Jean Sibelius nonchè dall'allegro con con quindici variazioni di Fabio Vidali. In chiusa della serata figura la splendida Serenata per archi di Tschaikowsky, mentre in apertura sarà eseguita la Serenata KV 525 «Eine kleine Nachtmusik» di Mozart.

L'ingresso è libero ai soci e loro familiari degli enti promotori, nonchè ai simpatizzanti. Le singole esecuzioni saranno precedute da una presentazione a cura di Fabio Vidali.

L'Auditorium del CIFAP si raggiunge con le linee filoviarie 10 19, 20 e 21 e la zona offre largo spazio per il posteggio delle autovetture

MOSTRE D'ARTE

Due artisti viennesi espongono a Palazzo Artelli

Informale pittura di Hildegarda Joos e ordinata scultura di F. Xaver Hauser

Sotto gli auspici del Circolo di cultura italo-austriaco di Trieste, il Centro di studi «L'asterisco» e l'Associazione laureati dell'Università di Trieste hanno presentato nelle sale al secondo piano di Palazzo Artelli, in via dell'Università 5, le mostre personali degli artisti viennesi Hildegard Joos e Franz Xaver Hauser. La Joos è una pittrice informale che delinea la lieve traccia di semplici forme poligonali su sfondi materici quasi monocromi; Hauser è uno scultore astratto a cui si debbono solenni strutture lignee che si innalzano come torri contrassegnate da complessi ordini di forature ritmate.

Le opere della Joos si affidano al riguardante lungo la sottile vena lirica che permea di sè queste composizioni attentamente calibrate. Un'inquietudine profonda e indecifrabile si manifesta già nella scelta dei materiali impiegati: supporti di creta ruvida e frammentata, pannelli di polistirolo, cartoni le cui asperità sono sapientemente verificate. Il colore, come abbiamo detto, sopraggiunge su intonazioni costanti: azzurrini pallidissimi, ocra tenue, violetti appena accennati sul bianco candore dello sfondo. Ma le tinte appaiono mobili e sussurrate non solo in virtù della leggiadra finezza, ma di più per il minimo alternarsi del tessuto cromatico lungo gli spazi del quadro. E' un incessante vibrare dell'intensità coloristica assecondante le rugosità del materiale, anzi compenetrato alle accidentazioni di quella minuscola orografia artificiale. Insensibilmente il colore si raccoglie più denso lungo taluni spartiacque dell'immagine: ed ecco affiorano le misteriose figure a cui si è fatto cenno; figure geometriche ora definite da segmenti continui ora racchiuse da ampie curve, sorte da un'intuizione dello spazio congeniale alla risonanza vibratile della tessitura materica e coloristica dell'opera. A volte codeste forme assumono la parvenza di relitti naturali ancorati dentro profondità fossili del mare trasparente, altrove di planimetrie del futuro che dinamizzato lo scarto angolare dei comparti, altrove, ancora, di vaghi ricordi antropomorfi finalmente decodificanti l'ambiguità del messaggio visivo. La Joos viene presentata sul catalogo da Pierre Courthion; nata a Vienna, ella ha studiato all'Accademia di Belle Arti ed espone dal 1958; rassegne personali della pittrice sono state ordinate a Vienna (Wiener Sezession, Konzerthaus, Galerie Junge Generation), a Parigi (Galerie des Jeunes) e ad Amsterdam; sue opere sono state presentate in mostre collettive a Düsseldorf, Helsinki, Ankara, Cracovia, Ginevra, Copenaghen, New York, Parigi.

Lo scultore Hauser è introdotto da un testo critico di Enrico Klima. Egli stesso vi aggiunge una dichiarazione di poetica: «Dopo anni di studio della natura — non solo umana, ma anche vegetativa — ho tentato di scolpire in legno il ritmo, il movimento, l'eternità e l'esistenza. Tre piani attraverso le sue figure: sommità, profondità, luci e ombre si amalgano. Movimento e riposo danno il contrasto delle mie opere. Tento di riprodurre nelle mie figure il mio mondo interno, sempre in cerca di ordine». Il mondo di Hauser è semplice e solenne: condiziona il tempo sia nella statica dei cilindri di legno, pietre millari viventi di un ideale percorso cronologico, sia nei fori trapassanti quelle strutture che accentuano il valore plastico delle forme e ritmano la successione dei tempuscoli di osservazione. Scorrendo, infatti, con lo sguardo questi monumenti eretti a celebrare la grandezza del mondo vegetale, ci accorgiamo che la nostra percezione della realtà modellata segue di necessità il rigore geometrico delle forme, ma che il rigore coincide perfettamente con una aderenza spontanea a un processo organico di sviluppo. Geometria e natura, organicità e arte non sono, in Hauser, momenti antitetici: costituiscono, invece, i termini di una concretizzazione del filo ideativo che quei momenti ripercorre più e più volte, dalla elezione del materiale, che contiene già talune peculiari caratteristiche, alla progettazione delle forma architettonica, fino alla paziente modellazione secondo canoni precisi di volta in volta lievemente alterati al fine di assecondare il portato delle precedenti sedimentazioni compositive.

I. N.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE NARDINI A UN CONVEGNO DI MEDICI

AL VAGLIO LE PROSPETTIVE DELLA RIFORMA SANITARIA

E' necessario realizzare quanto i poteri centrali decideranno plasmando le realizzazioni a seconda delle condizioni esistenti

L'assessore regionale all'igiene e sanità, Nardini, è intervenuto ieri pomeriggio a Udine al convegno, organizzato dal locale Ordine dei medici, sul tema: «Il medico e la riforma sanitaria». In un breve intervento, l'assessore Nardini ha sottolineato l'interessamento della Regione per il dialogo volto ad individuare e ad approfondire i mezzi giuridici e tecnici necessari al varo di una radicale riforma nel settore sanitario. In particolare, ha detto l'esponente regionale, la nostra attenzione e il nostro studio devono ora mettere a fuoco un triplice dato: la situazione dell'organizzazione sanitaria così come si presenta, le proposte di riforma, espresse in documenti ufficiali e ufficiosi che indicano in modo chiaro le tendenze di riforma del Ministro della Sanità, ed ancora questo nuovo organico che è la Regione autonoma, la quale nell'ambito del territorio sarà chiamata non solo a realizzare praticamente quanto i poteri centrali decideranno, ma, se del caso, ad anticipare queste realizzazioni, a plasmare a guisa delle condizioni socio-economiche esistenti, avvalendosi della propria autonomia legislativa.

E' quasi superfluo — ha proseguito Nardini — sottolineare la generale, diffusa condizione di arretratezza del nostro sistema sanitario, sia a livello organizzativo che operativo. L'esplosione di sempre nuovi bisogni, evidentemente correlati al continuo progresso civile e sociale, congiunti a una vigorosa anchè tardiva presa di coscienza sanitaria da parte sia dei pubblici poteri che dei cittadini, hanno portato in luce questo allarmante fenomeno. Da qui la necessità e l'urgenza — ha ribadito l'assessore regionale all'igiene e sanità — di una riforma tendente in primo luogo alla centralizzazione delle competenze sanitarie nel Ministero della Sanità, quindi all'istituzione delle unità sanitarie locali, intese come fulcro della medicina preventiva e sociale e della educazione sanitaria, e infine, al coordinamento di tutti i presidii esistenti attraverso la unità stessa.

Quanto al ruolo che la Regione autonoma può svolgere in questo contesto, l'assessore Nardini ha sottolineato che, salve le linee generali che saranno tracciate dal legislatore nazionale, resterà buon margine per una adeguata azione di sostegno, di incentivazione, talora anche anticipatrice, nei limiti delle competenze funzionali di cui essa è titolare. Tutto ciò sulla base delle non trascurabili disponibilità finanziarie che già da tempo la Regione ha, con grande senso di responsabilità e di sensibilità, riservato alle necessità della pubblica salute.

Nuovi benefici alle pensioni di guerra

ASSEGNO SPECIALE AGLI INVALIDI

La Direzione provinciale del Tesoro di Trieste comunica che gli aumenti delle pensioni di guerra disposti dalla legge 18.5.67 n. 318, decorrono:

dal 16.9.1966: per le pensioni dirette dalla 1.a alla 6.a categoria, per le pensioni indirette tabelle I e O, per l'assegno di previdenza, quello di incollocamento e per l'assegno di cumulo agli invalidi di 1.a categoria;

dal 1.6.1967: per le pensioni dirette della 7.a e 8.a categoria e per le pensioni indirette tabelle G ed M.

Verranno applicati con le seguenti scadenze: 12.8.1967: pagamento delle differenze unitamente alla pensione vecchia per i titolari di pensioni dirette e la pensione maggiorata dal 13.8.67 in poi; 5.9.1967: pagamento delle differenze unitamente alla pensione vecchia per i titolari di pensione indiretta e la pensione maggiorata dal 6.9.1967.

Inoltre in base alla nuova legge, agli invalidi di 1.a categoria che non svolgono attività lavorativa e non sono assoggettabili alla imposta complementare spetta, a domanda, un assegno speciale temporaneo non riversibile di lire 60.000 annue, pari a lire 5000 mensili. La Direzione provinciale del Tesoro ha già preso gli opportuni accordi con gli organi competenti per il rilascio delle certificazioni necessarie ai pensionati che avranno titolo al nuovo beneficio, pertanto gli interessati possono rivolgersi direttamente all'Opera nazionale invalidi di guerra (ONIG) che curerà la domanda e la documentazione e provvederà all'inoltro alla Direzione provinciale del Tesoro.

Per ogni informazione, in merito alle nuove norme ed al trattamento pensionistico, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione provinciale del Tesoro — Ufficio pubbliche relazioni — tutti i giorni dalle 9 e 30 alle 11 e 30, in corso Cavour n. 4 I piano.

PREMIAZIONE DI 74 ALLIEVI

Chiusura dei corsi di istruzione tecnica

Nella sala convegni della Camera di commercio, in via San Nicolò, ha avuto luogo ieri sera la cerimonia di chiusura della attività scolastica svolta dal Consorzio provinciale per la istruzione tecnica nell'anno '55-'67. Oltre a numerosi allievi del Consorzio, hanno presenziato alla simpatica manifestazione rappresentanti delle autorità locali tra cui l'assessore comunale alla pubblica istruzione, Elvira Faraguna, il Viceprefetto Ruggiero, il Provveditore agli studi prof. Angioletti ed altri.

Ai presenti ha rivolto la parola il presidente del Consorzio, ing. Crovetti, il quale ha illustrato l'attività dell'istituzione e le difficoltà finanziarie che ostacolano lo sviluppo delle varie iniziative nel campo dell'istruzione professionale; il Consorzio, ha detto l'oratore, «ha bisogno di essere sostenuto anche finanziariamente da tutti gli Enti che possono essere interessati al suo sviluppo». L'ing. Crovetti ha quindi elogiato gli allievi che con non pochi sacrifici — dato che di giorno lavorano — seguono i corsi serali.

E' seguita quindi la cerimonia della premiazione di 74 allievi; tre allieve (Alessandra Butti, Luciana Cavarzan e Luciana Rebuttini) hanno ricevuto due premi ciascuna per aver frequentato e raggiunta la migliore graduatoria in due corsi diversi.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

ALLA CERIMONIA DI INSEDIAMENTO DEL NUOVO CONSIGLIO

Il «martello» del Lions all'ing. Costantino Giacchetti

Un vivo ringraziamento al Presidente uscente ing. Luciani

Nel corso della riunione conviviale conclusiva dell'anno sociale del Lions Club di Trieste — svoltasi in un albergo della riviera, in un'atmosfera di particolare solennità, con la partecipazione di un folto numero di soci e una larga rappresentanza di gentili signore — ha avuto luogo la cerimonia dell'insediamento del nuovo Consiglio direttivo del Club e del passaggio formale del «martello» dal presidente uscente, ing. Luciano Luciani, al neo eletto presidente, ing. Costantino Giacchetti.

Dopo alcune brevi comunicazioni riguardanti le prossime manifestazioni indette dal Club, l'ing. Luciani ha invitato i presenti ad osservare un minuto di silenzio e di raccoglimento, in memoria dell'ing. Nicolò Costanzi, improvvisamente scomparso; del quale ha quindi ricordato — con accorate parole — le alte benemerenze e la capacità tecnica, che tanto prestigio hanno recato a Trieste ed all'Italia tutta, nel campo della progettazione e delle costruzioni navali, e dalla cui mente sono uscite le più belle navi che oggi solcano i mari.

Ricollegandosi alle parole di apprezzamento rivolte al suo successore nella relazione morale all'assemblea tenutasi il 6 giugno — nel corso della quale hanno avuto luogo le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali del Club — l'ing. Luciani ha poi rinnovato al neo eletto presidente il più fervido augurio per l'assolvimento del mandato affidatogli.

Su invito dell'ing. Giacchetti, il Past President comm. dott. Marcello Modiano ha quindi compiuto il rito tradizionale del dono — al presidente uscente, ing. Luciani — del «martello», a ricordo e in segno di riconoscenza per l'attività da lui svolta, in tale veste, a favore del Club. Il dott. Modiano ha accompagnato la consegna con parole augurali e con un affettuoso abbraccio al presidente uscente e a quello subentrante.



(«Giornalfoto»)

Il tradizionale scambio del martello al Lions Club: il nuovo presidente del sodalizio, ing. Costantino Giacchetti, lo ha ricevuto dal presidente uscente ing. Luciano Luciani, mentre il Past President dott. Marcello Modiano ha offerto all'ing. Luciani un martello d'onore. Da sinistra: Giacchetti, Luciani e Modiano

Quindi, l'ing. Giacchetti ha pronunciato un breve discorso, esprimendo i suoi sentimenti di vivo ringraziamento per la unanimità dei consensi ottenuti, e assicurando di dedicare al Club le sue migliori energie, nella certezza di poter contare sulla valida collaborazione del Consiglio direttivo e sulla solidarietà di tutti i soci, in ogni iniziativa.

Riservandosi di enunciare all'inizio del prossimo anno sociale il programma dell'attività futura, il neo eletto presidente ha ricordato — con felici espressioni e attentamente seguito — i principi fondamentali dell'etica lionistica, ai quali i soci debbono ispirarsi e attenersi, con consapevolezza e con impegno, quale premessa indispensabile ai fini del conseguimento delle finalità che l'Associazione, cui ciascuno di essi ha liberamente aderito, si propone di realizzare. Un caloroso applauso ha sottolineato le parole del nuovo presidente, la cui elezione prelude a un'ulteriore affermazione del Club nella nostra città.

Oltre al presidente, nell'assemblea del 6 giugno scorso sono risultati eletti: il segretario, dott. Guido Salvi, e i consiglieri cav. uff. Bruno Alberti, dott. Silvio Alesani, cap. sup. Mario Crepaz, dott. Giuseppe Fiorentino, comm. Fausto Fragiacomo, dott. Dino Paco, prof. Dino Predonzani e prof. ing. Antonio Servello. Il collegio dei revisori è risultato composto dal dott. Giuliano Gabrielli, cav. Antonio Rigoletti e dott. Fabio Zetto.

3 VIAGGI PER SALISBURGO, I LAGHI DEL SALISBURGHESE e MONACO
attraverso la nuova strada dei FELBERTAUERN
Partenze da Trieste: 15 luglio, 12 agosto e 16 settembre. Durata dei viaggi 4 giorni.
UFFICIO CENTRALE VIAGGI CIT, Piazza Unità 6
Telefono 24-783/serie

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Maria Debarba da Bice e Nella Sambo 3000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Dovgan 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Ferruccio Sartori da Fulvio de Suvich 3000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Romano Mauro dai colleghi Berni, Bonivento, Giorgi, Marin, Solaro, Zannier 3000 pro Centro tumori e 3000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Renata dalla nonna e dalle zie 5000 pro UNITALSI.

In memoria di Maria ved. Stancic dalle famiglie Colombari e Stancic 5000 pro ECA.

In memoria di Luigia ved. Racman da Nora Zarotti 2000 pro Banca del sangue.

In memoria di Attilio Miani da Ada e Paolo de Strassoldo 10.000 pro Centro cardiovascolare.

In memoria di Giovanni Bronzin dalla famiglia Attilio Pison 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Anna Giorgiutti dalle rivendugliole del mercato di piazza Ponterosso 14.400 pro Centro tumori (a mani del direttore).

In memoria di Guido Leonardi da alcuni colleghi di lavoro 5000 pro UIC.

In memoria di Romano Di Bin da Antonio Perizzi Periz 10.000 pro Ospedale infantile; da Guido Brass 2000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

«Personale» del pittore Roberto D'Ambrosio

Nella sede del Circolo dei dipendenti dalla amministrazione finanziaria, in piazza Oberdan n. 6, è stata allestita una mostra personale del pittore Roberto D'Ambrosio. Sono esposti ventiquattro quadri ad olio che ripropongono i consueti temi del vedutismo locale e della pittura di genere: esterni e interni rustici del Carso e della Carnia, scene tratte dal lavoro dei campi e dalla pesca, marine di Grado, di Barcola e di Zaule, la Sacchetta e le case di Basovizza, i clown del circo e i cavalli nelle stalle dell'Altopiano.

Quanto allo stile siamo, del pari, fermi alla lezione del passato: un tonalismo impressionistico che impiegando pigmenti densi e corposi, depositati con la spatola più che con il pennello — adoperato, quest'ultimo, per le rifiniture di tocco —, accentua l'effetto vistoso del chiaroscuro. Sono chiazze di sole che accendono a macchie la plasticità delle forme, sciabolate di luce che tagliano diagonalmente la scena, conflitti di chiaroscuro e di colore che non vanno, peraltro, al di là della bravura esecutiva, sempre inappuntabile. Il modello da cui D'Ambrosio trae ispirazione è la pittura di Tosti. Il risultato è assai piacevole e sussivo, sia per la bravura tecnica sia per l'autentica sincerità che il pittore mette nei suoi quadri.

Gite e soggiorni

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE — Soggiorni estivi a Forni di Sopra e S. Nicolò Comelico. Iscrizioni: C.I.S.S., via XXX Ottobre 6, telefono 35798.

SCI CAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Continuano le iscrizioni al corso di sci e sci agonistico che si svolgerà nel prossimo mese di luglio alla Marmolada, sotto la direzione dei maestri nazionali di sci. Per informazioni in sede sociale piazza Unità d'Italia 3, tel. 35240.

SE NON ESPONIAMO IN FIERA

è perchè l'allestimento di alcuni stand dimostrerebbe ben poco di fronte alle centinaia di modelli più recenti di ogni **tipo, qualità** e **prezzo** che sono esposti nel

SALONE DEL MOBILE

a 3 piani, **in Via Polonio N. 5** e ai 4 piani dei due negozi di **Via Battisti 19.**

Per l'occasione CAMPONOVO offre per tutto il periodo della **Fiera** oltre ai **prezzi speciali** un ***omaggio*** a scelta del Cliente, in proporzione alla spesa.

Accorda piena garanzia e assistenza, ed eventuali facilitazioni di pagamento.

Visitateci, riscontrerete prezzi vantaggiosi e sarete bene consigliati per arredare con gusto la vostra casa, come usa CAMPONOVO da 50 anni.

GRANDI MAGAZZINI
MOBILI CAMPONOVO
Via Battisti n. 19 - Via Polonio n. 5
Aperto alla domenica dalle 10 alle 13

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE



Apparirà con questa minigonna l'attrice inglese Margaret Lee nel film «Questi fantasmi» in cui è stata chiamata a interpretare il ruolo di una ragazza di facili costumi

MILLY VITALE TORNA AL CINEMA DOPO NOVE ANNI

«Basta con le lacrime! adesso voglio far ridere»

L'attrice è stanca di sepolte vive, di orfanelle e figlie del peccato

Roma, 24

«Basta con le lacrime! Basta con le sepolte vive, con le orfanelle, con i cuori sul mare o con le figlie del peccato! Ora, che dopo nove anni torno al cinema, voglio cambiar genere, non desidero più far piangere, vorrei, senza apparire presuntuosa, far ridere...». Milly Vitale, l'eroina di tanti film «lacrimogeni» degli anni quaranta e cinquanta, è tornata in Italia dagli Stati Uniti, con la ferma intenzione di rifarsi una strada nel cinema.

«Con i miei film spremilacrime — ha detto Milly Vitale in un'intervista all'«Ansa» — ho conquistato per anni il cuore del pubblico e ho avuto molto successo. Perciò non ripudio quello che ho fatto, solo che appartiene ad un'altra epoca, ed altri tempi. Oggi non credo che gli spettatori si commuoverebbero a rivedere «Il giglio infranto» o «Vendicata». Così, il personaggio lacrimoso che per anni ho vissuto, rimane fra i miei ricordi, tra i miei ricordi più cari. Adesso vorrei interpretare un personaggio brillante, di tono umoristico, da commedia di stile americano, insomma».

Sette anni or sono, dopo aver recitato alcune commedie in televisione e numerosi lavori teatrali al «Piccolo» di Milano, sotto la direzione di Squarzina, il nome di Milly Vitale scomparve improvvisamente dalle cronache dei settimanali, che pure le dedicavano tante colonne di piombo. Di lei non si parlò più. Milly Vitale, infatti, nel 1960 si era sposata con un ricco possidente americano, Vincente Hillyer, il quale, in prime nozze, si era unito con Fatima, la sorella dello Scià di Persia. Milly Vitale, per lui, lasciò tutto, il teatro, il cinema, la carriera. L'attrice voleva crearsi una famiglia, come le altre donne.

«Ma il mio matrimonio è stato un brutto sogno, un dramma — ha detto la Vitale — una specie di film del terrore. Per anni, insieme ai due bambini avuti da mio marito, Edoardo che ha ora 5 anni ed Enzo che ne ha 3, ed a quelli che lui aveva avuto da Fatima, ho vissuto in un ranch isolato, in un clima di freddezza e di solitudine, accanto ad un uomo onesto e pulito ma colpetamente astratto, per nulla attaccato alla terra, che non era nè un marito, nè un padre per i suoi piccoli. Ho cercato in ogni modo di salvare il mio matrimonio, mi sono incontrata, addirittura, con Fatima, ex moglie di mio marito, per avere qualche consiglio, ma è stato tutto inutile. Unica soluzione, il divorzio».

Milly Vitale è ora a Roma, in attesa della sentenza definitiva che la scioglierà dal suo legame matrimoniale con Vincent Hillyer. L'attrice, che ha portato in Italia con sè i suoi due bambini, Edoardo ed Enzo, è decisa a tornare sul «set». Nella sua casa dei Parioli, Milly Vitale ha ritrovato il complesso impianto radio che suo padre le aveva fatto predisporre in una stanza. L'attrice è infatti un'appassionata radioamatrice. Attraverso l'etere, col suo microfono, ha collaborato a numerose opere di salvataggio.

CRONACHE DELLA TV

Ornella Uno

Messo in deposito «Sabato sera» si è subito trovato il pezzo di ricambio: lo show della cantante di musica leggera Ornella Vanoni. Di questi «numeri unici», a base di canzoni e di lepidezze assortite, se ne son veduti parecchi e non sarà dunque il caso di farla lunga per illustrare quello di ieri, che a confronto dei suoi confratelli, risultava molto gracile e melenso. La ricetta di questi spettacoli è, in fondo, sempre la stessa, come per le bistecche ai ferri: il protagonista, o la protagonista, scioglie i nastrini del suo repertorio musicale, interpreta qualche scenetta di terza categoria, muove un po' le gambe in una ipotesi di danza e intrattiene qualche ospite di riguardo mentre le telecamere si abbandonano all'ebbrezza di sapienti inquadrature. Ed è quanto è avvenuto anche con lo show di Ornella Vanoni. Per la cronaca si dovrà dire che gli ospiti erano Gino Paoli e Rossano Brazzi: due belle firme, ma almeno per ciò che attiene alla loro prestazione di ieri, senza inchiostro nel calamaio.

E' seguita, per la rubrica «Prima pagina», un'inchiesta di Gianni Bisiach sui dischi volanti. Era la storia di questi misteriosi oggetti di apparente origine extra terrestre e delle varie ipotesi formulate da tecnici, esperti e gente comune sulla loro vera o presunta esistenza, narrata con rigore d'informazione non disgiunto da una certa spigliatezza, resa più viva dall'interessante materiale filmico.

Per la giornata odierna si preannunciano due programmi che dovrebbero attirare molti spettatori: nel pomeriggio la cronaca in ripresa diretta da Bucarest della partita di calcio Romania-Italia, e nella sera «Il nostro mondo», un programma in Mondovisione, che collegherà per la prima volta, «dal vivo», tutti e cinque i continenti mediante satelliti, circuiti telefonici e altre formidabili diavolerie tecniche.

Ber.

«Tel Aviv brucia?» sulla guerra in Israele

Tel Aviv, 24

Un film sul conflitto arabo - israeliano, dal titolo «Tel Aviv brucia?», si sta preparando in Israele. Ne saranno protagonisti un pilota israeliano di «Mirage», un comandante di carri d'assalto, un giovane operaio di kibbutz e un giornalista francese. Non sono stati ancora scelti gli attori. Attualmente i realizzatori del film stanno esaminando le riprese filmate durante i combattimenti per utilizzarle in «Tel Aviv brucia?». Il film, a quanto si apprende, dovrà essere pronto per settembre per uscire immediatamente. Un altro film è in preparazione in Israele. Si tratta di «Marciava sui campi», da un lavoro teatrale di Moshe Shamir. La storia è ambientata durante la guerra del 1948, ma l'autore l'ha integrata con i recenti avvenimenti.

Cary Grant e Mervyn Leroy progettano un film sulla vita di Buffalo Bill. Cary Grant impersonerà naturalmente il popolare eroe del West, e la regia della spettacolare pellicola sarà di Mervyn Leroy.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
«I PIACERI DELLA NOTTE» (GIOCHI D'AMORE)
NORMA BENGELL
GABRIELE TINTI

RITZ
«COLPO GROSSO MA NON TROPPO»
Bonwil - De Funes
I DUE CELEBRI ASSI DI «TRE UOMINI IN FUGA»

PICCOLO TEATRO CITTA' DI TRIESTE «LA BARACCA» (Palazzo Vivante). Oggi ore 17.30 replica straordinaria di: «Lei conoscere la Via Lattea», di Carl Wittlinger. (Prenotazioni tel. 92387).

EDEN. 16, 18, 20, 22: «L'assalto al treno Glasgow - Londra». Il film che ha ottenuto un grandissimo successo di pubblico e critica.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Le avventure di Topo Gigio», con il più divertente topo del mondo. Sarà una gioia per tutti i bambini. In technicolor. Ingresso indistintamente Lire 150.
EXCELSIOR. 16: «La congiuntura», in cinemascope technicolor. Il più divertente film di Vittorio Gassman e con Joan Collins. Sospese le tessere.
FENICE. 15: «Vera Cruz», in cinemascope technicolor, con Gary Cooper, Burt Lancaster. Sospese tessere.
GRATTACIELO. 15: «I piaceri della notte» (Giochi d'amore). Donne inquiete, uomini raffinati in una notte a quattro. Una lunga notte alla ricerca di piaceri insoliti, con Norma Bengell e Gabriele Tinti. Vietato rigorosamente ai minori di anni 18.
NAZIONALE. 16: «I conquistatori degli abissi», in cinemascope technicolor. Una emozionante avventura carica di suspense con Shirley Eaton, Lloyd Bridges. Sospese le tessere.
RITZ. (Via S. Francesco 10 - Telef. 36736). 16. Bourvil e Louis De Funes, i due celebri assi della risata affermatisi in «Tre uomini in fuga», ritornano in un non meno esplosivo e carico di suspense comica: «Colpo grosso ma non troppo». Risate ieri, risate oggi, risate sempre. Technicolor Ceiad Columbia.

ALABARDA. 14.30: «The Bounty Killer» (L'uomo pagato per uccidere). Classico e travolgente technicolor, drammatico e avventuroso, dalle azioni più sfrenate, violente, per la giustizia e l'amore... Con i migliori artisti, Tomas Milian, Ella Karin.
AURORA. 15. Un grande technicolor Universal: «Angeli nell'inferno», con James Drury.
CAPITOL. 15.30. Il ritorno dell'agente Flint nel film: «Alle donne piace ladro». Un divertentissimo film in technicolor con James Coburn, Camilla Sparv e Aldo Ray.
CRISTALLO. 15. Il più bel film di Doris Day: «Caprice la cenere che scotta». In cinemascope colore De Luxe. Un'altalena di suspense e di emozioni in un thriller giallo, rosa nero.
FILODRAMMATICO. 14.30: «Un milione d'anni fa», in Colorscope. Film d'interesse con descrizione del tempo in cui l'uomo, la donna e le belve dominavano selvaggiamente la Terra. Con la bellissima Raquel Welch e John Richardson.
GARIBALDI. 15: «Il compagno don Camillo», con Fernandel, Gino Cervi, Graziella Granata, Saro Urzi. Divertentissimo.
IMPERO. 15: «Maigret a Pigalle», con G. Cervi. Technicolor. Si conglia di vedere il film dall'inizio.
MODERNO. 14: «Tobruk», con Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell, Nigel Green. La drammatica avventura di un pugno di uomini che sfidarono l'impossibile. Cinemascope technicolor. Ultimo giorno.
VIALE. 14.30: «L'avventuriero della Tortuga», in prima visione assoluta. Spettacolare avventura in technicolor con Guy Madison e Nadia Gray. Grande successo.
VITTORIO VENETO. 14.45. Technicolor cinemascope: «Che notte ragazzi», con Philippe Leroy, Marisa Mell. Avvincente!

ABBAZIA. 15.30: «Lady L.». Eccezionale capolavoro MGM in technicolor con Sofia Loren, Paul Newman e David Niven.
ALCIONE. (Tel. 96162). 14.30: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» (I due uomini d'oro). Comicissimo con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Technicolor Cinemascope.
ALDEBARAN. Chiusura estiva.
ARISTON. 16 (estivo 21): «Modesty Blaise: la bellissima che uccide». Un diabolico cocktail di beffardo umorismo, pop-art e intrigo spionistico. Stupefacente technicolor Fox con Monica Vitti, Dirk Bogarde, Harry Andrews e Clive Revill.
ASTORIA. 15 (ultima 21.30). Tony Curtis, Jack Lemmon e Natalie Wood nel più grande divertimento di ogni epoca: «La grande corsa», cinemascope technicolor.
ASTRA. 15.30: «La contessa di Hong-Kong». L'ultimo grande film di C. Chaplin, con S. Loren e M. Brando. Technicolor.
IDEALE. 14.30. Technicolor: «7 monaci d'oro», con R. Vianello, Magda Konopka e Mark Laurence. Tutta una risata.
MARCONI. 15: «Il principe guerriero». Spettacolare technicolor con Charlton Heston e Richard Boone.
NOVO CINE. 14.30: «Ercole contro Roma». Colossale technicolor con Alan Steel. Successo.
SERVOLA. 16 e 18.30: «Combattenti della notte». Scopecolor attualissimo.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21 (si ripete il I tempo): «Modesty Blaise: la bellissima che uccide». Un diabolico cocktail di beffardo umorismo, pop-art e intrigo spionistico. Stupefacente technicolor Fox con Monica Vitti, Dirk Bogarde, Harry Andrews e Clive Revill.
ARENA DEI FIORI. 21.15 (cassa 20.30 - Si ripete il I tempo). La Metro presenta Elvis Presley nell'avvincente Metrocolor: «Avventura in Oriente», con Mary Ann Mobley e Fran Jeffries.
ARENA DIANA. 21: «Linea rossa 7000». Una sfida di innumerevoli pericoli nella più eccitante avventura. Technicolor con J. Coan, L. Devon e G. Hire.
GIARDINO PUBBLICO. 21.15 (cassa 20.30). Spettacolo unico con il film: «Operazione Crossbow». Panavision a colori, con Sofia Loren e George Peppard.
GINNASTICA. 21 (si ripete il 1.o tempo): «La settima alba». Drammatico avventuroso in technicolor, con William Holden, Capucine e S. York.
SATELLITE. (B. S. Sergio, bus 20-21). 21. William Holden e Capucine nello eccezionale technicolor: «La settima alba». Grande successo.
SERVOLA. 21.15 (chiusura cassa 21.30). Un film veramente interessante tratto dalla costituzione d'Israele: «Combattenti della notte». Scopecolor con K. Douglas, Y. Brynner, J. Wayne e F. Sinatra.
STADIO. 21.15: «I due figli di Ringo», a colori, con gli irresistibili Franchi e Ingrassia.
VALMAURA. 21: «Boeing-Boeing». Un uragano di risate, in technicolor, con Jerry Lewis e Tony Curtis.

MUGGIA

VERDI. 16: «Ipcress». Cinemascope in technicolor con Michael Caine e Niger Green. Il film di maggior suspense dell'anno.
VOLTA. 16: «Una bara per lo sceriffo». Cinemascope a colori con Anthony Steffen, Fulvia Franco e Armando Calvo.

PARCO DI MIRAMARE
SPETTACOLI DI LUCI E SUONI
Programma settimanale:
DOMENICA
21.30 edizione tedesca
22.45 edizione italiana
LUNEDI':
21.30 edizione inglese
22.45 edizione italiana
MARTEDI': riposo
MERCOLEDI':
21.30 edizione tedesca
22.45 edizione italiana
GIOVEDI':
21.30 e 22.45 edizioni italiane
VENERDI'
21.30 edizione tedesca
22.45 edizione italiana
SABATO:
21.30 e 22.45 edizioni italiane
AUTOBUS «M» IN COINCIDENZA A BARCOLA CON IL TRAM «6»

ROMA (estivo). 21.30: «55 giorni a Pechino». Cinemascope a colori con Charlton Heston, Ava Gardner e David Niven.

UDINE

ARISTON. 15: «Gioventù bruciata».
ASTRA. 15: «Alle donne piace ladro».
CAPITOL. 15: «El Cisco».
CENTRALE. 15: «Un gattone per il patibolo».
ODEON. 15: «Killer calibro 32».
PUCCINI. 15: «La caduta dei giganti».
CRISTALLO. 15: «Uno sceriffo tutto d'oro».
ASQUINI. 16: «Thrilling».
DIANA. 16: «Come uccidere vostra moglie».
NIEVO. 16: «777 - Missione Summergame».
FRIULI. 16: «Gambit».
ROMA. 16: «7 pistole per i Mac Gregor».
SAN GIORGIO. 16: «Te lo leggo negli occhi».
VENEZIA. 16: «Il messaggio del rinnegato».
BERTONI. 16: «Plotone d'assalto».
MANZONI. 16: «Due mafiosi contro Al Capone».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Wanted», con G. Gemma e T. Gimpera. Vietato ai minori di 14 anni. Scope a colori. Ult. 22.
VERDI. 15: «Suspense a Venezia», con R. Vaughn e E. Sommer. Scope a colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.30: «I ragazzi di bandiera gialla», con M. Fanna e G. Pettenati. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «7 Winchester per un massacro», con E. Byrnes e L. Barrett. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.30: «Mister X», con G. Germani, N. Clark e R. Baldini. Scope a colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 15: «L'assalto al treno Glasgow - Londra», con H. Tatter e H. Engles.
PRINCIPE. 15: «Ringo il volto della vendetta», con F. Wolf e A. Stefen. Scope a colori.
EXCELSIOR. 14.30: «La spia che non fece ritorno», con R. Vaughn e V. Mils. A colori.
SAN MICHELE. 14.30: «Mezzo dollaro d'argento». Scope a colori con R. Tamblayn e K. Moore. Fuori programma cartoni animati.
MARCELLIANA. 14.30: «Caccia al ladro», C. Grant e G. Kelly. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Il ritorno dei magnifici 7», con Yul Brynner e Robert Fuller; in cinemascope technicolor. Ult. 22.30.
PARCO DELLE ROSE. 21.30: «Non faccio la guerra, faccio l'amore», con Catherine Spaak e Philippe Leroy; in cinemascope technicolor.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «I violenti», technicolor con C. Heston e T. Tryon.

GRADISCA

COMUNALE: «Tempo di massacro», con Franco Nero e George Hilton.
EDEN: «Se tutte le donne del mondo...», con Michael Connors e Dorothy Provine.
CASSINI: «Le due orfanelle», con Valeria Ciangottini, Mike Marshall e Sophie Dares.

PIERIS

AZZURRO. 15: «Allarme dal cielo», A. Smaggeh e M. Bozuff. Scope a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 16: «Cronaca familiare», con Marcello Mastroianni e Jacques Perrin. A colori. Ultima 22.
RIO. 16: «Scandalo in società», con James Franciscus e Suzanne Pleshette. Ultima 22.
EXCELSIOR dancing. 20 - 24: Trattenimento danzante con il complesso «I Cobra».

SAGRADO

ITALIA: «Il nostro agente Flint».

STARANZANO

EDISON. 15: «I bravados», con G. Peck e J. Collins, in technicolor.

TURRIACO

ITALIA. 15: «Requiem per un pistolero», con R. Cameron. Western a colori.

EXCELSIOR
GASSMAN
NELLA SUA PIU' BRILLANTE INTERPRETAZIONE

Ma è superata o no questa maledetta CONGIUNTURA?

FENICE
GRANDIOSO SUCCESSO
HAROLD HECHT presenta
GARY COOPER BURT LANCASTER in
VERA CRUZ
TECHNICOLOR® SUPERSCOPE
Regia di ROBERT ALDRICH

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

GRANDIOSO CRESCENTE SUCCESSO AL
GRATTACIELO
Per l'esasperato erotismo del soggetto le audacissime scene di nudo femminile, questo film presentato con il titolo di GIOCHI D'AMORE al Festival di Cannes del 1965 ha ottenuto finalmente il visto di censura
EDIZIONE INTEGRALE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
IL FILM CHE HA FATTO ARROSSIRE LE ATTRICI CHE LO HANNO INTERPRETATO.
Donne inquiete, uomini raffinati in una notte a quattro.
Una lunga notte alla ricerca di piaceri insoliti.
Mai era stato osato tanto!
PRESENTATO AL FESTIVAL DI CANNES
i piaceri della notte (GIOCHI D'AMORE)

CINEMA NAZIONALE
SENSAZIONALE!


IMMINENTE A TRIESTE
EL ROJO

IL SERPENTE CANORO È A PALERMO

«Folk session» al Cantagiro

Palermo, 24

La carovana del Cantagiro è arrivata a Palermo nel pomeriggio di oggi, dopo un percorso compiuto, in parte, a bordo di un treno speciale e successivamente con le auto del seguito. La comitiva si è mossa da Messina verso mezzogiorno a bordo del «Cantagiro Express», il treno già sperimentato lo scorso anno per il «Cantaeuropa». Tutti coloro che avevano già partecipato a quest'ultima manifestazione canora hanno subito messo al corrente i «novellini» sulle regole di questa vita in comune nello spazio di pochi metri che i «cantagirini» dovranno dividere anche nelle prossime due giornate, durante i viaggi per Torre Annunziata e Piombino.

Pochi minuti dopo la partenza, Bobby Solo, Dino ed un gruppo di appassionati della musica folkloristica americana si sono riuniti in una cabina dando vita ad una animata e divertente «Folk session».

Il pubblico non ha rinunciato a salutare i suoi beniamini anche se essi hanno abbandonato le strade asfaltate per la ferrovia: in tutte le stazioni nelle quali il treno ha fatto una fermata, c'erano molte persone con cartelli di benvenuto e saluto per i «cantagirini». Questi ultimi a Cefalù hanno lasciato il treno per tornare sulle vetture della carovana con le quali sono arrivati fino a Palermo, ove lo spettacolo si è svolto allo stadio della «Favorita».

Festival «beat» domani a Cormons

Domani sera, lunedì, a Cormons, è in programma, nel quadro dei festeggiamenti di San Giovanni, il Festival regionale di complessi beat cui interverranno le migliori formazioni di questo genere musicale. E' in palio il Trofeo «Città di Cormons» che sarà assegnato al complesso migliore da una giuria formata da giornalisti e dal pubblico. Presenterà la serata Tony Valente, presentatore della «Equipe 84».

Un film comico tra le barche a vela

Parigi, 24

Uno degli studi cinematografici di Billancourt, a Parigi, è stato trasformato in una specie di cantiere. Si prepara infatti il nuovo film di Robert Dhery, dedicato alle prodezze delle barche a vela dalle più strane forme e dalle inusitate dimensioni. Le riprese vere e proprie cominceranno a settembre.

Dhery, che sarà il protagonista del film oltre ad essere regista, impersonerà un architetto navale che viene licenziato dopo aver progettato un'imbarcazione che, al momento del varo, si spezza sotto l'urto della bottiglia di champagne. Ma era un infortunio non determinante, perchè l'eroe è un inventore di genio, che vince innumerevoli prove dapprima in Italia e poi altrove e infine in patria.

Residenza abituale del protagonista è una casa-barca. La cosa non è certo nuova, ma sarà originale perchè l'aspetto esteriore della casa-barca è quello di una piccola fattoria normanna, col recinto e il tetto di paglia. Accanto a Dhery vedremo in questo film comico Philippe Noiret, Andrea Parisy e forse Alberto Sordi.

Giovedì il saggio della Scuola di danza

Giovedì prossimo, nella sala dell'Auditorium, una cinquantina di allieve della Scuola di danza classica «Città di Trieste» sosterrà il saggio di esame conclusivo dell'anno accademico.

Questa volta l'esibizione delle allieve della prof. Maria Panzini assumerà un carattere particolare in quanto le medesime, inquadrate ciascuna nel proprio corso di studio, avranno modo di dimostrare agli spettatori come si sviluppano, di anno in anno, gli esercizi di formazione professionale di una danzatrice classica. Dopo il corso propedeutico, composto da bambine dai quattro ai sette anni di età che si esibiranno in esercizi di ginnastica ritmica ideati con una formula particolare, sarà la volta delle allieve del corso preparatorio alla danza classica vera e propria. Seguiranno, nell'ordine, le allieve dei tre corsi professionali inferiori. La prova di esame, alla quale assisterà una Commissione giudicatrice che stabilirà i voti per ogni singola allieva, si concluderà con la presentazione delle alunne del primo corso medio. Completerà l'esibizione il balletto «Le Silfidi», di Frederic Chopin, sostenuto dalle allieve dei corsi professionali e valido come prova di esame di balletto accademico.

Al saggio, che avrà inizio alle ore 16, il pubblico potrà accedere unicamente verso presentazione del biglietto d'invito rilasciato gratuitamente dalla direzione della Scuola.

FILM U.S.A. CON TITOLO CHILOMETRICO

Apertura a Berlino con humour macabro

Diciannove Paesi presenti quest'anno al Festival

Bonn, 24

Gli Stati Uniti hanno inaugurato il 17.o Festival cinematografico di Berlino con un adattamento di una delle più note commedie di Arthur Kopit, «Oh Daddy, poor Danny, mummy hung you in the closet and I feel so sad», diretta da Richard Quine. La tragicomica storia di una intraprendente ed autoritaria vedova (interpretata da Rosalind Russell) che gira il mondo seguita dal figlio e dal cadavere imbalsamato del marito è stata accolta dal pubblico di Berlino con calorosi applausi e molta ilarità. Particolarmente apprezzata è stata la giovane attrice Barbara Harris che ha dato prova di grandi doti comiche. Secondo alcuni critici però solo in alcuni momenti il film eguaglia l'opera teatrale e il suo assurdo humor macabro, mentre spesso scivola nella vera e propria farsa e nella parodia.

Al Festival di Berlino partecipano quest'anno 19 Paesi con 21 lungometraggi e 16 cortometraggi. Come negli anni scorsi mancano rappresentanti della cinematografia dei Paesi comunisti, eccezion fatta per la Jugoslavia.

In margine al Festival sono previste altre manifestazioni cinematografiche, fra cui una «Settimana del giovane cinema italiano», due retrospettive, e la consegna dei premi per i migliori film tedeschi del 1967.

Fra i più famosi attori giunti a Berlino in questa occasione sono, oltre a Rosalind Russell, James Stewart ed il francese Jean Marais.

«Casa della musica» costruita a Mosca

Mosca, 24

Nella capitale sovietica verrà costruito un museo della cultura musicale di tutti i tempi e popoli. La ricchissima collezione di strumenti musicali verrà esposta in una nuova e moderna sede dove si potranno ammirare ogni sorta di strumenti: dalle armoniche, salteri, balalaike, zampogne, agli strumenti esotici quali i sonagli giapponesi, le citare indiane, i raban di ceylon. Il visitatore avrà modo non solo di vedere questi strumenti ma anche di ascoltarli mediante la riproduzione automatica di registrazioni su nastro magnetico. Questo museo, che porterà il nome del musicista russo Mikhail Glinka, è stato concepito come un grande centro di musicologia. Nella sua sede verranno inoltre attrezzati moderni reparti per le registrazioni sonore e vi sarà una comoda sala di ascolto.

Morto l'attore Henri Rollan

Parigi, 24

L'attore Henri Rollan, interprete favorito di Montherlant, è morto ieri sera a Parigi. Aveva settantanove anni e nell'ottobre scorso aveva festeggiato le sue «nozze di diamante» con il teatro. Egli aveva infatti debuttato all'Odeon nel 1906, e da quel momento aveva calcato i palcoscenici di tutto il mondo.

«Sociétaire» della Comédie Française, Henri Rollan aveva anche curato la regia di numerose commedie ed aveva interpretato una cinquantina di film.

QUASI UN PLEBISCITO DEI SOLDATI SOVIETICI

PREFERISCONO B. B. ALLA «POTIOMKIN»

Un film della Bardot è stato proiettato tante volte finchè la pellicola si è rotta

Mosca, 24

Brigitte Bardot piace anche ai soldati sovietici: questo il senso dell'articolo apparso stamane sulla «Krasnaya Zvezda» (Stella Rossa). L'articolo prende lo spunto dalla lettera di un soldato il quale «A nome della cellula dell'organizzazione giovanile comunista si lamenta che nella sua guarnigione si facciano vedere ai militari soprattutto film di guerra, non divertenti e non riposanti»: una protesta al riguardo inoltrata per via gerarchica non ha avuto alcun seguito.

Un'apposita inchiesta sul luogo svolta dalla redazione in seguito alla lettera del soldato, ha permesso di appurare che effettivamente i soldati disertano i film in cui «si spara e si uccide», preferendo decisamente le pellicole di B.B. e altre del genere. Infatti, rileva il giornale, un film dove la protagonista mostra dall'acqua la sua spalla nuda è stato fatto proiettare dai soldati tante volte che la pellicola si è rotta.

Certo, commenta l'organo ufficiale del Ministero della Difesa dell'URSS, «noi non siamo bigotti e non ci voltiamo dall'altra parte quando sullo schermo appare una graziosa ragazza in costume da bagno», ma non è questo che determina il valore artistico di un film, tant'è vero che certe pellicole in cui «si spara e si uccide» come «La corazzata Potiomkin» rappresentano il meglio della produzione cinematografica mondiale.

Il giornale termina invitando il comando della guarnigione a occuparsi di più della educazione estetica dei soldati.

Si gira a Caorle «Il sesso degli angeli»

Caorle, 24

Bernard De Vries, il capo dei «provos» olandesi, e Rosemarie Dexter sono i protagonisti del film «Il sesso degli angeli», attualmente in lavorazione a Caorle, nel Veneto. Il film è diretto dallo sceneggiatore Ugo Liberatore, al suo debutto come regista cinematografico. «Ho ideato e scritto — ha detto liberatore — una storia che mi era veramente congeniale ed ho deciso di girarla lo stesso. Spero di rendere, come regista, quello che avevo in mente come scrittore».

«Caroline Chérie» alla «Tom Jones»

Parigi, 24

La nuova versione di «Caroline Chérie» più volte annunciata, sarà girata il mese prossimo, sotto la direzione di Denys de la Patelliere. L'autore del romanzo, Cecil Saint Laurent, ha curato la sceneggiatura e i dialoghi di questo secondo film, come aveva fatto del primo, che diede la celebrità a Martine Carol. Il tono della vicenda comunque sarà molto diverso, e cambieranno anche personaggi, situazioni e caratteri. Si vuole imprimere al film un ritmo moderno e sostenuto, alla «Tom Jones». France Anglade sarà Caroline Cherie. Degli altri interpreti, per ora si conosce solo Jean-Claude Brialy.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6.35: Musiche della domenica; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Mondo cattolico; 9.20: Musica per archi; 9.30: Santa Messa; 10.15: Trasmissione per le Forze Armate; 10.45: Disk-Jokey; 11.40: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 13.30: Sì o no; 13: Giornale; 13.30: Di domenica si canta meglio; 14: Musicorama e trasmissioni regionali; 14.30: Beat-beat-beat; 15.10: Zibaldone italiano; 16.30: Pomeriggio con Mila; 18: Concerto sinfonico; 19.15: Orchestra diretta da E. Simonetti; 19.30: Intermezzo musicale; 19.55: Una canzone al giorno; 20: Giornale; 20.20: La voce di Françoise Hardy; 20.25: Sesto senso; 21.05: La giornata sportiva; 21.15: Concerto del pianista Jaquin Achucarro; 22: Musica da ballo; 23: Giornale - Queste partite internazionali di calcio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6.30: Buona festa; 7.30: Giornale; 7.40: Buona festa (parte seconda); 8.15: Buon viaggio; 8.30: Giornale; 8.40: Guido Piovene vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8.40 alle 12; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Giornale; 9.35: «Gran varietà». Nell'intervallo, ore 10.30: Giornale; 11: Cori da tutto il mondo; 11.30: Giornale; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Lelio Luttazzi presenta: Vetrina di Hit Parade; 12.30: Trasmissioni regionali; 13: «Il Gambero», presentato da E. Tortora; 13.30: Giornale; 13.45: Il complesso della domenica: The Beach Boys; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: «Voci dal mondo», settimanale di attualità; 15: Il bar della radio; 16: Concerto di musica leggera; 17: Domenica sport: Romania-Italia. Nell'intervallo della partita: Giornale; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: «Arrivano i nostri», programma per chi viaggia; 21: Colpevole o innocente? a cura di G. Fratini; 21.30: Giornale; 21.40: Organo e teatro; 22: «Poltronissima» a cura di Mino Doletti; 22.30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dell'America; 9.45: Musiche di C. Maria von Weber; 10: Musiche strumentali del Settecento; 10.35: Musiche per organo; 10.55: Musiche di D. Milhaud; 11.10: Concerto operistico diretto da A. Paoletti; 12.10: Sergio Crazzini, oggi - Conversazione di A. Marcovecchio; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di A. Reicha e J. Brahms; 15.30: «Piccoli borghesi», comm. di M. Gorkij; 17.30: Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia; 17.45: Concerto del Trio Italiano d'archi; 18.30: Musica leggera d'eccezione; 18.45: La Lanterna - Sett. di cultura e costume; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: I filosofi e le macchine: dibattito; 21: Club d'ascolto: riti e liturgia in musica; 22: Il Giornale del Terzo - Sette arti; Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello Spirito; 10: Santa Messa; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.15: Gruppo Mandolinistico Triestino; 11.30: L'amico dei fiori; 12: I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»: 19.30: Piccoli complessi: «Le Tigri», 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
11.45: Il fidanzamento - Fidanzamento e morale.
12.15: La TV degli agricoltori.
16.00: Bormio - Campanilino nuoto.
16.25: Segnale orario - Girotondo.
LA TV DEI RAGAZZI
a) Il circo all'aria aperta — b) Chitarra Club.
POMERIGGIO SPORTIVO
17.25: Intervisione - Eurovisione - Calcio - Romania-Italia - Nell'intervallo: Telegiornale.
POMERIGGIO ALLA TV
19.15: Il falso Chippendale - Telefilm - Regìa di Don Chaffey - Int: J. Carroi Naish, James Hong, George Howe, Ethel O'Shea, Harold Scott Laurie Main.
RIBALTA ACCESA
19.45: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Previsioni del tempo.
20.30: Telegiornale - Carosello.
20.55: In collegamento diretto con le reti televisive dell'Eurovisione - Intervisione e di Australia, Canada, Giappone, Messico e Stati Uniti: «Il nostro mondo» - Un programma in Mondovisione.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

18.15: Concerto sinfonico diretto da Walter Crabeels con la partecipazione del duo pianistico Gorini-Lorenzi.
19.15: Rovereto - Atletica leggera - Italia-Germania giovanile.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.10: Intermezzo.
21.15: Orizzonti della scienza e della tecnica.
22.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.15: Noi maggiorenni - Programma musicale.
23.10: La domenica sportiva.

A GARANZIA DELLA QUALITA'...
Borsatti TRIESTE
Gioielli - Orologi - Argenterie
DITTA CENTENARIA

VOXSON

presenta
presso la Concessionaria
Universaltecnica
alcuni apparecchi speciali
della produzione 1967/68
per le vostre vacanze e per
i vostri viaggi.
Segnaliamo alcune
fra le tante belle novità:

- **AUTORADIO «JOLLY» . . . . . L. 33.000**
  (una novità assoluta)
- **AUTORADIO «ZEPHIR 5°» . . . . . L. 19.800**
  (funziona in auto, e con la normale corrente di rete)
- **AUTORADIO «ZEPHIR MARINE» . . . L. 25.000**
  (completo di custodia speciale per galleggiare e funzionare in acqua)
- **TELEVISORE «STUDIO T. 416» . . . . L. 168.000**
  (il «secondo televisore» per la vostra casa)

Tutti questi apparecchi
della famosa produzione

VOXSON

si possono acquistare
alle migliori condizioni presso
la Concessionaria

UNIVERSALTECNICA

PIAZZA GOLDONI 1 - CORSO GARIBALDI 4 Staz. di Servizio Autoradio: via Machiavelli 3



è un Philip Watch!

E' un Philip Watch. Non è soltanto un bell'orologio, un orologio che porta un grande nome. E' soprattutto un orologio eccezionalmente buono, robusto, rigorosamente esatto. Il subacqueo Philip Watch Caribbean è l'orologio per eccellenza dello sportivo, della persona moderna e dinamica.
Osservate l'assortimento dei subacquei Philip Watch presso l'orologeria-oreficeria Tullio Trevisan.

T. Trevisan

CORSO GARIBALDI 3

Avvisi economici

A Domande di lavoro personale di serv. L. 25

MEDIETA' vedova offresi compagnia eventualmente assistenza persona anziana; orario da combinarsi. Telefonare 93140. 48604 A

PER stirare o lavori domestici offresi capace referenziata. Telefono 726967. 26704 A

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 12 tutti i giorni offresi. Cassetta 28997 A SPI.

PRESTASERVIZI e bambinaia, madre e figlia, libere tutto giorno, offronsi Gorizia città. Scrivere Spadon, Gorizia, via Montesanto 133. 3188 A

PRESTASERVIZI 58enne fidata referenze controllabili pratica tutti lavori offresi per 1-2 persone. Cass. 48304 A SPI.

45ENNE offresi per governo casa presso persona sola. Cassetta 48294 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

CAPACE con referenze controllabili cercasi per coscienziosa assistenza diurna signora anziana. Telefonare ore pasti 2795, Gorizia. 318 B

CERCASI donna ore combinarsi. Tel. 55118. 26702 B

CONIUGI soli cercano tuttofare dalle 8 alle 16. Cassetta n. 29069 B SPI.

CONIUGI soli cercano prestaservizi 8-16, via Beccaria 7, telefono 23304. 48376 B

CONIUGI soli cercano domestica stabile oppure fino ore 17 capace referenziata. Presentarsi lunedì, Torrebianca 10, II p., telefono 28868. 48340 B

DOMESTICA stabile per Opicina ottimo trattamento cercasi. Telefonare 221528. 26946 B

DOMESTICA 8-17 cercano coniugi con bambino. Tel. 38684. 29107 B

DOMESTICA referenziata 45-50 anni cercasi. Orario da stabilire. Telef. 36151 ore 10-12. 26840 B

DONNA mezzo servizio cercasi. Telefonare 96007 mattinata. 123 B

GOVERNANTE bambini, vitto, alloggio, ottima retribuzione cercasi. Trattoria Grimalda, via Pozzo del Mare 1. 150 B

RAGAZZA tuttofare referenziata, cercasi ore 8-13. Tel. 64285. 26986 B

C Richieste d'impiego L. 30

A.A. GIOVANE volonteroso, lunga esperienza guida su tutte le vetture; patente D; pratico anche vendite autovetture offresi, purchè stabile. Tel. 25632. 48618 C

A distinta signora referenziata offresi governo casa custodia bambini. Telefonare mattinate. Indirizzo 26764 C, SPI.

AUTISTA propria Ape 450 offresi a ditta per trasporti città e fuori. Telef. 44496. 26568 C

AUTISTA pratico, patente categoria B offresi. Cassetta n. 50485 C, SPI.

AUTISTA o altro lavoro pratico città offresi. Telefonare 70851. 48322 C

AUTISTA offresi a ditta con proprio camioncino. Telefonare 225353. 26742 C

CAFAE, la nota sartoria per donna, confeziona su taglia e su misura a prezzi di concorrenza. Mostra di propri raffinati prodotti in viale Miramare 13. 48612 CC

COMMESSO vetrinista militesente 22enne lunga esperienza ramo abbigliamento in genere offresi. Cassetta 48374 C SPI.

DONNA media età con marito e figlia, parlano inglese, cerca occupazione con alloggio. Eventuali offerte Cassetta n. 48188 C SPI.

GIOVANE dirigente amministrativo commerciale impiegherebbesi anche piccola azienda scopo rientro, libero subito. Cassetta 26698 C SPI.

GIOVANE 25.enne volonteroso ottime referenze II media patente pratico ufficio offresi. Telefonare 94381. 48356 C

GIOVANE perfetta conoscenza tedesco patente C eventualmente per estero offresi. Cassetta 50601 C SPI.

GIOVANE signora bella presenza perfetta conoscenza francese patentata macchine IBM offresi per qualsiasi decoroso lavoro anche commessa. Telefonare n. 32992 giorni feriali. 50573 C

GUARDIANO notturno offresi massime referenze. Telefonare 733603. 48312 C

IMPIEGATA dattilografa conoscenza sloveno e croato offresi. Telef. 93192. 26932 C

IMPIEGATA 17enne offresi. Telefonare 65019. 26964 C

IMPIEGATA ventenne pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 78149. 48562 C

IMPIEGATO tecnico 24.enne referenziato pratico contabilità macchine calcolatrici topografia costruzioni e disegno offresi. Telefonare giorni feriali, 9-12, 52335. 26900 C

INFERMIERA 46enne pratica profuga bella presenza cerca posto possibilmente stabile ambulatorio-clinica ospedale anche fuori Trieste. Cassetta n. 48362 C SPI.

MACCHINISTA navale 26enne con diploma nautico e patente offresi industria locale. Telefonare 58350. 43204 C

PENSIONATO offresi come custode od altri lavori leggeri. Beldinelli, via Artisti 11. 48494 C

PENSIONATO con patente e auto propria, offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso anche mezza giornata. Cassetta 29085 C SPI.

RAGIONIERA dattilografa conoscenza lingue sloveno e tedesco cerca primo impiego. Cassetta 29045 C SPI.

SALDATORE elettrico specializzato offresi a seria ditta. Telefono 43325. 26834 C

SIGNORA media età offresi compagnia anziana persona ore notturne. Telefonare 65308.

16ENNE buona conoscenza dattilografia inglese-francese, presenza, offresi a seria ditta, principiante impiegata. Tel. 79112.

28.ENNE pratico referenziato con patente auto B offresi assistenza persona ammalata o inferma anche ad ore. Telefonare 95115 dalle 13 alle 21, esclusa domenica. 48512 C

(Continua in 10.a pagina)

STATO CIVILE

24 giugno 1967

MORTI: Croci Carlo a. 91; Divari Tullio a. 76; Danev in Verk Giuseppina a. 68; Cochelli Giovanni a. 47; Giovannetti Gino a. 75; Mezgec ved. Coretti Antonia a. 73; Hartel ved. Varnerin Pierina a. 80; Guatta Luigia a. 80.

NATI: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Danieli Alberto, marittimo, con Rupel Maddalena, casalinga; Craus Sergio, commesso, con De Giorgi Patrizia, casalinga; Conti Aurelio, commerciante, con Carboni Maria, casalinga; Piras Giovanni, commesso, con Cavalli Nevia, casalinga; Francescon Renzo, radiotecnico, con Gerebizza Delma, commessa; Milio Claudio, marittimo, con Bader Maria Luisa, casalinga; Morterra Vittorio, barista, con Sinigoi Maria Grazia, commessa; Pieri Domenico, commerciante, con Nemaz Adelia, casalinga; De Carli Dario, meccanico tornitore, con Costanzo Renata, impiegata; Serbottini Carlo, magazziniere, con Ruzzier Sonia, impiegata; Clement Luciano, falegname, con Pizzamus Rosa, parrucchiera; Di Martino Nunzio, barista, con Borzaga Lidia, casalinga; Cosmini Claudio, infermiere, con Maniago Aliana, banconiera; Damassa Gianfranco, commerciante, con Zanella Odinea, impiegata; Pavan Ardemio, muratore, con Sluga Anna, stiratrice; Bonetti Pietro, panettiere, con Moratto Giovanna, cucitrice; Pieri Giordano, ragioniere, con Offizia Michela, ragioniera; Cazzolato Ambrogio, meccanico, con Ulian Laura, casalinga; Pavan Giuliano, insegnante, con Milio Nerina, ass. sanitaria; Varni Franco, impiegato, con Clarich Romana, parrucchiera; De Rosa Giorgio, impiegato, con de Petris Diana, tecnico laureato; Nicolodi Giorgio, geometra, con Del Piccolo Maria Carmela, casalinga; Turcinovich Casimiro, impiegato con Tolloi Maria, vigil. d'infanzia; Mura Vittorio, rappresentante con Tolloi Luciana, commessa; Covaliero Paolo, commesso con Carpani Marina, impiegata; Ferluga Livio, uff. postale, con Mauri Serena, impiegata; Grassi Gianfranco, impiegato, con Wels Giuliana, impiegata; Zanier Claudio con Pantano Gabriela; Tornic Lucio, piazzista, con Prestigiovanni Maria Grazia, impiegata; Scatizzi Giuseppe, commerciante, con Buric Stanica, dattilografa; Tassinari Ottorino, possidente, con Chelleris Lucia, casalinga; Borelli Livio, impiegato, con Meyran Hilde, impiegata; Duhrkopp Horst Uwe, commerciante, con Steppani Maria Luisa, interprete; Esposito Francesco, impiegato, con Angelillo Guerrina, operaia; Gregori Dario, meccanico, con Reiter Carmen, cartotecnica; Damiani Francesco, piastrellista, con Gombac Almira, impiegata; Siega Luciano, meccanico, con Kurz Ruth, stenodattilografa; Crisman Guerrino, idraulico, con Picotti Maria, cameriera; Cramasteter Mario, impalcatore, con Zanot Rosita, sarta; Paita Arturo, piazzista, con Giacomini Lidia, inserviente; Vorich Giorgio, meccanico, con Bastiani Alida, commessa; Slobec Fabio, gestore, con Harej Marisa, commessa; Nemaz Marino, portuale, con Orlando Elda, camiciaia.

SPOSATEVI
eccetera eccetera...
MA
fatevi fotografare da
giornalfoto
Per il servizio fotografico e per il film – se lo desiderate – chiedete informazioni nel negozio di
Piazza della Borsa 8

Fotografie
CERETTI
un ricordo
che l'arte fissa nel tempo

IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE

prodotti largo consumo molto reclamizzati da tempo introdotti mercato nazionale, per potenziamento quadri

CERCA

per: Trieste, Gorizia e Udine, venditori con esperienza o giovani volonterosi, dotati attitudini commerciali, militesenti, forniti auto propria, media cultura generale, moralità, massimo 35enni.

OFFRE

dopo corso retribuito, regolare contratto Enasarco, allettanti provvigioni, diaria giornaliera e deperimento auto mensile oltre ad interessi incentivi. Possibilità carriera per i migliori.

Presentarsi lunedì 26 giugno, dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 presso: HOTEL JOLLY, CORSO CAVOUR 7, TRIESTE, TELEF. 31-701, *chiedendo del sig. Gaudiosi.*

Importante Cartiera Veneto cerca:
— conduttore
— calandratore
— fuochista patente 1.o grado

Il personale dello Stabilimento è già stato informato

Scrivere SPI Cassetta 28 Treviso

S.p.A. AUTOVIE VENETE-TRIESTE

Concessionaria dell' autostrada Trieste-Udine-Venezia

AVVISO

Si comunica che oggi a partire dalle ore 14 viene aperto all'esercizio il secondo tronco dell'autostrada Trieste-Udine-Venezia compreso fra il nodo di Palmanova e la rampa destra sul fiume Tagliamento (fino all'incrocio con la strada provinciale Villanova-S. Mauro).

Gli accessi, oltre che dal nodo di Palmanova e dal ponte sul Tagliamento, sono possibili dalle stazioni intermedie di Latisana (strada provinciale «delle Bandite» e strada provinciale di Ronchis) e di San Giorgio di Nogaro (strada provinciale Palmanova-San Giorgio di Nogaro in località Castello di Porpetto).

Agli effetti delle tariffe gli automezzi vengono suddivisi in otto classi, e precisamente:

CLASSE	USO	CARATTERISTICHE DELLA CLASSE
1	Pass.	Motocicli da 150 cc. ed oltre
2	Pass.	Autovetture fino a 10 HP. Motocarrozzette da 250 cc. ed oltre. Carrelli appendice a non più di due ruote.
3	Pass.	Autovetture da oltre 10 fino a 15 HP. Rimorchi abitabili a non più di due ruote.
4	Pass.	Autovetture oltre 15 HP. Rimorchi abitabili a più di due ruote. Semirimorchi abitabili.
5	Merci	Motocarri, autocarri, rimorchi, semirimorchi fino a 10 q.li di portata.
6	Merci	Motocarri, autocarri, rimorchi, semirimorchi da 11 fino a 25 q.li di portata. Carrelli appendice a più di due ruote.
7	Merci	Motocarri, autocarri, rimorchi, semirimorchi oltre 25 q.li di portata. Trattori stradali.
8	Pass.	Autobus e rimorchi autobus per trasporto persone.

AVVERTENZA PER LA CLASSIFICA DEI VEICOLI

Veicoli passeggeri

Appartengono alla categoria passeggeri:

i veicoli per trasporto persone: autovetture.

i veicoli ad uso promiscuo: autovetture, furgoni ed autocarri adibiti al trasporto di persone e cose.

TARIFFE DI PEDAGGIO

CASELLO		Classe 1	Classe 2/5	Classe 3/6	Classe 4/7	Classe 8
Entrata	Uscita	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
TRIESTE	Redipuglia	50	50	100	100	200
	Palmanova	100	100	150	200	350
	Udine	100	150	250	350	550
	S. Giorgio di Nog.	100	100	200	300	450
	Latisana	150	150	250	400	650
REDIPUGLIA	Trieste	50	50	100	100	200
	Palmanova	50	50	50	100	150
	Udine	100	100	150	200	350
	S. Giorgio di Nog.	50	50	100	150	250
	Latisana	100	100	200	300	450
PALMANOVA	Trieste	100	100	150	200	350
	Redipuglia	50	50	50	100	150
	Udine	50	50	100	100	200
	S. Giorgio di Nog.	50	50	50	50	100
	Latisana	50	100	100	200	300
UDINE	Trieste	100	150	250	350	550
	Redipuglia	100	100	150	200	350
	Palmanova	50	50	100	100	200
	S. Giorgio di Nog.	50	50	100	150	250
	Latisana	100	100	200	300	450
S. GIORGIO DI NOGARO	Trieste	100	100	200	300	450
	Redipuglia	50	50	100	150	250
	Palmanova	50	50	50	50	100
	Udine	50	50	100	150	250
	Latisana	50	50	100	150	200
LATISANA	Trieste	150	150	250	400	650
	Redipuglia	100	100	200	300	450
	Palmanova	50	100	100	200	300
	Udine	100	100	200	300	450
	S. Giorgio di Nog.	50	50	100	150	200

PROFONDI MUTAMENTI TRAVAGLIANO LE TERRE CONQUISTATE DA ISRAELE

Due città moderne sorgeranno sulle rovine di Latroun e Kalkilia

Queste borgate arabe costituivano una spina nel fianco della Repubblica ebraica
L'unico colpo di cannone giordano che raggiunse Tel Aviv fu sparato da Kalkilia

DAL NOSTRO INVIATO
Gerusalemme, 24

Sempre nel quadro dei profondi mutamenti che travagliano le terre conquistate nel recente conflitto da Israele, c'è qualcosa di importante e controverso da far rilevare. I due borghi arabi di Latroun e Kalkilia sono in pratica già rasi al suolo: la lotta violenta prima ed i bull-dozers poi hanno ridotto le due città ad altrettanti cumuli di macerie. In quest'atto, deciso e realizzato da Israele, qualcuno ha voluto vedere una vendetta di bassa lega: come è noto proprio da Kalkilia (che in linea d'aria dista sedici chilometri da Tel Aviv) partì l'unico colpo di cannone che colpì l'importantissima città sul Mediterraneo, ed inoltre dallo stesso centro giordano venne abbondantemente bersagliato anche l'aeroporto di Lod.

Per quanto sappiamo invece noi, dopo essercene direttamente interessati anche «in loco», il motivo che sta alla base di questo atto è del tutto opposto: i due quartieri arabi erano già di per sè molto malconci e pressochè, in gran parte, inabitabili; sul posto gli ebrei vorrebbero costruire nuovi e più moderni agglomerati urbani, sia per migliorare la condizione degli abitanti, sia (e soprattutto) per porre in pratica la Giordania davanti al fatto compiuto.

Le due città, infatti, erano autentiche spine nel fianco di Israele: due fortilizi avanzatissimi, dai quali era possibile, come si è veduto, ogni sorpresa bellica; due vere roccaforti in terreno israeliano. Come è noto Latroun fu al centro di sanguinosi ed asperrimi scontri nella guerra di liberazione del 1948: la strada che porta alla cittadina (nella sua posizione rimasta sempre israeliana) è ancora disseminata dai «blindo» e dai «tanks» che parteciparono alle azioni militari e che furono colpiti dai giordani: una sorta di Via Crucis, di parco della rimembranza, di muro del pianto, anche, nato a ricordare i morti e la grande disgrazia. Che sarebbe quella di veder interrotta la strada tra Tel Aviv e Gerusalemme: gli ebrei hanno infatti dovuto costruirne una altra, poichè quella d'un tempo passava appunto per Latroun; il nuovo tracciato, l'unico dal 1948 fino ad ora, è disseminato di curve, ad un vero e proprio tiro di fucile dalle linee giordane, tanto che di sera ben difficilmente veniva percorso dagli abitanti della zona.

Ma questi ragionamenti sono validissimi, anche se rapportati alla situazione di Kalkilia: la sua «strozzatura» varcava in un caso il limite dell'incredibile e del ridicolo, se si pensa che in corrispondenza di questa città l'importante linea ferrata che unisce Tel Aviv ad Haifa passava in un punto a meno di un metro dal confine. Tanto che, se fosse durata ancora un poco questa assurda faccenda, in corrispondenza dei finestrini sarebbe stata apposta sui vagoni una dicitura così concepita: «Vietato sporgersi, pericolo di confine». Infatti chi, proprio in quel punto avesse sporto la testa dai vetri si sarebbe trovato con parte del suo corpo in terra israeliana e parte in terra giordana.

In pratica, dunque, gli israeliani non spianano le due città per vendicarsi di antiche lotte o di recenti cannonate, ma soltanto perchè spinti da un legittimo desiderio di colonizzare (anche il «repulisti» oltre a tutto ne trae giovamento), è per essere sicuri di non dover mai più cedere quegli importanti capisaldi.

Nel frattempo si registra, infine, un lieve incremento dello esodo da Betlemme e dalla zona di Gerico; si sa però con assoluta certezza che esso non è favorito da atti men che giusti o legali da parte degli israeliani: il «fuggi fuggi», che non assume comunque caratteri di un abbandono in massa, è determinato anche da evidenti timori, comprensibili desideri e pure da evidenti fattori economici. Ma su tutto questo avremo occasione di ritornare.

Per concludere il panorama su ciò che è cambiato nelle terre conquistate dagli israeliani, non resta che notare i mutamenti del vecchio quartiere ebraico della Gerusalemme giordana: tutti i vecchi abitanti che se ne andarono (o meglio furono costretti a farlo dagli arabi) nel 1949, possono, mediante una semplice richiesta, ritornare in possesso delle proprie case; non risulta tuttavia che molti abbiano agito in questo senso, spodestando i giordani che in quegli appartamenti hanno vissuto per quasi vent'anni. E' invece scaduto il termine entro il quale i proprietari di negozi ubicati nella vecchia città di Gerusalemme dovevano riaprire i battenti, sotto pena di essere dichiarati «assenti» e di vedersi pertanto confiscato ogni bene: poche pure qui le defezioni, sulle quali, comunque, si potranno avere dati più certi e precisi nei prossimi giorni.

Fabio Isman

E' MORTO IL CONTE Pier Alessandro Sforza

Massa Carrara, 24

Il conte Pier Alessandro Sforza, generale di cavalleria a riposo, figlio del conte Giovanni Sforza e fratello dell'ex Ministro degli Esteri conte Carlo, è morto, a 81 anni, nella sua casa di Montignoso in Comune di Massa (Massa Carrara).

Pier Alessandro Sforza era membro dell'Associazione di storia patria. I funerali si sono svolti stamane.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Locri Calabro — La vedova di Vincenzo Saracino, una delle vittime dell'eccidio di ieri l'altro, con in braccio la figlia. Accanto alla mamma gli altri suoi due figli, Franco e Giuliano

Giudice italiano in Francia per il processo della droga

Roma, 24

Un giudice del Tribunale di Roma partirà per la Francia per assistere all'interrogatorio di alcune persone di quel Paese coinvolte nel traffico di stupefacenti che si svolse tra l'Italia e gli Stati Uniti. La missione del giudice, il dottor Ugo Niutta, verrà a completare l'istruttoria dibattimentale del giudizio contro i trafficanti che introdussero in America mezza tonnellata di eroina.

Secondo le indagini svolte dalla Tributaria italiana, dalla gendarmeria francese, dal F.B.I. e dall'Interpol, la organizzazione francese dei trafficanti aveva il quartier generale nei pressi di Marsiglia, in una villa dove era stato installato un laboratorio per la raffinazione dell'eroina proveniente dai Paesi dell'Estremo Oriente. Gli stupefacenti poi venivano portati in Italia e dal nostro Paese spediti negli Stati Uniti in bauli con il doppio fondo affidati ad emigranti in procinto di lasciare la Sicilia.

CONDANNATA LA COPPIA del «tempio della tortura»

Newark, 24

La bella Monique Van Cleef e l'ex attore di televisione James Albert Beard sono stati dichiarati colpevoli dalla giuria, a conclusione del processo loro intentato per il clamoroso caso del «tempio della tortura»; erano accusati di avere organizzato una rete sadico-masochista di «tormenti a pagamento», creando un vero e proprio «istituto» elegantissimo, molto costoso e provvisto di raffinati strumenti di tortura.

Ha detto il giudice Leon Kasp, subito dopo aver appreso il verdetto: «Questo caso era importante non solo per gli imputati, ma anche per la nostra società e per il nostro modo di vivere di nazione civile».

Il giudice ha poi annunciato che la sentenza sarà comunicata il 26 luglio. Monique, che ha quarantadue anni e faceva un tempo la modella, non era presente in aula. E' stato annunciato che si è infortunata cadendo per le scale, domenica scorsa, a New York. Sul banco degli imputati era invece il trentottenne Beard, il quale ha ascoltato senza scomporsi il verdetto di colpevolezza.

La giuria comprendeva dieci uomini e due donne. L'oriunda olandese dalle imponenti proporzioni e l'ex attore erano imputati di aver tenuto una casa oscena, di aver avuto in loro possesso materiale pornografico «con intento di mostrarlo» e di associazione a delinquere.

MUORE UN BAMBINO per una esplosione

Como, 24

Tre bambini, Olivio Capellini, di dodici anni, e i suoi cugini Carlo e Sante Capellini entrambi di undici anni, mentre giocavano con alcuni barattoli di vernici nel deposito di falegnameria del padre di Olivo, per cause non ancora accertate, sono stati investiti da una violenta esplosione seguita dall'istantaneo incendio del deposito. Il piccolo Olivio è morto sul colpo. Sante Capellini ha riportato ustioni alla testa ed agli arti ed è stato ricoverato nell'ospedale di Mariano con prognosi di 15 giorni; Carlo Capellini è rimasto illeso. I carabinieri e i vigili del fuoco compiono indagini per stabilire le cause dell'esplosione.

SPECIALMENTE PER IL MERCATO ITALIANO
ora 2 ID-19
1967 due nuovi motori
cinque supporti,
trazione anteriore,
sospensione "hydropneumatique",
aerodinamismo vero
frenatura straordinaria
compongono l'assieme unico
al mondo
ID CONFORT
165 Km/h
ID-19 SUPER
creata per la
clientela italiana
finiture ancor
più accurate
ancor più
ripresa
ancor più
velocità
170 Km/h
da lire 1.890.000



Nella stessa gamma
la favolosa DS 21
lire 2.485.000
180 Km/h
CITROËN
LE BERLINE PIU' CONFORTEVOLI E SPORTIVE DEL MONDO
CITROËN
200 commissionari ed officine autorizzate in tutta Italia
milano - via gattamelata 41 - viale sabotino 19
napoli: via partenope 19/22 roma: viale parioli 9
rivalsa fiscale 4% + trasporto lire 16.000 in ogni città d'Italia
DINOCONTI
TRIESTE - VIA CORONEO 33 - TEL. 762-381

SEMPRE PIU' PREOCCUPANTE IL «CASO» DI CABRAS

Nove i bambini uccisi da un misterioso morbo

Intervento del Presidente della Regione sarda Del Rio per normalizzare la situazione sanitaria della borgata

Cagliari, 24

Nove bambini morti e 27 ricoverati nell'ospedale di Oristano: queste le gravi conseguenze per ora accertate del misterioso morbo che colpisce i lattanti a Cabras, un paese vicino Oristano, sulle rive di grandi stagni che si estendono per chilometri fino al mare.

Il prof. Lucio Pintus, medico provinciale, segue attentamente la situazione. Egli ha detto che è stato accertato che l'acqua di Cabras non è inquinata, come credevano gli abitanti del paese e che il latte è biologicamente puro, almeno all'origine. Si è propensi a credere che il morbo sia da attribuire in prevalenza alle condizioni igienico-sanitarie nelle quali sono vissuti fino ad ora i bambini colpiti dal morbo. Durante la scorsa notte altri due piccoli sono stati trasportati d'urgenza nella casa di cura Madonna del Rimedio di Oristano, perchè anch'essi colpiti dalla grave forma di tossicosi. Si tratta di Luigi Gorrias, di cinque mesi e di Cristina Stefanelli, di sei mesi. Entrambi manifestavano i sintomi che hanno terrorizzato la popolazione di Cabras: vomiti, diarrea e febbre. I due dopo la visita compiuta dal pediatra della casa di cura, sono stati avviati alla clinica pediatrica di Cagliari.

L'Ufficio stampa del Ministero della Sanità ha emesso un comunicato in cui si afferma che «la malattia si manifesta con sintomatologia che interessa prevalentemente l'apparato gastroenterico. L'episodio ha avuto inizio il 15 maggio e da allora si sono verificati nella popolazione, in totale, 28 casi, con 25 ricoverati in ospedali, prevalentemente in bambini della prima istanza. Si sono lamentati nove decessi, in bambini del primo anno di vita.

«I casi in atto — continua il comunicato — sono undici, tutti ospedalizzati ad Oristano, ed il loro decorso non desta per ora preoccupazioni, tranne che per un bambino più grave».

Il presidente della regione on. Del Rio si è recato stamane a Cabras per portare ai familiari dei bambini colpiti dal terribile morbo e all'intera popolazione la solidarietà e il conforto di tutti i sardi.

Il presidente della regione ha disposto l'erogazione immediata di sussidi alle famiglie delle piccole vittime e l'inizio delle opere più urgenti per normalizzare la situazione igienico-sanitaria del paese. Ha annunciato poi che sulla base degli accordi presi col Prefetto di Cagliari, un assistente sanitario dell'Opera maternità e infanzia sarà ogni giorno a Cabras a disposizione delle famiglie. Un consulente medico dello stesso Ente si recherà a Cabras due volte la settimana. Inoltre saranno trasferiti immediatamente i depositi di rifiuti dalla periferia del paese in un unico campo lontano dall'abitato. Da lunedì, infine, i tecnici del Centro regionale antinsetti cominceranno la disinfestazione di tutto l'abitato casa per casa.

QUESTA NOTTE CACCIA al disco volante

Londra, 24

I membri dell'«Associazione britannica di ricerche sugli oggetti volanti non identificati» (BUFORA) si preparano a una notte insonne: questa sera alle 20 (ora italiana) comincia una caccia «al disco volante» alla quale parteciperanno 40 mila membri di associazioni analoghe di 23 Paesi.

Secondo un portavoce della BUFORA la stagione si annuncia quest'anno particolarmente buona. Il portavoce ha detto: «Tutti i giorni veniamo informati della comparsa di oggetti strani, e queste testimonianze raggiungono una cifra generalmente constatata soltanto verso la fine dell'anno. Esse parlano di sigari, oggetti ovali o sferici nel cielo, come anche di dischi o piatti volanti».

La veglia terminerà domani mattina alle otto ma gli organizzatori sperano che essa sarà prolungata durante il «week end». Un controllo centrale è stato allestito a Londra, da dove indicazioni saranno date via radio agli osservatori britannici e stranieri sulla traiettoria di eventuali dischi volanti.

L'ECCIDIO DI LOCRI POTEVA AVERE DIMENSIONI INIMMAGINABILI

I killers hanno fatto centro tra una folla di cento persone

Pare certo si tratti di una spedizione punitiva originata da rivalità fra «cosche mafiose» le cui vittime dovevano essere soltanto due

Locri, 24

Da ieri mattina centinaia di carabinieri ed agenti di Pubblica sicurezza sono impegnati in battute in tutta la zona del Locrese, della Piana di Palmi e sui contrafforti dell'Aspromonte, alla ricerca dei tre banditi che ieri mattina hanno ucciso al mercato di Locri, aprendo il fuoco con mitra e pistole tra la folla, Domenico Cordì, Vincenzo Saracino e Carmelo Siciliano ed hanno ferito altre due persone. Sono state fermate numerose auto e controllati i documenti di centinaia di persone. Gli aeroporti e i litorali sono sotto controllo fin da ieri mattina e posti di blocco sono stati istituiti in tutta la regione.

I responsabili dell'eccidio, si dice, sarebbero aiutati dalla mafia, la «ndrangheta» come viene chiamata in Calabria. Si sarebbe trattato di una «spedizione punitiva» contro Domenico Cordì e Vincenzo Saracino originata dalla rivalità tra «cosche mafiose». Carmelo Siciliano, invece, sarebbe rimasto ucciso nella sparatoria perchè si trovava casualmente, proprio in quel momento, presso i banchi di frutta, dov'erano il Cardì ed il Saracino, per comprare merce che avrebbe poi rivenduta ad Antonimima.

I tre banditi dopo aver dato alle fiamme la «Giulia» bianca con la quale si erano recati al mercato di Locri e, compiuto l'eccidio, allontanatisi, hanno continuato la fuga con due auto.

Numerosi testimoni della tragica sparatoria sono stati interrogati dagli investigatori tra ieri e stamani. Si calcola che nel mercato coperto di Locri vi fossero ieri mattina un centinaio di persone. Scarse sarebbero state le indicazioni utili per l'identificazione degli assassini che avevano i volti coperti da fazzoletti. Secondo alcuni, uno dei banditi è alto, corpulento, tra i venticinque ed i trenta anni, di capelli neri, vestito con un abito grigio; un altro, molto giovane, che era senza giacca e aveva pantaloni scuri è piuttosto piccolo di statura e anche lui molto bruno. Il terzo, pur avendo sparato con una pistola, sarebbe rimasto accanto al posto di guida della «Giulia», nella quale sarebbe fulmineamente entrato, dopo che i compagni avevano terminato di seminare la morte.

Stamane nell'obitorio del cimitero di Locri è stata eseguita l'autopsia dei cadaveri di Domenico Cordì, Vincenzo Saracino e Carmelo Siciliano. I risultati della perizia, eseguita dal prof. Saverio D'Aquino e Giuseppe Ortese, entrambi della Università di Messina, alla presenza di rappresentanti dell'autorità giudiziaria, non sono stati resi noti.

A trentasei ore di distanza ancora nessun elemento è emerso dalle indagini sull'eccidio che ha turbato la città di Locri. Di concreto vi sono soltanto gli esiti dell'autopsia compiuta sui corpi delle tre vittime dai professori D'Aquino e Ortese, rispettivamente dell'Istituto di anatomia patologica e di medicina legale della Università di Messina, con l'ausilio del perito balistico, colonnello ing. Antonio Mannino.

Smentendo le previsioni della vigilia, l'esame autoptico si sarebbe rivelato di estrema utilità avendo consentito di stabilire che la vittima designata era soltanto Domenico Cori. Infatti, il Siciliano e Vincenzo Saracino sono stati uccisi con colpi di mitra, mentre il Cordì è stato colpito al petto con due scariche di fucile caricato a lupara. Da ciò gli inquirenti deducono che i banditi si erano divisi i compiti: uno avrebbe dovuto fare il vuoto sparando col mitra, l'altro eseguire la «sentenza» capitale, usando contro Domenico Cordì, come di abitudine in questi casi, il fucile caricato a lupara.

CONDANNATO UN GIOVANE BARISTA A EDIMBURGO

«Licenza di sbagliare» per l'ingenua spia inglese

«Se mi fossi provata io a fare la spia» ha detto la moglie «sarebbe andata meglio»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Edimburgo, 24

Peter Dorschel, licenza di sbagliare. Il figlio ventiseienne di un modesto funzionario della Germania orientale aveva una grande ambizione: quella di fare l'agente segreto, ed è stato accontentato. Adesso è in carcere, per sette anni, e perfino sua moglie dice che se ci si fosse provata lei a fare la spia, sarebbe riuscita sicuramente meglio.

Non si fatica a crederle, scorrendo la storia di Peter. Si direbbe veramente che fosse stato addestrato a comportarsi in ogni occasione nella maniera meno opportuna, a scegliere con infallibile intuito la soluzione sbagliata. Ieri è arrivato alla resa dei conti, davanti all'Alta Corte; non ha nemmeno cercato di difendersi, quando gli si è posta la rituale domanda ha detto senza esitazione «colpevole» ed ha accettato senza proteste la condanna.

L'accusa specifica era quella di tentato spionaggio ai danni della base americana per sottomarini lanciapolaris che si trova a Holy Loch in Scozia. Peter non ha avuto nemmeno la soddisfazione di sentirsi incolpare di spionaggio: niente, «tentato» e basta. Quanto dire che di segreti non ne ha passati a nessuno.

Per rendere giustizia al giovane Dorschel bisogna dire che quando si trattava di svolgere modeste attività fotografiche egli se la cavava bene; le istruzioni gliele passavano in codice dalla Germania comunista, e per un lavoro del genere, ha detto la Pubblica Accusa, riceveva trenta sterline (circa 53.000 lire) di ricompensa. Ma Peter volle poi fare il gran salto, diventare un agente segreto di classe. Ed è stato il disastro.

Gli è stato chiesto di procurarsi informazioni sul missile Polaris, che può essere lanciato da un sommergibile in immersione o da una rampa subacquea. Ha preso contatto con un civile britannico, e non si è reso conto che questi era in realtà collegato con il controspionaggio. Ha avuto in consegna un documento che ha passato alle autorità comuniste, vantandosi del «colpo» e sottolineando che esso valeva almeno 2500 sterline (quattro milioni e mezzo di lire). Di fatto il documento (in Tribunale non ne è stata precisata la natura) era in libera vendita a Washington dove costa 65 cents (circa 400 lire).

A consegnare la carta a Dorschel è stato Gary Lee Ledbitter, marinaio americano della nave «Simon Lake»; questi è stato «consegnato» a bordo ma le autorità americane non dicono se si procederà nei suoi confronti.

Peter Dorschel, ha riferito il Pubblico accusatore, faceva il barista, ma la professione era per lui troppo incolore; così decise di fare la spia. «Non gli fu dato alcun addestramento» ha detto il magistrato, H. S. Wilson, «e questo emerse fin da principio». Peter lavorava in Granbretagna; venne reclutato dagli agenti di Pankow durante una visita fatta in Germania Est, ove aveva portato la sposa inglese per farla conoscere alla sua famiglia.

Adesso Christine Dorschel dice: «Certo sarei stata più in gamba di lui. Diceva a tutti chi era e che cosa faceva, e lasciava sempre attorno carte e fotografie. E' un pasticcione».

U. P. I.

DUE MORTI E UN FERITO sulla statale «Postumia»

Oderzo, 24

Due persone sono morte ed altre due sono rimaste ferite in un incidente stradale, accaduto stamane lungo la statale Postumia, all'altezza del chilometro 95 nei pressi di Motta di Livenza.

Le vittime sono Dino Romato, di 29 anni, di Salgareda (Treviso) e Luciano Viddotto, di 26, residente a Ponte di Piave, che sono morti all'istante; i feriti, Sante Doimo, di 31 anni, di San Polo di Piave e una altra persona non ancora identificata, sono stati ricoverati nell'ospedale di Motta di Livenza.

Sante Doimo, alla guida di un autocarro carico di laminati plastici, aveva appena cominciato a percorrere la «Postumia» quando, colto da un improvviso colpo di sonno, ha perduto il controllo dell'automezzo che è sbandato sull'opposta corsia di marcia. In quel momento stava sopraggiungendo un altro autocarro guidato dal Romato e sul quale era anche il Viddotto. L'urto è stato inevitabile e i due pesanti automezzi, dopo essersi scontrati sono usciti di strada, rovesciandosi nel fossato laterale. Dal groviglio delle lamiere i soccorritori hanno estratto il Romato e il Viddotto ormai cadaveri, e gli altri due autisti che invece erano rimasti soltanto feriti.

Mentre la polizia stradale compiva gli accertamenti per stabilire le responsabilità, il traffico è rimasto interrotto per circa due ore.



CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A. PITTORE serio veramente capace. Telefonare 28233 dalle 12-14. 48540 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè legno) qualsiasi riparazione, verniciatura esegue prontamente specializzato. Telef. 762252. 26848 CC

A.A.A. PITTORE decoratore esegue stanze, cucine, gesso, tempera, lavabile, olio, smalti ecc., prezzi modici. Telef. 732054. 48132 CC

A.A.A. PITTORE muratore eseguono restauri pitturazioni olio lavabili prezzi modici preventivi gratuiti. Telefonare 730091. 26780 CC

A.A.A. RIPARIAMO transistor radio televisori autoradio giradischi registratori fonovalige rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, telef. 41317. 49093 CC

A.A. AVVOLGIBILI (rolè) artigiano specializzato, ripara, vernicia, cambia cinghie. Telefono 812072. 48468 CC

A.A. PITTORE appartamenti, lavoro accurato offresi subito. Telefono 722321. 48314 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono n. 90944. 41295 CC

A. INSTALLAZIONI scaldabagni rubinetterie bagni completi riparazioni generali. Telefonare 723739. 26904 CC

A. PARCHETTI, riparazioni, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti, interpellateci! Abatangelo & Gaspari. Tel. 90497. 49915 CC

A. PITTORE decoratore appartamenti, bar, camere gesso 9000, tappezzate 20.000. Telef. 59080. 8659 CC

ARTIGIANO Giovannini assume lavori riparazioni e pitturazioni persiane ecc. Telefonare ore 13-15 25908, magazzino Piazzetta Riccardo. 48306 CC

CELERI riparazioni avvolgibili veneziane telai accessori. Telefono 29501. 48296 CC

ELETTRICISTI specializzati, prezzi modici offronsi. Telefonare 725853. 48264 CC

FOTOGRAFO stampatore, laboratorio proprio assume lavori dilettanti, anche conto terzi. Telefonare 52519. 29091 CC

INFERMIERE diplomato offresi iniezioni assistenza domicilio. Cassetta 48282 CC SPI.

MURATORE artigiano eseguisce modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Telefono 96608. 48280 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica lucida-semilucida, assortimento marmettoni plastica, specializzazione mouquette. Puntualità garanzia di lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6, telef. 50895. 26804 CC

PITTORE esegue stanze semilavabile 10.000 tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 50565 CC

PITTORE quartieri negozi rolè prezzi modici. Telef. 30954. 47978 CC

RADIOTELEVISIONE riparazioni interventi immediati impianti antenne massima garanzia. Tel. 725233. 28975 CC

RIPARAZIONI radio - TV, fonovalige, installazione antenne TV, interventi immediati. Telef. 730310 - 733295. 49559 CC

RISCALDAMENTO centralizzazione di impianti autonomi acqua gas sanitari esegue officina specializzata via Pietà 13, telefono 41410. 48448 CC

SARTORIA uomo e signora confezione su misura rimoderna. XX Settembre 9. 48360 CC

SGOMBERO pulitura soffitte cantine abitazioni asporto materiali inutilizzabili. Tel. 37646 ore 13-15. 29055 CC

TENDAGGI lavatura stiratura con servizio stacco e riattacco. stuccature, riparazioni, pose, lavoro accurato. Telef. 730301. Telefonare 95341. 26330 CC

VETRAIO domiilicio prezzi modici. Telef. 734251, 11-15. 26796 CC

VETRAIO esegue domicilio ristuccature, riparazioni, pose, lavoro accurato. Telef. 730301. 49237 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. APPRENDISTE commesse, conoscenza lingua slovena, cercansi. Presentarsi Pelletterie Cattaruzza, via Battisti 13. 150 D

A.A.A.A. CERCANSI ragazze 15-20 anni. Tel. 810347. 50533 D

A.A.A. CERCANSI ambosessi Samobili V. Alfieri 14. Presentarsi lunedì. 26856 D

A.A.A. CERCASI stiratrice vestiti a mano capacissima. Pulitura Donadoni 35. 48504 D

A.A.A. RAGAZZE 15 19 anni assume industria confezioni. Telefonare 820196. 47944 D

A.A. TORREFAZIONE La Portizza, Borsa 5, cerca per pronta assunzione signorine bella presenza sia apprendiste sia auito-banconiere e cassiera. Presentarsi 19-20. 26638 D

A. ACQUISITORE esterno, espertissimo ramo ineccepibili referenze, disposto collaborare, cercasi da importante agenzia immobiliare. Offerte Cassetta N. 26662 D, SPI.

A. APPRENDISTA lavorante parrucchiera cercansi pagando massimo. Telefonare domenica 79461, lunedì 77389. 48302 D

A. LAVORANTE parrucchiera capace manicure pedicure cerca Salone Susy vi.i Torbandena 1. 2680 D

A SCUOLA privata cerca giovani laureati per insegnamento corsi riparazione medie. Telefonare 38139. 29103 D

ACCONCIATURE Giuliana via U. Foscolo 44, cerca lavorante e mezzalavorante. Telef. 93855. 26768 D

AIUTO commessa pratica cerca Panificio Sircelli via Foschiatti 15. 26878 D

AIUTO commessa e commessa cercansi, panificio pasticceria. Presentarsi negozio via Oriani 9, Busico, tel. 90096. 48248 D

AIUTOCOMMESSE possibilmente conoscenza croato sloveno cerca Cavaliere reparto donna. Inviare offerte dettagliate in Largo Barriera Vecchia 1. 26810 D

APPRENDISTA commessa cercasi pasticceria Roze, Roiano. 48272 D

APPRENDISTA commessa volonterosa, bella presenza cercasi. «Silvana», piazza Borsa 8. 28873 D

APPRENDISTA fotografo massimo 17enne pratico Vespa cercasi. Presentarsi lunedì Giornalfoto, Torbandena 1. 26694 D

APPRENDISTA installatore 15-18 anni assume IRESI, via Rossetti 31. 29131 D

APPRENDISTA 18enne, con referenze cerca rivendita tabacchi. Telef. 32529. 48202 D

APPRENDISTA meccanico tornitore cercasi. Via Reni 12/B. 26744 D

APPRENDISTA meccanico autofficina volonteroso cercasi prontamente lunedì. Via Tivarnella 5. 26740 D

APPRENDISTA signorina 15 anni cerca bar Portorico, Largo Barriera 10. 48318 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi; via Svevo 36, telefono 820046. 48178 D

APPRENDISTA meccanico tornitore cerca officina via Corridoni 6. 26984 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Panificio Fattorini, via dell'Istria 132. 28837 D

APPRENDISTA e mezza lavorante o lavorante volonterosa cercansi prontamente. Nereo, XX Settembre 19, tel. 95236. 28847 D

APPRENDISTA cercasi. Drogheria via Coroneo 34. 26942 D

APPRENDISTA commessa 15enne volonterosa parli sloveno negozio Betty biancheria; presentarsi via Battisti 20 lunedì dopo ore 16. 48592 D

APPRENDISTA meccanico aggiustatore AUT attrezzata possibilmente patente auto cercasi. Referenze dettagliate cassetta n. 3580 D SPI.

APPRENDISTA meccanico automezzi assumiamo. Offerte Cassetta 26680 D, SPI.

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Piccardi 59, Salone Luciana. 50473 D

APPRENDISTA aiuto banco cercasi. Bar «Lux», telef. 94292. 26832 D



APPRENDISTA banconiere cerca Buffet Pino, Corso Italia 29. 48464 D

APPRENDISTA commessa cerca panificio Turchetti, via San Nicolò 8. 48480 D

APPRENDISTE parrucchiere pratiche e non pratiche volonterose con immediato insegnamento cercansi. Butti, Caprin 18. 26860 D

APPRENDISTA commesso 15 anni cerca abbigliamento Ambassador, piazza Borsa n. 3. 48456 D

APPRENDISTA 15enne cerca negozio calzature Rosini. Corso Italia 6. 48484 D

APPRENDISTE per tipografia cercansi. Rivolgersi XX Settembre 61. 26686 D

APPRENDISTE e lavoranti cerca Confezioni Alta Moda Ellepi, via della Zonta 2, II piano. 26700 D

APPRENDISTE pratiche macchina cucire cercansi. Cassetta 50239 D, SPI.

APPRENDISTE e mezzelavoranti cercansi. Pulisecco Giuliana, F. Severo 103. 50585 D

APPRENDISTE-I massimo sedicenni, Bar India cerca, orario negozi, feste libere. Presentarsi Lunedì mattina, Luciani 6. 48164 D

APPRENDISTI parchettisti cercansi; presentarsi lunedì ore 8, via Concordia 9. 48596 D

APPRENDISTI (due) cartotecnici assume Cartacel industria sacchetti. Via Follatoio 7, vis-a-vis Snia Viscosa. 29009 D

A signore signorine età non inferiore 25 anni presenza moralità entusiasmo aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale offre iniziali lire 50.000 mensili rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 29025 D SPI.

ASSUMESI prontamente lavorante. Salone Serena, Giulia 62, telef. 96137. 48210 D

ASSUMESI elemento giovane ex appartenente Corpo polizia o carabinieri, disposto operare in Friuli presso Istituto informazioni. Scrivere Cassetta n. 50567 D SPI.

ASSUMIAMO operai. Telefonare 44200. 29027 D

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo. Mondo Letterario, Corso 22 Marzo 43, Milano. 5118 D

BANCONIERE buffet cercasi, viale XX Settembre n. 5. 29089 D

CAMERIERE conoscenza lingue cercasi per ristorante. Via Milano 14. 26922 D

CANTARAMA cerca nuovi cantanti per incidere dischi. Scrivere subito a: Cantarama, Sanremo 7. 5395/1 D

CERCANSI elementi femminili media istruzione per avviare trattative. Immediato guadagno. Scrivere Cassetta 26692 D SPI.

CERCANSI elettromeccanico, elettricista per impianti industriali ed avvolgitore motori industriali, con grande esperienza e operai generici alti robusti resistenti al caldo. Presentarsi lunedì mattina Pastificio Triestino. 2422 D

CERCANSI: aiuto cuoca e 2 interniste per cucina. Tel. 36366. 416 D

CERCANSI operai. Presentarsi lunedì ore 8 Punto Franco Vecchio, magazzino n. 20. 2438 D

CERCANSI prontamente operai ed apprendisti fresatori ed aggiustatori meccanici. Telefonare al n. 55000. 28883 D

CERCANSI autisti patente E. Telefonare 24483. 48202 D

CERCANSI panettiere e apprendista pasticciere. Telef. 69308. 48622 D

CERCASI apprendista commessa 14-15 anni negozio abbigliamento via Carducci 37. 48538 D

CERCASI ragazza negozio verdure via Ghega n. 8. 48522 D

CERCASI signorina anche primo impiego per ufficio. Ferlito via Valdirivo 15. 26852 D

CERCASI stiratrice veramente capace ottimo trattamento, via F. Severo 22 telef. 69013. 29097 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera, ottimo trattamento. Telefonare 55623. 26596 D

CERCASI lavorante sarta uomo Sartori via Mazzini 13. 48154 D

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni per negozio calzature Polli, Corso Italia 13. 48426 D

CERCASI esperto in gastronomia e cucina per supermercato alimentari. Cass. 2436 D SPI.

CERCASI commesso cognizioni auto. Presentarsi via Donizetti n. 1, Fiatbrunelli. 48368 D

CERCASI impiegato-a pratico lavoro importazione esportazione conoscenza lingua serbo-croata e possibilmente tedesco. Referenze. Indirizzare alla Cassetta 50619 D SPI.

CERCASI infermiera pratica ammalati eventualmente anche servizio notturno. Telefonare lunedì ore 9-13 al 41502. 48348 D

CERCASI lavorante parrucchiera. Tel. 68361. 48298 D

CERCASI ragazzo per salumeria. Via S. Francesco 52, telefono 762245. 48316 D

CERCASI stiratrice per pulitura a secco. Telef. 50586. 26808 D

CERCASI aiuto banconiera. Bar Italo - Tel. 44110. 26914 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno; rivolgersi via Imbriani 12, Giovanni. 26950 D

CERCASI garzona parrucchiera. Telefonare n. 51772 - 41640. 48560 D

CERCASI giovane esperto ramo vendite per negozio articoli fotografici o altri di tecnica, richiesti impegno, serietà. Presentarsi piazza Goldoni 7, Fototecnica, ore serali 19-20. 48616 D

CERCASI apprendista carrozziere. Via Pascoli n. 10. 26782 D

CERCASI mezzalavorante parrucchiera. Telefonare 811256 oggi ore 13-15. 26786 D

COMMESSE e aiuto commesse pratiche per panetteria pasticceria cercansi riposo domenicale. Presentarsi via Carducci 32. 50595 D

CONTABILE corrispondente anche pensionato per mezza giornata cercasi. Presentarsi ore 19-20, Fototecnica, Piazza Goldoni 7. 48410 D

FALEGNAMI capaci cercansi. Telefonare 50596. 2423 D

FATTORINO 15-18 cerca Panificio Sircelli Foschiatti 15. 26878 D

FATTORINO conducente motofurgone giovane, volonteroso cerca importante ditta tessuti. Offerte dettagliate sub Cassetta 26858 D, SPI.

FOTO Svizzera cerca ritoccatrice e uno stampatore o stampatrice. Ottime retribuzioni. Telefono 96359. 26842 D

GARZONA cercasi anche pratica. Salone Marcella, via Ireneo della Croce n. 2, telef. 50226. 48378 D

GEOMETRA o diplomato scientifico patente cercasi. Curriculum dettagliato referenze. Cassetta 26762 D SPI.

GIOVANE patente B possibilmente conoscenza sloveno cerca Auto Nautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 48246 D

GIOVANI ambosessi disinvolti, meglio studenti universitari venditori a domicilio per articoli di interesse generale e altamente richiesto cercansi. Cassetta 26952 D SPI.

IMPIEGATA dattilografa cercasi, conoscenza serbo-croato, referenze anche scolastiche. Casella 48330 D SPI.

INDUSTRIA dolciaria importanza nazionale, per proprio stabilimento Gorizia cerca: 2 MECCANICI AGGIUSTATORI specializzati manutenzione macchinari industriali, garantito lavoro stabile, ottimo trattamento. CONIUGI età 40-50 anni SERVIZIO CUSTODIA, garantito ottimo trattamento, appartamento in uso. Preferenza coniugi soli, a ex carabinieri o guardie giurate. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere Casella Postale 41, Gorizia, specificando età, posti occupati. 318 D

LAUREATO / A giurisprudenza studio legale assume 100 mila mensili. Massima riservatezza. Cassetta 26962 D SPI.

LAVORANTE parrucchiera. Salone Tea, via F. Venezian 20/A. 48438 D

LAVORANTI, apprendiste, cercansi. Sartoria Merler, viale XX Settembre 42, tel. 97307. 48614 D

MACELLERIA cerca ragazzo 17-18 anni. Via Scalinata 3. 50549 D

MAGAZZINIERE referenziato, patente auto disposto cauzionare cerca azienda commerciale. Cassetta 48608 D SPI.

MECCANICO aggiustatore autattrezzista possibilmente giovane et patente guida cercasi. Referenze dettagliate capacità Cassetta 3580 D SPI. 48458 D

MONDADORI offre 90.000 mensili a giovani e signorine media cultura per pubbliche relazioni. Presentarsi lunedì 26 giugno, viale Palmanova 57, I piano, Udine. 5749 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante pratica manicure. Telefonare 26650. 48288 D

PER stagione balneare cercasi personale femminile per grande supermercato alimentari zona di Grado. Cassetta 2435 D SPI.

RAGAZZA 16-18 anni per fruttaverdura cercasi. Presentarsi via Giulia 24. 48558 D

SALONE Marinella cerca mezza lavorante ottimi trattamento e la paga. Telefonare 734390. 26776 D

SALONE maschile I cat. centrale assume giovane capace sicura sistemazione. Cassetta n. 48346 D SPI.

SALONE Miccoli cerca 2 lavoranti barbieri posto stabile. Piazza Unità 7 - Tel. 61949, 26272 48602 D

SIGNORA signorina età non inferiore 25 anni presenza moralità dinamismo disponga anche solo mezza giornata società internazionale assume stipendio rimborso spese e previdenze legge per preordinato lavoro intervista ambiente femminile Trieste. Cassetta 49135 D, SPI.

SIGNORE signorine con provata esperienza vendita domiciliare cercansi. Offresi ottimo trattamento economico. Presentarsi lunedì mattina ore 9.30 Adria Casa, via Giulia 27. 26844 D

SIGNORINA praticante ufficio, primo impiego, anni 15-16, conoscenza dattilografia cerca impresa artigianale. Cassetta 26690 D SPI.

SIGNORINA praticante ufficio, anche primo impiego purchè volonterosa cercasi. Manoscrivere a Cass. 26738 D SPI.

STABILIMENTO carpenteria meccanica nuovo impianto Frosinone emanazione affermata analoga Industria Torinese, cerca ingegnere meccanico pratico officina esperto moderne tecniche produzione per direzione tecnica e produttiva. Scrivere Cassetta 4041 SPI Torino. 5742 D

STIRATRICI capaci a mano e macchina, e ragazze 16.enni aiuto commesse cerca Tintoria Ziberna, via Monte Cengio n. 7. 2439 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

CAMERA poco uso cucina cerca distinta. Telefonare lunedì pomeriggio 92248. 48402 E

DISTINTA indipendente cerca cameretta vuota paraggi Giardino pubblico, presso distinta famiglia. Cassetta 48626 E, SPI.

DISTINTO cerca camera ingresso libero zona Borgo San Sergio. Cassetta 28967 E, SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTANSI mobiliata e vuota. Madonna del Mare 7, Serpo. 26794 F

AFFITTASI centralissimo tutti comforts anche brevi soggiorni. Tel. 36217. 48564 F

AFFITTASI stanza operaio-impiegato eventualmente due persone. Tel. 31-659. 26890 F

AFFITTASI stanza via Cassa di Risparmio 11, Englandi. 26902 F

AFFITTASI camera grande comodo cucina. Via Oriani 2, IV piano, Cavassa. 48270 F

AFFITTASI camera zona centrale a signora massima moralità. Tel. 91051. 48344 F

AFFITTASI stanza bella 2-3 persone anche saltuariamente. Telefonare 47152. 29111 F

AFFITTASI a 1 o 2 amiche camera mobiliata indipendente, acqua calda e fredda. Telefonare 810123. 26830 F

AFFITTASI camera 2 letti bagno 1-2 amici paraggi Stazione. Tel. 27513. 26838 F

ALLOGGIO offre pensionata a donna civile anche occupata. Palma, tel. 94756. 48566 F

CAMERA d'affittare centrale 6000 lire. Tel. 724981. 26816 F

CAMERA mobiliata centrale primo piano ascensore confortevole affittasi. Telefonare 26344. 48214 F

CAMERA soleggiata, volendo uso bagno, affittasi anche soggiorni. Telefonare 42175.

CAMERETTA mobiliata presso persona sola affittasi; visitare ore 16-20 Maraschiello, via San Giovanni Bosco 18 (Ponziana). 26918 F

CAMERETTA centrale, cura vestiario affittasi giovane distinto. Telefonare pomeriggio n. 91215. 48476 F

DUE stanze ufficio, centralissime, I piano, mobiliate, affittansi. Telef. lunedì 726093. 48628 F

MATRIMONIALE uso cucina tutti comforts affittasi presso persona sola. Tel. 25006 lunedì. 26850 F

MOBILIATA affittasi casa nuova. Telef. 57396. 29109 F

MOBILIATA due persone affittasi. Telefonare 56862, Giulia 39, terzo. 29043 F

SIGNORA sola affitta camera due letti, centralissima a persone distintissime. Telefonare n. 69542. 48310 F

STANZA bella soleggiata si affitta a una o due persone per bene. Tel. 49037. 48534 F

STANZE 2-3 centralissime uso ufficio ambulatorio affitto direttamente. 13-15 o serali telefonare 57549. 48442 F

G Istruzione L. 60

A. ESAMI riparazione corsi speciali di tutte le materie. Lezioni individuali e collettive a piccoli gruppi. Scuole ENCIP, XXX Ottobre 6 - Tel. 35-798. 2443 G

A. ESAMI riparazioni corsi prossimo inizio scuole medie. Possibilità fortissimi sconti e dilazioni. Scuole Riunite, Battisti 8, 38139. 29103 G

A. PERFORAZIONE meccanografica IBM. Corso completo un mese. Scuole Riunite, Battisti 8, 38139. 50181 G

DATTILOGRAFIA e stenografia aperte iscrizioni corsi estivi pomeridiani e serali. Scuola stenodattilografia ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 10 G

INSEGNANTE di madre lingua tedesca impartisce lezioni di questa lingua. Cassetta 48590 G SPI.

INSEGNANTE inglese laureata, impartisce lezioni inglese. Telefonare 56522 ore 15-21, domani. 8670 G

INSEGNANTE impartisce lezioni italiano, matematica, tedesco scuole medie. Tel. 34654. 50575 G

LAUREATO impartisce ripetizioni inglese latino italiano prezzi convenienti. Tel. 733797. 26770 G

MADRELINGUA inglese impartisce lezioni, conversazioni, traduzioni. Tel. 731065, ore 13-15. 28869 G

RIPETIZIONI lezioni elementari medie tedesco inglese prezzi convenienti. Tel. 27122. 48546 G

SIGNORA inglese impartisce lezioni, ripetizioni, scuole medie superiori. Telefonare 70070. 48486 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese. Telef. 29492. 29123 G

SIGNORA francese laureata impartisce lezioni traduzioni conversazioni madre lingua. Via Baiamonti 27, telef. 814168. 26772 G

H Oggetti smarriti L. 60

ACCENDINO Ronson smarrito bagno Grignano. Mancia generosa. Tel. 93771. 26928 H

BORSETTA coccodrillo smarrita mercoledì mattina autobus n. 8 tratto Hôtel de la Ville - Ausonia. Mancia competente, rivolgersi signora Jacob, Hôtel de la Ville. 26736 H

SMARRITO foulard seta a righe larghe, colori forti. Mancia telef. 37400. 29049 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento signorile quattro stanze, salone, due camerette, doppi servizi, centralnafta, zona centralissima. Telefonare 24816, Amm.ne Trevisan. 50561 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CASETTA SCALA SANTA 3 stanze, stanzino, cucina, gabinetto, ripostiglio, giardino, VISTA PANORAMICA A MARE 35.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALISSIMO V. CARDUCCI libero 31 agosto, 2 stanze, cucina, ripostiglio, gabinetto, ascensore, centralnafta, 27.000 MENSILI COMPRESO ACCESSORI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALE V. CONTI libero 31 luglio, 2 stanze, stanzino, cucina, gabinetto, 23.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CASA NUOVA CENTRALISSIMO PRONTO INGRESSO, salone grande, stanza matrimoniale, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore centralnafta, cantina, 55.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento due camere, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, due poggioli, viale Miramare. Telefonare n. 24816, Amm.ne Trevisan. 50557 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese locale d'affari piano terra totalmente restaurato S. Michele. Telefonare 24816, Amm.ne Trevisan. 50563 I

A.A.A. CARLO ALBERTO prontingresso, 4 stanze stanzetta cucina bagno wc poggioli vista mare autoriscaldamento affittasi 45.000. Nistri, tel. 23382. 48584 I

A.A.A. FABIO SEVERO (inizio), appartamento 3 stanze cucina doppi servizi 3 poggioli tutti comforts affittasi 50.000. Nistri, tel. 23382. 48584 I

(Continua in 12.a pagina)

La Lucky Shoe si ingrandisce

Ragazzi e ragazze!

SE AVETE FINITO GLI STUDI presentatevi subito da noi, vi offriamo:

- l'immediata assunzione
- oppure per inizio a settembre

SE VOLETE CONTINUARE GLI STUDI venite a lavorare da noi durante le vacanze

LUCKY SHOE Co. S.p.A.
PUNTO FRANCO VECCHIO MAG. 26

Apprenderete un mestiere - Lavoro facile - Paga sindacale

Candy
lavatrici e lavastoviglie
a condizioni eccezionalmente favorevoli presso la Concessionaria
UNIVERSALTECNICA
CORSO GARIBALDI 4

ZERIAL
VIA SETTEFONTANE 62
CORSO ITALIA
VIA MADONNINA 18

LA MOSTRA DEL MOBILE DI VIA SETTEFONTANE A 100 METRI DALL'ENTRATA PRINCIPALE DELLA FIERA E' APERTA OGGI DALLE 9 ALLE 13

300 mq alla FIERA DI TRIESTE

8000 mq di esposizione delle nostre MOSTRE VI DANNO LA CERTEZZA di poter scegliere il MEGLIO a PREZZI RIGOROSAMENTE CONTENUTI

un mobile «fitting» non sarà mai né troppo grande né troppo piccolo né poco funzionale perché sarà come voi lo vorrete! piccolo... medio... grande o grandissimo... per il pranzo per lo studio o per la camera da letto...



CRONACHE SPORTIVE

AFFRONTANO LA ROMANIA IN COPPA EUROPA GLI AZZURRI DI VALCAREGGI

La Nazionale italiana a Bucarest con due esordienti: impegno di vincere

Il centravanti Zigoni e il terzino Gori novità assolute ma il primo sarà più seguito unitamente al mediano Bertini che dovrebbe essere il tanto atteso mediano di spinta



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Bucarest — Gli azzurri durante un intenso allenamento, sul campo dove oggi affronteranno la Romania, guidati da Facchetti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bucarest, 24

San Giovanni non deve avere, in Romania, molti proseliti. La festa del Patrono di Torino è trascorsa qui, infatti, nella più assoluta indifferenza; cosicchè ce ne siamo ricordati soltanto stasera, a tavola, allorchè nel clan italiano si son fatti gli auguri ai pochi connazionali battezzati con il nome del famoso Santo precursore. In compenso è arrivata l'estate aggressiva, torrida, afosa: pullula di bagnanti la piscina interna del nostro albergo, il cielo è velato da nubi cariche di calura, la gente cammina un poco più lenta sulle strade arroventate. Potremmo anche sbagliare, ma sembra a noi che la temperatura della continentale Bucarest abbia compiuto un balzo in avanti — nelle ultime ventiquattro ore — di almeno dieci gradi.

Sotto il sole a picco — nello stadio «XXIII Agosto» che può ospitare 80 mila persone allo scoperto e che diresti un'oasi di verde, di bellezza e di serenità di cui si pasce la città soffocata da troppi problemi ed intrisa di malinconia — gli azzurri hanno sostenuto il loro ultimo allenamento tra le 11 e le 12 di stamane. Che fosse l'ora più adatta non diremmo, a meno che si trattasse di far perdere del peso superfluo ad un nucleo ben individuato di giocatori.

Non ci sono notazioni particolari da sottoporre all'attenzione dei lettori, a parte quella negativa ch': si riferisce a Pascutti. E qui sarà bene chiarire che la rinuncia al brioso Menichelli, per schierare un Pascutti che ha cessato da tempo di essere un atleta e che denuncia in questa occasione carenze fisico-muscolari addirittura preoccupanti, resta l'errore più grave e meno spiegabile compiuto dal selezionatore azzurro. Compatibilmente con il calendario di tipo proibitivo — sono proverbiali ed ormai ricorrenti le «magre» del calcio italiano nei mesi di giugno e di luglio — la situazione appare per altro discreta sotto il profilo tecnico-tattico e sanitario.

Due esordienti presenta la Nazionale italiana a Bucarest, entrambi juventini: il non più giovane Gori (29 anni) che la assenza di Burgnich ha giustamente lanciato nel cielo della Nazionale come il terzino più in forma del momento, il ragazzo Zigoni (compierà 23 anni a novembre) a sua volta favorito dall'indisponibilità di Mazzola e tuttavia avanzante sul bianco destriero della tecnica individuale e di eccezionale, vibrante spirito agonistico. Con le 23 partite disputate quest'anno nell'attacco bianconero, le ultime otto delle quali con la maglia «numero nove», Zigoni ha bruciato letteralmente le tappe e si è imposto all'attenzione di un «mondo» eternamente alla ricerca di qualche centravanti di classe. Il ragazzo è asciutto, tirato, taciturno e stranamente tranquillo; ha l'aria di trovarsi là dove pensava di dover arrivare: non c'è posto nella sua semplice psicologia per la sorpresa e le emozioni.

Gli abbiamo chiesto stamane, appunto, cosa provasse a poche ore dal suo fantastico esordio azzurro; ed eccovi la sua risposta: «Sono molto contento, debbo ammetterlo, ma lo sono deniro di me e ben difficilmente lascio trapelare questo sentimento. Ho solo paura che il ritorno di Mazzola mi ricacci indietro, per quanto mi dicano che a Sandro piace soprattutto la maglia numero otto. Ho giocato con Cappellini nel Genoa, l'anno della retrocessione, e dunque conosco la bravura del centravanti interista. Tuttavia oso sperare che con Mazzola possa apparire io stesso più bravo, così da conservarmi a lungo la mia maglia azzurra!».

Come avete udito, Zigoni guarda lontano; va già oltre questo incontro di Bucarest, per il quale non manifesta timori di sorta. Troppo sicuro di sè, il ragazzo, ovvero è nel giusto? Non possiamo nemmeno dire, dopo aver passato qualche minuto a discorrere con lui, che si tratti di spavalderia: Zigoni è fatto così, nè si possono discutere la sua personalità di calciatore, il suo estro, il suo spirito e la sua ansia di arrivare. Dalla sua Oderzo dove vivono tuttora i genitori ed i sette fratelli, attraverso il Pordenone nelle cui file lo allevò Rabitti e lo notò un giorno Renato Cesarini, Zigoni è giunto giovanissimo alla Juventus. E se per anni non ha avuto vita facile a Torino, anche per certe mattane che gli mettevano contro gli allenatori, può ben dirsi che è ormai scoccata la sua ora sul quadrante del grande calcio che da ragazzo sognava come un paradiso irraggiungibile. Avrà moltissimi occhi puntati su di sè, il ragazzo Zigoni, domani sera allo stadio «XXIII Agosto» di Bucarest.

Dal fronte dei nostri avversari è giunta stamane, con qualità di questa tranquillissima vigilia: non giocherà Dan (numero sei) che si sarebbe affiancato al terzo dei Nunweiller nei compiti di difensore centrale) ed in sua vece verrà schierato, pensiamo con funzioni identiche, il ventinovenne Barbu della Dinamo Pitesti.

I giornali di qui, pressochè unanimi, riconoscono oggi la superiorità tecnico-tattica della squadra italiana sull'improvvisata formazione romena: molti temono la sconfitta, i più coraggiosi arrivano a prevedere un pareggio e si rifanno alla forza delle tradizioni. Dal 1963 l'epoca del 3-4 dalla Danimarca, la Nazionale romena non è più stata sconfitta in casa, pur avendo ospitato nel quadriennio rappresentative calcistiche di primissimo piano in Europa.

La situazione è comunque difficilissima, stavolta, per i nostri avversari: essi hanno avuto il coraggio di buttare a mare la squadra travolta di recente a Zurigo (vi compresi dirigenti e tecnici, medico e massaggiatori) ma si trovano ora di fronte ad incognite molto pesanti. Vogliono risorgere ad ogni costo ed in fretta, ma non hanno più in squadra uomini quali Fratila, Pircalab, e Dridea, mentre schierano tra i pali un ventenne esordiente che potrebbe trovare insuperabile la prova cui l'hanno chiamato. La Nazionale italiana — che ha Le premesse ci sono tutte, insomma, nonostante questa nostra squadra eternamente senza ali di ruolo (Rivera cammina e Pascutti... si accentra) alla quale chiediamo di chiudere non indegnamente una stagione discreta. E tanto meglio se questi danubiani innamorati del «quattro-due-quattro» ci avranno aiutato nella scoperta di un buon centravanti e nella soluzione di un problema eternamente vinto i tre incontri finora disputati con la Romania (il primo dei quali giocato qui a Bucarest nel 1939, con Vittorio Pozzo condottiero, e gli altri a Roma e a Napoli) — ha quale unico traguardo la vittoria. Vincere vorrebbe dire per gli azzurri, con la certezza aritmetica di superare il girone eliminatorio della terza Coppa Europea per Nazioni, la sicurezza di poter anche organizzare l'anno prossimo in Italia il girone finale di detta Coppa.

Un'impresa allettante ed impegnativa, della quale Bucarest deve costituire il passaporto, mente insoluto, che alla squadra azzurra si accompagna da anni come una maledizione: quel'o del mediano di spinta. Ecco perchè Bertini, non meno di Zigoni, sarà osservato e studiato fino alla... vivisezione calcistica.

Alfredo Toniolo

ITALIA		ROMANIA
Albertosi	1	Raducanu
Gori	2	Lupescu
Facchetti	3	Nunweiller III
Bertini	4	Mocanu
Guarneri	5	Ghergeli
Picchi	6	Barbu
Rivera	7	Lucescu
Juliano	8	Dumitriu
Zigoni	9	Jonescu
Bulgarelli	10	Naftanaila
Pascutti	11	Nunweiller VI

Arbitro: Arribas (Spagna)

VI GIRONE

Coppa delle Nazioni

PARTITE GIOCATE

Romania - Svizzera	4-2
ITALIA - Romania	3-1
Cipro - Romania	1-5
Cipro - ITALIA	0-2
Romania - Cipro	7-0
Svizzera - Romania	7-1

PARTITE DA GIOCARE

Oggi:	Romania - ITALIA
1 novembre:	ITALIA - Cipro
8 novembre:	Svizzera - Cipro
18 novembre:	Svizzera - ITALIA
23 dicembre:	ITALIA - Svizzera
21 febbraio '68:	Cipro - Svizzera

LA NOTA DELLA DOMENICA

È rimasto solo l'anti-mago

E' una panchina che scotta, quella di C. T. della Nazionale di calcio. L'altr'anno di questi tempi Fabbri stava varando la spedizione in Inghilterra, risoltasi come si sa, per colpa sua, per colpa del campionato, per colpa dei giocatori che valgono meno di quanto si è troppo spesso portati a credere. Cacciato con ignominia Edmondino, la Nazionale si è riaffacciata alla ribalta pochi mesi dopo il disastro con la Corea, guidata dall'uomo che era stato il braccio destro di Fabbri: Ferruccio Valcareggi. La tempesta non lo aveva travolto, giustamente del resto, giacchè i suoi compiti non erano di responsabilità diretta. Fosse andata bene in Inghilterra, Fabbri avrebbe avuto glorie esclusive; giusto quindi che non sia stato il tristino ad accollarsi responsabilità altrui.

Soffocato Fabbri, il calcio italiano aveva attinto all'Inter per riabilitarsi, almeno in parte. Inter vuol dire Herrera, e così il «mago» H.H. si era affiancato a Valcareggi quale prezioso consulente, prima di ricevere l'incarico ufficiale di responsabile della Nazionale, in teoria con pari grado di Valcareggi ma in pratica con ruolo preminente. E così il tristino aveva dovuto ancora una volta farsi da parte, lasciando a Helenio la possibilità di emergere e di pontificare, con quella sua vena irresistibile da sommo saggio del nostro calcio.

L'ultimo capitolo di questa storia riguarda le recenti disgrazie dell'Inter, che hanno costretto H.H. a pensare ai casi suoi, ossia alla squadra nerazzurra, abbandonando al suo destino la Nazionale, riaffidata così esclusivamente a Valcareggi.

Oggi, a Bucarest, Ferruccio è alla prova del fuoco. I giocatori sono spremuti, la stagione è avanzata. Non si sa come andrà. Ma è già molto non aver sentito parlare di tattiche alla vigilia. Anzi, Valcareggi ha detto esplicitamente: «Sono contrario agli schemi prestabiliti, alle frasi fatte, alle alchimie tattiche». Ma allora è proprio l'anti-mago, il C.T. Valcareggi; e come potrebbe riuscire, uno del suo stampo, a perdere in otto giorni Coppa Europa e scudetto?

dir.

LA PRIMA PROVA DELLA REGATA VELICA GENERALE

Tre ore in mare gli equipaggi agli ordini di un lieve maestralino

Pelaschiar (Finn), Bresich-Ferin (Snipe), Sponza-Tamaro (F.Y.) e Dequal-Pinamolti (Stelle) sono i vincitori di classe di ieri

Un lieve maestralino ha permesso ai 34 partecipanti alla «Regata generale» organizzata dalla Triestina della Vela di portare a termine la prima delle tre prove in programma. Gli equipaggi sono dovuti restare in mare più di tre ore e soltanto quattro «Flying Junior» sono finiti fuori tempo massimo.

Si regatava con una nuova regola riguardante la partenza e tale fatto ha messo nei guai due dei migliori equipaggi della classe «Snipe», Morin-Michel di Monfalcone e Terdoslavich-Radin della Triestina della Vela. Nella classe «Stelle» erano in corsa quattro imbarcazioni e, contro le previsioni, che volevano vincitore De Denaro sulla nuovissima «Joyeuse», ha vinto il vecchio «Maja II» di Dequal, che è riuscito a passare nella seconda parte della regata. Lo «Aries II» dei fratelli Goos ha avuto facilmente la meglio sul rientrante «Hobby II» di Machne.

Solita massiccia affermazione monfalconese nei «Finn», con quattro classificati nei primi cinque. Nello schieramento della SVOC è riuscito ad inserirsi Tofaloni dell'Adriaco. Il successo di categoria è andato a Mauro Pelaschiar. Tre «Snipe» sono arrivati in pochi minuti sul traguardo, ma due di essi, come già detto, «Hazel II» e «Barbanera», sono stati squalificati. La vittoria è andata a «Barbanera IV» di Brezich, seguito da «Mogami» di Pugliese, che è stato protagonista di una rimonta formidabile.

Ben 17 «Flying Junior» hanno partecipato alla regata e, come al solito, si sono imposti gli equipaggi della società organizzatrice che hanno piazzato ben cinque barche nei primi sei posti della classifica. Soltanto «Eos» del Circolo Vela di Muggia è riuscito ad inserirsi nello schieramento bianco-celeste, portando a termine una bellissima regata. Sponza e Tamaro hanno vinto ancora una volta con il loro «Jet», seguiti a qualche minuto dal «Corsair» di Berani e Sergas e via, via dagli altri compagni di società.

Oggi si corrono due regate, la prima delle quali è valida per la qualificazione ai campionati «F. J.», «Finn» e «Snipe». La prima partenza sarà data, tempo permettendo, alle ore 11.

M. V.

ORDINE DI ARRIVO

Finn: 1) Garigliano - M. Pelaschiar (SVOC); 2) Po - Quass (SVOC); 3) Kid II - Tofuli (SVOC); 4) Orsera - Tofaloni (YCA); 5) Speedy Gonzales - Ostuni (SVOC); 6) Barbablu - Catalan (STV); 7) Mago Bacù - Fonda (STV); 8) Olimpia - Bernardini (SVOC); 9) Barbaran - Abha (YCA).

Snipe: 1) Barbanera IV - Brezich Ferin (STV); 2) Mogami - Bisso-Pugliese (STV).

Flying Junior: 1) Jet - Sponza-Tamaro (STV); 2) Corsair - Berani-Sergas (STV); 3) Briscola - Vencato-La Valle (STV); 4) Eos - Bussani - Gerin (CVM); 5) Jesabel - Meiorini-Battistella (STV); 6) Castore - Micheluzzi-Jaschi (STV); 7) Dosana - Simionato-Corbella (DVV); 8) Clio - Scaramella-Tedesco (CVM); 9) Algor - Starkel-Boicich (STV); 10) Bruno - Ravedin-Boaretto (SVOC).

Stars: 1) Maja II - Dequal-Pinamolti (YCA); 2) Joyeuse - Dedenaro-Serasin (UCA); 3) Aries II - Goos-Goos (STV); 4) Hobby II - Machne-Apollonio (STV).

FINALE JUNIORES

Giulianova-Pordenone 5-4 (1-1 dopo i regolamentari)

MARCATORI: nel primo tempo al 38' Bertoia; nella ripresa all'11' Vernesi, GIULIANOVA: Di Lorenzo; Cittadini, Giorgini; Di Donato, Mosca, Orsini; Capriotti, Tancredi, Michetti, Ridolfi, Vernesi. All.: Della Penna. PORDENONE: Zago; Zanon, Vendramini; Picco, Gini, Re; Del Ben, Piazza, Traversa Bertoia, Paribelli, Campagnolo. All.: Del Grosso. ARBITRO: Bottiglieri di Salerno.

Roma, 24

Una sfortuna mai vista ha privato il Pordenone del titolo italiano. I neroverdi, che hanno dimostrato una netta superiorità tecnica, hanno chiuso in vantaggio il primo tempo con un gol da manuale del centravanti Bertoia, ma si sono visti raggiungere nella ripresa su calcio di punizione inesistente. La beffa è poi venuta dai calci di rigore.

Oggi a Trieste

ATLETICA LEGGERA

Fase regionale «Coppa Italia» per allievi. Piste e pedane dello stadio «Grezar», ore 9.

Quarta prova del «Pallo dei Rioni» con il «Giro dei Tre Colli». Organizza il G.S. San Giacomo. Partenza da San Giacomo alle 9.30 per la marcia e alle 10.30 per la corsa.

BASEBALL

Serie C: Libertas-Ronchi, campo Villa Opicina, ore 9.30.

Juniores: Alpina «A» - Alpina «B», campo Villa Opicina, ore 15.

BOCCE

Campionato nazionale individuale sordomuti. Organizza il G. S. Silenziosi di Trieste. Campi «Agricoltore» di via Soncini 92, ore 9.

TIRO A VOLO

Campionato sociale di tiro al piattello. Organizza la S.T.T.V. - Stand di Muggia, ore 15.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione alle ore 20.45.

CICLISMO

Quarta edizione della Coppa «Arsenale Triestino» per amatori. Partenza ore 9. Arrivo alle 11.30 in via Marchesetti.

Trotto in notturna a Montebello

Honos protagonista del Premio del Mare

Convegno di lusso stasera a Montebello. Si ripresenta sulla pista l'ottimo 4 anni Honos, un cavallo che ha fatto sempre bottino pieno a Montebello e che è mantenuto in una forma costante dal bravo Ezio Bezzecchi, con il quale cercherà una nuova affermazione. Honos sarà protagonista assoluto del Premio del Mare, una corsa fra i 3 e 4 anni che ha raggiunto la dotazione di oltre un milione e mezzo. Sulla media distanza, Honos renderà assieme a Giove 30 metri ai cadetti Artista, Fabiuccia e Gran Gala in una gara che si annuncia spettacolare e che dovrebbe dir molto sul piano della tecnica. Naturalmente non si può negare all'ospite patavino il chiaro favore del pronostico, come ci sembra d'obbligo riservare a Giove il ruolo di controfavorito; comunque le tre puledre partenti allo start sono di buona qualità e non dovrebbero sfigurare in questo pur impegnativo cimento.

Un milione anche per la Totip Premio Fiera di Trieste sui tre giri di pista. Anche in questa prova un ospite illustre, Porter, il quale ha messo in... agitazione i pezzi forti della scacchiera triestina. Agadir, Brighenti, Quintosole e Tibisco, ben situato allo start, si annunciano oppositori di rilievo per il figlio di Scrivia, e particolarmente Agadir, specialista in prove di siffatta specie, cercherà di cogliere per l'ennesima volta nel segno.

Due le riserve Totip in programma: il Premio delle Vele e il Premio di Nettuno. Nella prima, Happiness e Caprice si misureranno con Spiga, un'allieva di Bezzecchi di un certo valore, per un confronto a tre molto interessante. Nella seconda, lotta serrata sul miglio fra Opi, Petronio, Echeria, Fauziabella e Caligera, antepombili a Finlay, Altier, Loietto e Vignale che completano il campo.

Occasione buona per il progredito Gradese in apertura, poi in previsione un duello fra Quartuzza e Badoera nel Premio delle Ancore. Handicaps incerti come sempre, anche se Wander e Binda, in valida forma, possono prevalere.

Per gli scommettitori un ghiotto incentivo il riporto di oltre 600.000 lire sulla doppia sccoppiata. Giovedì nessuno è riuscito a vincere... l'agognata scommessa e stasera la caccia al sostanzioso gruzzolo si annuncia abbastanza complicata. Un bel rebus, e... fortunato chi lo risolverà.

L'inizio è fissato per le ore 20.45.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DEI GUIDONI: Gradese, Nafra, Frossia. PREMIO DELLE ANCORE: Quartuzza, Badoera, Ega. PREMIO DELLE VELE: Happiness, Caprice, Spiga. PREMIO FIERA DI TRIESTE (Totip): Agadir, Porter, Quinsole. PREMIO DELLE BARCHE - I div.: Wander, Vispo da Enea, Boon. PREMIO DEL MARE: Honos, Giove, Fabiuccia. PREMIO DI NETTUNO: Opi, Petronio, Caligera. PREMIO DELLE BARCHE - II div.: Binda, Nairobi, Rutenio.

A GODEFROOT ED ERRANDONEA SONO ANDATE LE DUE ULTIME SEMITAPPE

MOTTA HA VINTO SENZA IMPEGNARSI IL SUO POLEMICO GIRO DELLA SVIZZERA

Deluso dall'esito del Giro d'Italia ha corso in terra elvetica deciso a rifarsi Ora però non lo vogliono in Francia perchè la sua adesione è giunta tardi

Zurigo, 24

Motta ha concluso senza impegnarsi il Giro di Svizzera dopo aver terminato in maniera netta e indiscutibile gli avversari nelle prime tappe. Conquistato il primo posto in classifica il secondo giorno, il corridore italiano ha consolidato la sua posizione, ha ribadito la sua superiorità e ha fornito altre dimostrazioni di forza, particolarmente in salita, lasciando ai suoi compagni di squadra, come è stato per De Prà, la possibilità di ottenere altri successi parziali.

Motta ha insomma fatto onore nel miglior modo al ruolo di favorito che gli era stato affidato al punto che, in considerazione della sua forma, ha riproposto la candidatura per partecipare al Giro di Francia. Stasera, terminata la corsa, Motta ha comunque fatto capire di non avere speranze di correre il «Tour» dopo aver conosciuto le reazioni suscitate in Italia con il suo desiderio.

Ogni commento sul Giro di Svizzera è limitato alle prime tappe: la mancanza di validi avversari ha portato del resto subito alla ribalta il corridore più abile e più preparato. Motta, con l'impresa di Lugano, ha scoraggiato i suoi avversari più temibili Maurer, Junkermann e Santamarina e nelle tappe successive il giro ha così perduto ogni interesse.



Ordine d'arrivo

I FRAZIONE

(Moechlin - Nrougg, di km. 71)

1) WALTER GODEFROOT (Bel. gio) in 1.52'40", media km. 39,480;

2) Giorgio Favaro (It.), 3) Willy Van Nest (Bel.), 4) Diaz (Sp.) tutti con il tempo del vincitore; 5) Paul Zollinger (Svizz.) a 40", 6) Desmet (Bel.); 7) Van Rijcheghem (Bel.) a 53", 8) Kartsiens (Ol.); segue il grosso del plotone con lo stesso tempo di Van Rijcheghem.

II FRAZIONE

(Brugg - Zurigo, di km. 48)

1) JOSE MARIA ERRANDONEA (Sp.) in 1.5'47", media km. 43,802;

2) Luis Pedro Santamarina (Sp.) a 6"; 3) Rolf Maurer a 47"; 4) Peter Post a 1'3"; 5) Gianni Motta (It.) a 2'23"; 6) Uriona (Sp.) a 2'27"; 7) Della Torre (It.) a 2'33"; 8) Rodriguez (Sp.) a 2'42"; 9) Karstens (Ol.) a 3'21"; 10) Junkermann (Germ.) e Vifian (Svizz.) a 3'23".

CLASSIFICA FINALE

1) GIANNI MOTTA (Italia) in ore 31.26'40";
2) Rolf Maurer . . . . . a 4'46"
3) L. P. Santamarina . . a 5'31"
4) J. M. Errandonea . . a 8'44"
5) Hennes Junkermann a 10'32"
6) Peter Post . . . . . a 10'43"
7) Giuseppe Fezzardi . a 11'52"
8) Della Torre . . . . . a 12'03"
9) Rodriguez . . . . . a 12'22"
10) Van Rijckeghem . . a 13'03"
11) De Prà . . . . . a 16'13"
18) Favaro (It.) 31.57'26"; 22) Juivedro ', mhmh mhmhhhh Poli (It.) in 31.59'1"; 26) Anni (It.) in 32.0'6"; 29) Tosello (It.) in 32.0'42"; 52) Scandelli (It.) in 32.32'28".

PUGILI - GIORNALISTI

Consegnato al Rittmeyer l'incasso della partita

La partita Pugili - Giornalisti, disputata la scorsa settimana a San Giovanni, ha avuto ieri mattina la degna conclusione, con la consegna effettuata dalle mani di Nino Benvenuti al Rittmeyer del ricavato dell'incasso. Il campione del mondo, accompagnato dai rappresentanti dei giornalisti, di Ragogna e Re David, e dal presidente dall'Alabarda Darwil, Vizzaccaro, ha consegnato l'assegno di lire 250 mila al presidente dell'Istituto, ing. Oscar Brunner.

La presenza del pugile fra i giovani dell'istituto si è trasformata in una commovente manifestazione di simpatia al suo indirizzo. Nino è stato festeggiato con entusiasmo dai suoi ammiratori, che gli si sono stretti attorno per ringraziarlo della visita ed augurargli nuovi successi. Nino Benvenuti ha risposto alle parole di ringraziamento dello ing. Brunner e del direttore Ettore Lovisetto con toccanti espressioni rivolte ai suoi piccoli amici.

ALLIEVI AL GREZAR

Record nazionale uguagliato negli 80 h

Organizzata dal Comitato regionale della FIDAL si è svolta ieri pomeriggio allo stadio comunale la prima giornata della fase regionale della «Coppa Italia» riservata alla categoria allievi con la partecipazione di circa 300 atleti.

Nel corso della riunione è stato ottenuto un risultato di grandissimo valore: il saicino Roberto Fasan negli 80 ostacoli ha uguagliato il primato italiano in 10"9, primato appartenente a Lunghi (Giovani Calciatori Viareggio) che lo aveva stabilito a Roma il 10 ottobre 1966.

I VINCITORI

80 H - 1.a serie: Roberto Fasan (SAICI) 10"9; 2.a serie: Gianfranco Franco (Italc.) 11"4; 3.a serie: Marco Marseu (ASU) 11"6; 4.a serie: Piero Pullini (SAICI) 12"2.

M. 300 - 1.a serie: Federico Zorzenon (Torriana) 38"; 2.a serie: Giorgio Sonson (idem) 38"3; 3.a serie: Giordano Scolaro (CSI) 38"3; 4.a serie: Angelo Bernardon (ASU) 39"7.

M. 2000: Fabrizio Rizzi (Lib. Ud) 6'09"3, *Disco:* Furio Riccobon (CSI) m. 37,08. *Lungo:* Giorgio Belladonna (CSI) e Davide Marion (SGT) 6,17. *Marcia 6 km.:* Giorgio Moreale (Lib. Ud.) 34'59"5. *Giavellotto:* Roberto Bonato (CSI) m. 44,62. *Alto:* Roberto Gregoratti (CSI) e Antonio Pagotto (Lib. Ud. m. 1,75.

HOCKEY SU PISTA SERIE «A» - IL MONZA E' RIMASTO SOLO AL COMANDO

GLI ALABARDATI DI MISURA SULL'ARENGO SCONFITTO IN CASA DAL FOLLONICA IL MARZOTTO

SERIE «A»

I RISULTATI

*Triestina - Arengo	2-1
Follonica - *Marzotto	3-2
*Monza - Novara	3-1
*Bassano - Pirelli	2-2
Breganze - *Modena (giocata martedì)	12-3

LA CLASSIFICA

Monza	4	3	0	1	12	9	6
Triestina	4	2	1	1	14	6	5
Breganze	4	2	1	1	18	9	5
Pirelli	4	2	1	1	13	19	5
Modena	4	2	1	1	10	17	5
Follonica	4	2	0	2	14	15	4
Bassano	4	1	1	2	12	10	3
Novara	4	1	1	2	14	13	3
Arengo	4	1	0	3	9	13	2
Marzotto	4	1	0	4	13	18	2

LE PARTITE DEL 28.6.1967

Breganze - Marzotto
Arengo - Pirelli
Follonica - Triestina
Modena - Monza
Novara - Bassano

Triestina-Arengo Monza 2-1

TRIESTINA: Mari (Talocchi); Cervo; Prinz (2); Pockaj, Perok; Damiani, Fabris. ARENGO: Cazzaniga (Poletto); Brambilla; Gelmini; Campana, Calloni (1); Manzoni, Arbizzoni. ARBITRO: Festa di Treviso.

L'incontro era iniziato sotto il segno della calma assoluta tanto che il pubblico, abbastanza numeroso, ha dovuto scuotere i propri beniamini con energici incoraggiamenti. Una leggera supremazia territoriale era comunque per gli siabardati, che davano già al 3' unussulto al portiere Cazzaniga per una fiondata di Perok, andata di poco fuori quadro.

I lombardi erano molto pronti nel contropiede e in varie occasioni si trovavano in tre su Cervo e Mari. Al 12' usciva Brambilla per un guasto meccanico al pattino. Era il momento buono per Prinz che trovava un po' di luce fra Perok e Cazzaniga per insaccare.

Nella ripresa gioco stagnante a metà campo con molta cautela da parte dell'Arengo pronto a partire quando i triestini avanzavano troppo. Pockaj e Perok non arrivavano a deviare verso il portiere avversario su palle di mezz'altezza. Al 17' Calloni trovava il passo giusto e da media distanza sorprendeva Mari.

Da questo momento si aveva il gioco migliore e una volontà decisa di Prinz e compagni di andare a rete. Il portiere monzese compiva belle parate ma al 23' restava a terra e subiva il rigore. Tirava Prinz, evidentemente nervoso, ma metteva su Cazzaniga che ricadeva a terra. Ripeteva il tiro Prinz ma questa volta segnava. Vittoria e fine.

E. M.

SERIE B

Ferroviario - Trissino 5-3

FERROVIARIO: Mora (Gregori), Berce, Scieghi (1), Gregori (1), Fonzari (1), Martellani (2), Pecorari. TRISSINO: Ceretta (Visonà), Peruffo, Finetto (1), Gonella (2), Perin, Dal Lago, Perocco. ARBITRO: De Santis di Treviso.

Trissino, 24

Anche il Ferroviario è riuscito a passare sul difficile campo del Trissino, dopo una gara abbastanza piacevole e molto corretta. I padroni di casa avrebbero meritato di più (un pareggio non avrebbe stonato), ma si deve pure dare atto della costante insistenza del Ferroviario e della sua più proficua incisività, che si è concretata negli ultimi cinque minuti, in cui Martellani con una doppietta è riuscito a mettere il risultato al sicuro, dopo che per lungo tempo esso era ristagnato sul 3-3.

Il Trissino ha attaccato molto (cinque pali colpiti da Gonella stanno a testimoniarlo), ma è un po' mancato in fase conclusiva: ciò che non ha fatto difetto ai triestini, i quali hanno messo a pieno profitto la propria maggiore esperienza.

R. F.

Lodi-Hockeisti Triestini 2-0

H. TRIESTINI: Chiandussi (Snidersich); Tramontin; Valencic; Rossi, Gon; Malalan, Balestrucci. LODI: Marchesi (Asti); Seminari; Simonetti (1); Carini (1), Mattuglia; Brusamonti. ARBITRO: Topan di Treviso.

Da quella che doveva essere nelle previsioni una non troppo difficile partita per gli Hockeisti, è scaturita invece una contesa entusiasmante con un successo di stretta misura dei lodigiani. Ai padroni di casa va addebitata una scarsa capacità di riuscire e ne fanno fede le tre occasioni mancate e un rigore sbagliato.

Il Lodi è riuscito a piegare i biancoalabardati grazie alla maggior calma e un poco per la irruenza disordinata portata verso la porta di Marchesi dagli attaccanti Rossi e Gon.

I padroni di casa, sul piano tecnico, sono stati inferiori ai loro avversari ma nonostante ciò hanno saputo contrastare in parecchie situazioni lo schema tattico e avrebbero potuto sovvertire il risultato se fossero stati in grado di mettere a segno tre facili palline e il rigore quando erano sull'uno a zero.

I RISULTATI

Lodi - *Hockeisti Triestini	2-0
Ferroviario - *Trissino	5-3
Ha riposato: Ignis	

LA CLASSIFICA

Lodi	3	3	0	0	12	5	6
Ferroviario	3	3	0	0	17	10	6
Hockeisti Triestini	3	1	0	2	5	8	2
Ignis Oderzo	2	0	0	2	8	12	0
Trissino	3	0	0	3	7	14	0

Le partite del 1.o luglio 1967
Hockeisti Triestini - Ignis
Lodi - Ferroviario
Riposa: Trissino

SERIE C

Goriziana - Grado 5-3

GORIZIANA: Dawney, Ettori (3), Goriatto, Susan, Roiz (2), Leban, Biasarin. GRADO: Marchesan, Degrassi, Salvemini, Czubert (1), Camuffo (1), Toso, Scaramuzza. ARBITRO: Cosimi di Trieste.

HOCKEY SU PRATO

SEMIFINALI SERIE B

Cus Padova - Savona	0-0
Triestina - Cus Bologna	2-1

OGGI ALLA TV

La TV si collegherà con Bucarest alle 17.25, Programma Nazionale, per la telecronaca diretta.

La Radio trasmetterà la cronaca diretta a partire dalle 17.20 sul Secondo programma.

PALLANUOTO SERIE B - ALABARDATI IN RIPRESA

REGOLA IL GENOA LA TRIESTINA L'ANDREA DORIA DOMINA L'EDERA

Triestina - Genoa 5-2

MARCATORI: p.t.: Foschi 1'50" e 6'55' (rigore-penalità); s.t.: Segantini 4'46", Paoletti 5'27"; t.t.: Foschi 33" e 5'20"; q.t.: Foschi 42". — TRIESTINA: Iacono, Alessandrini, Brazzach, Orlando, Brandolin, Foschi, Mattei, Nider, Zantedeschi, Cerni, Matteucci. GENOA NUOTO: Zanini, Baracchini, Di Fiore, Tomati, Paoletti, Caccialupi, Segantini, Sara. ARBITRO: Baluardi di Firenze.

A spese del Genoa Nuoto, penultima in classifica, la Triestina ha conseguito il suo quinto successo stagionale nell'ultima giornata del girone d'andata. Esito senz'altro giusto, rivelatosi però tale appena allo inizio della terza frazione, allorchè la Triestina, realizzando due magnifiche reti con l'ottimo Foschi, metteva al sicuro il suo successo. Nella frazione conclusiva gli alabardati ingrossavano ancora il bottino col solito Foschi, che nella giornata si è reso artefice delle cinque reti conseguite dalla propria squadra.

Assenti Umek per squalifica e Pischiutta trattenuto dal servizio militare a Roma, la Triestina non ha reso come al solito di fronte alla formazione ospite che pur lamentando l'assenza del suo migliore elemento di difesa, Daneri, grazie al suo gioco veloce, ma indubbiamente ancora acerbo e spesso ingenuo, ha saputo affacciarsi nelle due prime frazioni nell'area di Iacono animata da propositi bellicosi.

V. F.

Andrea Doria - Edera 8-1

MARCATORI: p.t.: Cesaratto 5'48", Zolia 6'03"; s.t.: Galbusera II 2'53"; t.t.: Parmeggiani 2'32" su rigore; q.t.: Zecchin 1'57", Galbusera II 2'5", Parmeggiani 3'46" su rigore-penalità, Storti 4'57", Galbusera II 5'13". — ANDREA DORIA: Tanganelli, Parmeggiani, Cesaratto, Basevi, Zecchin, Galbusera II, Galbusera I, Storti. EDERA: Corazza, Tosoni, Susan, Illini, Zolia, Staini, Viola, Gregori, Giacomini. ARBITRO: Tortora di Napoli.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 24

L'Edera, pur presentandosi mancante dei suoi più validi elementi, ha tenuto brillantemente testa alla più qualificata avversaria, terminando la terza frazione in svantaggio di 1-3, ma quanto di bello aveva fatto in 21' l'ha sprecato in un solo tempo di gioco, facendosi superare ben cinque volte e, fatto più grave, facendosi espellere senza sostituzione Illini, reo di aver colpito Galbusera I a gioco fermo.

I triestini, sulla base dei primi tempi, hanno svolto un gioco apprezzabile e ben congegnato.

Alla distanza la strenua difesa dei giuliani ha ceduto, e dilagando i genovesi hanno terminato in scioltezza. Da notare che sul finire del terzo tempo (5'28") quando il risultato era di 3-1 per i padroni di casa, Susan ha spedito un tiro di rigore (per il computo delle penalità) sulla traversa. Al 4'20" della quarta frazione si è avuta l'espulsione di Illini.

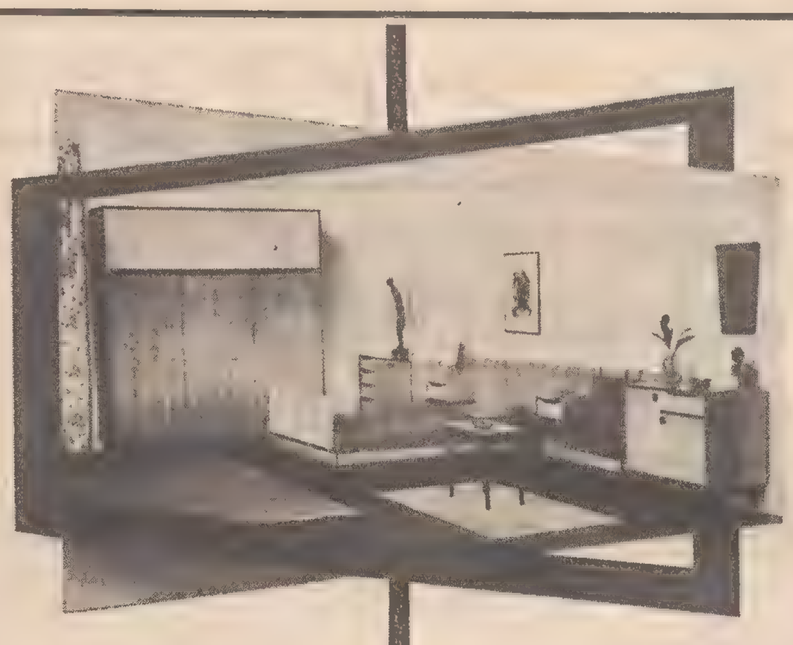
Bruno Cressotti

Fegli - *Pozzillo	5-4
*Lerici - Fiat	4-4
*Mameli - Olona	7-5

BASKET JUNIORES

Lokomotiva - Hausbrandt 88-51 (38-20)

**HAUSBRANDT: Buccheri (7), De Dottori (4), Canzo, Perini (3), Marcuzzi (2), Dreossi, Ferro, Valli, Menon (9), Cusumano (2), Balsini (24). LOKOMOTIVA ZAGABRIA: Jovicic (15), Topic (6), Surina (2), Columovic, Daut (



L'INDUSTRIA ROMENA DEL MOBILE dall'attrezzatura moderna e dalla tecnica progredita

offre:

una grande scelta di mobili moderni e in stile:

— stanze da letto
— sale da pranzo
— soggiorni
— camere combinate
— mobili per ufficio
— salotti

ESPORTATORE:

TEHNOFORESTEXPORT

BUCAREST - ROMANIA
14, Magistrala, Nord-Sud

B.P. 4822. Telefono internazionale: 69. Telex: 399
Telegrammi: TEHNOFOREST - BUCAREST

Si consegnano anche pezzi singoli:
tavolini, bar, cassettoni, scaffali, tavolini per televisori, scrivanie, ecc.

Su richiesta vengono eseguiti anche modelli su indicazione del cliente

Per informazioni sollecite rivolgersi all' UFFICIO COMMERCIALE ROMENO a MILANO, via Orti 3, telef. 553434 - 554815 e durante la FIERA DI TRIESTE allo stand della Romania

A.A.A. OPICINA prontingresso, villa ampio salone 2 stanze stanzetta cucina spazzacucina 2 bagni centralnafta giardino garage affittasi 70.000. Altro (Opicina), 3 stanze cucina bagno giardino 35.000. Nistri, tel. 23382. 48584 I

A.A. AFFITTANSI CENTRO e periferia appartamenti moderni 1-2-3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 26748 I

A.A. APPARTAMENTO nuovo camera soggiorno-cucinino bagno riscaldamento centrale, ascensore, affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 26748 I

A. AFFITTANSI appartamenti zone: GIULIA casa signorile salone due stanze stanzetta doppi servizi centralnafta ascensore poggioli, altro casa seminuova due stanze stanzetta soggiorno servizi poggiolo pronta entrata, altro REVOLTELLA stanza soggiorno servizi centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, 68810. 50621 I

A. AGEP Crispi 14 affitta signorile bistanze, bagno, centralnafta, ascensore, Matteotti. ALTRO signorile tristanze, centralnafta, ascensore, Crispi. ALTRO bistanze, bagno, centralnafta (32 mila). 26872 I

A. CORONEO prontingresso 2 stanze salone servizi ascensore centralnafta 58.000. FILZI vuoto 3 stanze stanzetta servizi autoriscaldamento ascensore 45 mila. Affittansi ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 48472 I

A. GIULIA libero luglio 2 stanze cucina centralnafta 36.000. D'ANNUNZIO stanza cucina bagno autoriscaldamento 22.000. Affittasi persona sola. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 48472 I

A. MOLINO VENTO 2 stanze soggiorno servizi centralnafta ascensore 42.000. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 48472 I

A. OSPEDALE 2 stanze cucina bagno terrazza centralnafta, ascensore 42.000. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 48472 I

A. OSPEDALE 2 stanze cucina bagno terrazza centralnafta, adatto anche ufficio, 45.000. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 48472 I

A. TRE stanze grandi massimo centro stazione comunicanti ed indipendenti con servizi affittansi per uffici o professionista. Tel. 23185, ore ufficio. 10319 I

A. UFFICI centralissimi, comforts moderni da 1 a 16 stanze affittansi. Tel. 734257. 26846 I

AFFITTANSI casa nuova ampi locali 4 fori adatti ogni attività. Informazioni 734539 lunedì pomeriggio. 50615 I

AFFITTANSI magazzini in nuova costruzione Chiarbola Superiore. Tel. 24771. 48446 I

AFFITTASI camera cucina giardino, paraggi S. Giusto. Telefono 723374. 29073 I

AFFITTANSI 3 camere cucina 18.000 mensili. Tel. 71787, ore 10-12. 48382 I

APPARTAMENTI due, viale Miramare, 4 stanze, 2 stanzette, L. 45.000 mensili, affitta Amm.ne Alberti 38774. 26654 I

APPARTAMENTI due tre quattro otto stanze, zone Barriera, Severo, Filzi, Besenghi, affittansi. Immobiliare, Carducci 28. 26846 I

APPARTAMENTINO Piazza Unità, 2 camere camerino cucina 20.000 affittasi. Agenzia, Mazzini 47. 26798 I

APPARTAMENTINO, camera, cucina, 12.000 poche spese affittasi. Amm.ne Crispi 9. 48524 I

APPARTAMENTINO (zona Garibaldi) stanza, stanzetta cucina 16.000 affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 48586 I

APPARTAMENTINO affitto camera cucina luce industriale sito pianoterra via della Tesa scambierebbesi con altro simile piani superiori. Telefonare al mattino 723012. 26948 I

APPARTAMENTINO stanza cucina 9000 affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 48586 I

APPARTAMENTINO stanza, cucina, servizi, centralnafta, affittiamo Rosmini. Alabarda, Spiridione 6. 48518 I

APPARTAMENTINO v. Rigutti 13/1, III p., camera cucina wc doccia affittasi L. 22.000 e piccole spese lavori. Visite in giornata 9-12. 48332 I

APPARTAMENTO camera cucina piano IV, 16.000 affittasi. «La Commerciale», Torrebianca 24 lunedì. 26706 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo affittasi Cerreto 7 (Barcola). Telefonare lunedì n. 37580. 48354 I

APPARTAMENTO (marina) camera cameretta cucina 19.000 affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 48586 I

APPARTAMENTO primo ingresso zona STADIO, 3 stanze, cucina, bagno, cantina, centralnafta affitta prontamente Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 48434 I

APPARTAMENTO centrale I piano doppio ingresso, 5 stanze, servizi, affittasi. Tel. 62213. 48578 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucinino soggiorno bagno terrazza, 2 poggioli, cantina, garage e riscaldamento centrale, ascensore affittasi via Delmestri 5/1. Telefonare lunedì 37580. 48354 I

APPARTAMENTO in palazzina paraggi Rosmini, 2 camere, saloncino, servizi, garage, cantina, autotermo. Inintermediari affittasi. Tel. 820019 ore ufficio. 50463 I

APPARTAMENTO centralissimo 2 stanze stanzino cucina servizi autoriscaldamento adatto professionista affitto direttamente 13-15 o serali. Tel. 57549. 48442 I

APPARTAMENTO centrale due stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA Gallina 4, 730344. 48526 I

APPARTAMENTO due camere cucina gabinetto Piccardi a distinti coniugi soli affittasi. Tel. 46825 lunedì. 48532 I

APPARTAMENTO FLAVIA due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore affitta Immobiliare VESTA Gallina 4, 730344. 48526 I

APPARTAMENTO, seminuovo (centrale) 3 stanze, servizi, comfort affittasi. Amm.ne Crispi 9. 48524 I

APPARTAMENTO v.le Miramare, 5 stanze, stanzetta bagno, cucina, L 50.000 mensili affitta Amm.ne Alberti 38774. 26654 I

APPARTAMENTO piazza Belvedere 3 camere camerino cucina 25.000 affittasi. Agenzia, Mazzini 47. 26798 I

APPARTAMENTO centralissimo uso ufficio, salone, 3 stanze, servizi, centralnafta affitta libero settembre Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, telefono 61712. 48434 I

APPARTAMENTO 2 stanze, salone, cucina, bagno, termonafta autonomo, affittasi Torrebianca 13, telefonare lunedì 37580. 48354 I

APPARTAMENTO due stanze, due stanzette saloncino doppi servizi, riscaldamento centrale affittasi viale III Armata n. 17 ammezzato. Telefonare feriali 95001. 26754 I

APPARTAMENTO 2-3 camere cucina cercano affitto giovani sposi. Telefonare 723244. 26798 L

TELEVISORE I - II canale, perfetto, vendesi lire 25.000. Telefonare 26049. 26800 M

APPARTAMENTO via F. Severo, 2 stanze, stanzino, bagno, wc, cucina, riscaldamento centrale, ascensore, affitta Amministrazione Alberti, 38774. 26652 I

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta servizi cucina affitta Amministrazione Alberti 38774. 26652 I

ATTICO panoramico: salone matrimoniale, servizi, centralnafta, ascensore affittiamo (Severo). Alabarda, Spiridione 6. 48518 I

CAMERA cameretta cucina affittasi prontamente piccole spese. Agenzia, Foscolo 4. 48422 I

CAMERA cucina gabinetto compreso mobili cedesi in affitto compensando. Telefonare n. 47312. 29041 I

CAMERETTA indipendente via Muraglione 20 affittasi 6000 mensili. Visitare lunedì dalle 19.30 alle 20.30. 26970 I

DIRETTAMENTE affittasi per 1.o luglio a sposi o una due persone appartamentino pianoterra, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, centralnafta, zona signorile. Visite via Tedeschi 7 ore 10-12. 26896 I

DUE camere cucina assolato pianoterra affittasi rinnovato F. Severo. Telef. 32952. 48416 I

IACP camera soggiorno cucino no bagno scambio con più grande. Telef. 810873 mattinata. 29063 I

LOCALE via Donadoni mq. 10 circa affitta Amm.ne Alberti. 38774. 26652 I

LOCALE a 2 fori mq. 30 affitta Amm.ne Alberti 38774. 26654 I

LOCALE mq. 30 S. Luigi attiguo chiesa affittasi. Tel. 96478.

LOCALE affari S. Giovanni per macelleria od altro affittasi. Telef. 94001 orario ufficio. 48388 I

LOCALETTO presso Municipio affittiamo 17.000 piccole spese. Alabarda, Spiridione 6. 48518 I

LOCALI centralissimi 50, 100 mq., nuova costruzione, affitta Ing. Battara, S. Nicolò 33. 26946 I

LOCALI affari nuovi viale XX Settembre, Crispi, Settefontane, Ippodromo, Cancellieri, Scomparini, Sanzio, Carli. Affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 26690 I

LUGLIO AGOSTO Pirano, Cologna, Castagneto: soggiorno, due stanze; Alviano, 2 stanze, stanzetta. SETTEMBRE: Tigor, Navali, stanza, stanzetta. NUOVI, Alviano, 2 stanze prontingresso. PASCOLI 4 stanze, 35.000. GHEGA ufficio 3 stanze. INIZIO CRISPI, locale mq. 100 affitta prontingresso IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 65 I

MAGAZZINI da 200 e da 550 mq. e locali affari affittansi stesso fabbricato centro città. Telefonare 90-960. 26884 I

MAGAZZINO libero mq. 160 affitto. Telef. 732657. 26958 I

MAGAZZINO interno via Ghega affittasi. Telefonare 51413. 26886 I

MAGAZZINO interno mq. trenta, Paganini 6, affittasi. Telefonare lunedì 37580. 48354 I

MAGAZZINO paraggi Giardino pubblico mq. 115 affittasi restaurato acqua corrente facilità parcheggio carico scarico merci. Telefonare 95477 dalle 14 alle 17. 48386 I

MONFALCONE affittasi grande magazzino centrale mq. 190, riscaldamento e servizi. Rivolgersi agenzia Pelizzoni 72892. 425 I

NUOVI (Ippodromo) stanza, cucina, servizi, terrazzette, affittiamo prontingresso. Alabarda, Spiridione 6. 48518 I

QUARTIERINO camera cucina affittasi 6500 compenso spese. Telefono lunedì mattina 50563. 48460 I

SCAMBIO quartiere zona viale Campi Elisi, I piano 2 camere grande cucina corridoio gabinetto tutti ambienti chiari possibile bagno armadio muro rimesso nuovo con più piccolo indifferente zona affitto 4800 piccolo rimborso spese. Telefonare 50692 dalle ore 11. 48598 I

SOLEGGIATO quattro camere servizi Viale vendesi direttamente. Telefonare 51571, 9-15. 26760 I

TRISTANZE cucina doppi servizi ampie terrazze zona panoramica residenziale affittasi 15 luglio. Telefonare 70969. 26820 I

UFFICI AMBULATORI centralissimi prima entrata indipendenti varie grandezze affittansi. AM.CO., S. Francesco 11, telefono 61203. 26806 I

UFFICI moderni razionali nuovo stabile paraggi Tribunale affittasi. Telefonare 762381. 26680 I

UFFICIO centrale nuovo tre locali, servizi vendesi. Telefonare 31811. 48574 I

L Rich. appart. bott. L. 60

APPARTAMENTINO camera cucina o due camere cucina cerca affitto marittimo. Telefonare 50235. 26798 L

APPARTAMENTO ammobiliato cercasi affitto 2-3 mesi per piccola famiglia. Cass. 50583 L SPI.

APPARTAMENTO affitto bistanze cucina servizi cercano sposi statali. Tel. 38926. 48556 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, bagno, centralnafta cercasi affitto inintermediari. Telefonare 33043 ore 14-17 feriali. 26746 L

CAMERA con focolaio, anche in scantinato cercasi. Cassetta n. 13607 L, SPI.

CERCASI affitto centrale salone, bistanze, ascensore, centralnafta, ultimi piani o villa. Telefonare lunedì 61768. 50609 L

CERCASI affitto appartamento per circolo 5-6 stanze e sala riunioni riscaldamento centrale primo piano centro città. Cassetta 26606 L SPI.

LOCALE paraggi stazione cercasi affitto per uso ufficio, possibilmente pianoterra. Telefono 31382. 29019 L

MAGAZZINO paraggi Ponterosso cercasi affitto. Tel. 29494. 48550 L

MAGAZZINO 500 mq. centrale con cortile cercasi affitto, telefonare 41575. 29129 L

M Vendite d'occasione L. 60

AFFARONE vendesi cucciolo pura razza, pastore scozzese (lassie). Presentarsi 26-27 c.m. via Rozmanova 4 Semedella (Capodistria). 50489 M

ARREDAMENTO completo ottimo stato piccolo negozio alimentari cedesi causa cessazione attività. Tel. 36145. 26778 M

CARROZZELLA Peg colore coloniale alta ottimo stato occasione vendesi. Telef. 91061 lunedì mattina. 48510 M

CARROZZELLA e passeggino ottimo stato vendonsi. Telefonare 57974 ore pasti. 26714 M

CARROZZELLA gemellare altra 4000 lettino macchina Singer vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 26862 M

CARROZZINA doppio uso, seggiolone e lettino vendonsi. Telefonare 91291 ore 9-14. 26716 M

COMPLESSO alta fedeltà Dual-Grundig vendo occasione. Telefonare 77438. 48372 M

COPERTORE coperta 2 piazze tre pezzi scendiletto macchina cucire tutto nuovo vendonsi. Tel. 48854 mattinata. 48580 M

CUCCIOLI pastori tedeschi bellissimi con pedigree; gattini persiani e siamesi vendonsi. «Casa del cane S. Francesco», via Valdirivo 24. 48570 M

FRIGORIFERI lavatrici cucine televisori ultime novità piccole rate mensili. Radio Grezar, v. Settefontane 13. 48548 M

MACCHINA Singer 18.000. Rientranti lussuose. Automatiche. Assortimento mobiletti. Riparazioni, scambi. Manzoni 4, Cosulli. Tel. 96925. 48022 M

MACCHINA Singer zig-zag occasionissima, Necchi, Borletti; assortimento mobiletti; rimodernature riparazioni garantite. Gramaccini, Barriera 10. 48520 M

MACCHINA Singer 36.000 zigzag occasione; altre diversi tipi. Rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 48338 M

MACCHINE per cucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasioni Singer. Delponte. v. Timeus 12. 41 M

MARMETTONI rimanenze varie svendonsi. Tel. 96634. 48412 M

OCCASIONE cuccioli setter inglesi vendo tel. lunedì 50506. 26930 M

OCCASIONE vendesi carrozzina seminuova. Tel. 78595. 26936 M

OCCASIONE macchina cucire marca Wilker nuovissima mai usata vendo 45.000. Tel. 67812 dalle 9-16. 48364 M

QUADRI antichi, specchio stile vendonsi. Falegname, via Tesa 61, tutti giorni. 48274 M

TELEVISORI delle primarie marche da lire 100.000 in poi. Frigoriferi lavatrici superautomatiche cucine miste gas luce sconti sino 50% a L. 3000 mensili. Radio Stella via Foscolo 5. 48542 M

TENDA campeggio grande 3 vani arredata installata campeggio Lignano vendesi. Tel 28640. 26896 M

TENDE, canadese fondo gomma e tipo capanna 4 posti vendonsi. Telefonare 64741. 48352 M

VENDESI sparherd a gas e legna, rivolgersi via Brunner 2, II, Facchinetti o telefonare n. 762060. 26920 M

VENDESI arredamento negozio stile svedese. Balamonti 51-A, orario negozio. 29017 M

VENDONSI occasione frigorifero Fiat 220 litri, bolliture elettrico tre piastre perfetto stato. Telefonare 221746. 48408 M

VENDONSI quadri a olio. Mari. Crispi 9. 26766 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO soprammobili, quadri, orologi pendolo, salotti, giacenze ereditarie, mobili in genere. Telefonare tutti i giorni 28551. 48498 N

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili, orologi, mobili, salotti antichi, giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 48452 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Tel. 95935. 48320 N

A. ACQUISTIAMO quadri, cineserie, orologi, salotti antichi, pianoforti, mobili vari. Telefonare lunedì 38196. 29015 N

ACQUISTO orologi pendolo quadri mobili usati ferri metalli. Telef. 23076. 48530 N

CERCASI macchina pulitura a secco da 15 kg., usata. Cassetta 50607 N SPI.

DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Telef. 95935. 48320 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A. LETTINI carrozzine seggioloni recinti cestine materassini guancialini grandioso assortimento poltroneletto 15.000, brandine 5.500, pancheletto 30.000, divanietto 25.000, armadiguardaroba portascarpe scale comodine ammalati 9.500, materassi Permaflex 15.000, attaccapanni 9000. Mobili singoli salottietto 85.000. Cucine matrimoniali soggiorni prezzi bassissimi Taraboschi 6. 49345 NN

ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, giardino, guardaroba, librerie, scrivanie, carrozzine, lettini, fasciatoi. Convenientissimo. Rossetti 4. 47140 NN

ARMADI guardaroba, librerie, mobili singoli su ordinazione, falegnameria via Crosada 11 (dopo via Teatro Romano) 26882 NN

ASSORTIMENTO cucine, soggiorni, mobili in genere, prezzi aggiornati. Mobilificio Limitanea 9. Falegnameria Ghirlandaio n. 16. 26812 NN

CAMERA matrimoniale ultravecchia ottima pranzo divanoletto letti ferro matermolle vendo da lunedì 15-18 Udine 40, secondo destra. 26926 NN

CAMERE due armadi completa occasione. Viale R. Sanzio n. 22. Falegname. 48490 NN

CUCINA completa usata L. 15 mila campo S. Luigi 9. 26954 NN

CUCINA con formica 18.000 ventrina 6000, vasca bagno, vendo. Bosco 12, magazzino. 26862 NN

CUCINE formica grande assortimento. Ordinazioni Ballarin, viale XX Settembre 53. 26814NN

CUCINE: assortimento vastissimo anche angolo, rustiche, tipo soggiorno, elementi singoli Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni: Polli, Petronio 32. 93 NN

DIVANO letto due piazze quasi nuovo vendesi lire 100.000 non trattabili visitare oggi mattinata. Tel. 42658. 48610 NN

DIVANOLETTO due piazze nuovo bellissimo vendesi. Telefonare 817301. 48176 NN

LUSSUOSO pianoforte, specchio stile compero console Luigi XV oggetti di valori artistici vendo, escluso rivenditora. Leanza, via Torino 28 (angolo Venezia). 2691 NN

MATRIMONIALE 98.000, assortimento lussuosissime grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 50559 NN

MATRIMONIALE completa 35 mila, armadio 5000, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 26862 NN

MATRIMONIALE 5 porte con specchi cucina americana, soggiorni, occasione. Viale R. Sanzio 22. Falegname. 48490 NN

MATRIMONIALE 5 porte nuova vendesi occasione Molinavento 47 falegname interno. 26908 NN

MATRIMONIALE 5 porte, 145 mila, altre comuni lussuose, tinelli, cucine, prezzi convenienti. Via dell'Istria 27, mobilificio Biecher. 26966 NN

MATRIMONIALE lussuosa, tinello teak, cucine prezzi mai praticati. Crispi 51, falegnameria 26892 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia, ratealmente. (Attenzione Bosco 36). 50559 NN

MOBILIFICIO Bruno fabbrica vendita cucine soggiorni. Fonderia 3 (Largo Barriera). 49273 NN

PIANOFORTE viennese mezza coda corde incrociate vendesi. Telefonare pomeriggio 48933. 26758 NN

STANZA pranzo stile viennese marmo cristalli vendesi. Telefonare pomeriggio 48933. 26758 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 12 O

(Continua in 14.a pag.)

A TORINO

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite.*

SERRA: corso Vitt. Em.
PRONOTTO: corso Vittorio
LIGURE: piazza C. Felice
ALLEMANDI: via Buozzi
ROSSO: piazza S. Carlo
PASQUALE: piazza S. Carlo
DAVICO: via Viotti
TROVATO: piazza Castello
SAF: n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4 della Stazione di Porta Nuova
SAF: Porta Susa

A ROMA

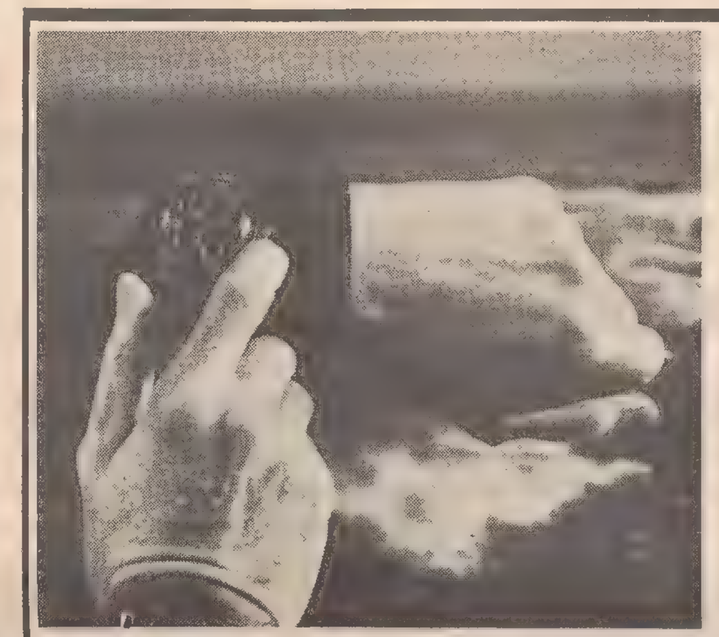
IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

GRASSI: via Volturno, piazzale Termini
SBARDELLA: portici - ferrovia via Cavour
CECCARELLI piazza Esedra
GIGLI: via Veneto
PIERONI: via Veneto
AMMANITI: via Veneto
MILLO: galleria Colonna
ALMETA: piazza Colonna
CENSI ORSI: piazza San Silvestro
PALMA: piazza Europa - EUR
SAF: n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5 n. 14 della Stazione Termini
PACINELLI: piazza Barberini angolo via Tritone

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite.*

CORAZZA: p.zza Acquaverde
PAGANETTO: p.zza Principe
GISELDA: p.zza Deferrari
MORCHIO: portici Accademia
GRAFFEO: piazzetta Labo
PATRINI: via XX Settembre Ponte
TRUSSI: piazza Fontane Marose
LAGOMARSINO: piazza Carignano
DRUSASICH: via Fiume
SAF: della Stazione di Porta Brignole
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione di Porta Principe





Mod. 25427
Subacqueo, automatico, datario. In acciaio inossidabile satinato, con bracciale estensibile. Lunetta girevole esterna per calcolare i tempi di immersione, tenuta garantita fino alla profondità di m. 1.000, ore e sfere ad alta fosforescenza.
L. 44.700

Vetta

UN OROLOGIO DI TEMPERAMENTO SPORTIVO

Un orologio Vetta, o più d'uno se volete, perchè Vetta ha tutti i modelli per ogni esigenza della vostra vita e della vostra personalità.

Vetta è preciso perchè è costruito con cura e scrupolosamente collaudato, Vetta dura a lungo perchè si avvale delle tecniche più avanzate ed è protetto dall'antiurto INCABLOC, Vetta è elegante perchè la sua bellezza è ispirata ad una linea che dura nel tempo.



Mod. 25418
Impermeabile, automatico, datario.
In acciaio inossidabile satinato. Quadrante argentato soleil, ore in acciaio sfere e punti luminosi.
L. 28.200

Mod. 25914
Come il Mod. 25418, placcato oro, fondo in acciaio inossidabile, quadrante argentato satinato, ore dorate e nere.
L. 27.900



Mod. 25423
Subacqueo, automatico, datario con lente d'ingrandimento.
In acciaio inossidabile satinato, cinturino Sub Equator inalterabile.
Lunetta girevole esterna per calcolare i tempi di immersione, tenuta garantita fino alla profondità di m. 150, ore e sfere ad alta fosforescenza.
L. 35.000

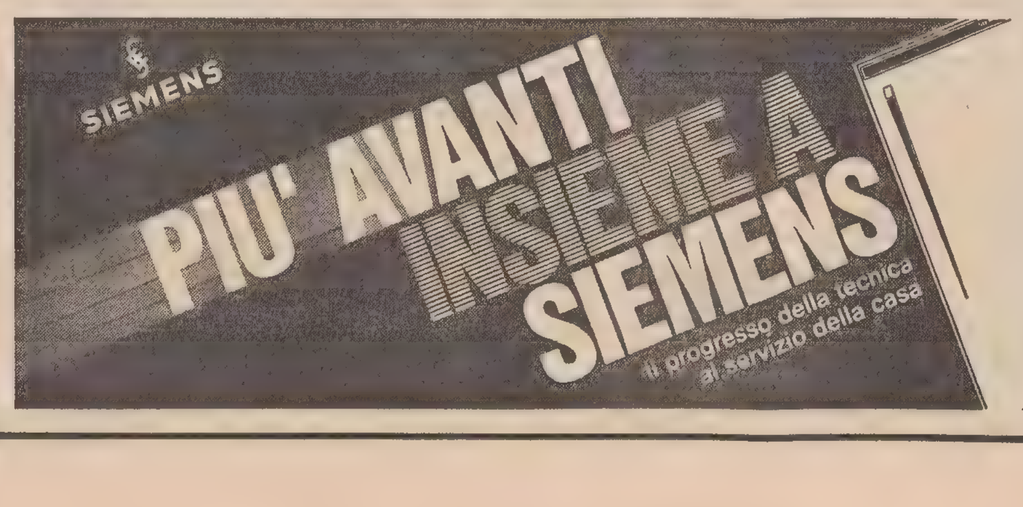


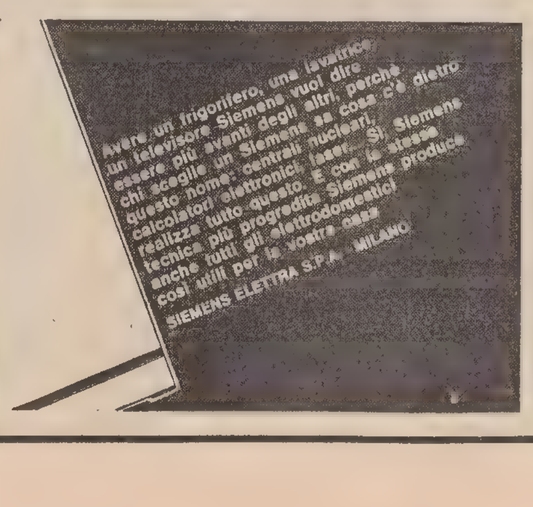
Mod. 28003
Impermeabile, in acciaio inossidabile, con bracciale estensibile. Quadrante argentato soleil, ore nere ed in acciaio, sfere e punti luminosi.
L. 23.700



Mod. 29404
Orologio subacqueo per Signora, datario con lente d'ingrandimento.
In acciaio inossidabile satinato con bracciale
Lunetta girevole esterna per calcolare i tempi di immersione, tenuta garantita fino alla profondità di m. 150, ore e sfere ad alta fosforescenza.
L. 39.500

V-3





SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DURANTE L'OPERAZIONE «GREELEY» SUGLI ALTIPIANI

Massacro nel Vietnam in otto ore di battaglia

Un'imboscata vietcong ha provocato un terrificante confronto Settantasei i morti americani non meno di 450 quelli comunisti

Saigon, 24

I portavoce militari di Saigon hanno dato notizia, stamane, di una grossa imboscata tesa giovedì da forze vietcong a un reparto di paracadutisti statunitensi sull'altopiano centrale del Vietnam, e che è sfociata in una delle più sanguinose battaglie della guerra: nei furibondi scontri, gli americani hanno avuto 76 morti e 25 feriti, mentre le perdite tra i comunisti, ammonterebbero a ben 450 uomini.

I paracadutisti, appartenenti alla 173.a Brigata aviotrasportata, hanno sostenuto il combattimento nella provincia di Kontum, sull'altopiano, e precisamente in prossimità di un villaggio abitato da bellicosi indigeni «montagnards», il cui atteggiamento durante il conflitto non è mai stato un modello di coerenza. La battaglia, durata otto ore, è stata uno dei primi combattimenti nel quadro dell'operazione «Greeley», intrapresa in questo settore appunto dalla 173.a Brigata, una unità scelta, inviata di rinforzo a Pleiku ai primi di giugno, per fronteggiare il peggioramento della situazione militare in quella regione.

Fino a giovedì, solo piccoli scontri avevano caratterizzato l'operazione «Greeley»: ma, alle 7.30 di quel giorno, una compagnia di paracadutisti, che aveva cominciato un'operazione di ricerca, si scontrava con una unità vietcong o nordvietnamita, che le aveva teso un'imboscata. L'unità americana veniva sottoposta a un nutritissimo fuoco di armi automatiche, e perdeva il contatto: un'altra compagnia americana, giunta dal Nord, cadeva a sua volta in un'imboscata, a soli 500 metri dalla prima compagnia. Una terza compagnia inviata di rinforzo riusciva a collegarsi con la prima solamente nel pomeriggio.

I vietcong si sottraevano alla lotta qualche ora dopo, ma gli scontri sporadici proseguivano: l'artiglieria e l'aviazione — con gli enormi «B-52» — si portavano in appoggio alle unità americane e, venerdì, all'alba, queste ultime potevano cominciare il rastrellamento del teatro di battaglia. Nella tarda mattinata, si segnalavano ancora sporadici combattimenti. Le forze americane scoprivano settantacinque rifugi fortificati vietcong, una cinquantina dei quali presentavano ancora tracce di sangue fresco.

Erano diversi mesi che una unità americana non era intervenuta in questo settore, dove erano state segnalate infiltrazioni vietcong caratterizzate da una ripresa dell'attività terroristica, da tiri di mortai, e da attacchi contro le rare squadre di pacificazione che operano nel settore di Dak To e di Dien Binh.

Stasera, un comunicato dello Alto Comando americano afferma che non è possibile enumerare le perdite dei vietcong o dei nordvietnamiti che hanno impegnato i paracadutisti americani, e si limita ad affermare che «non è stato stabilito nessun bilancio definitivo delle perdite del nemico». Tuttavia, dalle segnalazioni pervenute dalla zona di battaglia sembra che tra i comunisti — come si è detto — le vittime siano state non meno di 450.

IN UNA NOTA DIFFUSA ALLE NAZIONI UNITE

APPELLO VATICANO PER GERUSALEMME

Tutta la città e non soltanto i Luoghi Santi dovrebbero avere uno «status» internazionale

New York, 24

Il Vaticano ha chiesto l'internazionalizzazione di Gerusalemme per garantire il libero accesso ai fedeli di tutte le religioni ai Luoghi Santi della città. Nell'appello contenuto in una nota diffusa al Palazzo di vetro dall'osservatore permanente della Santa Sede, mons. Giovannetti, si sottolinea che soltanto «una amministrazione internazionale avrebbe l'autorità e il potere sufficienti per prevenire incidenti» nella Città Santa e per garantire, unitamente al libero accesso, «la conservazione dei Luoghi Santi che rappresentano un retaggio culturale e religioso di molte fedi». Gli israeliani, com'è noto, hanno proposto invece che per i Luoghi Santi si applichi una sorta di statuto speciale, e hanno dichiarato che sono contrari all'internazionalizzazione di Gerusalemme.

La nota del Vaticano, a quanto si è appreso, viene attualmente studiata con interesse dalle delegazioni latino-americane e da altre che rappresentano Paesi prevalentemente cattolici. La delegazione spagnola ha annunciato che l'Ambasciatore di Spagna all'ONU, Manuel Aznar, si pronuncerà nel dibattito all'Assemblea generale, a favore della internazionalizzazione della Città Santa.

Fra i commenti alla nota vi è stato quello del rappresentante francese, Roger Seydoux, il quale ha detto che finora il Governo di Parigi non ha preso posizione sul futuro di Gerusalemme, ma ha ricordato che la Francia «ha una forte tradizione cattolica di interesse ai Luoghi Santi». La Francia spera, ha detto l'Ambasciatore Seydoux, che emergerà «la più aperta e generosa soluzione del problema dell'accesso» a Gerusalemme. Nella nota si rileva che, mentre per i Luoghi Santi situati fuori Gerusalemme sarebbe sufficiente soltanto un controllo internazionale, nella città i templi e le moschee legati alla tradizione delle grandi religioni sono «così numerosi in ogni parte» che «non è possibile separare le due questioni, ossia quella di Gerusalemme e quella dei Luoghi Santi».

Frattanto al Palazzo di vetro si sono appresi ulteriori particolari sul progetto israeliano di statuto speciale per i Luoghi Santi. Stando a queste informazioni, raccolte da fonti latino-americane in conversazioni con rappresentanti di Tel Aviv, Israele, pur mantenendo la sua sovranità su tutta Gerusalemme, si impegnerebbe a fornire le seguenti garanzie per i Luoghi Santi: l'amministrazione delle chiese e delle moschee rimarrebbe nelle mani delle rispettive religioni, comprsa quella musulmana; i Luoghi Santi saranno protetti e amministrati in virtù di un accordo con le autorità israeliane di Gerusalemme, ma ciascun gruppo religioso avrà il potere di supervisione; i fedeli e i pellegrini avranno piena libertà di accesso ai luoghi di culto.

FALLITO UN TENTATIVO di aggressione a Duvalier

San Domingo, 24

Fonti informate di San Domingo hanno dichiarato che due negri hanno tentato di aggredire il Presidente della Repubblica di Haiti, Francois Duvalier, all'aeroporto di Port au Prince, dove egli si era recato a salutare la moglie, la figlia e il genero, colonnello Max Dominique, che partivano per recarsi in Europa. Le fonti hanno precisato che la polizia se-

I COLLOQUI DI GLASSBORO



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Glassboro — Johnson e Kossighin protesi l'uno verso l'altro durante i colloqui del «vertice»

RESPINTE DA STOPH le proposte di Kiesinger

Bonn, 24

Il Capo del Governo tedesco orientale, Willi Stoph, ha nuovamente respinto le proposte del Cancelliere Kiesinger tendenti a facilitare i contatti umani, culturali ed economici fra le due Germanie, affermando di essere disposto soltanto a trattative a livello governativo su «questioni fondamentali». Secondo Stoph, che partecipava a un comizio elettorale a Dresda, non è affatto vero che la RDT pone delle pregiudiziali all'apertura di trattative con la Repubblica federale: anzi, è «il Governo Kiesinger-Strauss ad esigere che ci pieghiamo dinanzi alla sua pretesa di parlare in nome dell'intero popolo tedesco».

Willi Stoph ha quindi sostenuto che, evidentemente, Bonn vuole escludere dal «dialogo» le questioni di importanza vitale, gonfiando artificialmente quelle secondarie, mentre «sarebbero necessarie trattative sulla normalizzazione dei rapporti fra i due Stati tedeschi e la difesa della pace. Secondo Stoph è proprio questo che vuole anche la stragrande maggioranza dei tedeschi occidentali, mentre divergenze d'opinione esistono soltanto fra i «dirigenti revanscisti di Bonn».

RECITA UN TARDIVO «MEA CULPA» IL GIOVANE SOVRANO GIORDANO

I «MOLTI ERRORI» DEGLI ARABI AMMESSI FRANCAMENTE DA RE HUSSEIN

«E' in gran parte nostra la colpa della disfatta» - In nessun modo Amman potrebbe rinunciare alla riva occidentale del Giordano o a Gerusalemme

Washington, 24

Re Hussein di Giordania ha raggiunto oggi in volo gli Stati Uniti per partecipare all'Assemblea generale dell'ONU: nei due scali intermedi, di Roma e Parigi, il giovane Sovrano arabo ha fatto alcune dichiarazioni che sono servite a illuminare gli osservatori politici sulla sua posizione nei confronti della crisi mediorientale e della grave situazione in cui si trova la Giordania dopo la "guerra-lampo" vinta da Israele.

Ma di particolare interesse è risultata un'intervista registrata da Husseim ad Amman e trasmessa già ieri sera da una stazione televisiva di Washington. Husseim, rispondendo a una domanda sulla possibilità che gli Stati arabi riconoscano «in qualche modo» l'esistenza di Israele come un fatto compiuto, ha risposto sibillinamente: «Non dico che sia possibile. Non dico che sia impossibile». Interrogato sul piano in "cinque punti" del Presidente Johnson, che invoca il diritto di tutte le Nazioni a esistere, il Re giordano ha detto: «Personalmente sono profondamente offeso per il fatto che questo problema sia trattato da estranei senza che il mondo arabo possa prendere posizione».

«La Giordania — ha proseguito Husseim — non può in alcun modo accettare la perdita della riva occidentale del fiume Giordano o di Gerusalemme». Egli ha quindi dichiarato che il mondo arabo ha commesso molti errori; «sfortunatamente gran parte della colpa della disfatta è nostra; noi, agli occhi del mondo siamo gli aggressori. Tuttavia — ha aggiunto Husseim — gli arabi hanno soltanto reagito alle mosse di Israele. Personalmente non credo che i piani di Israele siano abbandonati».

Il Sovrano ha quindi ribadito di non avere prove dell'aiuto anglo-americano ad Israele durante il conflitto. Husseim ha, infine, lanciato un appello affinchè i dirigenti arabi si riuniscano d'urgenza, per adottare una posizione comune, «affinchè questa non sia la fine della Nazione araba, ma l'inizio».

Oggi in Siria, intanto, nella prima dichiarazione ufficiale delle perdite provocate dalla guerra, il Ministro delle Informazioni, ha dichiarato che la Siria ha avuto 145 morti (tra cui 20 ufficiali) e 1898 feriti, 300 dei quali ustionati dal napalm. Non è ancora possibile determinare il numero dei siriani fatti prigionieri dagli israeliani. Il Ministro ha aggiunto che la Siria ha inflitto gravi perdite agli israeliani, ma ha detto di non essere in grado di indicare cifre. I siriani che hanno perduto o abbandonato le loro case in seguito ai combattimenti sono almeno 45 mila.

Zobi ha rinnovato le accuse agli Stati Uniti di aver aiutato Israele, al fine di modificare geograficamente e politicamente la carta del Medio Oriente: il Ministro ha condannato il comportamento della Granbretagna e della Germania occidentale, mentre ha elogiato quello della Francia, pur affermando che gli arabi si attendono ora qualcosa di più positivo da Parigi. Il Ministro ha caldamente elogiato l'appoggio dato agli arabi dall'URSS e ha ringraziato anche tutti gli altri Paesi comunisti, Cina compresa. Dopo aver escluso ogni possibilità di negoziati diretti o indiretti con Israele, il Ministro ha dichiarato che gli arabi continueranno la lotta.

Sempre a Damasco, la radio ha dato notizia oggi di un processo, per attentato alla sicurezza dello Stato, contro due ufficiali dell'esercito, che avrebbero accusato Inghilterra, Germania e, in particolare, gli Stati Uniti di averli aiutati nel loro intento. Secondo la radio, gli imputati, i maggiori Salim Hatoum e Badr Jumaa, hanno detto che gli Stati Uniti erano «il mandatario principale» di un piano di "invasione" della Siria con forze anti-governative, reclutate e istruite in Giordania.

Il processo davanti a un Tribunale militare ha avuto inizio, senza alcun preavviso, alla mezzanotte, e si è concluso nel corso della giornata. La sentenza non è stata ancora resa nota. In precedenza, si era saputo che i due ufficiali — che lo scorso settembre avevano cercato asilo politico in Giordania — erano rientrati in Siria due settimane fa, mentre infuriava la guerra tra Siria e Israele. I due erano stati arrestati quasi subito.

La radio ha affermato che i due maggiori hanno confessato che i servizi segreti inglese, tedesco e americano avevano ordinato loro di «eseguire il complotto» dopo lo scoppio della guerra. Addosso ad Hatoum, secondo la radio, è stata trovata una lista di «reazionari siriani», indicati per formare un nuovo Governo una volta che il colpo di stato avesse avuto successo. Secondo notizie diffuse a Beirut, Hatoum era rientrato in Siria dalla Giordania per mettersi a disposizione dell'esercito nella lotta anti-israeliana, dopo di aver appreso che il Governo aveva concesso una amnistia ai prigionieri politici.

UN MORTO E VENTIDUE FERITI, TRA CUI NUMEROSI AGENTI

Gravi disordini scoppiati a Hongkong

Hongkong, 24

Nuovi, gravi disordini sono scoppiati, la notte scorsa a Hongkong, nel tormentato quartiere di Kowloon, causando un morto e 22 feriti, tra cui 13 agenti: gli incidenti più gravi sono avvenuti a Canton Road, dove le forze dell'ordine hanno assediato per cinque ore un edificio occupato da manifestanti del sindacato di sinistra dei lavoratori della plastica e della gomma.

La polizia aveva circondato l'edificio dopo che due ispettori erano stati attaccati a colpi di sbarre di ferro: altri due agenti, accorsi in aiuto degli ispettori, hanno fatto uso delle armi e hanno ucciso un manifestante. Un altro agente è rimasto ferito durante l'assedio alla sede del sindacato. Nel frattempo, altri manifestanti incendiavano numerose automobili e lanciavano sassi contro gli agenti inviati di rinforzo e i vigili del fuoco.

Questa mattina, i sindacati di sinistra hanno lanciato l'ordine di sciopero generale nel settore dei trasporti pubblici di Hongkong; tuttavia, se si notano ritardi nei servizi degli autobus, le linee tranviarie funzionano regolarmente.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Hongkong — Due agenti con scudi di vimini e maschere antigas soccorrono un commilitone rimasto ferito negli incidenti

TERREMOTO A SKOPLJE Panico e danni alle case

Skoplje, 24

Una forte scossa di terremoto, preceduta e accompagnata da paurosi boati, è stata avvertita stamane a Skoplje alle 5.31 (corrispondenti alle 6.31 italiane). Svegliati di soprassalto e sotto l'incubo dei boati, i cittadini hanno abbandonato precipitosamente le case, in preda al panico, riversandosi nelle strade e cercando scampo nei giardini e nei parchi.

Il movimento tellurico, uno dei più intensi degli ultimi tempi (la sua intensità è stata calcolata pari al sesto grado della «scala Mercalli»), ha provocato danni a numerosi edifici, alcuni dei quali sono stati seriamente lesionati. Non si ha notizia di danni alle persone.

Secondo gli esperti del locale Istituto sismologico, il terremoto, il 637.o da quello che, all'alba del 22 luglio 1964, sconvolse la capitale della Macedonia jugoslava, si differenzierebbe dagli altri, registratisi negli scorsi mesi, e che sono stati classificati «di assestamento».

I VIGILI DEL FUOCO DI GENOVA IMPEGNATI NELLE RICERCHE

CACCIA CON I CONTATORI «GEIGER» A UNA MINUSCOLA CAPSULA DI RADIO

E' stata smarrita in un ospedale e forse è finita tra i rifiuti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 24

Squadre di vigili del fuoco, munite di contatori «Geiger», stanno cercando una capsula d'oro contenente dieci milligrammi di radio, smarrita l'altra sera nell'ospedale «Celesia» di Rivarolo. Le ricerche vengono condotte sia all'interno dell'ospedale sia a Castellazzo Bormida, dove vengono trasportati i rifiuti. Infatti, secondo i primi accertamenti, la capsula è probabilmente caduta a terra e, forse in mezzo a garze e cotoni, è finita nella spazzatura.

La capsula, che si trovava in un contentitore di piombo situato nella cassaforte del reparto maternità, ha la misura di un proiettile di rivoltella. E' lunga un centimetro e misura tre millimetri di diametro. Ha un involucro esterno d'oro; internamente è rifasciata di platino e di vetro: qui è racchiuso il radio. E' stata acquistata dala direzione sanitaria del «Celesia» nel 1960. Il suo prezzo, in quell'anno, si aggirava sulle 200 mila lire. Attualmente all'ospedale di Rivarolo ce ne sono in funzione tre (la quarta infatti è quella ora sparita). La capsula viene utilizzata principalmente per le ricerche sul cancro e applicazioni sui tumori benegni.

Il medico provinciale, dott. Morante, ha confermato che non esiste nessun pericolo per le persone che potrebero venire in contatto con la capsula. «La quantità di radio in essa contenuto — ha detto — è talmente minima da non poter causare nessun danno alle persone. Solo nell'ipotetico caso che la capsula sia stata rubata e si trovi da due o tre giorni a contatto della pelle di una persona (per esempio in una tasca dei pantaloni) può causare gravi ustioni. Comunque è sigillata — ha proseguito il medico provinciale — ed è molto difficile poterla rompere».

E' però possibile che il minuscolo proiettile radioattivo finisca in mano di qualche «curioso», il quale potrebbe tentare di romperlo. In questo caso la polvere di radio potrebbe provocare una irrimediabile azione di contagio. Per queste ragioni la direzione dell'ospedale «Celesia» ha avvertito le autorità sanitarie della scomparsa della capsula.

B. C.

IL MISTERO DEL REATTORE PRECIPITATO IN MARE

Dovuto a sabotaggio l'incidente di Blossburg?

Richiesto dalla società aerea l'intervento del F.B.I. Si sarebbe spezzata in volo la coda del «BAC 111»

Blossburg, 24

L'incidente aereo che ha causato ieri la morte di 34 persone presso Blossburg, in Pennsylvania, potrebbe essere imputabile a un atto di sabotaggio; il presidente della Compagnia «Mohawks Airlines», alla quale l'aereo apparteneva, ha chiesto infatti al Federal Bureau of Investigation (FBI) di aprire una inchiesta. Al direttore del FBI, il presidente della società aerea ha dichiarato che «sono state rilevate talune prove che fanno pensare che vi sia stato un atto di sabotaggio». Egli non ha precisato quali siano le prove a sua disposizione, ma ha affermato che esse sono state raccolte da incaricati della società, durante indagini tra i parenti delle vittime dell'incidente.

L'ipotesi del sabotaggio potrebbe essere avvalorata da quanto ha riferito un testimone oculare, il signor Carl Olson, di 47 anni. Secondo il quale l'aereo era già in fiamme prima di abbattersi, disintegrandosi, in una zona boscosa sul monte Bloss. «Era in fiamme quando ha sorvolato a bassissima quota la mia casa — ha detto Olson — e nell'urto contro il suolo è esploso».

Sulle cause del disastro non si hanno, comunque, precisazioni ufficiali: l'affermazione di un altro testimone oculare, secondo cui la coda del «Bac 111» si sarebbe spezzata mentre era ancora in volo, potrebbe far pensare a un cedimento delle strutture dell'aereo, ma si tratta solo di una congettura. D'altra parte, i testimoni non hanno parlato di esplosione in volo, ma solo di incendio. E' comunque accertato che al momento dell'incidente le condizioni meteorologiche nella zona erano più che favorevoli.

MUOIONO TRE PERSONE in uno scontro presso Lodi

Lodi, 24

Una donna in stato interessante e due uomini sono morti sulla via Emilia, tra Milano e Lodi, in seguito ad un incidente stradale. Altre due persone sono rimaste ferite.

I morti sono la signora Rosanna Trespidi Ravizzini, di 28 anni, il geometra Giovanni Grassi di 32 e l'industriale Francesco Riboli di 35. La macchina condotta da quest'ultimo ad un certo momento è sbandata, finendo contro una vettura nella quale si trovavano le altre due vittime, che proveniva in senso inverso, e proiettandola nel fossato che costeggia la strada. Sono rimasti feriti gravemente un meccanico che si trovava nell'auto dell'industriale, e il figlio del Grassi, Mauro, di due anni e mezzo.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il 21 giugno si è spento il nostro caro papà

ING.

Giovanni Nuschak

Ad esequie avvenute ne danno il doloroso annuncio le figlie con le congiunte famiglie STRUKELJ, DESCHMANN, BANCALARI, SCHEEL e NUSCHAK.

PAOLO de' GAVARDO e tutti i collaboratori della Società U.F.A.T. si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del loro indimenticabile Maestro e Capo.

† Il 24 giugno ha chiuso la sua esemplare esistenza il nostro caro

Giovanni Cochelli

Ne danno il triste annuncio la moglie, la mamma, i figli, la nuora, la sorella, i fratelli, gli zii, i cugini, le cognate, i cognati e i nipoti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 26 giugno alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La Direzione e il personale della IMPORTEX CHIMICI FARMACEUTICI S. p. A. - LABORATORI DON BAXTER S.p.A. - EUROSPITAL S.p.A., si associano al dolore della Famiglia per la scomparsa del loro apprezzato collaboratore e collega

Giovanni Cochelli

Si associano al lutto:
— GRAFICHE G. FULVIO

† Il giorno 23 giugno dopo lunga malattia è spirato serenamente, munito dei conforti religiosi, il nostro adorato marito e papà

Tullio Divari
insegnante a riposo

Ne danno l'accorato annuncio la moglie ERMINIA nata APOLLONIO, i figli GIULIO, ROMANO e LICIA con il marito NINO TOVAZZI e l'adorata nipotina FIAMMETTA e i parenti tutti.

Un grazie particolare al Primario prof. Enrico Tagliaferro, alle buone Suore e alle infermiere del Reparto paganti dell'Ospedale Maggiore.

I funerali avranno luogo oggi 25 giugno alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per espresso desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 24 giugno ha chiuso la sua lunga ed esemplare esistenza il nostro caro papà

Giovanni Tenze
di anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli GELINDA, MARIO, NORA, i generi, la nuora e i nipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì 26 giugno alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† **Giuseppe Achille**

non è più.

Lo piangono la moglie, i figli in unione ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 26 giugno alle ore 10.45 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T.F., via Zonta 3, telef. 38006)

Profondamente commossi dalle manifestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Nicolò

ringraziamo amici e tutti coloro che in vario modo vollero partecipare al nostro dolore.

Un grazie particolare alle Autorità, agli esponenti del mondo cantieristico ed armatoriale ed all'Italcantieri tutta.

Famiglia COSTANZI

Gli angosciati genitori del piccolo

Ferdi

che nella Scuola aveva trovato comprensione e guida, desiderano ringraziare di cuore il Direttore, il suo Maestro, la sua Maestra, gli alunni della IV A maschile e tutti gli altri alunni della Scuola Elementare «Scipio Slataper» per aver condiviso il loro dolore.

Esprimono inoltre la loro riconoscenza a quanti furono loro vicini.

La S. Messa di fine d'anno, sarà dedicata alla sua memoria.

Famiglia OSTROUSKA

Domani 26 giugno ricorre il II anniversario della scomparsa della nostra cara mamma

Ida Baldini ved. Millo

La famiglia la ricorda a tutti quelli che le vollero bene.

† Il giorno 23 giugno, assistita dai conforti religiosi, è mancata la

PROF. DOTT.

Anna de Stasio ved. Raimondi

già insegnante di matematica e fisica nei Licei

Ne danno il triste annuncio la figlia VITTORIA con il marito FERRUCCIO DEMANINS, il figlio CARLO con la moglie GERMANA, i nipoti PAOLO, DANIELA, ANDREA e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Primario prof. dott. Baldrati, alla dott. Gregorig ai Medici, a Suor Ezia e a tutto il Personale della Divisione Chirurgica dell'Ospedale civile di Gorizia che l'assistettero con amorevoli cure alleviandole, al limite delle possibilità umane e della scienza medica, le sofferenze, e confortandola fino all'ultimo istante.

Le esequie avverranno domani lunedì alle ore 8.30 nella Cappella dell'Ospedale civile di Gorizia.

Gorizia - Trieste
25 giugno 1967

†

Il giorno 23 giugno è mancato

Carlo Croci

Ragioniere Capo dell'Intendenza di Finanza a r.

A tumulazione avvenuta lo annunciano con profondo dolore i figli, la figlia, le nuore, la sorella, i nipoti e i parenti tutti.

Si ringraziano il medico curante dott. Italo Conforti, nonchè i sigg. Medici e il personale della III Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore per le assidue cure.

Un grazie di cuore alla sig.ra Noemi Di Orazio per l'amorevole assistenza.

Per espresso desiderio dello Estinto i familiari non prendono il lutto.

Trieste, 25 giugno 1967

(Primaria Impresa Zimolo)

† E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Sferza

Angosciati dal dolore ne danno la triste partecipazione la moglie PIERINA, il figlio GIORGIO e famiglia (assenti), le congiunte famiglie SFERZA, NANUT e ZIVEC e l'affezionatissima STEFI.

I funerali avranno luogo domani 26 giugno alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, telef. 38006)

† Il 23 giugno è mancata

Giuseppina ved. Verk nata Danev

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle, i nipoti e i parenti.

I funerali seguiranno oggi 25 giugno alle ore 11 dall'Osp. Maggiore direttamente per la Chiesa di Cattinara.

Un sentito ringraziamento vada ai sigg. Medici e al personale tutto della Div. Oncologica, nonchè al medico curante dott. A. Devetta.

(I.T.F., via Zonta 3, telef. 38006)

† Confortata dai SS. Sacramenti ha cessato di soffrire

Anna Bonivento ved. Negrini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio, unitamente ai parenti, le dolenti famiglie

NEGRINI - GIACON

Trieste - Padova

Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la perdita della cara Mamma

Vittoria

In modo particolare i colleghi dell'Ufficio del Lavoro, i Condomini di via degli Apiari 19 e le famiglie Kuselj - Longo, e i conoscenti tutti.

GIOVANNI DE ROSS

Profondamente commossi per la dimostrazione d'affetto che tanti amici hanno voluto esprimere alla nostra indimenticabile mamma

Pierina Varnerin

ringraziamo sentitamente quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare all'Ufficio Tecnico, ai colleghi e colleghe dell'Ospedale della Maddalena nonchè ai gentili condomini dello stabile di via Piccardi 34.

I figli ITALIA e LUIGI, e il genero MORARO

I genitori della piccola

Annamaria Durin

ringraziano tutti coloro che hanno preso così viva parte al loro dolore.

Un grazie particolare vada alle Reverende Madri dell'Ospedale Maggiore, nonchè ai Dirigenti e al personale tutto della Navigaz. Alto Adriatico.

Tre anni fa saliva al Cielo l'anima cara di

Elvira Grego - Goina

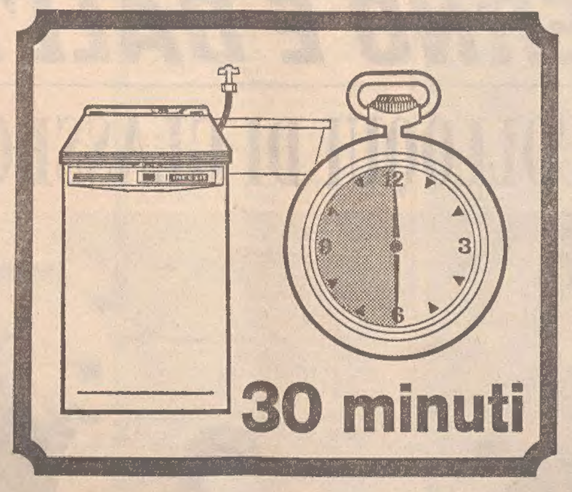
La sorella ROMANA e i familiari tutti la ricordano con affetto immutato.

Una S. Messa verrà celebrata alle ore 8, martedì 27 giugno, nella Chiesa di Roiano.

ULTIMA MODA - Filzi 21
ABITI MODELLI ESCLUSIVI STAGIONALI
PREZZI IMBATTIBILI
SPECIALITA' MAGLIERIE, GONNE E CAMICETTE

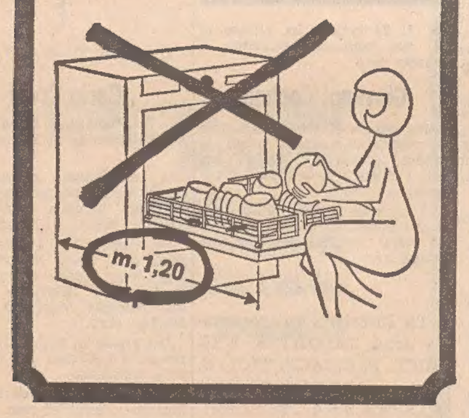


RAPIDITA'



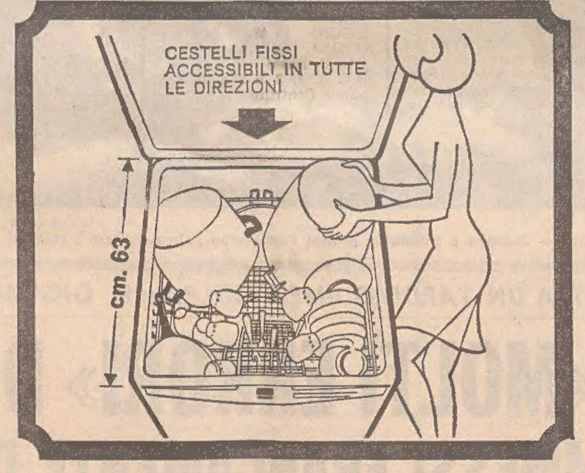


4 VALIDISSIMI MOTIVI PER PREFERIRE LA LAVASTOVIGLIE

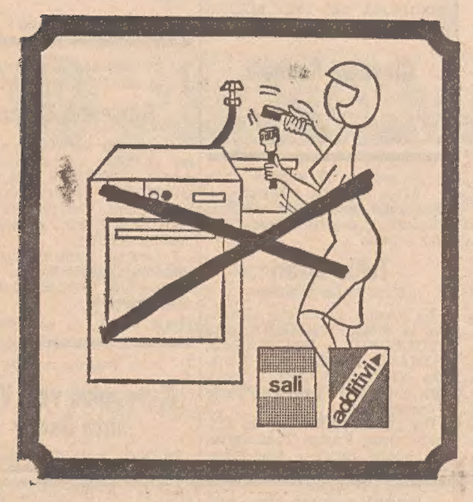


COMODITA'

NIENTE cestelli da manovrare
NIENTE sportelli fra i piedi

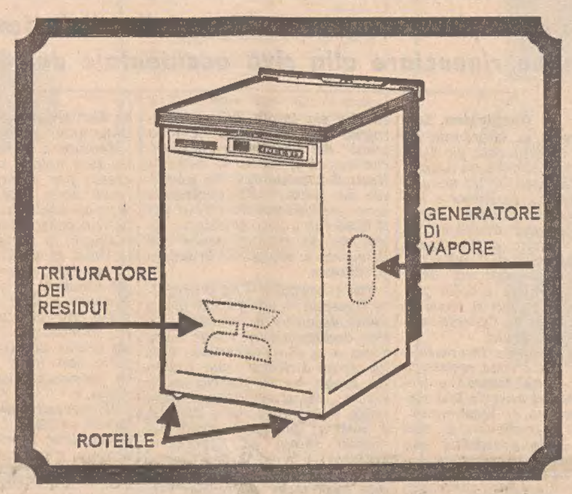


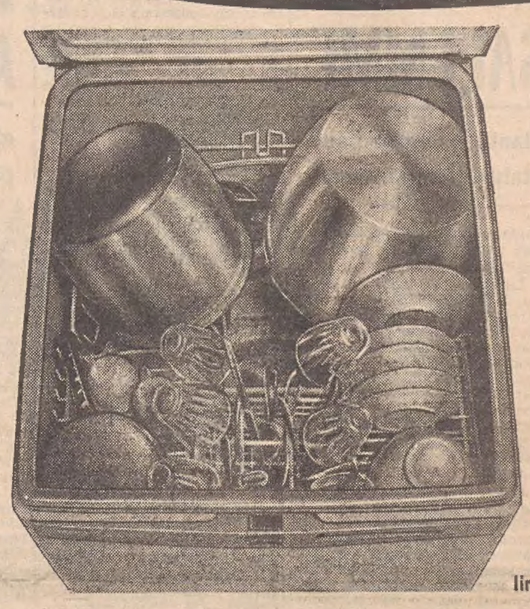
INDESIT



PRATICITA'

NIENTE filtri da pulire
NIENTE sali e additivi





L'UNICA CHE STERILIZZA A VAPORE SURRISCALDATO A 110° C. A FINE LAVAGGIO

lire 129.800

OO Alimentari L. 60

ACQUA minerale S. Pellegrino Recoaro Radenska Crodo Boario ed acque medicinali Fiuggi Sangemini Chianciano bibite e aperitivi delle migliori marche Pepsi-Cola consegnata a domicilio senza cauzione a prezzi convenientissimi. Telef. 40485. 48432 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

A sarte, per signora, a sartorie uomo, ad agenti vendita presso privati, affidiamo gratis campionario tessuti, biancheria, tappezzeria, coperte, tappeti, impermeabili, confezioni in renna. Prezzi vantaggiosissimi. Pagamento contrassegno. Cassetta 458 H SPI, Firenze. 5739 P

SOCIETA' italo-germanica cerca agenti provinciali introdotti accessoristi auto, garages, stazioni di servizio, per articolo nuovo, esclusivo, brevettato. Vengono presi in considerazione solo rappresentanti prodotti di marca, esperti e referenziati. Offronsi provvigioni elevate. Scrivere Casella 201/N SPI Milano. 5772 P

Q Auto, moto, cicl. L. 80

A.A.A.A.A. ABBIAMO in vendita Fiat 1500/C '66 e '62, 1100/D fine '65, 850 spider '66, Giulia spider '63, Volkswagen 1200 '63, Primula '65, Taunus 12/M, Consul 315, Giulietta TI '61, '59, 500/D, Bianchina furgoncino, 600/D '62, Bianchina panoramica, 1200 GL, 600 furgone, Giulia 1600 '63, Simca 1000 '64, Aermacchi '64 ql. 7 ribaltabile. Permute, rateazioni, Nordio 9. 48528 Q

A.A.A.A. RIBASSO di prezzi per le NSU Prinz 4 tipo lusso, 1000 S Typ 110 e SC, Prinz 1000 TT, economiche, veloci, raffreddamento ad aria, freni a disco, senza rodaggio, prontaconsegna, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, ritiro vetture usate, vendite e dimostrazioni Autosalone Catullo Fabiosevero 34, tel. 38820. 37 Q

A.A. PEUGEOT 404, Peugeot familiare 8 posti, Opel Rekord, Bianchina, favorevoli condizioni di pagamento. Autosalone Ban, via Genova 21. 48482 Q

A.A. PEUGEOT 404 iniezione, 404 carburatore, 204/1100 muove, consegna pronta, facilitazioni di pagamento fino 30 mesi. Concessionario Ban, via Genova 21. 48482 Q

A. BELLISSIME 1100 special '62 lusso, export '62, familiare 750 '64, '62, '60; 600 '59. Prezzi bassi con garanzia; via Flavia 47, autofficina. 26990 Q

A. INNOCENTI JM 3 '64, vera occasione vendo, condizioni pagamento. Autorimessa Baiamonti 56. 26876 Q

A. OCCASIONISSIME: Fiat 500 '61, '63, '64, '65, vendonsi dilazionate 30 mesi. Severo 34. 37 Q

E. SKODA. La 1000 che dà di più. Autosalone Derby. 1799 Q

E. SKODA. Prestigio, sicurezza, qualità, comfort. Autosalone Derby. 1799 Q

E. SKODA. Utilitaria solo per il prezzo competitivo ed i consumi. Autosalone Derby. 1799 Q

E. SKODA. Esposizione, dimostrazioni Autosalone Derby piazza Scorcola 3. 1799 Q

E. SKODA. Supervalutazioni del Vs. usato, favorevolissime condizioni di pagamento. Autosalone Derby. 1799 Q

ACQUISTEREI Fiat 500 giardiniera recente. Telefonare 50162 dalle 14 alle 15.30. 26822 Q

APE vendesi, via Tesa 63, officina. 48492 Q

APE 64 furgone perfetta privato vende. Tel. 58405. 26792 Q

AUTORADIO impianti su qualsiasi vettura da lire 28.000 in poi, a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 48542 Q

AUTOSALONE Fiegl Crispi 32/a Vetture usate selezionate: Fiat 500 D '64; 750 '63; 850 '65; 850 coupé Vignale '65; 1100 special '62; 1100 D '65; Dauphine '65; Simca 1000 '64; Giulietta TI '62; Giulia 1300 '65. Permute, facilitazioni fino a 24 mesi. 50625 Q

AUTOVETTURE perfette vari tipi vere occasioni presso distributore Mobil Fabio Severo. 48384 Q

BARCA passera lussignana 5 metri, vela e motore, ottime condizioni. Telef. 69351. 2385 Q

BARCA plastica kg. 55; lunedì concessionaria Opel, Ginnastica 56. 26974 Q

BARCA tipo guzzo doppia velatura, motore Wisconsin; rivolgersi Vittorio, Canottiera Ginnastica. 29053 Q

BATTERIE originali germaniche, precaria a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Telefono 725345. 48600 Q

BIANCHINA panoramica, fine '64, vendesi. Tel. 814317. 48624 Q

B.M.W. marca e vettura del signore. Concessionario esclusivo autorimessa Regina, via Raffineria 6. Telefono 725345 48600 Q

CANOTTI pneumatici Caballero turismo sport barche plastica, concessionaria Baroncelli Tesa 37. 26934 Q

CANOTTO pneumatico Pirelli Folaga vendesi. Telefonare Monfalcone 72804. 26832 Q

CARROZZERIA Tlustos, via Boveto 2/1. Specializzazione riparazioni. Verniciatura nitro e forno assortimento fodere. 28717 Q

CITROEN ID 19 1960 ottime condizioni vendesi con garanzia. Telefonare 762381. 26712 Q

CITROEN DC 19 1965 ottime condizioni vendesi con garanzia. Telefonare 762381. 26712 Q

DAF nuovo modello 44, veloce, scattante, moderna nella linea italiana, completamente automatica, ideale nel traffico intenso e instancabile sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39, tel. 24955. 48328 Q

DITTA M.A.R. via A. Diaz n. 13 vende: motori fuoribordo, entrobordo. Canotti Airone, Alcione Storm. Barche in plastica Calimero, Libellula Zeffiro e altre. Ogni accessorio per barca e motore. Prezzi e condizioni favorevoli. 28841 Q

FIAT 1100 ottimo stato vendesi causa partenza. Telefonare 3962 Gorizia. 318 Q

FIAT 600 occasione 100.000 vendesi. Roncheto 71/1, Pacor 9-13. 26894 Q

FIAT 750 ottimo stato 1962 vendesi. Telefonare 97310 lunedì. 48508 Q

FIAT 750, 1100 D, 1500, 1600 spider, Giulia super, Giulietta TI cloches, Cortina Lotus, Taunus 17 M, Consul 315, Anglia, Dauphine, DKW, Hillman, Simca vendonsi. Romagna 6. 48554 Q

FIAT 124 accessoriata, vendo privato. Telefonare 27542 ore 14. 26864 Q

FIAT 500 '65, perfetta, vendesi contanti 330.000. Telef. 79298. 26980 Q

FIAT 1100 D; 850 '65; Simca 1000 Fiat 1300, 1500, Austin A 40; Simca 1300, 1500; Giulia 1600; 500 '65, '64; NSU Prinz; 500 belvedere; 1100 familiare; 600 D '65; Opel Kadett; 600 a scelta; Fiat 124; 850 coupé. Minimo anticipo; rateazioni 30 mesi senza cambiali. Duplica, concessionario Simca, Lazzaretto Vecchio 12. 48620 Q

FIAT 1500 '61 vendesi. Via D'Angeli 13, autorimessa. 48502 Q

FIAT 1100 '56 e '60; Dauphine; Volkswagen '64; Iso '61, anche dilazionate vendonsi. Fabiosevero 34. 37 Q

FIAT 600 '59 occasione vendesi. Tel. 55041, 761831. 48342 Q

FIAT 600 D 1963 perfette condizioni vendesi da privato a privato. Telefonare 221071 dalle ore 9 alle ore 20. 50555 Q

FIAT 600 '60 km. 50.000 ottime condizioni vende impiegata. Tel. 33770 dalle 13.30 alle 14.30. 50589 Q

FIAT 600 '55, '56, '59, '60; dilazionate vendonsi; via Catullo 1. 37 Q

FIAT 750 '61, '64, '65, con facilitazioni pagamento, vendonsi, Fabiosevero 34. 37 Q

FIAT 500 anno '64 perfetta vendesi. Aquilinia, Bar Sportivo, domenica. 48152 Q

FIAT 1100 '58 revisionato, 18.000 km., vendo; via Piccardi 1, Bar. 26990 Q

FIAT 1100-103. Trattoria Simonic, via Nazionale n. 39, Opicina. 48276 Q

FLAVIA coupé pochissimo usata perfetta vendesi. Garage Riccardo, tel. 38013. 50587 Q

FORD Anglia 1963, ottimo stato, vendesi occasione. Rivolgersi via Scala 1, Gorizia. 318 Q

FORD Cortina bianca due porte come nuova lire 330.000. Telefono 810.320. 26836 Q

FORD Cortina 4 porte 1966 km. 6000 come nuova vendesi. Telefonare lunedì 762381. 26712 Q

FULVIA come nuova vendesi privato. Telefonare martedì tel. 65217. 26818 Q

GIULIA '64 cloche, visibile Buffet S. Daniele viale XX Settembre. 48552 Q

GIULIA Super '66 seminuova vende Savra, Fabio Severo 111. 109 Q

GIULIETTA Spider vendesi. Telef. 54158. 50571 Q

GUZZIGALLETTO vendo miglior offerente. Telefonare 0432 - 56472 ore ufficio. 50523 Q

LAMBRETTA «Special» '64, ottima, unico proprietario, 18.000 km. vendesi. Tel. 97333. 29075 Q

LAMBRETTA 50 senza patente vendesi occasione. Tel. 811828. 48366 Q

MERCEDES - La vettura spaziosa, confortevole sicura. Modelli vari. Consegne sollecite prove e prenotazioni. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 68101. 48328 Q

MERCEDES 190 1960. DKW 750 1961. Flaminia Pinin Farina coupé. Ford Cortina. Fiat 1400 vendonsi con facilitazioni pagamento. F.lli Nascimben, via Coroneo 41, tel. 68101. 48328 Q

MOTOCARRI Ape cassoni normali e allungati, rateazioni 30 mesi, assortimento usati. Vespagenzia telef. 28940. 49265 Q

MOTOFURGONCINO Guzzi p.ta 3 ql. cambio con moto o scooter. Tel. 93911. 26972 Q

MOTOSCAFI Chris Craft. La più grande fabbrica del mondo vi presenta 270 modelli 1967. Prove dimostrazioni e servizio tecnico presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 85 Q

MOTOSCAFO entrobordo 60 cavalli adatto sci vendesi. Telefonare Monfalcone 72804. 26832 Q

MOTOSCAFO Pinin 42 nodi motore americano quasi nuovo 150 cavalli particolarmente adatto sci acqua vendesi. Telef. 68401 ore ufficio. 48124 Q

MOTOSCAFO Bora Volvo 100 HP visibile Monfalcone Società Vela, vendesi. 500 Q

NSU Prinz 4 '64 e '65; Prinz 3 '61, con facilitazioni pagamento vendonsi. Catullo 1. 37 Q

NSU Prinz 1000 '64 e '65, unico proprietario, ottimo stato, con dilazione vendonsi, v. Catullo 1. 37 Q

OCCASIONISSIMA nuovo Spider 1600 da immatricolare vende SAVRA Fabio Severo 111. 109 Q

OPEL Record 1963, 600 1962, 500 1963, 1962, Bosco 20. 26800 Q

PRIMULA vendesi ottima occasione. Telefonare 730882. 26888 Q

PRIVATO vende a privato 1100 '58, perfetta. Tel. 44139. 26978 Q

PRIVATO vende Fiat 1200 1960, Volkswagen 1964 presso bar Comandini via D'Alviano n. 3. Tel. 730297. 48606 Q

PRIVATO vende Fiat «1100» H lusso completamente revisionata. Telefonare 97249. 29001 Q

RATEALMENTE vendonsi giornalmente ogni tipo Fiat 1100, Bianchina Special, Fiat 1300, Giulia 63. Bar Guglielmo, via San Marco 2. 26788 Q

ROULOTTES A.r.c.a.: roulottes di classe per persone di classe, 18 modelli, esposizione. Chi si contenta cerca una roulotte, chi se ne intende vuole una A.r.c.a. perchè chi dice A.r.c.a. dice qualità. Autosovrana, Giustiniano 6 7 Q

ROULOTTES Nardi Torino, perfette, confortevoli, sorprendenti. Prenotazioni in Fiera. 26992 Q

ROULOTTE? Sì, però la Chiocciola, perchè confortevole a prezzo conveniente, 5 modelli, presso Reflex, Valdirivo 24.

SPIDER Giulietta vendesi negozio d'Ercole, via Coroneo 14. 48156 Q

TRICICLO a motore con cassone, efficientissimo, vera occasione compero. Scrivere Cassetta 48308 Q SPI.

TRIUMPH berlina 1250 anno 65 unico proprietario vendesi. Telefonare 733397. 50591 Q

VENDESI barca (cutter) sei metri. Dott. Pilepich, Abbazia, Veprinachki 5, tel. 71077. 29057 Q

VENDESI Bianchina panoramica anno 1963 km. 44.000 250 mila trattabili. Telefonare al 34296 ore 14-15. 48170 Q

VENDESI o permutasi Giulietta '65, cambio cloche, anche dilazionando; via F. Severo 22, telefono 69013. 29097 Q

VENDESI passera m. 4,30, motore, coperta. Rivolgersi Società Triestina Vela, custode. 48300 Q

VENDESI Giulia 1600 TI agosto 1963, cambiasi con piccola cilindrata. Tel. 40518 ore 8-13. 26854 Q

VENDESI piccolo motoscafo con motore fuoribordo Johnson HP 6. Tel. 67694. 29051 Q

VENDESI Giulietta sprint. Officina San Giacomo Monte 20. 48506 Q

VENDESI APE rimessa nuovo. Visitare Ghirlandaio 7, elettroauto. Tel. 40256. 50547 Q

VENDO Vespa 150, Koren via S. Forti 58. 26988 Q

VENDO Bianchina furgone facilitazioni, via Pascoli n. 10. 26782 Q

VENDO Mosconi noleggio, possibilità maggior guadagno. Porticiuolo Cedas. Schober Mario, Androna S. Saverio n. 3. 26826 Q

VENDO Austin A 40 1961. Telefonare 40518 ore 8-13. 26854 Q

VENDO occasionissima Vespa lire 20.000. Tel. 811880. Pizzignani. 48324 Q

VENDO Topolino C lire 60.000. Telef. 57500. 26982 Q

VENDONSI Flavia 1500, 600 D '63, distributore Vecal, via Piccardi, 46. Tel. 41756. 26912 Q

VESPA GS '63 24.000 km. vendesi 60.000 dalle 9-12, via Cantù 27/I. 29061 Q

VESPA per l'estate, verniciata, revisionata 22.000 privato vende. Tel. 58405. 26792 Q

VESPA 125, accessoriatissima, rateizzando, vendesi. Sanco, Milano 16. 26974 Q

VESPAGENZIA telefono 28940 rateazioni 30 mesi senza acconti per i nuovi modelli Vespa. Assortimento Vespe motocarri e autovetture usate. 49265 Q

VOLKSWAGEN usate '62, '63, '64, visionabili presso Dinoconti, Coroneo 33. 26712 Q

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi informazioni prove Dinoconti, Coroneo 33. 26710 Q

VOLKSWAGEN 1963 perfetta km. 56.000 unico proprietario vendesi. Telefonare 31056 ore ufficio. 48496 Q

500 Familiare occasione vendo 93227. 48572 Q

«500» '63 vendesi via Giulia 43 AGIP, tel. 77939. 50581 Q

«600» unico proprietario vera occasione vendesi. Telefonare 31084 lunedì. 48284 Q

600 D furgone, Bianchina '63, Volkswagen '65, 1300 '63, vendo Aut. Mauro, Vespucci 4. 48594 Q

850 bella vendesi L. 550.000. Tel. 44663. 48440 Q

850 FIAT, 700 B.M.W. Luxus, Kadett A, Ford 17M familiare. Autorimessa Regina, via Raffineria 6. 48600 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A. PRESTITI concedonsi impiegati in 24 ore. 12 per cento annuo. Rateazioni fino 18 mesi e mutui ipotecari. Immobilfina 24566, Mazzini 19; orario 12.30-16.30, sabato 9.30-12.30. 48462 R

AFFARONE! Salone barbiere vendesi compreso condominio 1.200.000 trattabili. Tel. 31589. 29031 R

ALIMENTARI vasta licenza rione popoloso affidasi in gestione. Cassetta 2401 R, SPI.

BAR alcoolico bene avviato vendesi. Telefonare mattinata 9-11 55184. 29047 R

BARBIERE per affidargli bottega in consegna cerco. Tel. 51625. 26728 R

CERCASI piccola esposizione per bruciatori in negozio elettrodomestici con partecipazione vendite. Telefonare al 36543, Trieste. 50611 R

DAREBBESI in consegna latteria panetteria pasticceria fiaschetteria (2 fori) Salita Gretta 6 (tel. 24392, 77969). 29039 R

DROGHERIA avviata vendesi. Indirizzo SPI. 48466 R

FINANZIAMENTI senza garanzia ad impiegati, statali, parastatali, grandi aziende, aperture credito a commercianti, artigiani. Rapidità, riservatezza, Confaits 61697, Ponterosso 3, orario 9-13. 65 R

FINANZIAMENTI vari, amministrazioni, ricupero crediti. Studio ragioneria tel. 68659. 26976 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julian» piazza Tommaseo 2. 48474 R

FRUTTA verdura incasso controllabile, arredamento nuovo, vastissima licenza vendo, vera occasione. Cassetta 48450 R SPI.

GESTIONASI officina spaziosa attrezzata riparazioni auto altro genere. Telefonare 39620. 48334 R

LATTERIA-BAR zona centrale cedesi con licenza. Tel. 93001 orario ufficio. 48388 R

LOCANDA centralissima ottimo reddito cedesi Cassetta 26940 R SPI.

MERCERIE ricami centrale vasta licenza cedesi merce compresa ottimo affare. Cassetta 48192 R SPI.

MONFALCONE vendesi o cedesi in gestione bar moderno posizione centrale. Telefonare agenzia Pelizzoni 72892. 420 R

NEGOZIO elettrodomestici avviato cedesi affittanza. Telefonare 55421. 50579 R

PANETTIERE qualificato cerca panificio in gestione. Tel. 91051. 48344 R

PRESTITI concedonsi proprietari autoveicoli. Massima riservatezza. Telef. 35904 lunedì. 26706 R

PROFUMERIA centralissima avviata, ottima occasione cedesi. Immobiliare Lorenza tel. 734257 26906 R

PULISECCO moderna avviatissima unica rione vendesi. Trattative dirette. Telefonare ore negozio 24622. 48356 R

PULISECCO tradizionale attrezzata vendesi causa malattia. Informazioni 50283. 50585 R

REPARTO gastronomia grande supermercato affidasi in gestione a persona competente. Cassetta 2437 R SPI.

RIVENDITA pane, dolciumi, bibite, vini, liquori. Cedesi; telefonare 30077 lunedì. 48548 R

ROSTICCERIA e negozio abbigliamento bene avviati vendonsi. Telefonare 96085 o 28522. 26730 R



gioca TOTIP

Tutta la produzione INDESIT alle più vantaggiose condizioni presso la Concessionaria UNIVERSALTECNICA CORSO GARIBALDI 4

ZINI
COMPLESSO RESIDENZIALE via Giulia
IMPRESA ING. S. ZINI E FRATELLI - TEL. 61-116

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Galileo» 6-7 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 3-7 da Venezia, Brindisi per Sud Africa. «Sun Palermo» 28-6 da Venezia, Bari per il Sud Africa. «G. Zeta» (straord.) verso 26 giugno da Livorno, Napoli, Genova per Sud Africa. «Victoria» verso prima decade di luglio da Trieste, Venezia, Brindisi (itinerario da stabilire). «Viminale» verso 23 giugno da Trieste, Venezia, Napoli per India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Livenza» verso 1.o luglio da Trieste, Venezia per India-Pakistan, Costa Occid., Costa Orientale. «Isonzo» verso 23 giugno da Genova, Marsiglia per Africa Occidentale, Congo, Angola. «Geremia» (straord.) verso 24 giugno da Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occ., Congo, Angola. «Piave» verso 9 luglio da Venezia, Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occid., Congo, Angola. «Piave» verso 9 luglio da Venezia, Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Africa Occ., Congo, Angola. «Arcturus» (straord.) verso 24 giugno da Livorno, Napoli per Africa Orientale.

Posizione delle navi: «Africa» 24-6 part. da Port Elizabeth per Capetown. «Adige» 23-6 in part. da Durban per Dakar. «Antonio» 22-6 part. da L. Marques per East London. «Aquileia» 23-6 in part. da Douala per Pointe Noire. «Asia» 25-6 in part. da Singapore per Bombay. «Caboto» 15-6 part. da Napoli per Durban. «Cellina» 16-6 part. da Colombo per Durban. «Esquilino» 22-6 part. da Cochin per Durban. «Galileo» 25-6 in part. da Las Palmas per Messina. «Europa» 23-6 part. da Las Palmas per Brindisi. «Indiana» 22-6 part. da Calcutta per Chittagong. «Isarco» 20-6 part. da Napoli per Durban. «Isonzo» 24-6 in part. da Genova per Marsiglia. «Livenza» 2-7 in part. da Trieste per Venezia. «Marco Polo» 20-6 part. da Hong Kong per Pusan. «Marconi» 25-6 in part. da Durban per Fremantle. «Mirto» 26-6 in arr. a Durban. «Palatino» 22-6 arr. a Singapore. «Piave» in arr. a Dakar. «Quirinale» 25-6 in arrivo a Singapore. «Risano» 23-6 in part. da Port Sudan per Massaua. «Rosandra» 22-6 arr. Abidjan. «Ut Prosperatis» 21-6 part. da Dakar per Durban. «Ut Eatis» 23-6 in part. da Durban per Pireo. «Vespucci» 23-6 in arrivo a Durban. «Usodimare» 14-6 part. da Singapore per Tanga. «Victoria» 20-6 part. da Capetown per Las Palma. «Viminale» 23-6 part. da Trieste per Venezia. «Geremia» 24-6 in part. da Napoli per Livorno. «Franco Zeta» 13-6 part. da Genova per Beira. «Sun Palermo» 29-6 in part. da Venezia per Bari. Giancarlo Zeta» 26-6 in part. da Genova per Livorno. «Vivaldi» 23-6 in part. da Mombasa per Dakar.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Raffaello» 29-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C. Colombo» 30-6 da Trieste per Venezia, Pireo, Messina, Palermo, Napoli, Algeciras, Halifax, New York. Arr. 13-7. «Michelangelo» 7-7 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 15-7. «L. da Vinci» 7-7 da Palermo per Napoli, Genova, Cannes, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, New York. Arr. 19-7. «Augustus» 17-7 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Las Palmas, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 3-8. «Rossini» 13-7 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 10-8. «G. Ferraris» circa 27-8 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Malaga, Cadice, Centro America. Nord Pacifico. «Tritone» circa 20-7 da Trieste per Venezia, Genova, Marsiglia, Dakar, Sud America.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 23-6 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. Arr. 1-7. «Raffaello» 25-6 arr. Genova. «L. da Vinci» 21-6 part. Lisbona per Halifax, New York. Arr. 27-6. «C. Colombo» 25-6 part. Pireo per Venezia, Trieste. Arr. 27-6. «Augustus» 25-6 part. Rio de Janeiro per Las Palmas, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «G. Cesare» 17-6 arr. Napoli. Ripart. 26-6 per Genova, Cannes, Barcellona, Las Palmas, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 13-7. «Rossini» 24-6 part. Tenerife per Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 1-7. Donizetti» 24-6 part. Antofagasta per Valparaiso. Arr. 26-6. «Verdi» 23-6 part. Barcellona per Tenerife, La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 18-7. «G. Ferraris» 20-6 arr. Trieste. «A. Pacinotti» 18-6 part. Curaçao per Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 20-6 part. La Libertad per Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Vancouver. «A. Volta» 21-6 arr. Harmac. «Fineo» (noleggiata) 11-6 part. Curaçao per Genova, Livorno, St. Louis du Rhone, Napoli, Ancona, Venezia, Trieste. «Nereide» 12-6 part. Dakar per Montevideo, Buenos Aires.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Illiria» 26-6 ore 24 da Trieste per Venezia, Spalato, Corfù, Candia, Rodi, Mikonos Delos, Pireo, Itea, Ragusa. «Messapia» 27-6 ore 17 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 29-6 ore 23 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «Loredan» verso 29-6 da Genova per Torre Annunziata, Pireo, Lattachia, Beirut, Mersina (ev.), Izmir, Deringa (ev.). «San Giorgio» 28-6 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Vicenza» verso 1-7 da Trieste per Venezia, Bari, Durazzo, Brindisi, Pireo, Istanbul, Salonicco.

Posizione delle navi: «Ausonia» a Trieste. «Esperia» in navigazione Alessandria - Siracusa. «Enotria» a Trieste. «Messapia» a Genova. «San Giorgio» a Brindisi, prosegue per Venezia. «San Marco» in navigazione Napoli - Pireo. «Bernina» a Trieste. «Brennero» in navigazione Catania - Alessandria. «Stelvio» a Lattachia. «Illiria» a Trieste. «Appia» in servizio traghetto Brindisi - Grecia. «Palladio» ad Adalia. «Chioggia» in navigazione Salonicco - Beirut. «Loredan» a Marsiglia. «Udine» in navigazione Genova - Napoli. «Vicenza» in navigazione Salonicco - Venezia.

Prossimi arrivi a Trieste: «Bernina» 25-6. «San Giorgio 26-6. «Vicenza» verso 28-6.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «C. Messina» 7-7 da Trieste per Venezia, Ancona, Bari, Catania, Malta, Messina, scali del Tirreno, Barcellona, Tarragona e Valencia. «C. Catania» 7-7 da Trieste per Venezia, Bari (Brindisi), (Gallipoli), Crotone, Reggio Calabria, Messina, Siracusa, Catania, Malta (Tripoli) e scali del Tirreno. «Cagliari» 7-7 da Trieste per Napoli, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI CORSO COSTRUZIONE appartamenti centralissimi, 1-2-3 stanze, cucina, doppi servizi, ogni comforts moderno, PAGAMENTO DILAZIONATO. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CASTAGNETO CASA NUOVA PRONTINGRESSO tre stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, 8.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI F. SEVERO CASA NUOVA PRONTINGRESSO due stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, balconata, ripostiglio, ascensore, centralnafta, 7.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CENTRALISSIMI PRONTINGRESSO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta, eccezionali condizioni di pagamento. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI COSTRUZIONE INIZIATA BELLISSIMA POSIZIONE CENTRALE appartamenti 1-2-3-4 stanze, cucina, doppi servizi, tutti comforts moderni, acqua calda centralizzata, PAGAMENTO DA ACCORDARSI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI PRONTINGRESSO CASA NUOVISSIMA 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, armadi muro, ascensore, centralnafta, 5.900.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI XX SETTEMBRE CASA NUOVA cucina, doppi servizi, ripostiglio, COMBINAZIONE 3 stanze, armadi muro, poggiolo, ascensore, centralnafta 8.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDIAMO LOCALI D'AFFARI IN CASE NUOVE GIA' AFFITTATI PER INVESTIMENTO CAPITALE CON REDDITO ANNUO 10% DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CASTAGNETO COMBINAZIONE CASA NUOVA PRONTINGRESSO matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, centralnafta, 4.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CASA NUOVA 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ascensore, centralnafta, cantina, 5 milioni. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CORSO COSTRUZIONE CONSEGNA PRIMAVERA '68, bellissima posizione centrale, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina, servizi semplici e doppi, centralnafta, ascensore, autorimessa, balconate, tutti i comforts moderni, mutuo bancario, dilazioni extra mutuo. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI COSTRUZIONE AVANZATA PROSSIMA CONSEGNA bellissimi appartamenti, 2-3 stanze, cucina, soggiorno, bagnogabinetto, poggioli, ascensore, centralnafta, autorimessa, acqua calda centralizzata, prezzi di assoluta concorrenza, facilitazione di pagamento. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI TERRENO SISTIANA 1300 metri quadrati, bellissima posizione. DOMUS IMMOBILIARE. GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CASETTA SCOGLIETTO CON DUE APPARTAMENTI totale, 4 stanze, 2 cucine, doppi servizi, centralnafta, balconata, giardino, 8.000.000. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI VILLA BASOVIZZA PRONTA CONSEGNA 2 appartamenti, residenziali, da 4 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, parco, giardino, tavernetta, COMPLETAMENTE RIMESSA A NUOVO VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI VILLA PADRONALE OPICINA 7 stanze, cucina, 3 bagni, salone, ripostiglio, parco giardino alberato, garage, terrazza, appartamento custode. VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili 2, 3, 4 stanze più servizi, finiture lussuose, comforts moderni, prezzi convenienti, consegna immediata, facilitazioni pagamento, vende direttamente Impresa Visite giorni feriali. Fabio Severo 93 pianterreno. 26960 S

A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» signorile complesso residenziale nel bellissimo parco tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi ultimi appartamenti 5 stanze, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 26750 S

A.A.A.A.A. ROIANO vista libera vendonsi appartamenti da 1-2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzini, ascensore, centralnafta. Mutui fino 70%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 26752 S

A.A.A.A.A. SCORCOLA-ROMAGNA (via Cantù) palazzina in posizione incantevole, vista città-golfo, vendonsi PREZZI CONVENIENTI ultimi appartamenti 5 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, GIARDINO. Facilitazioni pagamento fino 70%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 26750 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI iniziata costruzione palazzine nel nuovo complesso-giardino «Erre», VISTA MERAVIGLIOSA SU CITTA' e GOLFO. Prenotansi appartamenti da 2-3-4 e più stanze, con ricchi servizi e signorili finiture, ampie terrazze. Disponibili pure ATTICI (mq. 136) con terrazze di 160 mq. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 26752 S

A.A.A.A.A. BARBARIGA ANGOLO SALTUARI (Roiano) vendonsi ultimi appartamenti soleggiatissimi, moderni, 2 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 26750 S

A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA (Capolinea «L»), vendonsi soleggiatissimi, moderni 1-2-3 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Quota contanti da L. 1.400.000, rimanenza mutui fino 20 anni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-9. 26750 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA, prossimo inizio costruzione appartamenti modernissimi, SOLEGGIATI VISTA MARE da 2-3 stanze, servizi, ascensore, centralnafta. CONTANTI 30%, MUTUI 70%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 26748 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'EREMO (Rossetti) vendonsi ultimi 2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Mutui fino 70 per cento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 26750 S

A.A.A.A.A. VIA D'ALVIANO angolo VIA BATTERA posizione tranquilla soleggiatissima, costruzione iniziata appartamenti 2-3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ascensore, ampi poggioli. Ottimi prezzi. CONTANTI 30% E MUTUI 70%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 26748 S

A.A.A.A.A. VIA DIAZ (adiacenze piazza Unità) prossima consegna, vendonsi modernissimi appartamenti 3-4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Disponibile anche ATTICO con vasto salone, 5 stanze, cucina, tripli servizi, terrazze. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 26750 S

A BOLOGNA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre
GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA: via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI: piazza Maggiore
GASPARI R.: piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli
BOSCHI: via Marconi
RAMINI: via Marconi ang. via U. Bassi
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione Centrale

A.A.A.A.A. VISTA PANORAMICA SU CITTA' E GOLFO, zona tranquilla, prossimo inizio costruzione, a opera di primaria impresa di palazzine con appartamenti 2-3-4 stanze, servizi, BOX MACCHINA, centralnafta, ascensore. CONTANTI 30%, MUTUI 70%. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 26748 S

A.A.A.A. RATEALMENTE 38.000 mensili, con solo acconto di lire 600.000, vendonsi appartamenti 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. ALTRI da 1, 3, 4 stanze. Meravigliosa posizione soleggiata, tutti comfort. Consultateci ADRIATICA Mazzini 30. Escluse telefonate. 48582 S

A.A.A. APPARTAMENTO Eremo (inizio) 3 stanze cucinetta doppi servizi giardino centralnafta. M. PRAGA-Soncini nuovo ultimo piano 2 stanze soggiorno cucinino servizi tutti comforts. SETTEFONTANE 2 stanze soggiorno ascensore centralnafta. Vende IMMOBILIARE GIULIANA P.zza Dalmazia 3. 26690 S

A.A.A. COMMERCIALE prontingresso 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli VISTA MARE centralnafta vendesi 6 milioni 800.000. NISTRI tel. 23382 S. Francesco 18. 48584 S

A.A.A. INIZIO FABIO SEVERO appartamento signorile VI piano stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti comforts vendesi NISTRI. Tel. 23382 S. Francesco 18. 48584 S

A.A.A. BAIAMONTI-Salvi appartamenti pronti 2-3 stanze servizi tutti comforts. Prezzi convenientissimi. Facilitazioni pagamento. MUTUI VENTENNALI. GRETTA ultimi appartamenti 3 stanze salone massimi comforts mansarde garage. Vende IMMOBILIARE GIULIANA P.zza Dalmazia 3. 26690 S

A.A.A. NEL complesso «NUOVA TRIESTE», con facilitazioni mutuo legge 1022, interesse 5.50 per cento, appartamenti funzionali 2 stanze, soggiorno, cucina, servizi moderni, poggiolo, box auto, a prezzi di eccezionale convenienza. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 97 S

A.A. CONDIZIONI STRAORDINARIE. Appartamenti 1-2-3 stanze, servizi, ogni comfort. Acqua centralizzata. Contanti 1.900.000. Rimanenza 20 anni. VISIONE PROGETTI ESPERIA. Imbriani n. 8 - 29235. 48472 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti palazzine signorili REVOLTELLA, S. LUIGI, S. GIACOMO, FABIOSEVERO, varie grandezze, poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta. Mutui 30 anni. Visione progetti San Lazzaro 3. 68810. 50621 S

A. ACIT. MOLINAVENTO ultimi stanza, soggiorno, servizi, due stanze, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta, 4.500.000. INVESTIMENTO panoramico 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, affittaro 33.000 vendesi, AFFARE. SALITA PROMONTORIO salone, due stanze, servizi, riscaldamento, vista parco 6.800.000. S. Lazzaro 3. 68810.

A. ACIT. GRADO ultime disponibilità appartamenti unicellulari 1-2 stanze, servizi, poggioli soleggiati, vista mare 3.000.000. Adatti investimento capitale. S. Lazzaro 3. 68810. 50621 S

A. ACIT. VENDE terreno 600 mq. panoramico adatto villa. S. Lazzaro 3. 68810. 50621 S

A. AGEP Crispi 14 vende: ROSSINI nuovo pronto ingresso signorile, 5 stanze salone triservizi. SEVERO, 3 stanze centralnafta. INDUSTRIA, 2 stanze centralnafta. TASSO lussuosissimo 5 stanze occasione. SANSOVINO signorile VI p., stanza cucina bagno terrazza centralnafta ascensore. 26866 S

A. COSTRUZIONE varie zone. Esecuzione primarie imprese. 2, 3 stanze, servizi, ogni confort. Mutui 50 per cento. Vendonsi ESPERIA. Imbriani 8 - 29235. 48470 S

A. DREHER - HORTIS. Rimessi completamente nuovo. 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento. 5.300.000 5.800.000 vendonsi. ESPERIA. Imbriani 8, 29235. 48470 S

A. ISTRIA piazzale, costruzione appartamenti 1-2-4 stanze accessori. Vendite AGEP Crispi 14 26870 S

A. ROIANO piazza, vendonsi apparmenti 1-2-4 stanze accessori, iniziata costruzione. AGEP Crispi 14. 26874 S

A. ROMAGNA 15 costruzione lussuosissima palazzina ogni comforts, cantine garage terrazze, appartamenti 4-8 stanze giardino, vista splendida. Vendite AGEP Crispi 14. 26868 S

A. SANSOVINO. Rimesso completamente nuovo 2 stanze cucina servizi centralnafta vendesi 4.900.000. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 48472 S

A. SISTIANA villa signorile, saloncino 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento box cantina 900 mq. giardino, VENDE IMMOBILIARE VESTA v. Gallina 4. 730344. 48526 S

AFFARONE libero, camera, cucina, vuoto oppure ammobiliato vendesi 600.000 acconto, saldo 25.000 mensili. Visitare Vicolo Castagneto 69-II, ore 11.30-12.30 lunedì, martedì. 48428 S

A Grado vendesi appartamento uso pensione vicinissimo spiaggia e sabbiature, 11 camere ogni comforts, riscaldamento. Telef. 80774, Grado. 48184 S

ALLOGGI vendesi Roiano inizio via Apiari, due camere cucina. Telefonare feriali 95-001. 26754 S

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, terrazze, ultime disponibilità vende in condominio Impresa Ing. Battara, S. Nicolò 33. 26946 S

APPARTAMENTI panoramici S. GIOVANNI, 1-2 stanze cucina accessori, forti facilitazioni pagamento, mutuo 75%, VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4. 730344. 48526 S

APPARTAMENTI signorili via GIULIA, 2-3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli centralnafta ascensore, VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4. 730344 48526 S

APPARTAMENTI soleggiati — MUGGIA 1, 2, 3, 4 stanze accessori moderni ogni comfort — VENDE IMMOBILIARE VESTA Gallina 4. 730344. 48526 S

APPARTAMENTI bellissimi, Severo 100/1 davanti, una, tristanze, soggiorno, cucinino, bagno, vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare ore 10-11 lunedì-martedì. 48428 S

APPARTAMENTI Cologna 70, 1-2 stanze, liberi ottobre vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare sul posto lunedì-martedì ore 17-19. 48428 S

APPARTAMENTINO modesto Servola, vendesi. Tel. 51192. 26970 S

APPARTAMENTO nuovo occasione 2 stanze soggiorno cucinino tutti comforts, Balamonti Roncheto, vendesi. Tel. 810429, ore pasti. 26968 S

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, accessori, rimesso a nuovo, vendesi. Tel. 68659. 26976 S

APPARTAMENTO 3 stanze salone comfort in palazzina panoramica centralissimo vendesi. Telef. 50910. 48544 S

APPARTAMENTO moderno zona BARRIERA, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento vende OCCASIONE Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 48434 S

APPARTAMENTO tre stanze doppi servizi con giardino e autorimessa vendesi in palazzina nuova paraggi via Rossetti. Telefonare 37336 ore ufficio. 26724 S

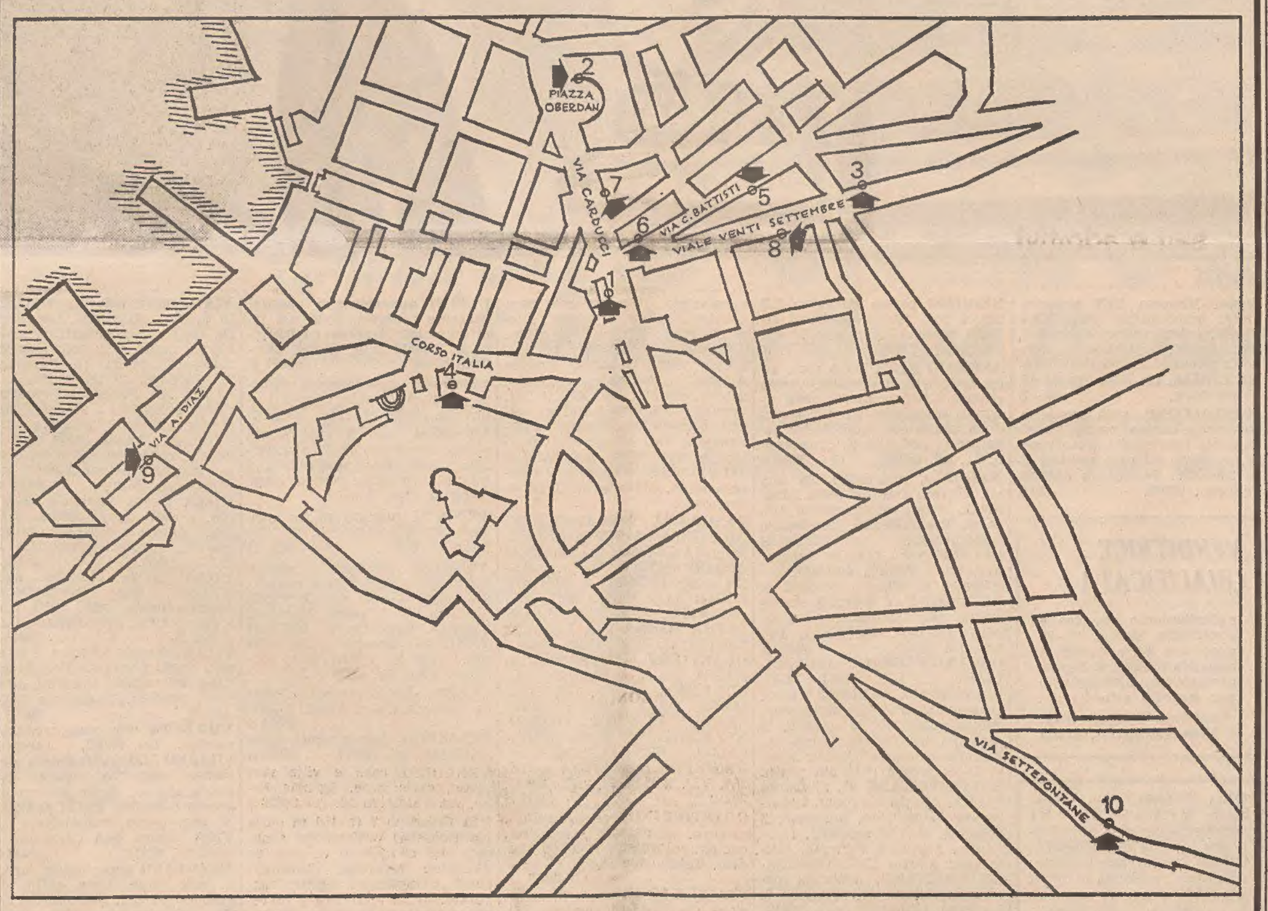
APPARTAMENTO 4 vani, cucina, bagno, ampia cantina, riscaldamento autonomo, paraggi Perugino vendesi. Telefonare 61400 ore 14-15. 26784 S

APPARTAMENTO vendesi libero 3 camere cucina bagno poggiolo rinnovato, riscaldamento. Via Maiolica 15/II. Visitare 11-13, 16-18. Tel. 48511, 66640. 48380 S

APPARTAMENTO occupato buon investimento 2 stanze accessori ottima posizione vendesi. Tel. 55220 ore ufficio. 29005 S

APPARTAMENTO 3 stanze, cucinino, servizi, ampio poggiolo, magnifica posizione Lignano Pineta, condominio con giardino, vendesi; trattasi rara occasione. Telef. 95949 ore ufficio. 29059 S

condizioni speciali sugli ultimi, nuovi modelli di mobili durante il periodo della FIERA di TRIESTE



Questa è l'offerta che vi viene formulata dal gruppo dei dieci mobilieri di Trieste aperti anche la domenica dalle ore 10 alle 13

Essi vi invitano ad osservare gli arrivi dei più recenti modelli di mobili presso i loro negozi

Ed ecco i nomi delle dieci ditte riconoscibili anche dal cartello riprodotto qui sotto, ed esposto da ciascun negozio:



1.	ARREDAMENTI DORLIGO	Via Carducci 19
2.	ARREDAMENTI MOTTA	Piazza Oberdan 7
3.	FACCHINI	Viale XX Settembre 36
4.	MARIO MARANZANA	Corso Italia (Gall. Rossoni)
5.	MOBILI CAMPONOVO	Via C. Battisti 19
6.	MOBILI CASA MIA	Via C. Battisti 6
7.	MOBILI GUIDO PUNZO	Via Carducci 10
8.	MOBILI MONTAGNARI	Viale XX Settembre 33
9.	MOBILI SAN GIUSTO	Via Diaz 12
10.	MOSTRA del MOBILE ZERIAL	Via Settefontane 62

Opel Kadett
la 1000 che va forte



Berlina e Berlina Lusso, a 2 o 4 porte, vivace motore 1078 cc, 55 o 60 CV. Elegante, moderna, comoda. Venite a provare la Kadett!

A partire da L. 950.000 compreso trasporto, dazio e I.G.E.

Un prodotto della GENERAL MOTORS

Concessionario **OPEL**
TULLIO SERRI & C°
Trieste- Telef. 724211

Servizio assistenza e vendita:
VIA GINNASTICA N. 56
ESPOSIZIONE:
Via Brunner 14, tel. 90232

Opel Kadett Coupé
la 1000 che va forte



Coupé 5 posti: brillante motore 1078 cc, 55/60 CV; finiture lusso, cambio a cloche. Elegante, moderna e comoda. Venite a provarla!

A partire da L. 950.000 compreso trasporto, dazio e I.G.E.

Un prodotto della GENERAL MOTORS

Concessionario **OPEL**
TULLIO SERRI & C°
Trieste- Telef. 724211

Servizio assistenza e vendita:
VIA GINNASTICA N. 56
ESPOSIZIONE:
Via Brunner 14, tel. 90232

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.50 D Venezia - Milano - Torino - Roma
9.05 R Venezia - Roma (1)
10.25DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Ventimiglia - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istambul - Parigi)
10.40 L Portogruaro
13.25 L Portogruaro
13.50 R Venezia
15.50DD (Lombardia Express) Venezia - Milano - Parigi
17.00 L Portogruaro (soppresso la domenica)
17.55 L Portogruaro
19.00DD (Simplon Express) Venezia, Roma - Milano, Lambrate - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi, WL e cuccette Venezia - Parigi)
19.20 L Portogruaro
20.30 D Venezia - Bologna - Bari (cuccette Trieste - Bari)
22.25DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L Portogruaro
8.00DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste)
9.27 D Venezia
10.25 R Venezia
11.35DD (Simplon Express) Parigi - Milano, Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
13.43 D Bari - Bologna - Venezia (cuccette Bari - Trieste)
13.58 L Cervignano
15.26DD (Lombardia Express) Parigi - Milano - Venezia
17.30 D Venezia
18.10 L Monfalcone (feriale)
18.43 R Bologna - Venezia (*)
19.22 L Portogruaro
20.15DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Istambul)
21.06 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 L Venezia
23.40DD Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(*) Solo I^a classe e prenotazione obbligatoria
(1) Per Roma solo I^a classe e prenotazione obbligatoria

UDINE - VIENNA - SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.53 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 L Udine
7.18 D Udine
8.55 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.00 L Udine - Tarvisio
12.20 D Udine
12.40 L Udine
14.00 DD Cajalzo (1)
14.28 L Udine
16.50 L Udine - Tarvisio
17.48 L Udine
19.10 D Udine
20.10 L Udine
21.40 D (Italien - Oesterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette per Monaco)
22.45 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 24-6 al 9-9-1967.

ARRIVI

0.40 L Udine
6.55 L Udine
7.45 L Udine
8.18 D Udine
9.10 L Udine
9.55 D (Osterreich - Italien Express) Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Monaco)
12.00 L Tarvisio - Udine
15.10 L Udine
17.20 L Udine
19.02 DD Tarvisio - Udine
20.07 L Udine
20.57 L Udine
22.30 L Udine
23.30 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD Cajalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 25-6 al 10-9-1967.

TRIESTE C. - POGGIOREALE DEL CARSO - LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

1.10 D Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Budapest
7.00 L Poggioreale (1)
11.58DD (Simplon Express) Poggioreale - Lubiana - Zagabria - Belgrado - Fiume
14.10 L Poggioreale - Lubiana (1)
18.05 L Poggioreale
20.00 D Poggioreale - Lubiana (1)
20.20 L Poggioreale
21.12 D (Direct Orient) Poggioreale - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WL Parigi - Atene - Istanbul) e (WL Trieste - Belgrado)
22.30 D Poggioreale - Lubiana - Belgrado (2)

(1) Soppresso la domenica
(2) Si effettua dall'1-7 al 23-9-1967

ARRIVI

6.02 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Poggioreale
7.10 L Poggioreale (3)
7.30 D Belgrado - Lubiana - Poggioreale (4)
9.35 D (Direct Orient) Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Poggioreale (WL da Atene - Istanbul - Belgrado)
10.00 D Lubiana - Poggioreale (3)
15.00 L Lubiana - Poggioreale (3)
18.37DD (Simplon Express) Fiume - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Poggioreale
21.40 L Poggioreale

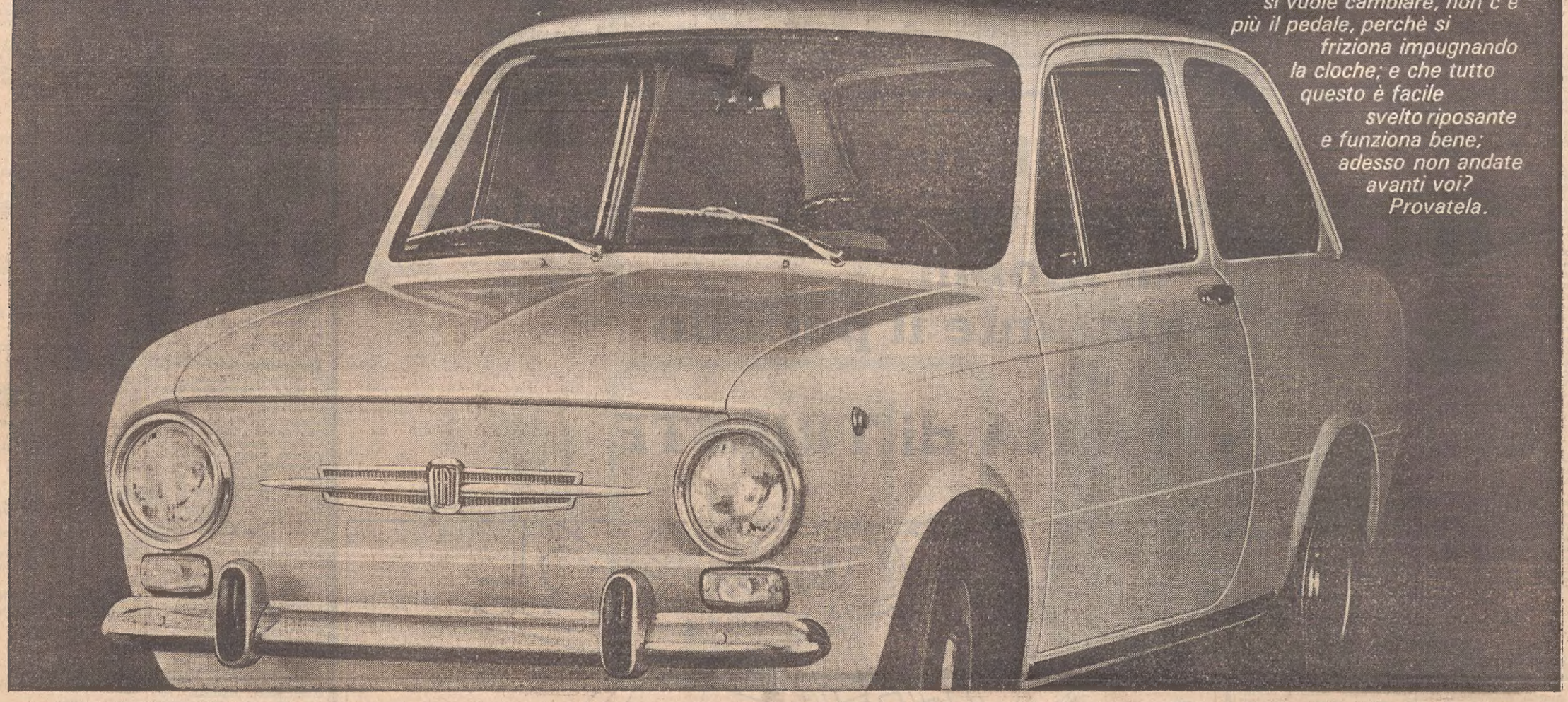
(3) Soppresso la domenica
(4) Si effettua dall'1-7 al 23-9-1967

Idroconvert

cambio semi-automatico

FIAT 850 IDROCONVERT

Se vi si parla di una macchina che basta mettere in moto e che si può far partire in 3ª (ad esempio) e senza più toglierla, semafori, stop, incroci, si gira tutta la città usando solo volante freno acceleratore, che ve ne pare? E se vi si dice ancora che se si vuole cambiare, non c'è più il pedale, perchè si friziona impugnando la cloche; e che tutto questo è facile svelto riposante e funziona bene; adesso non andate avanti voi? Provatela.



APPARTAMENTO occasione v. Belpoggio 15 libero; altro occupato 1-2 stanze, vendonsi pagamento rateale. Visitare giorni feriali ore 17-19. 48430 S

CAMERA cucina interno pt. uso abitazione, sartoria, ufficio vendesi o affittasi. Via Matteotti 4, Tel. 24443. 47990 S

CAPOLINEA «R» splendida posizione panoramica vendesi appartamenti tutti comforts. Tel. 96634. 48412 S

CAPANNONE uso deposito industria scalo ferroviario Prosecco vendesi. Tel. 50910. 48544 S

CASA unifamiliare quattro vani, servizi, piano rialzato, vendesi. Rivolgersi Visintin, Ronchi Legionari, Capitello 20. 220 S

CASETTA paraggi Fabio Severo con terreno mq. 230 circa, 3 appartamenti stanza, cucina, 2 liberi, 1 rimesso a nuovo vendesi privatamente. Telefonare 32793 giornalmente ore 13-15, 20-22. 48454 S

CASETTA tutti comfort giardino Rotonda Boschetto vendesi. Telef. 47966. 48576 S

CEDASSAMARE tristanze, biservizi, terrazza, giardino, esentasse, strada privata. Vendesi. Steno, corso Italia 26. 26924 S

CENTRALE, casa nuova, disponibili ultimi appartamenti, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino. Finiture accurate. Agevolazioni pagamento. Vende direttamente impresa. Ginnastica 32. 3 S

CERCO terreno alberato 1500-2000 mq. Opicina. Cass. 26774 S SPI.

CONDIZIONI ECCEZIONALI: contanti 1.125.000 saldo 23.000 mensili, vendonsi appartamenti pronto ingresso, tutti conforts. Immobiliare, Carducci 28. 26846 S

DUE camere, cucina, poggioli, massimi comforts, centrali, prima entrata, vendesi 5.600.000. Foscolo 4/I. 48422 S

DUE appartamenti unificati seminuovo doppi servizi vani 6 libero zona F. Severo (vicolo Castagneto) vendesi causa trasferimento; affare. Telef. 78349. 48406 S

IMPIEGO capitale: camera, soggiorno, cucinino, nuova costruzione, centralnafta, affittato 30 mila mensili, vendesi 3.500.000. Foscolo 4/I. 48422 S

IN VILLA appartamento panoramicissimo, 6 vani, doppi servizi, centralnafta, garage, giardino, vendesi 17.000.000. Telefonare 29235 lunedì. 48470 S

LINFE angolo Beato Angelico costruzione appartamenti 2-3-4 stanze ampi, soleggiati, finiture accurate, tutti comforts moderni. Consegna 1967. Facilitazioni pagamento. Accettansi Aldisiani. Vendita diretta Impresa Lionetti Sfrecola, Galleria Protti 3, tel. 29981. 48326 S

LOCALE nuova costruzione pronto ingresso viale XX Settembre, mq. 120, fori 4 vendesi. Telefono 68734 ore 16-19. 48424 S

MAGAZZINO mq. 47 piastrellato e completo di servizi vendesi. Tel. 55300. 48166 S

MARINA JULIA, condominio ELIOS, minimi, riscaldamento, ogni comfort, investimento capitale garantito, ultimi disponibili, prezzi convenientissimi, pure locali affari molteplici attività, diverse misure, visitateci sul posto giorni festivi. MARINA JULIA, VILLETTE 2 stanze, cucina, ampio soggiorno, rifiniture lussuose, giardino recintato, vendonsi prontingresso Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, via XXV Aprile 47, Monfalcone. 65 S

MONFALCONE Impresa ICEMA via Portanzie, prossima consegna varie grandezze, rifiniture extra lusso, oltre al mutuo agevolazioni da concordarsi direttamente. DUE, TRE stanze, cucina, servizi, 2.000.000 rateizzabili, e piccole rate mensili per mutuo approvato. OCCASIONI varie posizioni centrali: VILLA signorile, comfort, posizione centrale, cedesi affittata oppure libera. Impresa ZIN appartamenti condominio via XXV Aprile, prezzi convenientissimi, facilitazioni, investimento, vende Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, via XXV Aprile 47, Monfalcone. 65 S

MONFALCONE villa tristanze, soggiorno, cucina, bagno, riscaldamento termonafta, autorimessa, giardino ed orto vendesi lire 8.500.000. Telefonare agenzia Pelizzoni 72892. 420 S

NEGOZIO piazza Perugino 120 mq. 6 fori adatto qualsiasi attività vendesi anche condizioni. Telefonare 725961. 26910 S

NEGOZIO ANGOLO 5 fori, altro 3 fori, centralissimi, prima entrata, traffico, marciapiedi allargati in palazzo lussuoso vendonsi anche con facilitazioni pagamento, AM. CO. S. Francesco n. 11, tel. 61203. 26806 S

NEGOZIO, magazzino, 48 mq. via Oliveto angolo Scala Monticello vende direttamente Impresa lire 2.950.000. Telefonare 96366 feriali. 26960 S

OCCASIONE: casetta libera, massimi comforts vendesi. Telefonare 93-090. 48422 S

OCCASIONE V piano 3 stanze cucina WC cantina vendesi libero 3.300.000. ESPERIA, Imbriani 8, 29235. 48470 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, Ponterosso 3. ALVIANO Tacco, circonvallazione, prontingresso, cucina-soggiorno, 2 stanze, 2 poggioli, ripostiglio, buon investimento capitale, visite festivi 11-13, feriali 15-18 sul posto. SETTEFONTANE 91, di fronte FIERA, pronta consegna appartamenti soggiorno, 2 stanze, 2 poggioli, servizi separati, ripostiglio, rifiniture signorili, visite ogni giorno 11-13. OSPEDALE MILITARE, avanzata costruzione signorile, palazzine 2, 4 stanze, rifiniture extra, panoramicissimo. CANTU', capolinea 14, appartamento palazzina, salone, 4 stanze, doppi servizi, massimo lusso, consegna estate. CARPINETO 12, piano V, ascensore, cucina, camera, cameretta, bagno installato, poggiolo, vendesi trasferimento, visitare feriali 15-17. BAIAMONTI affittato piano III, soggiorno, 2 stanze, poggiolo, ripostiglio, grande anticamera comfort. ZONA CATTINARA, superpanoramico, appartamento in villa lussuosissimo, primingresso, ogni comfort, salone, 3 stanze, doppi servizi, 1000 mq. giardino. ANDRONA COLOMBO primingresso, piano II, stanza, grande soggiorno, cucinino, poggiolo, centraltermica. SCOGLIO 27, vendesi occasione 4 stanze, servizi, riscaldamento nafta, autorimessa, mq. 500 giardino-frutteto, prontingresso. LAZZARETTO VECCHIO occasione, 7 stanze, cucina, indicato uffici, prontingresso. 65 S

PANORAMA MERAVIGLIOSO SU TUTTA LA CITTA' E GOLFO, VIA CIVIDALE (GRETTA) APPARTAMENTI DA 3 STANZE SOGGIORNO SERVIZI POGGIOLO, VENDONSI 30% ACCONTO, 70% MUTUO. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28 TELEFONO 38585, 38212. 48420 S

QUARTIERE MARCESIO A 150 METRI DA VIA FLAVIA, MUTUI FINO ALL'80%, APPARTAMENTI DA 1, 2, 3, 4 STANZE SERVIZI POGGIOLI GIARDINI POSTEGGI BOX ACQUA CALDA CENTRALIZZATA, — VENDONSI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585, 38212. 48418 S

QUARTIERINO centralissimo, camera, cameretta, camerino, cucina, soleggiato, 3.200.000 vendesi. Telefonare 93-090. 48422 S

STABILE Monfalcone centralissimo via Rosselli vendesi. Tel. 68734, ore 16-19. 48424 S

TERRENI Basovizza vende privato. Tel. 221762. 29065 S

TERRENI lotizzati per villini Conconello, Opicina, Sistiana, panoramici vendonsi. Tel. 761909 9-12, 16-19. 48160 S

TERRENO alberato ALTIPIANO 1000 mq. acqua, luce vicini vendesi lire 800.000. Telefonare lunedì 61712. 48434 S

TERRENO compero per costruzione casetta. Telefonare 67731 ore 8-9. 50543 S

ULTIMI appartamenti paraggi Stazione centrale, vendonsi direttamente. Impresa costruzioni A. Zucchi & A. Canal. Telefono 28366. 50631 S

VENDESI appartamento camera cameretta cucina, libero, rinnovato. Sorgente 7/I. 50603 S

VENDESI villa 9 vani doppi servizi compreso 10.000 mq. terreno, posizione tranquilla a 5 minuti macchina centro città. Cassetta 50491 S, SPI.

VENDESI negozio nuovo centrale bifori rifinito mq. 120. Telefonare 31811. 48374 S

VENDESI quartiere 3 stanze soggiorno cucina servizi ripostiglio cantina orto via Giovanni Cesca n. 28, II piano, Ramani. Visitare domenica. 48370 S

VENDESI terreno circa 1000 mq. zona S. Croce sotto costiera. Cassetta 48278 S SPI.

VENDO ville e terreni altipiano costiera mare. Telef. 732367. 48514 S

VENDONSI appartamenti. Agenzia Rene, tel. 69519. 26828 S

VENDONSI case e ville vari prezzi varie zone. Agenzia Rene. via Valdirivo 13. 26828 S

VIA Chiadino 7 (a 150 m dalla via Rossetti) costruzione avanzata del complesso di quattro palazzine signorili. Massimo comfort moderno, finiture accurate. Attici con vista a mare, pianoterra con giardino. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 26824 S

VIA Commerciale: appartamento di mq. 140 salone, tre camere, cucina e accessori vendesi. Primo piano. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35-606.

VIALE XX Settembre appartamenti soleggiati 3 stanze doppi servizi rifiniture accurate tutti i comforts acqua calda centralizzata, consegna luglio vendonsi. Amministrazione Alberti, tel. 68734, ore 16-19. 48424 S

VILLA nuova signorile OPICINA. 6 vani doppi servizi 3.000 mq. giardino alberato garage grande, vendesi. Telefonare n. 29235 lunedì. 48470 S

VILLA nuova Sistiana, zona Stazione, due appartamenti, eventualmente uno, tutti conforts vendesi. Immobiliare, Carducci 28. 26846 S

VILLA lussuosa Opicina, 9 stanze 2 bagni 2 verande doppio garage centralnafta giardino alberato, vendesi. Telefonare 38458 lunedì. 29023 S

VILLETTA due piani, recente, vendesi. Tel. 96093. 48414 S

VILLINO LIGNANO Pineta, due stanze soggiorno cucinino bagno giardino, vende pronto ingresso 5.000.000, FACILITAZIONI pagamento, Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4, telefono 61712. 48434 S

ZONA FARO appartamenti pronti, aria, sole, vista golfo, da 5.000.000 in poi. SETTEFONTANE, consegna inizio 1968, ottime rifiniture, soleggiati, da 5.200.000 in poi. ZONA PERUGINO pronti, piani alti, soleggiati da 3 milioni in poi. CACCIATORE, ariosi, panoramici, pronti. CASTAGNETO, completamente arredato. UFFICI, AMBULATORI centralissimi, indipendenti, prima entrata, varie grandezze. Con massime facilitazioni, anche senza acconto, anche Aldisiani. AM.CO. S. Francesco 11, telefono 61203. 26806 S

Z. CONDOMINIO DUEMILA prossima consegna appartamenti 1-2-3-4 stanze salone doppi servizi tutti comforts vende direttamente Impresa ing. Zini e Fratelli. Telefonare 61116. 2254 S

Z. CONDOMINIO S. FRANCESCO n. 35 - Appartamenti varie grandezze tutti comforts vende direttamente Impresa Ing. Zini e Fratelli. Telefonare n. 61116. 2254 S

Z. CONDOMINIO JULIA - Appartamenti 1-2-3 stanze salone doppi servizi tutti comforts vende direttamente impresa Ing. Zini e Fratelli. Telefonare 61116.

VENDITRICE QUALIFICATA

abbigliamento sportivo e confezione donna 25-35 anni fine bella presenza disposta trasferirsi Roma, assumiamo direttamente per negozio alto livello.

Scrivere EUROSPORT, Viale Europa 90, Roma

Ditta Seterie Alta Moda cerca **VIAGGIATORI** veramente capaci e qualificati per la zona di TRIESTE. Offresi ottima retribuzione; richiedesi residenza in zona. Età 25-40 anni. Si assicura la massima riservatezza. Cas. 185 A - SPI - Milano

Importantissima Ditta Lanerie offre ottima retribuzione a **Viaggiatori** diretti per la zona di Trieste. Richiedonsi massima qualificazione ed esperienza. Residenza in zona, età 25-40 anni. Assicurasi assoluta riservatezza. Cas. 185 A - SPI - Milano

Buda in Barriera **Buda**

il vostro orefice di fiducia

T Villeggiature L. 90

A.A.A.A.X. AFFITTASI per periodo estivo 1 stanza con servizi, in villa Grignano con bagno privato. Domus Immobiliare Galleria Tergesteo. 49 T

AFFITTASI villetta luglio agosto. Tel. 225353. 26742 T

CERGASI periodo 15 luglio-15 agosto appartamento mobiliato 3 stanze 5 letti per famiglia triestina. Tel. 62251. 48478 T

GRADO affitto appartamentino vicino spiaggia 3 letti luglio agosto, prenotare oggi, lunedì, martedì. Aurisina Cave 82/B. 50597 T

GRADO unicellulare affittasi. Telefonare 78774 pomeriggi feriali 48400 T

LIGNANO Pineta affittasi appartamento 4 letti. Tel. 94558. 48516 T

OPICINA appartamentino in villa con parco affittasi stagione. Tel. 221547 ore 14-15. 26734 T

OPICINA affittasi stagione camera matrimoniale con uso giardino. Tel. 810484 lunedì. 26756 T

U Matrimoniali L. 120

A CHI DESIDERA SPOSARSI felicemente, rapidamente, inviamo elenco gratuito di oltre tremila vantaggiose serie proposte matrimoniali italiane ed internazionali. Riservatezza e moralità assolute, con nostri dirigenti incensurati, esperienza trentennale. Scrivere: Istituto «La Famiglia», via Palestrina 35, Milano. 5615 U

AD Istituto Focolare, via Gluck 6, Milano, fiduciosi richiedete gratuitamente vastissima rassegna autentiche proposte matrimoniali ogni ceto. Autorizzata Tribunale Milano. 5737 U

CAPITANO marittimo 32enne solida posizione conoscerebbe signora signorina massimo 40enne scopo matrimonio. Patente 86444 Posta centrale Trieste. 50529 U

DISTINTA 53enne bella presenza, snella, giovanile, affettuosa, sposerebbe distinto professionista alto, sano, ottima posizione. Carta identità 19756792 fermo posta Trieste. 13587 U

PENSIONATO statale anziano, affettuoso, sposerebbe pensionata, quartiere. Cassetta 48358 U, SPI.

60ENNE vedovo pensionato bella presenza cerca signora eguale condizione scopo matrimonio. Cassetta 50551 U, SPI.

V Diversi L. 120

NOLEGGIO motocarro ribaltabile portata 15 q.li con autista. Scrivere cassetta 29055 V, SPI.

TOMBA famiglia anche piccola comperasi. Telefonare 30077, lunedì. 48586 V

A MILANO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

ALGANI: piazza della Scala
BARCA: piazza Bazzi
BAUCE': via Manzoni 21
BIANCHI BERETTA: Foro Bonaparte ang. Sacchi
CASIROLI: corso Vittorio Emanuele 1
CICERI: piazza Emilia
GARLATI: via Monte Napoleone 6/A
LEONARDI: piazza Duomo Portici Settentrionali
MIAZZO: piazza S. Maria Beltrade
PUGLISI: piazzale Cadorna
SCARAMAGLI: via Monte Napoleone ang. Matteotti
SOLBIATI: piazza Duomo ang. Mazzini
STEFFENINI: piazza Duomo Portici Settentrionali
STROLA: via Armorari
TOSI: passaggio S. Margherita
VOLPARI: piazza S. Babila ang. Monforte
SAF: n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 della Stazione Centrale

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.



oltre al classico "84" ora anche

Riserva Royal

il brandy dal gusto "morbido come velluto"